NISSAN QASHQAI
Concessionaria PROGETTO 3000

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Dvd lirica» € 9,90; «Borghi e Paesi» € 4,90; «Dvd montagna» € 7,90

ANNO 128 - NUMERO 261
VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

NISSAN QASHQAI
da € 17.250 + ipt

ETICA MINIMA

È L'UNIVERSITÀ NON UN'AZIENDA

di PIER ALDO ROVATTI

Qualche giorno fa è stato diffuso il disegno di legge sull'università. Dovrà essere discusso in Parlamento. Di qui all'attuazione, solo calcolando i tempi della politica e quelli tecnici, passeranno molti mesi (a essere ottimisti) durante i quali le carte potrebbero anche venire rimescolate.

Il disegno riguarda l'organizzazione del sistema universitario, il personale accademico e il diritto allo studio, cioè tutto. Introduce regole di trasparenza, punta allo snellimento della macchina, separa funzioni (per esempio, al Senato accademico la didattica e la ricerca, al Consiglio di Amministrazione la gestione), promette efficienza a ogni livello, disciplina il reclutamento... Vi si possono dunque pescare diversi aspetti virtuosi, come si è fatto, ma se guardiamo alla linea complessiva dell'intento la parola chiave è "razionalizzazione". Parola ben nota alla logica aziendale, e alquanto estranea al significato e alle finalità di una cultura appropriata agli studi superiori.

La "qualità" che si promette è infatti di natura funzionale e i codici etici su cui si insiste sembrano ritagliati proprio sull'etica aziendale. Non c'è nessun riferimento al fatto che il laureato possa essere identificato attraverso un'idea di cittadinanza consapevole e critica, come sarebbe ovvio, mentre tutto si coagula attorno alla competenza e agli strumenti per l'accesso al mercato del lavoro.

In realtà, nelle fitte pagine del disegno, questa esclusività della competenza viene data come scontata e non si indugia in alcuna considerazione al proposito, cosicché il diritto allo studio risulta identificato automaticamente con il diritto alla competenza. Il messaggio sembra rivolto soprattutto al mondo dell'azienda privata, prima che esso provveda per conto suo a produrre la competenza che gli serve e a svuotare di valore il titolo di studio pubblico.

Insomma, si dà per scontato che l'università diventi sempre più simile a un'azienda "sui generis" che tratta da pari a pari con quel mondo. A mio parere, la questione è tutt'altro che scontata e l'università non potrà mai diventare un'azienda, sempre che non voglia cancellare interamente la propria gloriosa tradizione.

Mi hanno poi colpito le ultime righe del documento che dicono: «Dall'attuazione delle disposizioni della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica». Se non è una semplice formula di rito (tipo "Ite missa est"), qui casca tutto il castello delle vantate virtuosità (le promesse di reclutamento per i giovani ricercatori, per esempio) e la parola chiave "razionalizzazione" risuona quasi come una campana a morto.

Con quali soldi? A costo zero, sembrerebbe. E, allora, come? Come è possibile riformare l'università, riformarla davvero, senza partire dalla premessa che gli studi superiori e la ricerca sono attualmente penalizzati, che rispetto all'Europa l'Italia occupa il posto di un fanalino di coda, e che dunque il primo e decisivo progetto politico dovrebbe essere quello di investire nell'istruzione per modificarne il peso?

● Segue a pagina 4

IL TESORO SULL'IRAP: «CORREGGEREMO STORTURE». CALEARO VIA DAL PD, DELLAI LANCIA IL PARTITO DI RUTELLI

Berlusconi: non ho mai pensato al Quirinale

E su Noemi: «Macché relazione, solo calunnie». L'opposizione: «Risponda in Parlamento»

ROMA Silvio Berlusconi non ha «mai pensato al Quirinale». Una relazione con la minorenne Noemi? «Solo calunnie». Queste e altre risposte, che ricalcano le 10 domande di *Repubblica* al premier, compaiono sull'ultimo libro di Vespa. L'opposizione: «Venga a rispondere in Parlamento». Sul taglio dell'Irap il Tesoro annuncia la «correzione di storture». Il Pd perde altri pezzi: se ne va l'industriale e deputato vicentino Massimo Calearo. Lorenzo Dellai, presidente della Provincia di Trento lancia il partito di Rutelli.

● Lecis, Giani e Venditti *alle pagine 2 e 3*

MAFIA
Ciancimino jr. racconta: «Totò Riina tradito da Bernardo Provenzano»
A PAGINA 4

FINANZA
Assicurazioni Generali: balzo degli utili nel terzo trimestre
A PAGINA 9

REGIONE
Primo sì alla Finanziaria Niente tagli ai Comuni e aiuti alle piccole imprese
A PAGINA 10

INCIDENTE NEL BRESCIANO. I MACCHINISTI AI PASSEGGERI: «TENETEVI FORTE»

Frontale tra due treni, panico a bordo e 12 feriti

Un pompiere controlla il punto d'impatto tra le motrici: quella di destra era senza macchinista. A PAGINA 4

L'INTERVISTA

Uckmar: non basta ridurre le tasse Recuperiamo l'Ici

TRIESTE «I tagli alle tasse non bastano per sostenere la crescita soprattutto in un Paese come il nostro afflitto da un forte debito». Una soluzione? «Si potrebbe pensare anche a forme di recupero dell'Ici». È la ricetta del fiscalista Victor Uckmar.

● Fiumanò *a pagina 3*

L'ALLARME PANDEMIA

Influenza A, in Italia già 540mila malati Indagini su 2 decessi

Il governo sui vaccini: «Forniremo 5 milioni di dosi entro novembre»

ROMA Sono ormai arrivati a quota 540 mila in Italia, secondo il ministero, i casi accertati di influenza A e la diffusione del virus non accenna a rallentare. Il governo assicura che entro la fine di novembre saranno distribuiti cinque milioni di dosi di vaccino: l'accordo è stato raggiunto nel contesto della Conferenza Stato-Regioni a cui ha partecipato il viceministro Ferruccio Fazio. Ieri la conta delle vittime è salita ulteriormente: non ce l'hanno fatta una bimba di Desio e un uomo di Campobasso. Intanto la procura di Roma indaga su due morti causate dall'influenza: l'ipotesi di reato è omicidio colposo, dopo che i familiari dei deceduti hanno denunciato «difetti di assistenza e negligenza da parte del personale sanitario».

● Viviani *a pagina 5*

DOMANI
DVD LIRICA
Volume 6
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ

Cultura
Uno scritto per gli 80 anni della casa editrice

Pressburger: quell'incontro con Bompiani di un giovane in fuga dalla dittatura

di GIORGIO PRESSBURGER

Un giovane che cinquant'anni fa, dal cuore dell'Europa centrale, l'Ungheria, arriva in Italia, ignaro del proprio destino e del mondo, viene ospitato da varie famiglie impietosite della sua sorte di profugo, di senza patria. Che cosa trova guardando gli scaffali di libri in quelle case borghesi? Volumi di due autori a lui ben noti. Ferenc Körmendi e LinYu Tang. Il primo è un ungherese come lui. I suoi libri, disprezzati e proibiti dal regime dal quale quel giovane arriva (un regime di insensata dittatura staliniana), all'epoca della Seconda guerra mondiale venivano acquistati da parecchie famiglie italiane.

Valentino Bompiani

● A pagina 27

LA POLEMICA SUL CORTOMETRAGGIO ALLA VIGILIA DEL SUMMIT BILATERALE

Il film "Trst je naš" diventa caso diplomatico

Il ministro Frattini alla Slovenia: «Non si finanzia un'opera che scherza sul dolore»

TRIESTE Doveva essere, nelle intenzioni del giovane realizzatore, quasi una goliardata. Una presa in giro di quei nazionalismi che, da questa e dall'altra parte del confine, hanno fatto danni secolari. Adesso è diventato ufficialmente un affare di Stato. "Trst je naš", il film del regista Ziga Virc, ha suscitato ieri le ire nientemeno che del ministro degli Esteri Franco Frattini.

● Baldassi *a pagina 15*

PARLA IL SINDACO DI NOVA GORICA

Brulc: «Gorizia, liberati dal passato»

GORIZIA Sono passati vent'anni dalla caduta del Muro. Cos'è cambiato tra Nova Gorica e Gorizia? Il sindaco di Nova Goriza Brulc osserva che «le persone che vivono sul confine hanno sempre sentito l'appartenenza a un unico territorio e hanno aspettato con ansia l'ingresso della Slovenia in Schengen». Ma «forse non ci siamo resi conto che questo territorio è ancora condizionato dalla storia e da certa politica, soprattutto da parte italiana. Le persone non si sono ancora del tutto liberate dalle vicende storiche e politiche del passato».

● Covaz *a pagina 13*

DOMENICA IN REGALO CON IL PICCOLO L'INSERTO
IL MURO 20 ANNI DOPO
con testi di:
CLAUDIO MAGRIS
PREDRAG MATVEJEVIC
AZRA NUHEFENDIC
ENZO RULLANI
e interviste a:
FRANCO FRATTINI
MARIO MORETTI POLEGATO
PAOLO RUMIZ
ANDREA TOMAT
DEMETRIO VOLCICH

Parco del Mare, Costa in "ritirata"

L'imprenditore frena. E i commercianti: dove sono finiti i nostri contributi?

TRIESTE «Restiamo disponibili e fortemente interessati al progetto, alle condizioni che almeno il 70 per cento dell'investimento complessivo pluriennale venga coperto dal soggetto pubblico. Come già previsto, insomma. Altrimenti noi non saremo più disponibili». Giovanni Battista Costa, responsabile del settore Strategia e sviluppo di Costa edutainment spa, mette tutti sull'avviso. E, se da un lato conferma la volontà di far sì che la sua società si spenda in prima persona per il Parco del mare triestino, dall'altro chiarisce che «non possiamo rischiare». Intanto sale la protesta di decine di commercianti e artigiani contro i contributi obbligatori richiesti dalla Camera di commercio a sostegno del Parco del Mare.

Giovanni Battista Costa

● Unterweger *a pagina 14*

www.spiritsandco.it
SPIRITS & CO.
il salotto di grappa e distillati
12 13 14 NOV 2009 dalle 11.00 alle 19.00
Degustazioni guidate — Abbinamenti — Incontri e serate a tema
Pre-registrati on line per il tuo biglietto ridotto: www.spiritsandco.it
FIERA TRIESTE S.p.A / P.le De Gasperi, 1 - 34139 Trieste - Italy
tel. +39 040 9494111 / fax +39 040 393062 / spirits@fiera.trieste.it
italesse EXPO

IMPRESA DI COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI
FRANDOLI GROUP Sas
RISTRUTTURAZIONI
PREFABBRICATI
COSTRUZIONI
PISCINE
Aurisina Cave, 23/H
34011 - Duino Aurisina (TS)
tel/fax 040 200 083
cell. 335 284754
www.frandoligroup.it - info@frandoligroup.it
in collaborazione con: RUBNER LA CASA SU MISURA
PUNTO VENDITA: Geom. Giuliano Biondini
Corso del Popolo, 54 - 34074 MONFALCONE (GO)
tel. & fax 0481 46 336 - cell. 349 59 39 706
mail: trieste@haus.rubner.com - www.haus.rubner.com

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

La disputa
An: obbligatori. Forza Italia: no

Sui grembiulini negli asili il Pdl riscopre le due "anime"

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE A Strasburgo si pensa a togliere i crocifissi dalle classi. A Trieste, invece, si punta a rendere nuovamente obbligatorio l'uso del grembiule nei nidi e nelle scuole materne comunali. E la proposta suscitare tensioni all'interno della maggioranza di centrodestra. A suggerire il ritorno all'antico caldeggiando il ripristino delle divise è stato l'esponente di An Antonio Lippolis che, ha tentato di inserirlo nel nuovo Regolamento comunale delle scuole dell'infanzia. Ma dall'altra componente del Pdl, Forza Italia, arriva un no.

Antonio Lippolis

● A pagina 19

IL LIBRO DI BRUNO VESPA

Le risposte a Repubblica: «Con Noemi nessuna relazione D'Addario? Un'infiltrata». Il Pd: elusivo, snobba le Camere

«Il Quirinale? Ci andrà il migliore»

Berlusconi dice di non puntare alla Presidenza e pensa di candidarci Letta

di RENATO VENDITTI

ROMA Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha deciso di rispondere alle domande, otto su dieci, che "Repubblica" gli sta ponendo dal 26 giugno, ma ha scelto per farlo non il giornale che lo interroga né il Parlamento di cui fa parte, ma l'ultimo libro di Bruno Vespa, che uscirà tra poco.

Uso improprio dei servizi di sicurezza? Mai pensato. Io malato? Torcicollo e scarlattina, che sarà mai? Voli di Stato per ragioni private? Ho cinque aerei di mia proprietà, e poi la magistratura «ha già archiviato la pratica al riguardo». Mai relazioni con la signorina Noemi. Patrizia D'Addario? Una delle due ospiti del pugliese Tarantini che «all'ultimo momento si infilò» nel ricevimento. Un paio di domande rimangono inevase.

Notizia sul Quirinale: «Mai pensato di candidarmi alla presidenza della Repubblica». Ci andrà uno che sia «il migliore in assoluto», di cui Berlusconi non fa il nome, ma già individuato. Ammesso che non ci pensi lui, il nome è quello di Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, nella duplice speranza: che Giorgio Napolitano si ammali e non faccia gli scongiuri e che gli altri siano d'accordo sul nome pensato da Berlusconi.

Sul resto, deve rispondere a quanti, tra gli altri Anna Finocchiaro, Luigi Zanda e Rosy Bindi, tutti Pd, che gli chiedono di rispondere in Parlamento, la sede istituzionale da cui ha preso l'investitura, ma a cui «manca di rispetto».

Tra l'altro, dice Zanda, deve rassicurare i cittadini sulla sua «non ricattabilità».

Nelle sue risposte a Vespa, su un uso improprio dei servizi di sicurezza contro testimoni, magistrati e giornalisti, Berlusconi dice di non aver «mai pensato di impiegare queste risorse contro qualcuno» e che si tratta solo di «preconcetta ostilità». Solo «menti distorte e disoneste» possono immaginarlo: sono comportamenti «che probabilmente sarebbero i loro se si trovassero al mio posto».

Berlusconi allontana i dubbi sulla sua salute. E per dimostrare che ha energie da spendere, fa un elenco pignolo delle cose fatte, per un totale di 522 incontri internazionali e domestici.

Sulle insinuazioni amorose e il suo incontro con la D'Addario, dice che ciò avvenne per caso a una «cena con molte persone».

Nei suoi commenti, Zanda parla di «ennesimo e preoccupante tassello del suo disegno populista e antiparlamentare». La Finocchiaro definisce «evanescenti» le risposte a Vespa e dice che Berlusconi «continua mancare di rispetto alle Camere». Ha doveri di trasparenza e correttezza per un mandato che il Parlamento (e non il popolo) gli ha conferito.

Il presidente del Consiglio Berlusconi con Gianni Letta

VERSO LE REGIONALI

Casini incontra Fini: «Non mi interessano le beghe del Pdl»

ROMA Si sono visti intorno all'ora di pranzo fuori Montecitorio Gianfranco Fini e Pier Ferdinando Casini, proprio alla vigilia dell'incontro tra il leader dell'Udc con il presidente del Consiglio. E già di prima mattina Casini aveva fissato i suoi paletti: «Se Berlusconi - dice in sostanza - vuole utilizzare i centristi come sponda alle beghe interne con la Lega e An si sbaglia. Noi dialoghiamo con tutti. Ma sui temi che interessano alla gente». E anche di questo il leader centrista deve aver parlato ieri nel faccia a faccia con il presidente della Camera per un giro di orizzonte sui problemi sul tappeto.

Tra Fini e Casini, dopo i mesi del gelo, sono ripresi i contatti: sanciti dalla partecipazione, a settembre, del presidente della Camera alle assiste centriste di Chianciano. Un dialogo che sta proseguendo, da allora, sui rapporti tra i due schieramenti ed i temi caldi del momento, come la riforma della giustizia, argomento che anche ieri sarebbe stato affrontato, insieme alle alleanze per le regionali.

Poco prima il leader dell'Udc aveva spiegato agli amministratori provinciali la scelta di autonomia che il partito ha imboccato. Ed alle resistenze che dal territorio sono venute, Casini, sondaggi alla mano, ha spiegato che la scelta, sofferta, ora sta dando i suoi frutti. Una linea diversa oggi non offrirebbe maggiori opportunità, ma problemi. «Andremo soli e le alleanze saranno un'eccezione» - ha riaffermato il leader centrista- e domani «parlerò con Berlusconi del governo del mio Paese, non mi interessano le beghe tra lui, Fini e Bossi. Mi riguardavano in passato, non oggi».

L'INTERVISTA

«No a un soggetto romanocentrico»

FISSATA LA DATA DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE FONDATIVA

Dellai: il nuovo partito "debutterà" l'11 dicembre

Il governatore di Trento punta a unire le forze delle liste civiche a quelle di Rutelli e Tabacci

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «L'assemblea nazionale fondativa si terrà l'11 e il 12 dicembre». Non c'è ancora il nome e il logo, anche se prestissimo potrebbe nascere il gruppo parlamentare, ma sicuramente c'è già una data: il nuovo partito, quello che dovrebbe arginare «la deriva individualista e populista» della politica ai tempi del Cavaliere, ridando nuovo smalto a centristi e moderati, è sulla rampa di lancio. Lorenzo Dellai, uno dei grandi promotori, non solo non smentisce. Semmai, alla vigilia del suo arrivo a Trieste dove oggi alle 17 lo attendono i Cittadini di Bruno Malattia, rilancia: il presidente della Provincia di Trento cerca di unire le forze dei Rutelli, dei Tabacci, dei Mondello, insomma dei firmatari del "manifesto degli undici", con quelle delle liste civiche e dei movimenti territoriali a loro volta firmatari dell'"appello dei territori".

Lorenzo Dellai

A TRIESTE

Oggi alle 17 la convention con i Cittadini di Malattia e la rete "nordista"

Presidente, oggi a Trieste, presenta l'"appello dei territori". Qual è l'obiettivo?

L'obiettivo è quello di esplicitare il tentativo di creare una rete delle diverse esperienze territoriali nate al Nord. Ma l'obiettivo è anche quello di dire che, a livello nazionale, sta nascendo un nuovo progetto politico che, a mio avviso, può essere un valido interlocutore di questa rete.

Crede possibile che Rutelli e le liste civiche confluiscano in un solo partito?

Confluenza è un termine sbagliato. Quello a cui stiamo pensando, a cui io sto pensando, è un progetto politico nazionale che non annulli le esperienze del territorio, ma le valorizzi, dando loro un respiro nazionale.

Riccardo Illy e i Cittadini tentarono di dar vita a un movimento nazionale di liste civiche. Finì male.

Con Riccardo abbiamo mosso assieme i primi passi ma io non voglio creare una lista civica nazionale. Sono convinto che, dentro questa grande transizione contraddittoria e difficile, ci sia bisogno di un progetto politico nazionale. Anzi, di un partito nazionale che tuttavia non può e non dev'essere il partito di un tempo, centralista, romanocentrico, omologatore.

E cosa dev'essere?

Un partito in grado di dare risposta al forte bisogno di territorialità: un partito confederato, insomma, e credo che la presenza di figure come me che hanno e vogliono mantenere una forte caratterizzazione locale siano una garanzia.

I Cittadini e i firmatari dell'"appello di Trento" sono d'accordo?

Ci parleremo e ci confronteremo ma spero di sì. Le due iniziative sono nate in parallelo ma l'analisi della situazione politica dei firmatari dell'"appello di Trento" e di quelli del "manifesto degli undici" è simile.

Quando nascerà il nuovo progetto?

L'11 e il 12 dicembre ci sarà la prima assemblea nazionale. L'assemblea fondativa. Prima, ci saranno numerosi incontri sul territorio per tastare il polso di amici e possibili aderenti.

Il progetto a cui lei, Rutelli e gli altri lavorate giocherà un ruolo alle regionali?

Il nostro progetto punta su tempi medio-lunghi perché non siamo gente da predellini. Ma è ovvio che scadenze politiche come le regionali non si possono semplicemente bypassare. Con molto buonsenso valuteremo caso per caso.

In Veneto appoggerete Giancarlo Galan se romperà con la Lega. Giusto?

Ho detto e ribadisco che, se in Veneto ci fosse una rottura tra Galan e la Lega e si aprisse una fase politica nuova, sarebbe stupido da parte nostra non tenerne conto e chiudere al dialogo.

Dopo le regionali si parla già di una costituente di centro con Pierferdinando Casini.

La parola centro va usata con grande prudenza. Se per centro si intende la capacità di stare al cuore dei problemi del Paese, ci va benissimo. Se si intende un piccolo partito che negozia di qua e di là, non ci interessa affatto.

Ma lavorate a un incontro con l'Udc?

Auspico fortemente che il nostro percorso si possa incontrare con quello dell'Udc, se l'Udc vorrà superare la sua attuale configurazione. Il dialogo è aperto.

Ma il nuovo partito a chi guarderà prioritariamente? Al Pd, al centrosinistra, a chi?

Guarderà agli interessi dell'Italia. A chi vuole le riforme. A chi intende opporsi alla deriva attuale. Senza pregiudiziali, men che meno da parte mia, nei confronti del Pd.

L'IMPRENDITORE VICENTINO ENTRA NEL GRUPPO MISTO

Calearo: «Il Pd va a sinistra, non mi riconosco Lo lascio e da deputato difenderò le Pmi»

VENEZIA Massimo Calearo, 54 anni, imprenditore vicentino, capolista del Pd alle ultime elezioni nella circoscrizione Veneto 1, lascia il partito e passa al gruppo misto della Camera. Colpa di Bersani. L'aveva detto: «Se il partito dovesse andare a sinistra io non mi ci riconosco più. Bersani è un amico ma io di sinistra non sono mai stato». E l'ha fatto: la decisione verrà formalizzata oggi. Ieri sera l'abbiamo raggiunto al rientro da Roma. Ecco l'intervista.

«Lascio il Pd, vado nel gruppo misto e poi mi guardo intorno. Cercherò di costruire qualcosa insieme ad altri, che sia moderato, riformista, vicino all'impresa».

Altri vuol dire Rutelli?

Conosco poco Rutelli, non lo posso giudicare.

Meglio così, perchè, nel 2001 da candidato alle politiche non ha lasciato un grande ricordo tra gli imprenditori veneti.

Non posso dire niente. Conosco molto bene Dellai, Pezzotta, persone che stimo.

Vuol dire il grande centro, è questa l'idea?

In questo momento uno si ferma. Non sono abituato a fare i salti della quaglia. L'unica persona con cui ho parlato è Matteo Colaninno: gli ho detto che non posso più stare dentro al partito che non è più quello in cui mi aveva chiesto di entrare Veltroni. C'è un'idea diversa, socialdemocratica. Giustamente. Io faccio un passo indietro.

Scusi, in che cosa Veltroni si differisce da Bersani?

Veltroni probabilmente era troppo avanti, non è stato capito dagli elettori. Voleva fare un partito moderno, alla Obama, in cui non c'era più capitale e lavoro ma un progetto ampio, dalla green economy a un forte patto su impresa e lavoro, nuove tecnologie, rappresentanza. Quel patto dei produttori che io avevo vissuto da presidente della Federmeccanica

Questi valori non li ritrova più nel Pd di adesso?

Il Pd di adesso ha fatto una scelta, che reputo corretta, sia chiaro. Bersani non sta sbagliando. Lo stimo, gli voglio bene. E per il Pds che vuol fare, è l'uomo giusto al momento giusto.

Il Pds c'è già stato.

L'Italia e il Veneto hanno bisogno di una forza riformista, moderata. Qualcosa bisogna inventarsi. Rimango a fare il parlamentare vicino alla piccola e media impresa.

Dal Pd veneto le obiettano: hai partecipato alle primarie e te ne vai dopo due settimane. Che coerenza è? Allora dovrebbe uscire anche Franceschini.

Ci sono i politici di professione, io sono un imprenditore prestato alla politica. Tanto che la mia idea iniziale era proprio di tornare a fare l'imprenditore e basta.

Infatti: i veneti le chiedono di lasciare il seggio. Lei è stato eletto senza preferenze, la gente ha votato il simbolo, dunque si dimetta dal Parlamento.

È normale che lo dicano. Proprio per questo prima di decidere ho fatto un giro d'orizzonte con parecchie persone, che so che hanno votato Pd alla Camera perché, c'ero io, mentre per il Senato hanno votato altro. Sono stati loro a convincermi: è un momento particolare di trasformazione del Paese, resta, mi hanno detto, altrimenti non abbiamo gente che rappresenta la piccola e media impresa.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 novembre 2009 è stata di 39.100 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

LA MANOVRA FINANZIARIA

Il ministro Tremonti ribadisce la linea del rigore come premessa del rilancio e promette di destinare parte dei fondi dello scudo ai bisogni dei dicasteri

Manca la copertura: niente tagli alle tasse

Solo «correzioni» con lo scomputo delle perdite. Irap in bilico. Napolitano: no a facili ottimismi

di VINDICE LECIS

ROMA Anche in questa Finanziaria non ci sarà riduzione delle tasse perché manca la copertura, mentre per l'Irap il governo immagina la correzione «di qualche stortura come la tassazione delle perdite»: il viceministro all'Economia, Giuseppe Vegas, propone lo scomputo delle perdite dalla base imponibile.

È la linea del «rigore» come premessa del «rilancio» ribadita ieri da Tremonti che promette di destinare parte dei fondi dello Scudo fiscale per accontentare le richieste dei ministri.

Mentre il presidente della Bce Trichet dice no a tagli di tasse senza margini di bilancio, la legge Finanziaria è un cantiere aperto su questioni come l'introduzione della cedolare secca, l'aliquota agevolata per i risparmi al Sud e i fondi aggiuntivi per sicurezza e università.

Anche dopo il vertice di ieri tra Pdl e Lega con Tremonti, con la Finanziaria all'esame del Senato, non è chiaro se l'eventuale provvedimento sull'Irap possa avere il via libera a Palazzo Madama o alla Camera.

I capigruppo del Pdl confermano che «qualcosa che arricchisca la Finanziaria» ci potrà comunque essere tramite emendamenti per garantire fondi per la sicurezza, dopo lo scontro Maroni-Tremonti, e per introdurre aiuti fiscali per gli affitti, sia per i proprietari di casa che per gli inquilini.

Il ministro all'Economia, Giulio Tremonti

L'opposizione boccia comunque la Finanziaria. Per Sergio D'Antoni (Pd) dal governo arriva «il solito disco incantato sul Mezzogiorno, la solita raffica di vedremo e faremo» mentre la Banca del Sud avrà bisogno «di 30 anni per decollare».

Elio Lannuti dell'Idv definisce le proposte del governo «sbagliate ed evanescenti».

Il calo delle vendite commerciali registrato da Unioncamere nel terzo trimestre dell'anno (-4,8%) rispetto allo stesso trimestre 2008 riporta alla realtà della crisi in particolare nel Sud.

Nel settore alimentare sono colpiti non solo i piccoli negozi ma anche la grande distribuzione.

Che la crisi non sia passata nonostante «i segnali incoraggianti di ripresa" lo sottolinea anche il presidente della Repubblica Giorgio Napolitanmo: «Non possiamo esprimere facile ottimismo» dice il Capo dello Stato sollecitando tutti a liberarsi «di quel di più, di quel di troppo, in termini di esasperazione dei contrasti e di contrapposizione dei punti di vista che può compromettere il nostro domani».

Napolitano sottolinea che bisogna consolidare i segnali di ripresa concentrandosi sulle riforme e dando attenzione alla ricerca e al Sud. Cisl e Uil plaudono al suo intervento.

Così come Susanna Camusso della Cgil: bene il presidente a non enfatizzare i segnali di ripresa perchè ci sono «un milione di cassaintegrati che vivono con 700 euro al mese».

Monito di Trichet (Bce) ai governi «Attenzione ai margini di bilancio»

FRANCOFORTE L'economia di Eurolandia è «in miglioramento» e ora anche la Banca centrale europea - che ieri ha lasciato i tassi fermi all'1% - prevede una «ripresa graduale» nel 2010.

Uno scenario incoraggiante, confermato dalla Commissione Ue che ha rialzato le stime di crescita, ha convinto oggi il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, a spianare definitivamente la strada alla «exit strategy»: sul fronte monetario, dove le misure straordinarie di aiuto fornite dalle banche centrali «non sono eterne»; e su quello fiscale, dove Trichet ha messo in guardia i governi dal tagliare le tasse senza avere sufficienti margini di bilancio. Come la Federal Reserve mercoledì scorso e la Bank of England ieri, anche la Bce si è guardata bene dal toccare i tassi dagli attuali minimi record: l'inflazione tornerà positiva solo «nei prossimi mesi» secondo Trichet, e i mercati non si aspettano una stretta fino a meta 2010.

L'INTERVISTA

Uckmar: troppi debiti, recuperiamo l'Ici

«Abbassare la pressione fiscale non basta per sostenere la crescita»

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE «I tagli alle tasse non bastano per sostenere la crescita soprattutto in un Paese come il nostro afflitto da un forte debito». Una soluzione? «Si potrebbe pensare a forme di recupero dell'Ici». Lo scudo fiscale? «È un condono mascherato»: Victor Uckmar, professore emerito dell'università di Genova, fiscalista e avvocato di fama internazionale, aprirà oggi a Trieste il convegno dell'Anti (Associazione Nazionale Tributaristi Italiani) in occasione dei 60 anni dalla fondazione dell'associazione. Nel pomeriggio di oggi Uckmar interverrà anche a un incontro sullo scudo fiscale in Camera di commercio a Trieste.

Victor Uckmar

Professor Uckmar, c'è un forte dibattito sulla necessità di abbassare le tasse per famiglie e imprese in tempi di crisi.

Nella storia delle imposte, dai tempi dei Sumeri, c'è sempre stata una lotta perennne sulle tasse. In realtà la giusta imposta non proviene dai tagli: basti rilevare che la pressione fiscale in Italia è nella media europea, intorno al 42-43%. Il problema semmai è che ci sono grosse sperequazioni. La manovra più giusta sarebbe quella di ridurre il prelievo fiscale ai lavoratori autonomi, ma è una questione controversa considerata che all'interno di questa categoria si annidano i grossi evasori. Un giusto obiettivo di riduzione delle imposte dovrebbe essere quello di aumentare la disponibilità di risorse private negli investimenti e nella spesa.

Ma qual è il giusto margine? Per tagliare l'Irap il governo è paralizzato dai problemi di copertura della spesa.

Devono dirlo i governanti. L'Italia è soffocata da un debito pubblico alle stelle. Un tempo il debito dello Stato si recuperava attraverso l'inflazione ma oggi nell'Europa della moneta unica non è più possibile.

L'alternativa?

Bisogna risparmiare di più. Il debito pubblico (oggi intorno ai 100 miliardi) distoglie risorse importanti alla spesa sociale e agli investimenti produttivi. È velleitario pensare che si possano ottenere risultati positivi soltanto operando dal lato della riduzione delle imposte..

E quindi?

Si potrebbe pensare a provvedimenti di alleggerimento dell'imposta sul reddito di lavoro subordinato e questo consentirebbe di rimettere in moto la macchina dei consumi.

Pensa anche a provvedimenti straordinari?

Credo poco alla applicazione di una tassa sul patrimonio. Semmai si può pensare al recupero dell'Ici. Ad esempio attraverso forme di esenzione per determinate fasce di reddito. Ma credo che il governo non ci pensi proprio.

Lo scudo fiscale?

Lo scudo fiscale è un condono mascherato perchè ha le caratteristiche di imposta patrimoniale. I miei antenati austroungarici (la mia famiglia ha origini goriziane) mi hanno sempre insegnato che conta soltanto il rispetto del prossimo e il rispetto della legge. Il condono è il più nefasto dei provvedimenti dello Stato di diritto. Significa che lo Stato non può fare il suo mestiere. Come dico sempre ai miei studenti purtroppo in Italia l'unica certezza in materia tributaria sono i condoni. L'unico vantaggio di questa operazione è che si inserisce in una campagna europea per il rientro dei capitali all'estero. C'è da sperare che le imprese poi impieghino questi capitali per finanziare gli investimenti produttivi.

Il Fvg lamenta un handicap competitivo con la Slovenia che assicura tasse più basse alle imprese..

L'Europa è molto attenta alla concorrenza sleale fra Paesi. Il problema è stato esaminato dalla Corte di Giustizia soprattutto nei confronti dell'Irlanda dove l'aliquota per le imprese è del 12,50%. Ciascun Paese secondo la Corte è libero di stabilire le aliquote che ritiene pur che siano eguali per tutti i lavoratori. A patto che non ci siano aiuti di Stato. Quella della Slovenia non è concorrenza sleale. Le imprese del Nordest dovranno tirarsi su le maniche e vincere la sfida sul piano della competitività.

L'INCHIESTA SUL PATTO TRA MAFIA E STATO

Ciancimino jr: Riina fu tradito da Provenzano

Il figlio del sindaco di Palermo rivela: «Indicò su una mappa il luogo dove era nascosto»

PALERMO «I boss si vendono o vengono ammazzati» teorizzava Luigi Ilardo, boss confidente dei carabinieri assassinato poco prima che potesse formalizzare la sua collaborazione con la giustizia. Una regola che torna in uno dei capitoli più oscuri della storia di Cosa nostra: l'arresto del capomafia di Corleone Totò Riina. A incrinare la verità ufficiale - peraltro già messa in discussione da pentiti come Nino Giuffrè - sull'arresto del padrino stragista è stavolta Massimo Ciancimino, figlio dell'ex sindaco mafioso di Palermo, Vito, che da mesi svela ai pm i retroscena della trattativa tra Cosa nostra e lo Stato.

È lui a raccontare che dietro la cattura di Riina, uccel di bosco per oltre 23 anni, ci fu Bernardo Provenzano che, mappe di Palermo alla mano, indicò ai carabinieri i possibili covi in cui si nascondeva il capomafia. Un tradimento in piena regola di un vecchio alleato, diventato scomodo e ormai affetto da deliri di onnipotenza, che avrebbe sancito la seconda fase della trattativa tra Stato e mafia e l'inizio di una lunga pax dopo gli anni delle stragi.

Ciancimino jr parla di cose vissute in prima persona. Sarebbe stato lui a ricevere dall'allora capitano del Ros Giuseppe De Donno, che sperava nell'aiuto dell'ex sindaco per la cattura di Riina, la piantina della città. Don Vito ne avrebbe fatto una copia, che avrebbe conservato.

L'ARCHIVIO

Spuntano le bobine delle registrazioni dei colloqui tra il sindaco e il colonnello Mori

Poi avrebbe consegnato, attraverso il figlio Massimo, l'originale a una persona vicina all'ingegnere Lo Verde, nome usato per indicare Provenzano. Il capomafia avrebbe indicato con dei cerchi i possibili nascondigli di Riina e avrebbe rimandato il documento a Ciancimino. Tra le zone segnate da Binnu ci sarebbe stato anche l'Uditore, il quartiere in cui si trovava la villa, ultimo rifugio del capo dei capi. L'ex sindaco, che da mesi aveva avviato un dialogo col Ros, avrebbe consegnato, poi, la mappa ai carabinieri.

Secondo il racconto del testimone, siamo all'autunno del 1992, pochi mesi dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio. A gennaio del 1993 Riina viene catturato. L'arresto pone le basi - secondo gli inquirenti, la cui tesi sembra confermata dall'ultima rivelazione di Ciancimino - per l'inizio della seconda fase della trattativa che ha come interlocutore mafioso non più Riina, autore del papello con le richieste alle istituzioni che lo stesso don Vito definì «irricevibili», ma Provenzano.

Massimo Ciancimino

Il boss Totò Riina

E proprio per questo suo ruolo nell'accordo stretto tra Cosa nostra e Stato Provenzano sarebbe iscritto nel registro degli indagati, assieme a Riina e al medico Gaetano Cinà, nell'inchiesta sulla trattativa. Ma le rivelazioni di Ciancimino ai pm non si fermano al ruolo dell'ingegnere Lo Verde. Oggi, prima di rendere dichiarazioni spontanee al processo in cui è imputato di riciclaggio aggravato, il figlio dell'ex sindaco è tornato in Procura dove ha consegnato una serie di documenti. «Tutto materiale cartaceo - ha detto - Non ho ancora portato i nastri incisi da mio padre». Nell'archivio infinito di don Vito, sparso tra cassette di sicurezza del Lichtenstein, e studi notarili di mezza Italia, ci sarebbero anche le bobine con le registrazioni di alcuni colloqui tra il sindaco e l'allora colonnello del Ros Mario Mori, l'ufficiale che, secondo la procura, avrebbe avuto un ruolo di intermediazione tra la mafia e lo Stato nella trattativa.

Cocaina, boom in Europa Italia al top del consumo

Sniffano in 13 milioni e 7,5 sono giovani Allarme da Bruxelles

ROMA L'Italia è al top, ma non per un fattore positivo, bensì per l'uso di cocaina. In Europa sono oltre 13 milioni gli adulti che l'hanno provata nella loro vita e di questi, 7,5 milioni sono giovani tra i 15 e i 34 anni, di cui 3 milioni l'hanno usata negli ultimi 12 mesi. L'Italia, assieme a Danimarca, Spagna, Irlanda e Regno Unito è il Paese a maggior consumo. La sniffata appare dunque il gesto più popolare che gli europei compiono, mentre è stazionario se non in diminuzione l'uso dello spinello.

I dati sono quelli del Rapporto 2009 dell'Osservatorio europeo sulle droghe, presentato ieri a Bruxelles. Cifre che confermano la diffusione costante della coca e rivelano come il mix di sostanze stupefacenti sia il responsabile della gran parte dei problemi legati alla dipendenza dalle droghe.

La polvere bianca è la preferita dalle giovani generazioni, infatti nell'ultimo anno in Italia, Danimarca, Irlanda e Regno Unito, l'uso tra i ragazzi si è attestato tra il 3,1% e il 5,5%, mentre nella maggior parte dell'Europa la tendenza del consumo scivola verso i ragazzini di 15 anni.

Anche se il Dipartimento nazionale antidroga segnala che nel 2008, i ragazzi fra i 15 e i 19 anni hanno diminuito i consumi di cocaina come di eroina.

Cocainomane

Il 22% dei pazienti che entrano per la prima volta in terapia per disintossicarsi ha indicato comunque come sostanza assunta proprio la cocaina. Nel 2007 sono stato segnalati circa 500 decessi associati a questa potente droga. Se da un lato la coca è usata senza scrupoli, dall'altro lo spinello resta tra le preferenze: sono infatti 22,5 milioni gli europei che fumano cannabis. Ma lo spinello pare essere in calo soprattutto tra i giovanissimi. L'Italia si colloca tra i Paesi dove il consumo è più alto: al primo e al secondo posto tra gli adulti che l'hanno usata una tantum (nell'ultimo anno o nell'ultimo mese), lo stesso tra i giovani tra i 15 e i 34 anni. Il prezzo medio dell'hashish nella Ue oscilla tra i 3 e gli 11 euro al grammo, quello della marijuana tra 1 e 12 euro. Le droghe come l'ecstasy stanno leggermendo diminuendo, sono infatti circa 10 milioni gli adulti che l'hanno provata: 2,5 milioni nell'ultimo anno. Il punto debole resta comunque l'eroina. In Europa la usano 1,2-1,5 milioni di persone e in generale si registra un aumento viste le richieste di entrare in trattamenti disintossicanti.

In Italia cica 6 persone su mille (dai 15 ai 64 anni) sono consumatori problematici di eroina, una percentuale che ci colloca nuovamente ai primi posti della classifica europea.

Nel 2007, nella Ue più la Norvegia, sono state sequestrate 8,8 tonnellate di eroina. Il prezzo medio di un grammo di eroina brown (la più diffusa), oscilla tra 14 e 119 euro.

NUOVO INCIDENTE FERROVIARIO

Brescia, scontro fra treni: 12 feriti

Motrice si mette in moto da sola. I passeggeri: «Ci hanno detto tenetevi forte»

BRESCIA «Ma quello è un treno?». Pochi istanti per rendersi conto che si trattava di una motrice e il macchinista del treno passeggeri Brescia-Edolo ha azionato il freno d'emergenza riuscendo così ad evitare una tragedia. Nello scontro tra il convoglio e una motrice di un treno merci inspiegabilmente senza macchinista a bordo, 12 persone sono rimaste leggermente ferite. Il fatto è accaduto lungo il rettilineo di Vello, piccola frazione di Marone sul lago d'Iseo.

Ieri mattina in quel tratto una motrice si è messa improvvisamente in movimento, prima lentamente, al punto che hanno provato ad inseguirla. Il macchinista del treno passeggeri, partito da Breno e diretto a Brescia, Nicola R. non voleva credere ai suoi occhi e ha chiesto al capotreno. Avuto risposta affermativa ha azionato la «rapida» ed è rimasto fino al suo posto fino ad un istante prima dell'impatto. «Forse - ha raccontato - avrei dovuto alzarmi prima dal posto di guida ma non ci riuscivo. L'ho fatto solo quando mancavanmo cinque metri all'impatto».

La locomotiva impazzita era stata abbandonata da due macchinisti

Poi, lo schianto, le telefonate al 115, ai carabinieri, e la paura che nello scontro qualche passeggero si potesse essere ferito in modo grave. Momenti di angoscia per il macchinista anche perchè sul treno viaggiava il padre, uscito fortunatamente illeso. Pure lui ha vissuto momenti terribili fino a quando non ha potuto riabbracciare il figlio incolume.

«Sapevo - racconta - che mio figlio era là davanti, ho avuto paura sono corso verso la cabina di guida» e l'abbraccio è avvenuto a metà treno perchè anche il macchinista stava correndo verso la vettura con a bordo il padre.

« È stato come in un film, non avrei mai pensato che potesse succedere una cosa del genere con i sistemi di sicurezza che ci sono adesso. Non mi sento un eroe - spiega il macchinista - ho fatto solo il mio dovere» e ripensa alla motrice che gli è venuta contro e la freddezza a pochi metri dall'impatto di correre a gridare ai passeggeri di aggrapparsi forte a qualsiasi cosa.

Dai primi accertamenti eseguiti dai carabinieri e dalle Ferrovie Nord sembra accertato che la motrice sia stata abbandonata da altri due macchinisti alla stazione di Marone.

Erano scesi per sgranchirsi le gambe in attesa che passasse il treno passeggeri. Improvvisamente a causa di una leggera pendenza la motrice ha iniziato a muoversi e a nulla sono valsi i tentativi di raggiungerla. I due ora dovrebbero essere indagati per disastro colposo.

L'assessore regionale ai trasporti Raffaele Cattaneo ha sottolineato che: «Si tratta del secondo caso di incidente provocato dalla negligenza degli operatori a distanza di poche settimane. La Regione continuerà a vigilare perchè le norme di sicurezza siano garantite».

Lo scontro fra la motrice e il convoglio che ha provocato il ferimento di 12 passeggeri nel Bresciano

Senza seggiolino 100 morti all'anno

MILANO «Sono solo pochi minuti di viaggio», «Non ho ancora acquistato il seggiolino», «Preferisco tenere mio figlio in braccio». Queste sono alcune delle risposte dei genitori italiani a chi, compiendo una ricerca di fronte alle scuole sulla sicurezza dei bambini in auto, fa notare l'assenza o il cattivo uso di seggiolini e cinture di sicurezza. Eppure, secondo una ricerca Fiat presentata in occasione del lancio della seconda edizione della campagna informativa «Bimbisicuramente», gli incidenti stradali in Italia sono la prima causa di morte per bambini e ragazzi tra i 5 e i 14 anni. Ogni anno sulle strade italiane muoiono a bordo delle auto circa 100 bambini e ne rimangono feriti circa 10mila.

SICUREZZA

SCONTRO NEL GOVERNO: CONTRARI I MINISTRI MATTEOLI E PRESTIGIACOMO

Alfano: «Riapriamo il supercarcere di Pianosa»

Il ministro Alfano: «Riapriamo Pianosa»

ROMA Riaprire il supercarcere di Pianosa, isoletta tra l'Elba e la Corsica, per i boss mafiosi. Lo annuncia il ministro della Giustizia Angelino Alfano, ma altri due ministri, quello delle Infrastrutture, Altero Matteoli (livornese) e quello dell'Ambiente, Stefani Prestigiacomo, dicono subito di no. Allo scontro nel governo si aggiungono i no degli ambientalisti e degli amministratori locali, mentre il ministro dell'Interno Maroni butta lì un'altra idea: perché non riaprire anche il supercarcere dell'Asinara, in Sardegna? Il caos inizia con Alfano che dirama una nota per comunicare la riapertura di Pianosa. Il Dipartimento di polizia Penitenziaria è già incaricato di avviare le relative procedure. «Il Governo - conclude la nota - andrà avanti nel contrasto alla mafia con il piano straordinario di lotta contro il crimine organizzato e non si farà intimidire da alcuna minaccia».

Poche ore dopo il ministro Matteoli si dice «nettamente contrario». «Mi batterò - dice - per evitare quello che mi sembra un marchiano errore». Alfano, aggiunge, «non conosce lo stato di abbandono in cui si trova la struttura che ospitava il carcere e, probabilmente, non sa quanto sia pesato in termini di costi alle casse statali tenerla aperta fino a qualche anno fa».

«Pianosa come anche l'Asinara sono due gioielli della natura e vanno semmai valorizzate», rincara il ministro Prestigiacomo. «Le esigenze carcerarie non possono entrare in conflitto con quelle della tutela dell'ambiente. Ne parlerò con il ministro Alfano», ha detto ancora Prestigiacomo. Perché non c'è solo Pianosa. Dice Maroni: «Stiamo discutendo anche di riaprire il carcere dell'Asinara. L'Italia ha molte di queste strutture ed è un peccato lasciarle là: bisogna riaprirle e metterci dentro i mafiosi cattivi».

IL GIALLO CONTINUA

Primi avvisi di garanzia per la morte di Cucchi

ROMA Avvisi di garanzia nel quadro degli accertamenti sulla morte di Stefano Cucchi, il tossicodipendente deceduto nell'ospedale Sandro Pertini, forse per le percosse subite dopo il suo arresto per detenzione di droga, potrebbero essere firmati a breve dal pm Vincenzo Barba. Il magistrato sta lavorando su due fronti: il primo verte sulle cause della morte. Il secondo riguarda le presunte negligenze nel reparto penitenziario del Pertini.

DALLA PRIMA

È l'Università non un'azienda

La prova del nove di quanto sto dicendo è del tutto palese in un documento che circola minacciosamente dalla fine dell'estate presso gli interessati: si tratta di un' altrettanto corposa "Nota ministeriale" (che si tradurrà presto in decreto) in cui si fa un elenco delle cosiddette "criticità" e che sta mettendo a dura prova atenei e facoltà perché introduce pesanti restrizioni all'offerta didattica, imponendo tagli e alzando i cosiddetti "requisiti minimi" (necessari per tenere aperti corsi triennali e magistrali).

La facoltà di Lettere della università di Trieste (che ha appena festeggiato i suoi 65 anni di vita) ne sa qualcosa. La complicata alchimia dei piani di studio, che faticosamente era appena stata messa a punto, ha dovuto essere rivista e "razionalizzata" da cima a fondo, alla ricerca di accorpamenti e di ibridazioni varie. Il tutto in fretta e furia, sulla testa degli studenti e alla faccia del diritto allo studio. Ci eravamo sbagliati, osserva esplicitamente la Nota (riferendosi alla riforma del 1999 e ai successivi ritocchi), e adesso bisogna rimediare alla proliferazione dei corsi che è diventata insostenibile. Dunque, stringere la cinghia. E, naturalmente, senza alcun accenno a una qualche politica di reclutamento che sarebbe, stando così le cose, decisamente fuori luogo. Gli stessi virtuosi progetti interateneo tra Trieste e Udine, di cui si sta parlando, hanno un volto un po' meno gradevole, se li guardiamo - come è opportuno - anche con questo occhio.

Insomma, la Nota anticipa la messa in atto del disegno di legge, spingendo senza tanti giri il pedale della razionalizzazione e ricordando che finanziamenti non ne esistono e neppure si annunciano. Rivelando, a mio parere, quale sia infine la sostanza della riforma che verrà, a dispetto dei tanti specchietti che essa fa brillare.

Pier Aldo Rovatti

RIMPROVERATO PERCHE' FUMAVA

Va dalla preside poi si butta dalla finestra

Tragedia in una scuola di Bologna: in coma uno studente tredicenne

BOLOGNA Era nell'ufficio della preside che poco prima l'aveva convocato. Gli aveva chiesto spiegazioni sulle sigarette che, secondo una professoressa, aveva tra le mani. Lui a un certo punto ha chiesto di poter aprire la finestra perchè aveva caldo.

Poi è salito sul davanzale e si è buttato, mentre la preside cercava di trattenerlo. Un istante dopo il corpo di un tredicenne, che frequenta la seconda media dell'istituto Maestre Pie dell'Addolorata di Bologna gestito dalle suore, era disteso sul campo di basket della scuola dopo un volo di una decina di metri.

A soccorrerlo per primo, pochi minuti dopo le 10, è stato il vicepreside Stefano Nanni. L'adolescente era cosciente e ha farfugliato qualcosa. Poi di corsa verso l'ospedale Maggiore dove si trova in coma, in pericolo di vita per un trauma cranico e molte fratture. In ospedale, tra le lacrime, sua madre di origini cubane assistita da una coppia di amici. Il padre, che era in Germania, sta tornando a Bologna. Il figlio (che nella mattina aveva un compito sul bullismo) era stato bocciato lo scorso anno, sempre nella stessa scuola. Le Maestre Pie sono un polo di circa 500 allievi, dalle materne fino al liceo scientifico, con tanto di sito Internet e profilo su Facebook.

Quest'anno pare che il ragazzino non avesse grossi problemi a scuola, nè per rendimento nè per condotta. Fino a questa mattina quando, poco prima delle lezioni, una professoressa (che non insegna nella sua classe) lo aveva sorpreso insieme ad altri compagni con alcune sigarette. Forse il ragazzo credeva che fosse finita lì, ma prima delle 10 è stato chiamato nell'ufficio di suor Stefania Vitali, dirigente dell'istituto. Insieme a lui, uno studente che frequenta un'altra classe. La preside ha chiesto spiegazioni a entrambi, c'è stata una piccola discussione ma il colloquio - che per l'istituto si è svolto «in un clima di dialogo sereno» - non era finito. A un certo punto è suonata la campanella della ricreazione e un docente ha bussato all'ufficio. Attimi di distrazione per la dirigente, e di follia per l'adolescente che si è lanciato nel vuoto attraverso la finestra appena aperta.

La preside ha cercato di fermarlo ma senza riuscirci. Per questo è ancora sotto choc.

L'AVANZATA DEL VIRUS A

Sono salite a 26 le vittime in Italia
Già 540mila le persone contagiate

Continua lo stillicidio: ieri non ce l'hanno fatta una bimba a Desio e un uomo a Campobasso

Influenza, indagini su due decessi a Roma

La procura apre un'inchiesta per omicidio colposo sulla morte di una ragazza e di un uomo

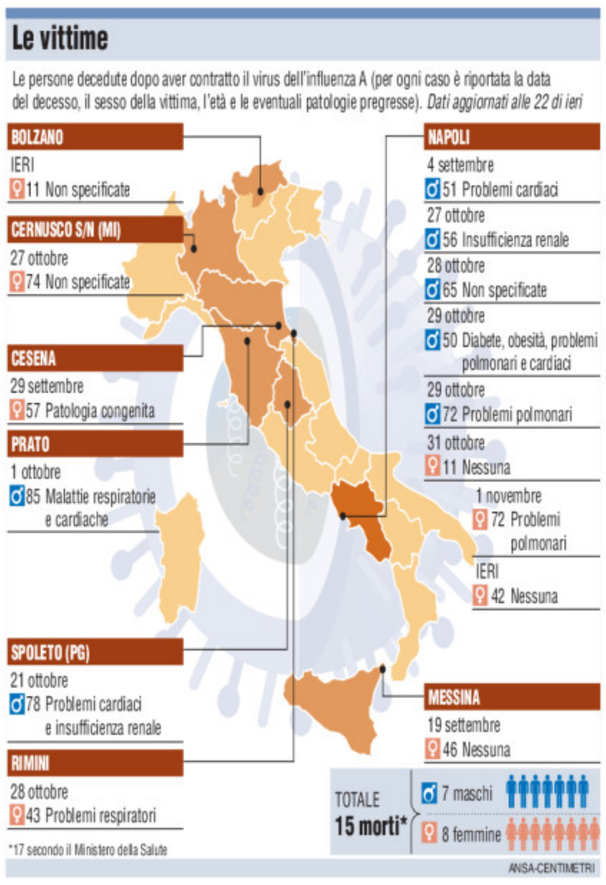
di MONICA VIVIANI

ROMA «Omicidio colposo»: con questa ipotesi di reato, la procura di Roma ha aperto un'inchiesta sui due decessi da influenza A avvenuti mercoledì nella capitale. Intanto con la morte di una bimba di 7 anni e di un uomo di 42, entrambi già affetti da patologie gravi, è salito a 26 il bilancio delle vittime. In base all'ultimo bilancio stilato ieri pomeriggio, sono circa 540 mila i casi di influenza A in Italia, con un'incidenza dello 0,9% della popolazione. L'influenza A continua a diffondersi soprattutto tra i giovani, come l'influenza stagionale, ma con maggiore velocità trattandosi di un nuovo virus. Un bambino ogni trenta, dai 5 ai 14 anni, è a casa con l'influenza. Lo conferma l'ultimo rapporto del sistema di sorveglianza Influnet. Le Regioni dove si registra la più ampia diffusione del virus sono la Campania con un incidenza dell'1,5 per cento e la Lombardia (1,3), seguite da Emilia Romagna, Marche e Lazio (1,1). Le Regioni hanno segnalato al Ministero 124 ricoveri in ospedale che richiedono cure di alta specializzazione e assistenza respiratoria: una quota pari allo 0,023 per cento delle persone che hanno contratto l'influenza la scorsa settimana. In Europa i decessi totali sono 352, nel mondo 5.846.

L'inchiesta. L'apertura dell'inchiesta per le morti di Chantal Carleo, 18 anni, e del tecnico radiologo Maurizio Scavizzi, di 58, è legata alle denunce presentate dai famigliari per "difetti di assistenza ed atteggiamenti negligenti da parte del personale sanitario". Chantal, affetta da fibrosi cistica, è morta all'ospedale Bambin Gesù, mentre Scavizzi, considerato a rischio in quanto "obeso, diabetico e fumatore", è deceduto allo Spallanzani. Il pubblico ministero Paolo D'Ovidio ha dato incarico a due medici legali di fare le autopsie e sta valutando se nominare un infettivologo e un immonologo.

Altre due vittime. La bambina è morta all'ospedale di Desio in Brianza, si tratta della quinta vittima in Lombardia. Era affetta da una rara malattia che la rendeva fragile e suscettibile alle infezioni: la Sindrome di Angelman. Residente a Lentate sul Seveso, era stata ricoverata in terapia intensiva il 31 ottobre per una grave broncopolmonite. A questo quadro clinico si è aggiunta l'influenza. Il 3 novembre le condizioni si sono aggravate e il decesso è avvenuto per insufficienza respiratoria grave e scompenso cardiaco in broncopolmonite acuta. L'ultima vittima è un uomo di 42 anni affetto da obesità patologica e ricoverato al reparto Infettivi dell'ospedale Cardarelli di Campobasso: è morto nel pomeriggio di ieri. Era stato ricoverato il 2 novembre per grave insufficienza respiratoria da virus AH1N1.

Nuovi casi gravi. Una bambina è stata ricoverata in rianimazione a Ravenna. Due nuovi ricoveri preoccupanti anche a Verona: si tratta di due ragazzi di 16 e 13 anni, affetti da gravi patologie. A Bologna è in isolamento una donna di 38 anni già malata di tumore del sangue. Primo caso grave anche a Terni: si tratta una donna di 48 anni, da diversi giorni in terapia intensiva. A Milano è ricoverato in rianimazione un anziano, a Monza è grave una giovane di 14 anni con leucemia, a Pavia un uomo è collegato alla macchina cuore-polmoni Ecmo e definito in condizioni "critiche". All'ospedale di Brescia, invece, un bimbo di 6 mesi affetto da sindrome di Prader Willi, viene assistito con la ventilazione meccanica. A Merate è ricoverata una bimba di tre anni già affetta da polmonite interstiziale e da episodi di epilessia. A Bergamo è in cura una neonata di tre mesi con una cardiopatia complessa. Sono poi ancora gravi le condizioni delle tre persone ricoverate a Torino.



IL PUNTO IN REGIONE

Migliorano i tre ricoverati negli ospedali del Fvg

A Trieste accolto nel reparto malattie infettive anche il fidanzato della vietnamita contagiata

TRIESTE Sono in via di soluzione i tre casi di persone ricoverate in Friuli Venezia Giulia per l'influenza A H1N1, nessuna delle quali in gravi condizioni. Da lunedì prossimo partirà la vaccinazione per la popolazione, dopo la fase iniziale destinata agli operatori sanitari. L'Ufficio scolastico regionale attiverà inoltre un monitoraggio sulle assenze in classe, sulla base dei dati clinici. L'afflusso agli ambulatori degli ospedali triestini è stato definito ieri «costante» da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria.

TRIESTE Sono due le persone ricoverate a Trieste. Oltre alla ragazza vietnamita ricoverata domenica sera nel reparto malattie infettive, le cui condizioni sono in netto miglioramento, nello stesso ospedale si trova il fidanzato, anche lui vietnamita, che in un primo momento era stato messo in isolamento a casa. Anche in questo caso è stata accertata l'influenza A H1N1, senza complicazioni polmonari.

PORDENONE È completamente fuori pericolo la ragazza ricoverata nei giorni scorsi. I medici hanno deciso infatti di trasferirla dal reparto terapia intensiva a quello di medicina d'urgenza.

UDINE. È stato fissato per venerdì prossimo l'avvio delle vaccinazioni per le categorie che hanno la priorità dopo quelle sanitarie. La Ass 4 ha deciso aperture straordinarie degli ambulatori per accelerare le operazioni di vaccinazione. Nell'ospedale di Udine proseguono le vaccinazioni del personale sanitario, cominciate martedì scorso: su circa 4.00 dipendenti hanno deciso di vaccinarsi in poco più di 900.

Infine, un monitoraggio per verificare la situazione delle assenze in classe per motivi di salute è stato avviato dall'Ufficio scolastico del Friuli Venezia Giulia. Lo ha reso noto Daniela Beltrame, direttrice dell'Ufficio scolastico, la quale ha specificato che «il monitoraggio servirà ad accertare le assenze causate da motivi di salute, quindi da influenza stagionale ma anche da influenza A/H1N1, che però - ha sottolineato - viene ufficializzata attraverso esami clinici».

L'accertamento dell'influenza A - ha spiegato Beltrame - spetta al medico, che a sua volta informa il Dipartimento di prevenzione di competenza. Saranno poi le strutture sanitarie a informare, tra gli altri, l'Ufficio scolastico.

«Il monitoraggio - ha sottolineato Beltrame - con la raccolta dei dati da parte delle segreterie degli uffici scolastici provinciali, verrà ripetuto nel tempo per avere costantemente il polso della situazione. I risultati - ha concluso - saranno noti all'inizio della prossima settimana».

CASI GRAVI

Saranno attivati 14 centri salvavita

ROMA Impegno del governo a fornire entro fine novembre 5 milioni di dosi di vaccino, sufficienti a vaccinare la stragrande maggioranza delle persone con patologie "a rischio". E' quanto emerso ieri dalla Conferenza Stato-Regioni, che ha fatto il punto sulla diffusione della pandemia da influenza A. Il calendario concordato prevede "la fornitura di 4 milioni di dosi entro il 20 novembre e un altro milione almeno entro fine novembre". E il viceministro della Salute, Ferruccio Fazio, ha assicurato che "altre dosi arriveranno ai primi di dicembre". In base al bollettino quotidiano sull'influenza del ministero del Welfare, in Italia sono state vaccinate al 1o novembre oltre 41 mila persone e riferendosi alle lamentele delle Regioni sul ritardo dei vaccini, il viceministro ha ricordato che "anche Obama ha il problema della distribuzione dei vaccini".

Il viceministro Fazio

Governo e Regioni hanno inoltre condiviso la procedura di individuazione di 14 centri in tutto il Paese per la gestione dei casi gravi. Il governo metterà a disposizione 20 milioni di euro per il trattamento di questi casi che necessitano di apparecchiature all'avanguardia, in particolare la macchina "salvavita" di supporto cardiopolmonare Ecmo. Le Regioni hanno già segnalato al Ministero 124 ricoveri in ospedale che richiedono cure di alta specializzazione e assistenza respiratoria.

In visita agli ospedali di Napoli, Fazio ha poi ribadito che "questa è un'influenza che fa pochi morti" e che "il problema piuttosto sarà se il virus muterà o se si combina con quello della aviaria" perché "allora la mortalità crescerà, arriverebbe al 30-40%". Per questo motivo "il virus va bloccato entro il 2010 - ha aggiunto _ e bisogna fare la campagna di vaccinazione per evitare guai peggiori".

In Italia "sono circa 7 milioni i malati cronici da vaccinare subito - ha proseguito _ e prevediamo di riuscire a vaccinarne il 90% entro i primi di dicembre. Poi potremmo pensare a bambini e giovani".

Sulla sicurezza del farmaco, Fazio è certo: "Tutti i più grandi scienziati, epidemiologi, a cominciare dal premio Nobel Luc Montagner, sono concordi nel ritenere la vaccinazione il miglior modo per evitare gli effetti gravi dell'influenza". E ha ribadito che "erano affetti da patologie pregresse" e che "la mortalità è molto bassa, un decimo meno di quella che si registra ogni anno per la stagionale". Ma questo virus galoppa: "Sta decollando - ha ammesso Fazio - e tutti i casi denunciati sono riferibili all'influenza A, visto che la stagionale non è ancora comparsa". (*m.v.*)

L'IMPEGNO SCATURITO DALL'INCONTRO STATO-REGIONI

Fazio: 5 milioni di vaccini entro novembre

Le altre dosi entro dicembre. Dall'inizio del mese immunizzate oltre 41mila persone

In manette Landi leader storico degli anarchici

VENTIMIGLIA Era un vero e proprio leader carismatico, Leonardo Landi, 42 anni, l'anarco-insurrezionalista arrestato dalla polizia al culmine di una indagine congiunta con le autorità francesi, sorpreso al parco ferroviario del Roja, a Ventimiglia, mentre, camuffato da campeggiatore, in compagnia di una sua stretta collaboratrice, stava cercando di raggiungere il centro cittadino per recarsi - ritengono gli investigatori - alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. Con un lungo passato alle spalle e una «maturazione criminale», come ha affermato la polizia, Landi, da semplice manifestante, negli anni '90 aveva partecipato a numerose manifestazioni con disordini in Germania, è presto entrato a far parte dei Comitati di offensiva rivoluzionaria (i cosiddetti Cor), per l'appartenenza ai quali era stato condannato in primo grado a tre anni e sei mesi di reclusione, con successiva assoluzione in appello. È accusato del pesante articolo 270 bis del codice penale, ovvero associazione per delinquere di stampo eversivo finalizzata al terrorismo e alle rapine. Latitante dal 2008, Landi era appunto ricercato per una rapina a mano armata commessa, nel giugno 2007, in provincia di Lucca, alla quale parteciparono altri due soggetti, entrambi, come lui, di origine toscana: Daniele Casalini e Francesco Gioia, già arrestati.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Servizio pari opportunità e politiche giovanili

. TRIESTE

Sabato 7 novembre, ore 16.30
Palazzo Gopcevich (Via Rossini, 4 - Sala Selva)
▪ Inaugurazione della mostra storico-fotografica "Berlino 1989. Guerra fredda in Europa" che rimarrà aperta fino a martedì 8 dicembre.

Lunedì 9 novembre, ore 18.00
Civico Museo Revoltella (Via Diaz, 27 - Auditorium)
▪ Conferenza di Ernst Nolte dal titolo "Le premesse storiche della costruzione e del crollo del Muro di Berlino".
Co-organizzazione dell'Associazione Culturale InOltre e del Comune di Trieste

Da Lunedì 23 novembre a Giovedì 3 dicembre
Palazzo Gopcevich (Via Rossini, 4 - Sala Selva)
▪ CICLO DI CONFERENZE
"Berlino 1989: il crollo della grande utopia: economia, politica e società dalla pianificazione centralizzata al modello capitalista occidentale"
Co-organizzazione a cura dell'Associazione Culturale InOltre e del Comune di Trieste, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Trieste.
info > Associazione Culturale InOltre
E-mail: info@inoltrecultura.it

Da Martedì 10 novembre fino al Venerdì 20 novembre
Palazzo Gopcevich (Via Rossini, 4 - Sala Bazlen)
▪ CINEFORUM
4 proiezioni di film stranieri sul tema del "Muro" introdotte da docenti dell'Università di Trieste
Co-organizzazione a cura dell'Associazione "Gruppo Universitario Hobbit" e del Comune di Trieste, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Trieste.
info > Associazione Culturale Hobbit
E-mail: associazionehobbit@yahoo.it

. UDINE

Da Giovedì 12 a Domenica 22 novembre
Palazzo Antonini/Università di Udine (Via Petracco)
▪ Esposizione della Mostra "Vivere senza menzogna. Solženicyn". Visite guidate su prenotazione.
Organizzazione a cura dell'Associazione Rosmini
info > Associazione Rosmini
E-mail: info@rosminiudine.it

. GORIZIA

Da Sabato 7 novembre a Sabato 12 dicembre
▪ Varie iniziative organizzate nell'ambito del Progetto transfrontaliero Uniti dal Muro che coinvolge i ragazzi di età compresa tra i 16 ed i 20 anni.
Co-organizzazione a cura dell'Associazione Lab e del Comune di Gorizia
info > Associazione di Promozione Sociale Lab
E-mail: unitidalmuro@gmail.com

INCONTRI - EVENTI
ESPOSIZIONI - CINEFORUM

Come nella vicenda degli stupri in serie a Roma, l'aggressione a Milano è avvenuta in un garage. Nella foto l'ingresso ai box del condominio

CACCIA A UN NORDAFRICANO GIA' NOTATO NELLA ZONA

Milano, violentata nel garage di casa dà l'allarme staccando i contatori

MILANO La possibilità di togliere la corrente elettrica è stata provvidenziale per una donna di 31 anni che è stata aggredita mentre rincasava dopo il lavoro nella zona nord di Milano e che proprio staccando i contatori di alcuni appartamenti è riuscita a dare l'allarme.

Dopo aver parcheggiato la macchina nel box, la donna stava per prendere l'ascensore quando è stata aggredita da un uomo, probabilmente nordafricano, che l'ha picchiata e stordita forse aiutandosi anche con una spranga. La dinamica dell'aggressione ha riportato alla mente la tecnica usato dagli stupri in serie avvenuti a Roma questa estate: luogo prescelto dal maniaco per i suoi agguati erano appunto i garage.

Così è avvenuto anche nel capoluogo lombardo. Un uomo, con il viso nascosto dal cappuccio della felpa, ha trascinato la giovane donna in un locale allo stesso piano dei box, le ha preso circa 100 euro e il telefonino. Poi l'ha parzialmente spogliata e ha iniziato ad abusare di lei.

La donna, però, ha trovato la forza di staccare alcuni contatori della corrente per attirare l'attenzione. Fra gli altri, anche quello dell'appartamento della sua famiglia. La sorella che stava cucinando ha subito capito che qualcosa non andava. E il primi rumori degli inquilini che si stavano attivando per riallacciare l'elettricità hanno fatto scappare l'uomo.

A trovare la donna in lacrime è stata la sorella scesa proprio per controllare come mai di colpo era venuta a mancare l'erogazione dell'energia elettrica.

La donna aggredita è stata portata alla clinica Mangiagalli per accertamenti. Del caso si occupano i carabinieri della compagnia Milano Duomo. La caccia al nordafricano fino a ieri sera era stata infruttuosa. Pare che nel quartiere la presenza dell'uomo era già stata notata da altre persone.

Un convoglio militare italiano e l'ingresso della sede delle Nazioni Unite a Herat

LE NAZIONI UNITE TRASFERISCONO IL PERSONALE IL TEMPO NECESSARIO A RAFFORZARE LE BASI

Afghanistan, nuovo attacco ai parà italiani

Attentato al blindato nell'Ovest del Paese: solo contusioni. L'Onu ritira 600 funzionari

ROMA Bomba contro i militari italiani in Afghanistan. Un ordigno è esploso al passaggio di un mezzo blindato "Lince" con quattro paracadutisti a bordo, rimasti praticamente illesi. Probabilmente, ancora una volta lo devono - come ha indicato il ministro della Difesa Ignazio La Russa - a "San Lince", il nomignolo che i soldati hanno affibbiato al blindato che ormai tante volte ha salvato loro la vita. Il ministro degli Esteri Franco Frattini, ha parlato di condizioni di sicurezza «critiche». Quello di ieri è il primo attentato da quando, lo scorso 21 ottobre, la Brigata Sassari è subentrata alla "Folgore" e il generale Alessandro Veltri ha assunto il comando della Regione Ovest della missione Isaf della Nato.

L'esplosione. L'attentato si è verificato poco dopo le 7 (le 3 e mezzo di notte in Italia) mentre una pattuglia era impegnata in una «ricognizione operativa» nell'area della Zeerko Valley, tristemente famosa per episodi analoghi avvenuti in passato, in una zona sperduta a circa 20 km a Sud di Shindand, nell'Ovest del Paese. Il "Lince" viene investito dalla violenta deflagrazione: è seriamente danneggiato ma resiste all'urto. Si sarebbe trattato di una mina anticarro.

I feriti. I militari a bordo vengono subito soccorsi e trasportati con due elicotteri Ab212 dell'Aeronautica all'ospedale da campo di Herat. Sono quattro parà del 183.o reggimento di Pistoia, già duramente colpito dai recenti attentati. Per fortuna niente di grave. Solo qualche graffio e, per uno, il primo caporal maggiore Luca Telesca, un «leggero trauma da scoppio»o. Gli altri «sono praticamente illesi»: sono il primo caporal maggiore Francesco Catania e i caporal maggiori Vincenzo Crispo e Francesco Munafò. Già all'ora di pranzo si trovavano regolarmente alla mensa della base di Herat, con i commilitoni.

Le minacce. Chi è stato? Difficile dirlo: fino a ieri sera nessuna rivendicazione ma certo non sfugge la vicinanza tra l'attentato e le minacce lanciate dallo "sceicco" Abdul Manan Niyazi, governatore dell'Emirato islamico dell'Afghanistan (cioè i talebani) nella provincia di Herat. Intervistato il 26 ottobre da un media talebano, aveva messo in guardia le Forze armate italiane.

Frattini e Schifani. Il ministro degli Esteri ha ribadito che «le condizioni di sicurezza sono sempre state critiche, noi lo sapevamo e lo sappiamo. Il governo afgano dovrà fare molto di più per la sicurezza nel terreno, per la formazione di forze di polizia e per dare agli afgani un governo in tempi rapidissimi». Il presidente del Senato Renato Schifani ha espresso «la propria vicinanza ai militari italiani».

Il 2010 decisivo. Per il generale Rosario Castellano, comandante della Brigata Folgore parlando ieri a margine della cerimonia a Siena per il rientro dei paracadutisti dall'Afghanistan, il 2010 potrebbe essere «l'anno della svolta perchè con l'incremento delle truppe Isaf nell'area potrebbero presentarsi segnali significativi».

L'Onu si ritira. Le Nazioni Unite in Afghanistan si sentono sotto tiro, sono sotto tiro e corrono ai ripari: al più presto possibile ritirerà circa 600 dei suoi oltre 1.100 addetti internazionali ma solo «temporaneamente», per «alcune settimane», per avere modo di rafforzare attorno a loro le misure di sicurezza, che la settimana scorsa si sono dimostrate tragicamente inadeguate. Si tratta di personale «non essenziale»: verrà spostato in luoghi più sicuri all'interno dell'Afghanistan o in India o a Dubai ha annunciato Aleem Siddique, uno dei portavoce dell'Unama (United Nations Asssitance Mission in Afghanistan). La Croce Rossa Internazionale però «non ha alcuna intenzione» di adottare misure del genere, come l'ospedale di "Emergency" dove operano 23 italiani su 25 addetti.

Rapimento Abu Omar, un'agente Cia: l'Agenzia mi ha lasciata sola

WASHINGTON Una ex agente della Cia che fa parte dei 23 condannati mercoledì a Milano per il rapimento dell'imam Abu Omar nel 2003 ha riconosciuto in un'intervista alla tv Usa Abc di avere «infranto la legge», ma si è lamentata di essere stata scaricata dai suoi superiori.

Sabrina De Sousa, condannata in contumacia a cinque anni di prigione, ha detto che l'operazione, benché, illegale, era stata «approvata a Washington» e ha giudicato di essere stata «abbandonata» dai suoi superiori. La De Sousa non ha confermato il suo ruolo nella Cia ma ha spiegato che il suo status diplomatico avrebbe dovuto proteggerla dal processo. Dei 26 agenti statunitensi processati per il rapimento di Abu Omar, tre non sono stati condannati a causa dell'immunità diplomatica, fra i quali l'ex capo della Cia in Italia Jeff Castelli.

La Corte europea potrebbe "sbloccare" quel segreto di Stato che ha determinato la sentenza di assoluzione dell'ex direttore del Sismi Niccolò Pollari e degli altri agenti segreti italiani nel processo per il rapimento dell'ex imam di Milano Abu Omar. «Esiste anche la Corte europea dei diritti dell'uomo alla quale abbiamo presentato un ricorso d'urgenza - spiegava ieri all'indomani del verdetto uno dei legali dell'ex leader religioso, Luca Bauccio - e la decisone potrebbe arrivare prima della definizione del procedimento in Italia (dove la Procura ha già annunciato ricorso in appello, ndr). Se la Corte europea dovesse stabilire che i documenti su cui è stato posto il segreto erano utilizzabili, anche la Giustizia italiana dovrà tenerne conto, perchè le decisioni della Corte europea sono vincolanti».

Bauccio aveva presentato un ricorso d'urgenza alla Corte europea contro il governo italiano per violazione dell'articolo 6 della Convenzione europea sui diritti dell'uomo e, in particolare, a quello su un giusto processo. Obiettivo del legale è fare sì che la Corte dichiari che sugli atti esclusi dal processo italiano non c'era segreto di Stato e che, quindi, Pollari e gli altri 007 sono giudicabili, a differenza di quanto stabilito l'altro ieri dal giudice Oscar Magi.

> Il difensore dell'imam ricorre alla Corte Ue contro il segreto di Stato

La sentenza di condanna da parte del Tribunale di Milano nei confronti degli agenti della Central Intelligence Agency per il rapimento del religioso musulmano è «un passo avanti nell'accertamento delle responsabilità per i crimini commessi nell'ambito del programma Usa di rendition» ha dichiarato Amnesty International» in una nota riferendosi alla pratica dell'amministrazione Usa di rapire sospetti di terrorismo per poi consegnarli a Stati dove si praticano abusi e torture per farli inrterrogare. «La semplice verità di questo caso è che un uomo è stato rapito in pieno giorno e illegalmente trasferito in Egitto, dove ha raccontato di essere stato torturato» ha dichiarato Julia Hall, esperta di Amnesty International sull'antiterrorismo in Europa.

IL RIVALE

In corsa anche il britannico Miliband

di NICOLA CORDA

Anni Novanta: D'Alema in visita ufficiale a Varsavia

L'EX PREMIER ASPIRA A DIVENTARE MINISTRO DEGLI ESTERI

Ue, Berlusconi chiama Sarkozy e Merkel: «D'Alema è la nostra candidatura forte»

ROMA Massimo D'Alema ha il sostegno del governo italiano come candidato al ruolo di prossimo ministro degli Esteri dell'Unione europea. È stato lo stesso premier Berlusconi ad annunciarlo durante la riunione dell'ufficio di presidenza del Pdl dopo un pomeriggio in cui si è speso a favore dell'ex ministro con una serie di telefonate alle cancellerie europee, tra le quali anche a Nicolas Sarkozy e Angela Merkel. La scorsa settimana da Palazzo Chigi era arrivato un debole sostegno e ieri la giornata aveva preso una brutta piega quando l'ambasciatore polacco all'Ue Jan Tombinski aveva detto che, per i Paesi dell'Est, sarebbe un problema «un passato da ex comunista» per il futuro ministro degli Esteri di Bruxelles. Nessuno finora aveva messo in discussione la candidatura D'Alema su quest'aspetto e per questo è subito scattato il chiarimento negli ambienti del Pse che, però, ancora non ha ufficializzato una proposta netta.

> **DIPLOMATICO**
> L'ambasciatore polacco: per l'Est un problema avere per ministro un ex comunista

Poi è stato il portavoce della rappresentanza permanente di Varsavia a Bruxelles Kacper Chmielewski a precisare che non c'è alcuna pregiudiziale e che la Polonia non si opporrà ad alcuna candidatura per Mister Pesc, inclusa quella dell'ex ministro degli Esteri e premier italiano. Ora il sostegno del nostro Paese sembra più consistente, anche se Berlusconi attende che sia il Partito socialista europeo a fare la prima mossa, mettendo in pista un solo nome. Le agenzie che dettavano dell'attivismo del premier italiano, hanno messo di buon umore D'Alema che però non smette di essere prudente. Le voci di Bruxelles continuano a considerare il ministro degli Esteri britannico David Miliband il candidato più forte, anche se da Londra fanno notare che la candidatura di Tony Blair alla presidenza dell'Unione non è ancora stata ritirata. Ombreggerebbe la proposta su Miliband. I britannici tengono le carte coperte in attesa di capire le vere intenzioni di Paesi forti come Francia e Germania. In ogni caso Miliband, che è pure tentato dalla possibile futura guida del Labour Party, non ha ancora avuto un sostegno pieno da parte del suo primo ministro Gordon Brown.

Il governo britannico, infatti, se dovesse cadere la candidatura di Tony Blair alla presidenza, potrebbe chiedere un commissario europeo con un dossier economico pesante, che automaticamente farebbe cadere le chances per la carica di ministro degli Esteri dell'Unione. Se così fosse, per Massimo D'Alema la strada sarebbe tutta in discesa.

A FORT HOOD LA POLIZIA UCCIDE UNO SPARATORE: DOVEVA PARTIRE IN MISSIONE

Texas, strage nella base dell'esercito: dodici morti

AUSTIN Sono 12 i morti nella strage compiuta ieri sera (ora italiana) a Fort Hood, in Texas, da un soldato in partenza per una missione all'estero. Altri due militari sono stati arrestati perchè considerati sospetti. Il soldato che ha aperto il fuoco in un centro medico dove vengono fatti gli ultimi accertamenti sui militari in partenza era cittadino statunitense. È stato ucciso dai colpi sparati dagli agenti della sicurezza. I feriti sono una trentina.

Il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha definito «sconvolgente» quanto avvenuto a Fort Hood, in Texas. «Non si conoscono ancora i dettagli - ha detto Obama - sappiamo solo che c'è stata una sparatoria e che molti uomini in uniforme sono stati uccisi e altri sono rimasti feriti. I miei pensieri vanno alle famiglie. È sconvolgente sapere che uomini e donne in uniforme muoiono in territori di guerra ma è ancora più sconvolgente quando questo avviene in territorio americano».

Il governo Usa farà chiarezza sulla «spaventosa esplosione di violenza» ha assicurato il Barack Obama, secondo il quale tuttavia «non ci sono ancora elementi» per comprendere le ragioni all'origine della sparatoria. «Ho parlato con il segretario alla Difesa Gates e il capo di Stato maggiore congiunto McMullen e con l'Fbi per assicurare che Fort Hood sia messo in sicurezza» ha aggiunto il presidente, «troveremo risposta a ogni singolo interrogativo e forniremo a questa comunità tutto il sostegno federale. In qualità comandante in capo non posso avere onore più alto che garantire la sicurezza dei nostri uomini in uniforme quando sono in patria». La base è stata chiusa e in serata ieri non era ancora chiaro se le vittime siano tutte militari o anche civili.

Archivio: soldati di Fort Hood si preparano per l'Iraq

La base di Fort Hood, il più importante centro di addestramento militare in territorio statunitense, ospita più di 65mila persone e si trova a un centinaio di chilometri da Waco, teatro della rivolta della setta dei "davidiani" che nel 1993 causò la morte di 74 persone. E proprio a Waco, secondo fonti citate dalla Msnbc in un primo momento, si sarebbe asserragliato in un edificio uno degli aggressori: avrebbe aperto il fuoco su una squadra Swat (team speciali della polizia) chiamata per stanarlo. Secondo un parlamentare, la sparatoria si sarebbe scatenata in concomitanza con una cerimonia di fine corso.

L'assistente di un deputato che avrebbe dovuto partecipare alla cerimonia ha riferito che la sparatoria si è svolta poco lontano dall'ingresso della base e di avere visto un soldato con la divisa sporca di sangue correre verso di lui urlando che qualcuno stava sparando. I primi colpi sono stati sentiti poco dopo le 13 locali, in un complesso sanitario. Un'ora più tardi tutto il personale della base ha ricevuto una e-mail che avvertiva della chiusura della base e chiedeva a tutti di tenersi a disposizione. Chiuse anche le sette scuole elementari e le due scuole medie che servono l'area. Fort Hood non è nuovo a episodi di violenza: nel settembre del 2008 due soldati della Prima divisione di cavalleria uccisero due ufficiali e si tolsero la vita.

†

Silvana Fabiani Frezza

Ricordano il suo coraggio e la sua generosità FEDERICO con DANIELA, ROBERTA con PIERO, i suoi cari nipoti ANNA LILA, NICOLO' e PIETRO.

Grazie dell'aiuto a MARIA ed ORNELLA.

La benedizione sabato 7 alle ore 12.40 in via Costalunga.

Trieste, 6 novembre 2009

Mamma e papà mi hanno insegnato ad affrontare la vita con coraggio ed altruismo.
- ROBERTA

Trieste, 6 novembre 2009

Vicini a FEDERICO e ROBERTA per la perdita della mamma: zio LUCIO, zia SILVANA, le cugine GIULIA, FRANCESCA, GABRIELLA con GABRIO e MARCO.

Trieste, 6 novembre 2009

Partecipa sentitamente famiglia MARIO SUBAN.

Trieste, 6 novembre 2009

Partecipano al grave lutto:
- SERENELLA DRAGHICCHIO TOMINICH e figli.

Trieste, 6 novembre 2009

Vicini a ROBERTA:
- GIULIANA, ATTILIO, LOREDANA, ALESSANDRO

Trieste, 6 novembre 2009

Vicina a ROBI, amica di sempre:
- CATERINA con ALBERTO

Trieste, 6 novembre 2009

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Apollonio

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO, FULVIO, DENISE, le nuore, il genero, nipoti, parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla Casa di Riposo di Muggia ed al dott. VEGLIA per l'interessamento.
I funerali seguiranno domani, sabato alle ore 11 da via Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 6 novembre 2009

I ANNIVERSARIO

Andrea Perossa

Sei sempre con noi

la tua famiglia

Trieste, 6 novembre 2009

06-11-2008 06-11-2009

Giacomina Zoch ved. Nadaia

Ricordandoti sempre

I tuoi cari

Trieste, 6 novembre 2009

nnec1-24r

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,60 euro + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto, 7,20 euro + Iva Croce 24 euro
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

Capodistria, il Consiglio boccia il Piano regolatore del porto

Contrarietà al terzo molo e alla non esclusione di un rigassificatore

CAPODISTRIA Il Consiglio comunale di Capodistria ha bocciato ieri quasi all'unanimità, con un solo voto contrario, il nuovo Piano regolatore del porto. Più precisamente i consiglieri hanno votato una mozione con la quale chiedono al Ministero dell'ambiente sloveno di ritirare il documento e di procedere alla sua armonizzazione con le autorità locali prima di ripresentarlo per l'approvazione definitiva.

I piani di ampliamento dell'area portuale, gestita dalla società "Luka Koper", e in particolare la costruzione del nuovo molo, lungo un chilometro, dovranno pertanto aspettare ancora un po'. Questo alt imposto dal Consiglio comunale non dovrebbe però incidere più di tanto sullo sviluppo del porto di Capodistria, visto che gli interventi previsti dal Piano regolatore non erano comunque di realizzazione immediata ma sono da portare avanti nei prossimi 10-20 anni. È stato proprio il "terzo molo", quello nuovo, da un chilometro, il punto più contestato del Piano regolatore. «Il Ministero dell'ambiente ha ignorato quasi tutte le osservazioni avanzate da Capodistria» si è lamentato il sindaco Boris Popovic, che ha definito il Piano «un documento imposto».

Il terzo molo nell'area di Ancarano potrebbe essere accettabile solo se fosse messo in funzione dello sviluppo turistico dell'area. «La "Luka Koper" - si è detto convinto Popovic - non ha bisogno di un terzo molo, né ora né in futuro, visto che il prolungamento e la modernizzazione dei due già esistenti sono più che sufficiente per aumentare, e anche di molto, la manipolazione dei container». Rivolgendosi ai consiglieri, il sindaco ha sottolineato altri due punti del Piano che secondo lui non possono andare bene: uno è la prevista costruzione di un deposito coperto per merci alla rinfusa, alto oltre 40 metri, l'altro è la mancanza di un esplicito "no" alla possibilità di costruire anche un rigassificatore nell'area portuale. L'opposizione, in particolare il consigliere socialdemocratico Luka Juri, hanno accusato il sindaco di avere cambiato idea sullo sviluppo del Porto e di avere voluto convocare la seduta straordinaria del Consiglio ad Ancarano esclusivamente in funzione della campagna in vista del referendum di domenica prossima, quando gli abitanti di Ancarano saranno chiamati a decidere se restare all'interno del Comune di Capodistria o costituirsi muinicipalità a parte. Il promotore del referendum per la separazione di Ancarano, Gregor Strmcnik, è stato molto chiaro su questo punto: le stesse persone del comune di Capodistria che hanno collaborato alla stesura del Piano regolatore ora stanno criticando il documento. Contro il Piano regolatore si è schierata anche la Comunità autogestita della nazionalità italiana di Capodistria.

Il sindaco Boris Popovic

IL SINDACO

Popovic: «L'ente di gestione può modernizzare i due attracchi già esistenti»

Portuali al lavoro sulle banchine di Capodistria (foto Lasorte)

Pola, l'aeroporto rischia il declassamento

In forse lo status internazionale. Grave crisi finanziaria, accuse al direttore Rogovic

POLA Il direttore dell'aeroporto istriano di Pola Bruno Rogovic è nell'occhio del ciclone poiché ritenuto responsabile della gravissima situazione finanziaria in cui versa lo scalo e per non avere reagito in tempo alle avvisaglie del piano governativo sulla riduzione degli scali internazionali.

Dopo che giorni fa la testa di Rogovic era stata chiesta dal suo predecessore Lenko Uravic, un altro attacco nella stessa direzione è stato sferrato dal vulcanico presidente del Sindacato dell'Istria e del Quarnero Bruno Bulic. In conferenza stampa Bulic ha affermato che nonostante i 5,5 milioni di euro investiti, negli ultimi sei mesi l'aeroporto ha accumulato un deficit pari a 1,3 milioni. Secondo il sindacalista nella vicenda ci sarebbe molto lavoro per la magistratura. Del reale pericolo che l'aeroporto possa perdere lo status internazionale, limitandosi quindi ai voli interni, ha parlato il fiduciario sindacale Rade Glusac. Quest' ultimo ha accusato la direzione aziendale di totale inazione per non avere mosso un dito dopo che due anni fa allo scalo era stato imposto di conformarsi alle norme europee, pena la perdita della certificazione internazionale. Bruno Bulic ha dichiarato che visto l'evolversi delle cose è lecito sospettare che qualcuno voglia intenzionalmente affossare lo scalo polese, per agevolare i tre aeroporti che invece manterranno lo status internazionale: Spalato, Ragusa e Zagabria.

«È molto strano - ha aggiunto Bulic - che anche il direttore dell'Ente turistico regionale Tomislav Popovic abbia dichiarato di essere all'oscuro di tutto». È opinione generale che se Pola non potrà più mantenere collegamenti internazionali, l'Istria perderà almeno un milione di pernottamenti turistici all'anno, venendo a mancare i villeggianti provenienti da Russia, Ucraina, Gran Bretagna e Irlanda. Con il ridimensionamento del movimento verrebbe a ridursi anche il personale dell'aeroporto stesso. Intanto il presidente della Regione istriana Ivan Jakovcic ha dichiarato di avere già contattato il ministro dei Trasporti e delle comunicazioni Bozidar Kalmeta nel tentativo di arrivare a una soluzione del grosso problema. *(p.r.)*

Veduta dell'aeroporto di Pola

IN BREVE

VISITABILE A FIUME FINO A DOMENICA

Aperta la Fiera dell'Alto Adriatico dedicata a prodotti e servizi

FIUME È stata inaugurata ieri al Palasport di Tersatto a Fiume la 26.a edizione della Fiera dell'Alto Adriatico. Sono 130 gli espositori provenienti da Italia, Slovenia e naturalmente Croazia a proporre una vasta gamma di prodotti e servizi. Nell'ambito della manifestazione fieristica aperte pure "Vita più", la terza fiera dedicata all'incremento della qualità della vita, e "FinRi", imperniata sulle istituzioni finanziarie e sui loro servizi, come pure la rassegna dedicata al riscaldamento e alla climatizzazione. Tra gli appuntamenti collaterali la mostra delle innovazioni, giunta quest'anno alla sua 11.a edizione, l'esposizione della ceramica croata e quella dedicata agli inventori croati attraverso la storia. Le rassegne fieristiche rimarranno aperte fino a domenica 8 novembre e si potranno visitare dalle 10 alle 19. Prezzo del biglietto d'ingresso: 15 kune, i pensionati dovranno pagare invece 10 kune mentre per i bambini fino a 12 anni l'entrata è gratuita. *(v.b.)*

VENDUTA ALL'ASTA

Dal Molo longo la "Dalmacija" batterà bandiera dei Caraibi

FIUME Ormeggiata al Molo longo da più di un anno, la «Dalmacija» (costruita nel 1965 nel Cantiere Scoglio Olivi) potrebbe levare molto presto le ancore e lasciare le acque del porto di Fiume. In seguito al fallimento dell'"Adriatic Cruises", ditta emanazione dell'"Autotrans" e proprietaria della nave, questa è finita all'asta, battuta a metà settembre al Tribunale commerciale di Fiume a un prezzo di 770mila dollari. Dopo il lungo ormeggio forzato, è stata accettata l'unica offerta pervenuta, quella della ditta "Baltanas Shipping Limited", registrata a Saint Kitts e Nevis, piccolo Stato insulare dell'America Centrale e con agevolazioni agli armatori: un arcipelago formato da due isole principali delle Piccole Antille. Il porto d'immatricolazione è Charlestown, capoluogo dell'Isola di Nevis. Dove però la «Dalmacija» potrebbe effettivamente finire ancora non si sa.

INVASIONE DI CORSIA DELLA MACCHINA

Pinguente, frontale tra auto e furgone Morto il conducente della vettura

PINGUENTE Ancora sangue sulle strade istriane, vicino Pinguente: ieri mattina presso Piana di Rozzo ha perso la vita il 21enne Leo Drascic residente nel vicino borgo di San Martino mentre un suo amico 20enne è stato trasportato in condizioni disperate all'ospedale di Fiume. Intorno alle 9 la Ford Escort guidata da Leo Drascic ha invaso la corsia sinistra causa la carreggiata scivolosa per la pioggia e l'alta velocità. La vettura si è cosi scontrata frontalmente con un furgone del tipo Fiat Ducato targato Zagabria. Nel violento impatto il guidatore dell'auto è deceduto all'istante mentre il ragazzo che viaggiava con lui è rimasto gravemente ferito. Molto grave, ma se la caverà, il conducente 47enne del furgone. *(p.r.)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,70 Festivi 2,40 **1**

A. L'IGLOO Aurisina centro storico deliziosa casetta con giardino: disposta su due piani, soggiorno, ampia cucina, camera bagno e mansarda. Euro 190.000 0407600243.

A. L'IGLOO Besenghi villa d'epoca con giardino. Si compone di salone, cucina, quattro stanze, tripli servizi, veranda, taverna, lavanderia. Parzialmente da ristrutturare, ottime potenzialità tel. 040661777.

A. L'IGLOO Raute rifinitissimo appartamento bipiano con giardino: atrio, salone, bellissima cucina abitabile, tre camere, doppi servizi completi e ripostigli, box auto, posto auto scoperto. Euro 398.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO Rozzol porzione di bifamiliare di nuova edificazione con giardinetto: atrio, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi completi, due terrazze, ripostiglio, lavanderia e box. Finiture di pregio euro 298.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO S. Vito scorcio mare in ottime condizioni, con ascensore e due poggioli: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Euro 259.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO tratto privato di via Molino a Vento, soleggiato e tranquillo con parcheggio condominiale: ingresso, soggiorno con balcone verandato, cucinotto, ampia matrimoniale, bagno e ripostiglio. Euro 95.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO Valrosandra vista apertissima e nel verde, con accesso privato: ballatoio d'ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina, matrimoniale con poggiolo e bagno. Termoautonomo. Euro 170.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Navali, tranquillo, nel verde e con giardinetto di pertinenza: atrio, ampia cucina con terrazza, soggiorno con balconcino, due matrimoniali, camera singola, bagno e servizio euro 200.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Udine, immerso nel verde, tranquillissimo, silenzioso e luminoso: ampio saloncino, grande cucina abitabile, bagno, grande matrimoniale, cameretta e cantina. Euro 125.000 trattabili tel. 0407600243.

AGAVI attico su due livelli in condizioni molto buone di c.ca 170 mq. euro 250.000 Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

APPARTAMENTO Ippodromo all'ultimo piano con ascensore 100 mq ristrutturati con vista aperta trilocale+studio balcone cantina euro 165.000 Tecnocasa 040632763.

APPARTAMENTO Perugino zona di 90 mq ristrutturato con finiture eleganti balcone stabile con facciata rifatta Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Foraggi pari primingresso in palazzina del 2007 trilocale con due terrazzini termoautonomo porta blindata posto auto coperto di proprietà Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Mioni primo ingresso di 70 mq con due camere e soggiorno con cottura balcone piano medio con ascensore euro 135.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.

BUONARROTI signorile ampio giardino termoautonomo salone cucina due matrimoniali singola doppi servizi lavanderia cantina posti auto Norbedo Imm. 040368036.

CASAPROGRAMMA ad.ze Università, ristrutturato, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio, cantina. Adatto uso investimento. Euro 140.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA ad.ze via Rossetti, appartamento in perfette condizioni, parzialmente mansardato, accogliente, travi a vista, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ascensore, termoautonomo. Prezzo interessante. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Borgo San Sergio, immerso nel verde, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, ampia soffitta. Vendesi nuda proprietà. Euro 140.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Petronio, epoca, piano intermedio, ampia cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto scoperto in affitto, termoautonomo, buone condizioni. Euro 105.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Pinguente, signorile attico, panoramico, terrazza di 100 mq, saloncino, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, veranda. Rifiniture accurate. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Rozzol, nel verde, panoramico, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, servizi separati, balcone, posto auto condominiale coperto. Euro 198.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giacomo, soleggiato, accogliente, balcone, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, soffitta. Euro 85.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura, vista aperta, ultimo piano di 140 mq, 1.o livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone, 2.o livello: grande salone, cameretta arredato su misura, grande soffitta e terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Euro 175.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via del Bergamino, bellissimo ultimo piano, luminoso, ottime condizioni. Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, posto macchina coperto in garage. Euro 180.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Piccardi, ultimo piano, soggiorno, cucina abitabile, ampia matrimoniale, cameretta, bagno, cantina. Euro 74.000 tel. 040366544.

GALLERY in stabile decoroso proponiamo uffici/locali in vendita da ristrutturare internamente. Ottima posizione. Rif. 134/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY in stabile decoroso ufficio d'ampia metratura al primo piano con ascensore, nessuna barriera architettonica e cantina/ripostiglio. Rif. 149/P 0407600250.

GALLERY Poggi Paese appartamento ottimo, vista aperta/verde, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto, euro 155.000. Rif. 255/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY ufficio di ca 467 mq totali disposto su due livelli con cortile e ampio box auto. Rif. 208/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Burlo luminoso appartamento piano alto con terrazzino vista aperta/mare. Cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 130.000. Cod. 885/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona S. Vito in stabile modesto appartamento pari a primingresso luminoso vista aperta. Cucina camera soggiorno bagno cantina. Ottimo investimento. Euro 82.000 cod. 888/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

MANSARDA via Settefontane bilocale di 72 mq con travi a vista e terrazza a vasca terzo piano molto buone le condizioni interne termoautonomo Tecnocasa Settefontane 040632763.

PIAZZA della Valle ultimo piano soggiorno poggiolo cucina due matrimoniali lavanderia bagno cantina box Norbedo Imm. 040368036.

RABINO 040368566 Aurisina splendida villetta a schiera immersa nel verde ampia metratura box macchina giardino taverna ottime condizioni generali euro 298.000. Rif. 7709.

RABINO 040368566 Baiamonti terzo piano senza ascensore soggiorno con balcone cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale. Euro 118.000. Rif. 6509.

RABINO 040368566 Giuliani luminoso terzo piano senza ascensore palazzo d'epoca ristrutturato appartamentino ingresso cucina vista aperta camera matrimoniale bagno. Euro 45.000, rif. 6309. (A00)

RABINO 040368566 Orlandini perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina. Euro 86.000. Rif. 6709.

RABINO 040368566 Pascoli quinto piano ascensore vista aperta soleggiato salone cucina abitabile due matrimoniali studio servizi separati poggiolo terrazzo. Rif. 0409.

RABINO 040368566 Ponticello rimesso a nuovo ed ammobiliato secondo piano ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno veranda cantina posto macchina di proprietà. Euro 125.000. rif. 7409.

RABINO 040368566 Settefontane luminoso e silenziosissimo terzo piano ascensore ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno due terrazzi ripostiglio. Euro 113.000. Rif. 5609.

RABINO 040368566 Università adiacenze ottimo investimento box per due auto e moto più soppalco basculante dotato di acqua e luce ottimo investimento. Euro 130.000. Rif. 9409.

RABINO 040368566 Veltro adiacenze vista aperta quarto piano ascensore ingresso soggiorno con angolo cottura terrazza 15 mq due matrimoniali bagno ripostiglio cantina due posti macchina in garage. Euro 210.000. Rif. 6809.

SPAZIOCASA 040369950 Campo Belvedere appartamento mansardato di cucina abitabile 2 stanze servizio euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 Chiarbola appartamento all'ultimo piano di cucina salone con terrazzo 3 comode stanze bagno euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roncheto appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi euro 158.000.

SPAZIOCASA 040369950 Rot. Boschetto appartamento (ora affittato) di cucinotto saloncino 2 stanze bagno euro 100.000.

SPAZIOCASA 040369950 villetta disposta su 2 piani in posizione tranquilla San Luigi più taverna con cantina garage giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369960 in periferia appartamento recente al piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio veranda 2 terrazzini euro 155.000.

SPAZIOCASA 040369960 Paisiello appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni ripostiglio terrazzo euro 168.000.

SPAZIOCASA 040369960 Rossetti (zona) appartamento in ottime condizioni di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzino euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 villino in posizione tranquilla Prosecco di cucina saloncino 2 camere bagno cantina dépendance box giardino euro 320.000.

STAZIONE centrale via Pauliana atrio salone cucina due matrimoniali servizi termoautonomo 120.000 euro Norbedo Imm. 040368036.

TECNOCASA San Giovanni viale XX Settembre, appartamento di 55 mq da rivedere internamente. Cucina abitabile, due camere, bagno. Euro 70.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni viale XX Settembre parte alta bilocale di 85 mq al 5.o piano. Termoautonomo. Euro 95.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Botticelli, trilocale di 65 mq con cucinino bago e poggiolo. Euro 95.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Giulia, trilocale luminoso con affaccio su piazza Volontari Giuliani. Euro 95.000 0405708131.

TECNOCASA San Giovanni via Vaglieri, appartamento al 2.o e ultimo piano. Trilocale con posto auto coperto di proprietà. Euro 179.000 0405708131.

VSV immobiliare Aurisina cave due appartamenti di nuova edificazione anche bilivello con posti auto cantina terrazzi e giardino a partire da euro 210.000 040312719 www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare viale D'Annunzio in palazzo recente dotato di ascensore ottimo appartamento termoautonomo di circa 90 mq e cantina possibilità box 040312719 www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare via Rittmeyer ottimo terzo piano con ascensore ampia metratura con doppia esposizione euro 270.000 040312719 foto su www.vsvimmobiliare.it.

IMMOBILI ACQUISTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 **2**

BAIAMONTI-CAPODISTRIA cerchiamo appartamenti con soggiorno 2/3 camere e servizi possibilità fino a euro 170.000. Tecnocasa Baiamonti 040810277.

BORGO San Sergio cerchiamo appartamenti di ampia metratura Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

IN acquisto si cerca per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani in centro città (anche affittati o da ristrutturare) definzioni e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950. (A00)

MUGGIA cerchiamo appartamenti con soggiorno tre camere e servizi Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo zona San Vito / Rive / Centro storico ampia metratura rapidissima definizione.

IMMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 **3**

GALLERY box auto di comode dimensioni, zona Ospedale militare adatto anche uso magazzino. Rif. 300/p 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centrale appartamento arredato: ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Rif. 185/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

Continua in 25.a pagina

FTSE ITALIA

0,865%
23061,8

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	22,210	23,550
Argento (per Kg.)	335,700	380,110
Sterlina (v.C)	155,970	171,980
Sterlina (n.C)	155,970	173,270
Sterlina (post.74)	155,970	173,270
Marengo Italiano	123,950	142,280
Marengo Svizzero	122,920	141,510
Marengo Francese	122,920	141,510
Marengo Belga	122,920	141,510
Marengo Austriaco	122,920	141,510
20 Marchi	149,770	185,920
20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Krugerrand	640,410	743,700

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2683,57	1,166
Bruxelles -bel 20	2419,08	0,746
Dj Euro Stoxx	261,74	0,922
Dj Euro Stoxx 50	2793,44	1,091
Francoforte	5480,92	0,674
Helsinki	6046,62	0,334
Johannesburg	24738,8	-0,026
Londra	5125,64	0,348
Madrid Ibex 35	11548,9	1,416
Nasdaq Comp (prov.)	2099,15	2,123
New York (prov.)	9969,53	1,708
Oslo-top25	305,00	0,289
Seul Kospi 200	203,52	-1,767
Singapore Straits T	2629,35	-0,728
Stoccolma	293,86	0,720
Tokio Nikkey	9717,44	-1,289
Toronto (prov.)	11102,3	0,040
Vienna Atx	2561,74	1,380
Zurigo Smi	6285,20	0,289

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4867
Yen Giapponese	134,300
Sterlina Inglese	0,8953
Franco Svizzero	1,5114
Corona Svedese	10,4402
Corona Norvegese	8,4365
Corona Danese	7,4414
Dollaro Canadese	1,5804
Dollaro Australiano	1,6362
Fiorino Ungherese	275,650
Corona Ceca	25,8700
Zloty Polacco	4,2450
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0606
Rand Sudafricano	11,2923
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,5219
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7090
Leu Rumeno	4,3016
Dollaro Singapore	2,0740
Lira Turca	2,2129
Real Brasiliano	2,5652
Peso Messicano	19,7434

DOLLARO

0,718%
1,4867

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,256**	1,248	0,64
Acea	**7,915**	7,785	1,67
Acegas-aps	**4,067**	4,135	-1,63
Acotel	**61,46**	61,15	0,51
Acq. Potab.	**1,375**	1,350	1,85
Acsm-agam	**1,118**	1,100	1,64
Actelios	**4,160**	4,015	3,61
Aedes	**0,2183**	0,2186	-0,14
Aedes 14 W	**0,0700**	0,0692	1,16
Aeffe	**0,5590**	0,5625	-0,62
Aerop. Firenze	**14,450**	14,260	1,33
Aicon	**0,3730**	0,3400	9,71
Alerion	**0,5195**	0,5140	1,07
Amplifon	**2,655**	2,598	2,21
Ansaldo Sts	**13,500**	13,520	-0,15
Antichi Pellettieri	**0,8110**	0,8035	0,93
Apulia Prontopr.	**0,4520**	0,4530	-0,22
Arena	**0,0544**	0,0556	-2,16
Arkimedica	**0,6500**	0,6745	-3,63
Ascopiave	**1,660**	1,658	0,12
Astaldi	**6,270**	6,175	1,54
Atlantia	**16,960**	16,900	0,36
Auto To-mi	**8,925**	8,705	2,53
Autogrill	**8,240**	7,995	3,06
Autostrade M.	**15,600**	15,990	-2,44
Azimut H.	**8,515**	8,520	-0,06
B&c Speakers	**2,600**	2,600	0,00
B. Carige	**1,918**	1,946	-1,44
B. Carige Risp	**2,980**	2,925	1,88
B. Desio	**4,500**	4,440	1,35
B. Desio R Nc	**4,348**	4,360	-0,29
B. Finnat	**0,6385**	0,6355	0,47
B. Generali	**8,420**	8,500	-0,94
B. Ifis	**7,880**	7,850	0,38
B. Intermobiliare	**3,440**	3,450	-0,29
B. Italease	**2,050**	2,065	-0,73
B. Pop Mil 13 W	**5,000**	5,110	-2,15
B. Popolare	**5,825**	5,865	-0,68
B. Popolare 10 W	**0,0907**	0,0916	-0,98
B. Profilo	**0,6450**	0,6500	-0,77
B. Sard. R Nc	**10,460**	10,480	-0,19
B.P. E.Romagna	**9,760**	9,500	2,74
B.P. Etruria E L.	**4,545**	4,478	1,51
B.P. Milano	**5,070**	5,135	-1,27
B.P. Sondrio	**6,475**	6,485	-0,15
B.P. Spoleto	**4,800**	4,860	-1,23
Basicnet	**1,930**	1,900	1,58
Bastogi	**2,115**	2,150	-1,63
Bb Biotech	**47,50**	47,21	0,61
Bco Santander	**11,190**	11,000	1,73
Bee Team	**0,4285**	0,4190	2,27
Beghelli	**0,6780**	0,6755	0,37
Benetton	**6,705**	6,750	-0,67
Beni Stabili	**0,6340**	0,6240	1,60
Best Union Co.	**1,525**	1,465	4,10
Bialetti	**0,5500**	0,5300	3,77
Biancamano	**1,395**	1,350	3,33
Biesse	**6,400**	6,300	1,59
Bioera	**1,700**	1,739	-2,24
Boero	**20,000**	20,000	0,00
Bolzoni	**1,623**	1,675	-3,10
Bon. Ferraresi	**35,67**	35,72	-0,14
Borgosesia	**1,485**	1,486	-0,07
Borgosesia Rnc	**1,389**	1,391	-0,14
Bouty Health	**0,8900**	0,8500	4,71
Brembo	**5,375**	5,365	0,19
Brioschi	**0,2095**	0,2094	0,05
Bulgari	**5,780**	5,760	0,35
Buongiorno Spa	**1,270**	1,233	3,00
Buzzi Unicem	**11,850**	11,790	0,51
Buzzi Unicem R Nc	**7,035**	6,920	1,66
C. Artigiano	**1,850**	1,840	0,54
C. Bergam.	**24,90**	25,10	-0,80
C. Valtellinese	**6,275**	6,365	-1,41
Cad It	**5,955**	6,010	-0,92
Cairo Comm.	**2,600**	2,550	1,96
Caleffi	**0,9575**	0,9580	-0,05
Caltagirone	**2,527**	2,530	-0,10
Caltagirone Ed.	**1,990**	1,950	2,05
Cam-fin.	**0,5105**	0,4815	6,02
Campari	**6,750**	6,620	1,96
Cape Live	**0,3400**	0,3380	0,59
Carraro	**2,560**	2,600	-1,54
Cattolica Ass.	**21,87**	21,84	0,14
Cdc	**2,195**	2,190	0,23
Cell Therapeutics	**0,6720**	0,6730	-0,15
Cembre	**4,665**	4,560	2,30
Cementir Hold	**3,328**	3,240	2,70
Cent. Latte To	**2,340**	2,350	-0,43
Chl	**0,2011**	0,1925	4,47
Cia	**0,3150**	0,3150	0,00
Ciccolella	**0,9700**	0,9700	0,00
Cir	**1,590**	1,585	0,32
Class	**0,7035**	0,7180	-2,02
Cobra	**2,110**	2,132	-1,06
Cofide	**0,6205**	0,5980	3,76
Cogeme	**1,044**	1,044	0,00
Conafi Prestitò	**1,151**	1,094	5,21
Credem	**4,605**	4,513	2,05
Crespi	**0,2285**	0,2200	3,86
Csp	**0,7395**	0,7400	-0,07
D'amico	**1,125**	1,116	0,81
Dada	**7,105**	7,300	-2,67
Damiani	**1,085**	1,062	2,17
Danieli	**17,310**	17,250	0,35
Danieli R Nc	**8,950**	8,830	1,36
Datalogic	**4,195**	4,140	1,33
De' Longhi	**2,820**	2,820	0,00
Dea Capital	**1,306**	1,317	-0,84
Diasorin	**23,39**	23,20	0,82
Digital Bros	**2,235**	2,210	1,13
Digital M. Techn.	**15,530**	15,400	0,84
Dmail Gr.	**5,575**	5,600	-0,45
Ed. Espresso	**2,035**	2,018	0,87
Edison	**1,037**	1,035	0,19
Edison R	**1,299**	1,298	0,08
Eems	**0,7520**	0,7450	0,94
El.En	**13,160**	13,190	-0,23
Elica	**2,010**	1,999	0,55
Emak	**3,248**	3,248	0,00
Enel	**4,122**	4,100	0,55
Enervit	**1,390**	1,399	-0,64
Engineering I.I.	**24,85**	24,90	-0,20
Eni	**17,230**	17,070	0,94
Enia	**4,973**	5,000	-0,55
Erg	**10,430**	10,310	1,16
Erg Renew	**0,7575**	0,7510	0,87
Ergy Capital	**0,5110**	0,5040	1,39
Ergycapital 11 W	**0,1280**	0,1300	-1,54
Esprinet	**6,875**	6,750	1,85
Eurofly	**0,1511**	0,1525	-0,92
Eurotech	**3,115**	3,092	0,73
Eutelia	**0,4125**	0,4230	-2,48
Everel Group	**0,0955**	0,0955	0,00
Exor	**13,750**	14,030	-2,00
Exor Priv	**7,860**	7,875	-0,19
Exor Risp	**10,600**	10,500	0,95
Exprivia	**1,187**	1,204	-1,41
Fastweb	**19,720**	19,560	0,82
Fiat	**10,780**	10,790	-0,09
Fiat Priv	**6,570**	6,540	0,46
Fiat R Nc	**7,030**	6,915	1,66
Fidia	**4,820**	4,680	2,99
Fiera Milano	**4,878**	4,890	-0,26
Fil. Pollone	**0,4985**	0,5000	-0,30
Finarte C.Aste	**0,2237**	0,2118	5,62
Finmecc.	**11,860**	11,710	1,28
Fmr Art'e'	**5,180**	5,180	0,00
Fnm	**0,5900**	0,5925	-0,42
Fondiaria-sai	**12,480**	12,430	0,40
Fondiaria-sai R Nc	**8,255**	8,250	0,06
Fullsix	**1,251**	1,225	2,12
Gabetti Pr Sol 09-1	**0,1920**	0,1880	2,13
Gabetti Prop. S.	**0,7300**	0,7245	0,76
Gasplus	**6,820**	6,950	-1,87
Gefran	**2,205**	2,250	-2,00
Gemina	**0,6000**	0,5730	4,71
Gemina R Nc	**1,796**	1,798	-0,11
Generali	**17,420**	17,290	0,75
Geox	**5,355**	5,340	0,28
Gewiss	**3,143**	3,050	3,03
Grandi Viaggi	**0,9945**	1,018	-2,31
Granitifiandre	**3,478**	3,430	1,38
Greenvision A.	**10,010**	10,010	0,00
Gruppo Coin	**3,985**	4,030	-1,12
Gruppo Minerali M.	**4,990**	4,600	8,48
Hera	**1,523**	1,510	0,86
Il Sole 24 Ore	**2,200**	2,165	1,62
Ima	**12,810**	12,810	0,00
Imm. Grande Dis.	**1,454**	1,400	3,86
Immsi	**0,9150**	0,9175	-0,27
Impregilo	**2,520**	2,395	5,22
Impregilo R Nc	**8,880**	8,880	0,00
Indesit Comp.	**8,105**	8,115	-0,12
Indesit R Nc	**7,835**	7,650	2,42
Intek	**0,3020**	0,3050	-0,98
Intek 05-08 W	**0,0378**	0,0378	0,00
Intek R Nc	**0,6245**	0,6245	0,00
Interpump	**4,022**	4,080	-1,41
Intesa Sanp. R Nc	**2,200**	2,190	0,46
Intesa Sanpaolo	**2,862**	2,815	1,69
Inv. E Svil. 12 W	**0,0132**	0,0132	0,00
Invest. E Svil.	**0,0714**	0,0730	-2,19
Irce	**1,615**	1,664	-2,94
Iride	**1,263**	1,255	0,64
Isagro	**3,780**	3,780	0,00
It Holding	**0,1761**	0,1761	0,00
It Way	**4,150**	4,135	0,36
Italcementi	**9,920**	9,795	1,28
Italcementi R Nc	**5,120**	5,010	2,20
Italmobiliare	**33,05**	32,80	0,76
Italmobiliare R Nc	**22,28**	22,35	-0,31
Iwbank	**2,000**	1,998	0,10
Juventus Fc	**0,9720**	0,9610	1,14
K.R.Energy	**0,1775**	0,1779	-0,22
Kerself	**9,030**	9,050	-0,22
Kinexia	**1,980**	1,981	-0,05
Kme Group	**0,4730**	0,4700	0,64
Kme Group 09 W	**0,0341**	0,0363	-6,06
Kme Group Rsp	**0,8835**	0,8450	4,56
Kr Energy 12 W	**0,1087**	0,1210	-10,17
La Doria	**2,240**	2,210	1,36
Landi Renzo	**3,300**	3,000	10,00
Lazio	**0,3500**	0,3500	0,00
Lottomatica	**14,820**	14,840	-0,13
Luxottica	**16,540**	16,650	-0,66
Maire Tecnimont	**2,935**	2,950	-0,51
Management E C	**0,1480**	0,1475	0,34
Marcolin	**1,650**	1,600	3,12
Mariella Burani	**2,523**	2,523	0,00
Marr	**5,830**	5,830	0,00
Mediacontech	**3,110**	3,167	-1,82
Mediaset	**4,482**	4,480	0,06
Mediobanca	**8,640**	8,570	0,82
Mediolanum	**4,360**	4,317	0,98
Mediterr. Acque	**2,280**	2,230	2,24
Meridie	**0,6300**	0,6100	3,28
Meridie 11 W	**0,0270**	0,0270	0,00
Mid Industry 10 W	**0,1040**	0,1000	4,00
Mid Industry Cap	**15,500**	15,500	0,00
Milano Ass	**2,215**	2,200	0,68
Milano Ass R Nc	**2,330**	2,337	-0,32
Mirato	**5,390**	5,390	0,00
Mittel	**3,350**	3,400	-1,47
Molmed	**1,725**	1,765	-2,27
Mondadori	**3,252**	3,235	0,54
Mondo Home E.	**0,1475**	0,1550	-4,84
Mondo Tv	**7,395**	7,550	-2,05
Monrif	**0,4095**	0,4295	-4,66
Monte Paschi Si	**1,279**	1,279	0,00
Montefibre	**0,1477**	0,1476	0,07
Montefibre R Nc	**0,2560**	0,2600	-1,54
Monti Ascensori	**1,699**	1,670	1,74
Mutuionline	**5,145**	5,095	0,98
Nice	**3,385**	3,425	-1,17
Noemalife	**5,870**	5,980	-1,84
Novare	**1,150**	1,150	0,00
Olidata	**0,5175**	0,5250	-1,43
Panariagroup I.C.	**2,000**	2,070	-3,38
Parmalat	**1,889**	1,864	1,34
Parmalat 15 W	**0,8815**	0,8730	0,97
Permasteelisa	**13,020**	13,020	0,00
Piaggio	**1,920**	1,880	2,13
Pierrel	**4,963**	4,930	0,66
Pierrel 12 W	**0,2800**	0,2800	0,00
Pininfarina	**3,220**	3,240	-0,62
Piquadro	**1,170**	1,170	0,00
Pirelli & C R Nc	**0,4275**	0,4130	3,51
Pirelli & C R.E.	**0,5535**	0,5300	4,43
Pirelli & C.	**0,4110**	0,3980	3,27
Poligr. Ed.	**0,4355**	0,4440	-1,91
Poligrafica S.F.	**12,330**	11,950	3,18
Poltrona Frau	**0,8835**	0,8850	-0,17
Pramac	**1,063**	1,067	-0,37
Premafin	**1,082**	1,080	0,19
Premuda	**0,9585**	0,9675	-0,93
Prima Ind.	**9,380**	9,220	1,74
Prysmian	**12,150**	12,130	0,16
R. Ginori 1735	**0,1015**	0,1009	0,59
Ratti	**0,4020**	0,4160	-3,37
Rcf	**1,064**	1,064	0,00
Rcs Mediag. R Nc	**0,7560**	0,7560	0,00
Rcs Mediagroup	**1,300**	1,279	1,64
Rdb	**2,310**	2,335	-1,07
Realty Vailog	**2,490**	2,485	0,20
Recordati	**5,270**	5,260	0,19
Reno De Medici	**0,2590**	0,2540	1,97
Reply	**15,700**	15,600	0,64
Retelit	**0,4865**	0,4880	-0,31
Retelit 11 W	**0,1261**	0,1370	-7,96
Ricchetti	**0,6180**	0,6160	0,32
Risanamento	**0,4700**	0,4750	-1,05
Roma A.S.	**0,8005**	0,8490	-5,71
Rosss	**1,400**	1,430	-2,10
S.S.B.T. - Screen S	**0,6705**	0,6820	-1,69
Sabaf	**15,320**	15,400	-0,52
Sadi Serv.Ind.	**0,4800**	0,4870	-1,44
Saes G.	**6,915**	7,045	-1,85
Saes G. R Nc	**5,900**	5,890	0,17
Safilo Group	**0,5650**	0,5260	7,41
Saipem	**21,58**	21,39	0,89
Saipem R	**21,50**	21,50	0,00
Saras	**2,230**	2,228	0,11
Sat	**10,360**	10,100	2,57
Save	**5,435**	5,075	7,09
Seat P. G.	**0,1946**	0,1924	1,14
Seat P. G. R	**1,200**	1,180	1,69
Servizi Italia	**5,750**	5,790	-0,69
Sias	**6,245**	6,120	2,04
Snai	**3,078**	3,050	0,90
Snam Rete Gas	**3,280**	3,250	0,92
Snia	**0,1273**	0,1335	-4,64
Snia 10 W	**0,0063**	0,0070	-10,00
Socotherm	**1,425**	1,425	0,00
Sogefi	**1,500**	1,508	-0,53
Sol	**4,030**	4,000	0,75
Sopaf	**0,1468**	0,1430	2,66
Sorin	**1,240**	1,257	-1,35
Stefanel	**0,3705**	0,3620	2,35
Stefanel R	**2,800**	2,800	0,00
Stmicroelectr.	**5,615**	5,555	1,08
Tamburi Inv.	**1,320**	1,320	0,00
Tas	**13,900**	13,900	0,00
Tel. I. Media R Nc	**0,1180**	0,1189	-0,76
Telecom I. Media	**0,1125**	0,1140	-1,32
Telecom Italia	**1,143**	1,119	2,14
Telecom Italia R	**0,8010**	0,7675	4,36
Tenaris	**13,270**	13,520	-1,85
Terna	**2,710**	2,690	0,74
Ternienergia	**1,559**	1,570	-0,70
Tiscali	**0,1654**	0,1716	-3,61
Tiscali 14 W	**0,0045**	N.R.	0,00
Tod's	**49,39**	48,13	2,62
Toscana Finanza	**1,268**	1,268	0,00
Trevi	**11,760**	11,470	2,53
Trevisan Comet.	**0,7185**	0,7185	0,00
Txt E-solutions	**7,815**	7,930	-1,45
Ubi Banca	**9,800**	9,765	0,36
Ubi Banca 11 W	**0,0654**	0,0645	1,40
Uni Land	**0,9510**	0,9420	0,96
Unicredito	**2,393**	2,360	1,38
Unicredito R	**2,900**	2,900	0,00
Unipol	**1,029**	0,9925	3,68
Unipol Priv	**0,6685**	0,6485	3,08
V.D. Ventaglio	**0,1376**	0,1376	0,00
Valsoia	**4,310**	4,220	2,13
Vianini I.	**1,517**	1,517	0,00
Vianini L.	**4,970**	4,950	0,40
Vittoria	**3,890**	3,888	0,06
Yorkville Bhn	**0,1690**	0,1740	-2,87
Zignago Vetro	**4,063**	3,973	2,27
Zucchi	**0,4430**	0,4450	-0,45
Zucchi R Nc	**1,0000**	1,025	-2,44
DIRITTI			
Everel Group Axa	**0,0041**	0,0037	10,81
Tiscali Axa+w	**1,922**	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,391	1,44
Alboino Re	6,207	1,9
Allianz Az.It. L	20,406	1,43
Allianz Az.It. T	20,091	1,42
Allianz Az.Ita. All Star	4,108	1,66
Arca Az.It.	19,419	1,76
Bim Az.It.	7,099	1,43
Bim Az.Small Cap It.	7,088	1,56
Bipiemme It.	15,334	1,8
Bnl Az It. Pmi	5,217	2,15
Bnl Az.It.	17,255	1,91
Bpvi Az.It.	4,716	1,57
Carige Az.It. A	5,288	1,46
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,662	1,61
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,361	1,66
Ducato Geo It. A	13,440	1,66
Ducato Geo It. Y	13,765	1,66
Eurizon Az.It. 130/30	16,739	1,69
Eurizon Az.Pmi It.	4,644	1,98
Eurizon F.Az.It.	11,903	1,66
Euromob. Az.It.	19,734	1,56
Fondersel It.	18,770	1,64
Fondersel P.M.I.	14,676	1,89
Fondit. Eq. It. R	10,977	1,78
Fondit. Eq. It. T	11,046	1,79
Gestielle It. Cl.A	12,851	1,49
Gestielle It. Cl.B	13,108	1,52
Gestnord Az.It.	10,289	1,7
Imi It.	21,725	1,92
Interf.Equity It.	8,535	1,75
Leonardo Ita Opportunity	8,867	1,18
Mediolanum R. I. Cre.	16,493	1,91
Nextam Part. Az.It.	4,620	1,56
Optima Az.It.	5,490	1,74
Optima Small Caps It.	5,524	2,01
Pioneer Az.Crescita	12,992	1,76
Sai It.	17,447	1,95
Symph.S Az.It.	11,193	1,53
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,689	1,6
Synergia Az.It.	6,127	1,49
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,778	1,58
Ubi Pra. Az.It.	4,891	1,66
Vegagest Az.It. Cl.A	6,292	1,34
Vegagest Az.It. Cl.B	6,358	1,36
Zenit Az.Cl.I	9,373	1,7
Zenit Az.Cl.R	9,280	1,69
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,276	1,79
Agora Equity	3,959	1,62
Alto Az.	14,266	0,96
Banco Posta Az.Euro	4,137	1,37
Bipiemme Euroland	4,223	1,66
Caam Az.Qeuro	11,921	1,65
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,946	1,5
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,088	1,5
Epsilon Qequity	4,266	1,67
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,207	2,
Eurizon F.Az.Euro	13,147	1,72
Intra Az.Area Euro	5,523	1,12
Leonardo Euro	5,169	1,35
Symph.S C.Az.Euro	5,474	1,43
Ubi Pra. Az.Etico	4,757	1,58
Ubi Pra. Az.Euro	5,294	1,42
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,149	1,29
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,035	1,15
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,083	1,5
Allianz Az.Europa L	14,620	1,61
Allianz Az.Europa T	14,426	1,62
Allianz Multieuropa	6,623	0,46
Anima Europa	3,769	1,75
Arca Az.Europa	8,743	1,47
Bim Az.Europa	9,386	1,32
Bipiemme Europa	11,920	1,79
Bipiemme Iniziativa Euro	6,126	1,93
Bnl Az.Euro Crescita	10,547	1,22
Bnl Az.Europa Div	2,755	1,36
Bpvi Az.Europa	3,600	1,44
Caam Europe Equity	3,847	0,39
Carige Az.Europa A	5,096	1,59
Carismi Dynamic Europe C	4,162	1,22
Carismi Dynamic Europe C	3,930	1,31
Consultinvest Az.	8,156	1,82
Ducato Geo Euro Pmi A	17,300	2,46
Ducato Geo Euro Pmi Y	17,707	2,47
Ducato Geo Europa A	9,943	1,47
Ducato Geo Europa Y	10,187	1,48
Epsilon Qvalue	4,875	1,99
Eurizon Az.Europamult	5,109	0,89
Eurizon Az.Pmi Europa	7,161	2,48
Eurizon F.Az.Europa	7,600	1,55
Euromob. Europe E. F.	13,009	1,14
Fms-equity Europe	8,097	1,31
Fondaco Eu Srieq.Beta	81,734	1,49
Fondersel Europa	12,138	1,44
Fondit. Eq. Europe R	8,470	1,35
Fondit. Eq. Europe T	8,523	1,37
Gestielle Europa Cl.A	6,489	1,45
Gestielle Europa Cl.B	6,610	1,49
Gestnord Az.Europa	7,919	1,5
Imi Europe	16,988	1,44
Interf.Equity Europe	5,448	1,95
Investitori Europa	4,712	1,25
Laurin Eurostock	3,524	1,29
Mc G.Fdf Europa A	6,046	1,07
Mc G.Fdf Europa B	3,435	1,09
Mediolanum Amerigo Vesp	5,303	0,93
Mediolanum Europa 2000	13,896	1,14
Nextam Part. Az.Europa	4,639	1,47
Optima Az.Europa	2,735	1,3
Pioneer Az.Europa	13,737	1,25
Pioneer Az.Val. Europa D	6,252	1,12
Ras Lux Equity Europe	37,189	1,48
Sai Europa	9,640	1,5
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,731	1,58
Symphonia Ms Europa	4,952	0,14
Synergia Az.Europa	5,852	1,46
Talento Comp.Europa	110,060	0,41
Ubi Pra. Az.Europa	5,221	1,4
Unibanca Az.Europa	5,537	1,52
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,346	1,42
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,368	1,42
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,928	-0,83
Allianz Az.Amer. L	11,406	-0,56
Allianz Az.Amer. T	11,285	-0,57
Allianz Multiamer.	4,411	-0,23
Alto Amer. Az.	3,796	-0,63
Anima Amer.	3,578	-0,14
Arca Az.Amer.	13,550	-0,73
Bim Az.Usa	5,147	-0,54
Bipiemme Americhe	7,328	-0,79
Bnl Az.Amer.	12,623	-1,03
Caam Usa Equity	4,049	0,62
Carige Az.Amer. A	2,140	-0,23
Ducato Geo Amer. A	3,607	-0,8
Ducato Geo Amer. Y	3,691	-0,81
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,683	-1,5
Eurizon F.Az.Amer.	7,301	-0,72
Euromob. Amer. E. F.	11,858	0,06
Fms-equity Usa	6,770	-0,21
Fondersel Amer.	8,274	-0,1
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,374	-0,67
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,419	-0,67
Gestielle Amer. Cl.A	6,549	-0,67
Gestielle Amer. Cl.B	6,669	-0,66
Gestnord Az.Amer.	9,358	-0,52
Imi West	14,648	-0,58
Interf.Eq. Usa H	4,723	0,25
Interf.Eq.Usa	4,365	-0,68
Investitori Amer.	3,041	-0,72
Mc G.Fdf Amer. A	4,964	-0,1
Mc G.Fdf Amer. B	3,920	-0,03
Mediolanum Amer. 2000	7,778	-0,41
Mediolanum Cristoforo Co	10,348	-0,39
Optima Az.Amer.	3,441	-0,66
Pioneer Az.Am.	5,866	-0,31
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,790	0,16
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,961	-0,64
Sai Amer.	9,680	-0,43
Sopramo S&p 500	3,641	0,17
Symphonia Ms Amer.	3,387	-0,21
Synergia Az.Usa	5,573	-0,18
Talento Comp.Amer.	74,346	0,04
Ubi Pra. Az.Usa	3,400	-0,82
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,279	0,34
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,311	0,36
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,634	-0,06
Allianz Az.Pacif. T	4,552	-0,07
Allianz Multipacif.	5,906	-1,04
Alto Pacif. Az.	4,968	-0,6
Anima Asia	5,636	-0,02
Arca Az.Far East	4,891	-0,63
Bipiemme Pacif.	4,209	-0,12
Caam Pacific Equity	4,076	-0,22
Ducato Geo Asia A	5,511	0,04
Ducato Geo Asia Y	5,661	0,04
Ducato Geo Giap. A	2,396	-1,11
Ducato Geo Giap. Y	2,450	-1,13
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,846	1,05
Eurizon F.Az.Pacif.	3,417	-0,2
Euromob. Asian Opport.	2,050	-0,44
Fms-equity Asia	7,651	-0,36
Fondersel Oriente	5,750	-0,29
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,292	0,09
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,276	0,12
Fondit. Eq. Jap. R	2,239	-1,24
Fondit. Eq. Jap. T	2,254	-1,23
Gestielle Pacif. Cl.A	10,843	-0,81
Gestielle Pacif. Cl.B	11,042	-0,8
Gestnord Az.Pacif.	6,032	-0,13
Imi East	5,331	-0,8
Interf.Eq. Jap. H	2,191	0,14
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,620	0,43
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,668	0,04
Interf.Equity Jap.	2,316	-1,19
Investitori Far East	4,364	-0,48
Mc G.Fdf Asia A	6,185	0,13
Mc G.Fdf Asia B	3,494	0,11
Mediolanum Fer.Magellano	4,102	-0,36
Mediolanum Oriente 2000	6,170	-0,42
Optima Az.Far East	2,909	-0,65
Pioneer Az.Area Pacif	3,422	-0,15
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,384	-1,29
Sai Fdf Pacif.	3,099	0,19
Sopramo Nikkei 225	2,957	0,1
Symphonia Ms Asia	4,538	0,09
Talento Comp.Asia	92,541	0,42
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,378	-0,24
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,317	0,68
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,350	0,69
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,891	1,13
Allianz Az Paesi Emer T	7,782	1,14
Anima Emerging Markets	8,455	1,27
Arca Az.Paesi Emerg.	8,121	1,23
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,035	1,28
Bnl Az.Emerg.	8,263	1,18
Caam Global Emerging Eq	4,221	-0,05
Ducato Geo Paesiem. A	5,006	1,25
Ducato Geo Paesiem. Y	5,137	1,26
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,625	1,14
Euromob. Gl.Em.Mkt	7,130	0,38
Fms-equity Gl Em Mkt	10,409	1,42
Fms-equity New World	13,651	1,25
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,270	1,2
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,331	1,19
Gestielle Em. Markets Cl	12,983	0,85
Gestielle Em. Markets Cl	12,715	0,85
Gestnord Az.Paesi Em.	8,096	1,28
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,060	1,54
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,909	0,78
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,713	0,79
Pepite Bric	3,990	0,88
Pioneer Az.Paesi Em.	9,327	1,26
Pioneer Cim Latinamereq	5,601	1,16
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,972	1,22
Symphonia Ms P. Emer.	10,602	0,94
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,646	1,36
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,567	0,13
Allianz Az.Glob L	2,633	0,15
Allianz Az.Glob T	2,591	0,15
Allianz Multi90	3,258	-0,15
Alto Int. Az.	3,711	0,08
Anima Fondo Trading	11,542	0,59
Arca 27 Az.Est.	9,698	-0,12
Arca Cinquestelle D/E 75	3,150	0,48
Aureo Az.Glob.	8,387	0,66
Bancoposta Az.Int.	3,047	0,1
Bim Az.Glob.	3,656	0,61
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,229	0,69
Bipiemme Valore Glob.	17,108	-0,19
Bipiemme&co. Comp.90	3,566	0,25
Bpvi Az.Int.	3,081	0,16
Caam Global Equity	3,707	0,11
Capital It.	64,170	0,2
Carige Az.Int. A	5,244	0,63
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,315	1,36
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,326	1,36
Consultinvest Global	3,718	0,68
Ducato Geo Glob. A	20,908	-0,01
Ducato Geo Glob. Y	21,415	0,
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,201	0,41
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,253	0,43
Eurizon Az.Mondomult	2,875	0,21
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,410	-0,03
Euromob. Megatrend	10,340	0,7
Fideuram Az.	11,168	-0,1
Fondit. Global R	100,447	0,05
Fondit. Global T	101,048	0,05
Gestielle Int. Cl.A	14,756	-0,16
Gestielle Int. Cl.B	15,015	-0,15
Gestnord Az Trend Set	2,281	0,13
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,467	-0,62
Interf.Global	50,736	0,08
Intra Az.Int.	4,592	0,37
Italfor. Global Equities	16,820	-0,18
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,630	-0,02
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,878	-
Med. Elite 95 L	4,512	0,2
Med. Elite 95 S	8,776	0,23
Mediolanum Borse Int.	12,694	0,25
Mediolanum Top 100	10,437	0,22
Nextam Part. Az.Int.	3,948	0,56
Optima Az.Int.	3,917	-0,1
Pepite	3,565	2,15
Pepite Fondi	3,218	-0,28
Pioneer Cim Glob.Quity	29,421	0,18
Sai Glob.	7,379	0,23
Sai Linea Aggressiva	3,304	0,36
Symph.S Az.Inter	5,872	0,48
Symphonia Ms Vivace	4,553	-0,42
Synergia Az.Glob.	5,647	0,59
Ubi Pra. Az.Globali	3,802	0,11
Ubi Pra. Privilege 5	4,516	0,22
Valori Resp. Az.	4,327	2,68
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,321	0,94
Gestielle Cina Cl.B	9,503	0,93
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	12,689	1,72
Gestielle India Cl.A	5,190	2,59
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,141	2,68
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,653	0,11
Ducato Etico Geo Y	2,711	0,07
Eurizon Az.Int. Etico	5,156	0,29
Pioneer Cim Globalgold&m	7,814	1,57
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,218	0,21
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,946	0,28
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,343	0,11
Fondit. Eu Financials R	6,032	2,03
Fondit. Eu Financials T	6,053	2,02
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,383	-0,44
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,555	0,23
Ducato Immobiliare A	7,941	-0,49
Ducato Immobiliare Y	8,140	-0,48
Fms-eq.Glob.Resources	9,766	0,38
Fondit. Eu Cyclicals R	9,750	2,39
Fondit. Eu Cyclicals T	9,819	2,4
Fondit. Eu Defensive R	10,854	1,07
Fondit. Eu Defensive T	10,931	1,07
Fondit. Euro T.M.T R	5,219	1,46
Fondit. Euro T.M.T T	5,241	1,47
Fondit. U.S. T.M.T R	2,358	-0,34
Fondit. U.S. T.M.T T	2,374	-0,34
Inter.Int.Sec.New Ec	28,600	-0,24
Optima Tecnologia	2,322	-0,13
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,962	0,69
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,962	0,69
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,515	0,57
Bipiemme&co. Comp.70	3,963	0,03
Ducato Mix 50-100 A	3,518	-0,31
Ducato Mix 50-100 Y	3,563	-0,34
Ducato Mul.Equity50-100	3,747	0,21
Ducato Mul.Equity50-100	3,700	0,19
Euromob. Dinamico	31,210	0,21
Fondit. Core 3 R	9,324	0,76
Fondit. Core 3 T	9,386	0,76
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,301	0,4
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,337	0,42
Imindustria	11,627	0,37
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,866	0,33
Ubi Pra. Privilege 4	4,825	0,19
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	16,941	-0,07
Allianz Multi50	4,487	-0,31
Alto Bil.	15,022	0,17
Arca Bb	29,781	0,25
Arca Cinquestelle C 50	4,308	0,21
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,785	0,4
Azimut Bil.	23,257	0,73
Bancoposta Mix 2	5,782	0,21
Bim Bil.	21,313	0,36
Bipiemme Int.	11,283	-0,13
Bipiemme&co. Comp.50	4,660	0,37
Carige Bil.50 A	5,693	0,8
Consultinvest Bil.	4,817	0,48
Ducato Mix 30-70 A	3,999	-0,35
Ducato Mix 30-70 Y	4,053	-0,34
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,087	-0,07
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,136	-0,07
Epsilon Dlongrun	5,968	1,14
Eurizon Bil.Euro Multi.	33,535	0,35
Eurizon Soluzione 40	5,832	0,07
Eurizon Soluzione 60	22,512	0,2
Euromob. Bil.	26,008	0,6
Fideuram Performance	10,812	-0,49
Fondersel	43,097	-0,11
Fondit. Core 2 R	9,523	0,57
Fondit. Core 2 T	9,574	0,58
Gestielle Global Asset 2	11,708	-0,04
Gestnord Bil.Euro	14,545	0,66
Imi Capital	29,299	0,37
Mc G.Fdf Bil.A	5,847	0,1
Mc G.Fdf Bil.B	4,351	0,09
Med. Elite 60 L	4,752	0,02
Med. Elite 60 S	9,105	0,05
Nextam Part. Bil.	5,827	0,34
Sai Bil.	3,286	-0,15
Sai Linea Dinamica	4,149	0,14
Symph.S Pat.Glob.	4,935	0,37
Symphonia Ms Largo	5,224	-0,32
Synergia Bil.50	5,469	0,51
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,164	-
Ubi Pra. Privilege 3	5,078	-0,06
Valori Resp. Bil.	6,201	1,74
Vegagest Sintesidinamico	5,356	1,06
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,198	0,02
Allianz Multi20	5,566	-0,22
Arca Cinquestelle A/B 25	5,173	-0,02
Arca Te	15,409	-0,27
Aureo Ff 1cl. Valore	4,816	0,12
Azimut Scudo	7,423	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,425	-0,11
Bipiemme Mix	5,593	0,72
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,883	0,51
Bipiemme Visconteo	33,032	0,41
Bipiemme&co. Comp.30	4,979	0,14
Bnl Protezione	22,353	0,6
Caam Qbalanced	8,391	0,73
Carige Bil.30	5,069	0,42
Carismi Dynamic Mix 15	3,953	-
Carismi Dynamic Mix 30	3,948	0,05
Ducato Mix 10-50 A	4,718	-0,49
Ducato Mix 10-50 Y	4,781	-0,48
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,434	-0,29
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,471	-0,27
Euromob. Moderato	6,310	-0,46
Fondit. Core 1 R	10,032	0,29
Fondit. Core 1 T	10,083	0,29
Gestielle Global Asset 1	8,606	0,01
Med. Elite 30 L	4,954	-0,04
Med. Elite 30 S	9,562	0,01
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,386	0,52
Symphonia Ms Adagio	5,612	-0,23
Synergia Bil.30	5,324	0,3
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,748	0,47
Ubi Pra. Port. Moderato	5,599	-0,14
Ubi Pra. Privilege 1	5,364	-0,11
Ubi Pra. Privilege 2	5,272	-0,11
Vegagest Sintesiaudace	5,326	0,68
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,142	-0,04
Allianz Mon.	15,781	-0,06
Alto Mon.	7,066	-0,01
Arca Mm	14,762	-0,05
Bancoposta Mon.	6,174	-0,02
Bg Focus Mon.	16,259	-
Bim Obb.Breve Term.	6,499	-0,02
Bipiemme Mon.	12,089	-0,02
Bipiemme Tesor. Imprese	6,876	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,416	-0,07
Bpvi Breve Termine	6,282	-0,03
Caam Breve Termine	7,445	-0,07
Carige Mon. Euro A	11,520	-0,03
Civ. Forum Iulii Prud A	5,454	0,04
Civ. Forum Iulii Prud B	5,491	0,02
Consultinvest Breve Term	4,996	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,763	0,02
Cs Mon.-i	7,788	-0,01
Ducato Fix Euro Bt A	6,292	-0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,331	-0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,280	-0,03
Euromob. Prudente	8,441	-0,02
Fideuram Security	9,555	-
Fondersel Redd.	14,162	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,824	-0,09
Fondit Eur Bnd Short T T	7,850	-0,09
Fondit. Eu Currency R	7,863	-
Fondit. Eu Currency T	7,885	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,537	-0,07
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,580	-0,08
Gestielle Cedola	6,574	-0,09
Imi 2000	16,896	-0,01
Interf.Euro Currency	6,677	-
Intra Obb.Euro Bt	5,612	0,04
Laurinmoney	6,907	-0,07
Leonardo Mon.	6,045	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,765	-0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,992	-0,02
Optima Redd. Bt	6,671	-0,04
Optima Riserva Euro	5,280	-
Passadore Mon.	7,131	-
Pioneer Monet. Euro	13,093	-0,03
Sopramo Pronti Termine	5,156	-0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,034	-0,02
Teodorico Mon.	7,466	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,679	-0,07
Unibanca Mon.	5,737	-
Valori Resp. Mon.	5,829	-0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,856	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,827	0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,495	-0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,463	-0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,794	-0,1
Allianz Redd. Euro L	31,854	-0,25
Allianz Redd. Euro T	31,256	-0,25
Anima Obb.Euro	7,037	-
Arca Rr	8,886	-0,16
Azimut Redd. Euro	15,724	0,02

Fondi	€	v.%
Bancoposta Obb.Euro	6,768	-0,19
Bim Obb.Euro	6,744	-0,12
Bipiemme Europe Bond	7,309	-0,26
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,366	-0,13
Bnl Obb.Euro M/L T	6,658	-0,24
Bpvi Obb.Euro	6,628	-0,18
Carige Obb.Euro A	10,567	-0,11
Carige Obb.Euro Lt A	5,425	-0,28
Carismi Bond Euro Cl.A	5,501	-0,07
Carismi Bond Euro Cl.B	5,552	-0,07
Ducato Fix Euro Mt A	7,592	-0,16
Ducato Fix Euro Mt Y	7,669	-0,14
Epsilon Qincome	7,367	-0,12
Eurizon F.Ob. Euro	13,946	-0,14
Euromob. Redd.	15,219	-0,22
Fondaco Eurogov Beta	117,926	-0,26
Fondersel Euro	7,935	-0,3
Fondit. Eu B. Long T R	7,089	-0,51
Fondit. Eu B. Long T T	7,133	-0,5
Fondit. Eu B. Med. T R	10,753	-0,26
Fondit. Eu B.Med. T T	10,801	-0,26
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,055	-0,36
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,120	-0,36
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,923	-0,17
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,034	-0,17
Imi Rend	9,410	-0,19
Interf.Euro Bond Long T	8,006	-0,5
Interf.Euro Bond Med. T	8,089	-0,26
Interf.Euro Short Term 1	6,907	-0,06
Interf.Euro Short Term 3	11,355	-0,13
Intra Obb.Euro	5,838	-0,14
Italfor. Euro Bond	8,470	-0,24
Leonardo Obb.	7,526	-0,09
Mediolanum Euromoney	6,393	-0,23
Mediolanum Italmoney	6,533	-0,17
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,190	-0,17
Optima Obb.Euro	6,910	-0,14
Pioneer Cim Eurofixincom	14,830	-0,28
Ras Lux B. Europe	55,908	-0,29
Sai Eurobb.	12,739	-0,13
Synergia Obb.Euro Mt	5,072	-0,08
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,770	-0,21
Unibanca Obb.Euro	5,786	-0,09
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,413	-0,11
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,468	-0,11
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,188	-0,18
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,188	-0,18
Vrg Coro Redd.	5,582	-0,27
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,826	-0,1
Bipiemme Corp. Bond	7,127	-0,21
Caam Corporate 3 Anni	104,229	-
Caam Corporate Giu 2012	5,184	-
Carige Corporate Euro A	6,312	-0,11
Ducato Etico Fix A	5,226	-0,13
Ducato Etico Fix Y	5,276	-0,13
Ducato Fix Imprese A	6,326	-0,14
Ducato Fix Imprese Y	6,388	-0,13
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,475	-0,13
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,411	-0,03
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,174	-0,16
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,203	-0,16
Interf.Euro Corporate Bd	4,858	-0,16
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,399	-0,12
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,884	-0,12
Sai Obb.Corporate	6,398	-0,12
Synergia Obbl Corporate	5,279	-0,08
Ubi Pra. Euro Corp.	7,548	-0,12
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,363	-0,15
Ducato Fix High Yield A	7,258	-0,17
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,788	-0,07
Fondit Bnd Eu High Yield	13,211	-0,3
Fondit Bnd Eu High Yield	13,250	-0,3
Interf.Bond Eu High Yiel	7,276	-0,38
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,057	-1,08
Azimut Redd. Usa	5,431	-0,07
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,582	-1,01
Ducato Fix Doll. A	6,856	-1,14
Ducato Fix Doll. Y	6,918	-1,14
Fondit. Bond Usa R	7,546	-1,09
Fondit. Bond Usa T	7,584	-1,1
Gestielle Bond Dollars C	8,214	-1,19
Gestielle Bond Dollars C	8,133	-1,18
Interf.Bond Usa	6,550	-1,1
Nordfondo Obb.Doll.	12,736	-1,03
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,433	-0,71
Allianz Redd. Glob L	14,596	-1,06
Allianz Redd. Glob T	14,335	-1,06
Alpi Obb.Int.	7,078	-0,58
Alto Int.Obb.	5,817	-0,75
Arca Bond	11,791	-0,82
Aureo Obb.Glob.	7,926	-0,19
Bim Obb.Glob.	5,535	-0,36
Bipiemme Pianeta	8,917	-0,98
Bpvi Obb.Int.	5,549	-0,54
Carige Obb.Int. A	5,419	-0,7
Carismi Bond Int.Cl.A	5,777	-0,69
Carismi Bond Int.Cl.B	5,620	-0,69
Ducato Fix Glob. A	8,117	-0,58
Ducato Fix Glob. Y	8,182	-0,57
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,973	-0,74
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,997	-0,74
Eurizon Ob. Int.	7,981	-0,77
Euromob. Int.Ation. B.	8,200	-0,41
Fondersel Int.	13,013	-0,72
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,046	-0,87
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,112	-0,86
Imi Bond	14,831	-0,9
Mc G.Fdf Global Bond A	5,235	-0,06
Mc G.Fdf Global Bond B	5,189	-0,06
Mediolanum Intermoney	6,064	-0,8
Optima Obb.Euro Global	6,871	-0,22
Sai Obb.Int.	7,601	-0,55
Ubi Pra. Obb.Globali	5,348	-1,02
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,433	-0,71
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,484	-0,71
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,485	-0,25
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,990	0,05
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,475	-1,37
Fondit. Bond Jap. R	8,613	-1,46
Fondit. Bond Jap. T	8,652	-1,47
Interf.Bond Jap.	5,180	-1,46
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,715	0,08
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,761	
-0,03Bnl	Obbl	
Emerg.	19,775	-0,72
Ducato Fix Emerg. A	12,376	0,09
Ducato Fix Emerg. Y	12,578	0,1
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,683	0,17
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,340	-0,49
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,786	0,11
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,813	0,1
Gestielle Em. Markets B.	9,636	0,03
Gestielle Em. Markets B.	9,758	0,03
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,082	0,1
Mc G.Fdf High Yield A	6,752	-0,59
Mc G.Fdf High Yield B	4,892	-0,59
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,886	-0,43
Optima Obb.Em. Market	6,631	-0,69
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,836	-0,51
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,863	-0,32
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,796	-0,32
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,164	-0,11
Azimut Trend Tassi	9,002	-0,01
Caam Obb.Euro	5,476	-0,16
Consultinvest Obb.	5,125	-0,1
Consultinvest Obb.Mt	5,055	-0,04
Ducato Fix Convertibili	8,647	0,27
Ducato Fix Convertibili	8,541	0,26
Eurizon F.Ob. Cedola	6,108	-0,05
Eurizon Obb.Etico	5,428	-0,15
Fondit. Inflat Linked R	13,452	-0,1
Fondit. Inflat Linked T	13,505	-0,1
Gestielle Obb.Corp. A	6,819	-0,06
Gestielle Obb.Corp. B	6,893	-0,06
Groupama Ibondselfunds	5,719	-0,12
Interf.Inflation Linked	13,270	-0,07
Mediolanum Ri. Re.	11,023	-0,29
Mediolanum Vasco Degama	10,029	-0,06
Nordfondo Obb.Conv.	5,229	0,44
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,793	0,47
Pioneer Obb.Euro Distr	6,483	-0,22
Ras Lux Short T. Dollar	145,064	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	66,115	0,03
Symph.S Ob.A.Europ	9,203	-0,12
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,461	-1,17
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,594	0,02
Alto Obb.	8,721	0,24
Anima Fondimpiego	19,306	-0,06
Arca Obb.Europa	8,187	-0,05
Azimut Contofondo	5,194	-0,04
Azimut Solidity	7,822	0,01
Bancoposta Mix 1	5,730	-0,05
Bim Corporate Mix	5,384	-0,07
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,146	0,21
Bipiemme Sforzesco	9,560	-0,08
Bnl Per Telethon	5,655	-0,28
Carige Bil.10	5,366	0,06
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,502	0,22
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,407	0,22
Cr. Cento Misto Best	5,789	-0,1
Eurizon Diversetico	7,764	-0,03
Eurizon Rend.	5,975	0,27
Eurizon Soluzione 10	6,868	0,16
Fondo Fucino Dynamic	4,401	-0,07
Gestielle Etico Per Al	6,295	0,11
Gestielle Etico Per Al	6,260	0,11
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,626	0,11
Leonardo 80/20	6,057	0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,914	-0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,557	-0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,081	-0,35
Sai Linea Prudente	4,675	-0,11
Sai Performance	16,829	-0,07
Symph.S Pat.Gl.Red	7,019	0,09
Synergia Bil.15	5,190	0,14
Total Return Obb.	4,495	-0,27
Ubi Pra. Port. Prudente	5,920	-0,17
Valori Resp. Ob. Misto	5,904	0,22
Vegagest Sintesimoderato	5,363	0,43
Zenit Obb.Cl.I	8,044	-0,22
Zenit Obb.Cl.R	8,016	-0,22
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Corp.Bond Ii	4,998	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,163	-0,1
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,999	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,262	-0,08
Aureo Cash Dynamic	5,216	-0,02
Bg Focus Obb.	6,685	0,18
Bipiemme Premium	6,489	-0,06
Bipiemme Risparmio	7,788	-0,12
Bnl Target Return Liquid	9,907	-0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	5,346	-0,21
Civ. Forum Iulii Strat B	5,429	-0,2
Consultinvest High Yield	5,213	-0,25
Consultinvest Mon.	5,396	-0,09
Consultinvest Redd.	7,188	-
Ducato Fix Rend. A	18,334	-0,02
Ducato Fix Rend. Y	18,585	-0,01
Euromob. Total Ret Flex	6,511	-0,05
Ritorni Reali	5,859	-0,02
Symph.S Bond Fless.	5,015	-0,08
Ubi Pra. Active Duration	5,600	-0,18
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,440	-0,11
Vegagest Obb.Flessibile	5,270	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,133	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,549	-
Allianz Liquidita' A	5,593	-
Allianz Liquidita' At	5,073	-
Allianz Liquidita' B	5,705	-
Anima Liquidità	6,588	-
Arca Bt Breve Term.	8,758	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,767	0,02
Aureo Liquidità	5,712	-
Azimut Garanzia	12,319	0,01
Bnl Cash	22,132	0,
Caam Eonia	101,869	-
Caam Liquidita'	8,953	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,304	0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,281	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,297	-
Ducato Fix Mon. A	8,509	-
Ducato Fix Mon. I	8,594	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,574	-
Epsilon Cash	6,245	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,651	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,681	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,300	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,465	-
Euromob. Conservativo	11,091	-
Euromob. Contovivo	11,838	-
Fideuram Moneta	14,618	-0,01
Fondaco Euro Cash	115,748	0,
Fondo Liquidità	7,577	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,038	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,069	-0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,494	-
Nextam Part. Liquidità	5,826	0,03
Nordfondo Liquidità	6,201	-
Optima Money	6,156	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,058	-
Sai Liquidità	11,540	-
Symph.S Monetaria	7,412	-
Synergia Mon.	5,026	-
Synergia Tesoreria	5,044	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,295	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,863	-0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,896	-
Vrg Coro Tesoreria	5,630	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,385	-0,93
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,890	0,14
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,513	-1,36
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,007	0,42
8a+ Gran Paradiso	5,127	0,23
8a+ Monviso	4,989	0,16
Abis Flessibile	5,634	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,166	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,945	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,678	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,390	-
Adb Glob. Quantitativo	4,122	-
Agora Selection	4,731	0,28
Agora Valore Prot.	6,316	-0,05
Agoraflex	6,875	-0,07
Alarico Re	4,444	0,11
Allianz F100 L	3,735	0,19
Allianz F100 T	3,673	0,19
Allianz F15 L	5,259	-0,09
Allianz F15 T	5,191	-0,08
Allianz F30 L	4,979	-0,04
Allianz F30 T	4,914	-0,04
Allianz F70 L	25,357	0,13
Allianz F70 T	24,876	0,13
Anima Fondattivo	12,945	0,36
Aqqua	5,013	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,119	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,132	-0,02
Arca Corporate Bt	5,482	-
Arca Rendimento Assol T3	5,094	0,08
Arca Rendimento Assol T5	4,752	-
Aureo Defensive	5,039	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,311	-
Aureo Finanza Etica	6,024	0,1
Aureo Flex Euro	9,563	1,01
Aureo Flex It.	17,211	1,18
Aureo Flex Opportunity	4,793	0,19
Aureo Plus	5,951	-0,05
Aureo Rendimento Assolut	5,571	0,14
Azimut Str. Trend	4,823	0,06
Azimut Trend	17,580	0,27
Azimut Trend Amer.	7,816	-0,52
Azimut Trend Europa	11,787	0,97
Azimut Trend It.	15,386	1,34
Azimut Trend Pacif.	5,713	-0,38
Banco Posta Extra	5,183	0,1
Bancoposta Centopiu'	5,264	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,210	-0,04
Bg Focus Az.	22,481	0,95
Bim Flessibile	3,899	0,36
Bipiemme Flessibile	2,699	0,04
Bipiemme Ob. Rendimento	5,694	-0,11
Bnl Target Return Cons.	4,947	-0,04
Bnl Target Return Dinam	12,259	-0,03
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,441	0,17
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,054	-0,06
Bnpp Equipe Attacco	4,345	-0,34
Bnpp Equipe Centrocampo	4,699	-0,28
Bnpp Equipe Difesa	5,398	-
Caam Absolute	5,174	-
Caam Dyn. Allocation	5,112	0,51
Caam Equipe 1	5,196	-0,12
Caam Equipe 2	5,115	-0,08
Caam Equipe 3	5,012	-
Caam Equipe 4	4,587	0,07
Caam Eureka China Dw	5,354	-
Caam Eureka Double Call	5,296	-
Caam Eureka Double Win	5,439	-
Caam Eureka Dowin 2013	4,888	-
Caam Eureka Dragon	5,705	-
Caam Eureka Rip. 2014	4,993	-
Caam Foeureqop2 2013	4,422	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,916	-
Caam Fogaemeqre2013	4,926	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,868	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,377	-
Caam For Gar Due 2013	4,855	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,632	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,954	-
Caam Forgaeqre 13	4,853	-
Caam Forgaeqre 14	5,131	-
Caam Forgarhidiv 14	4,778	-
Caam Formula Gar.2012	4,991	-
Caam Formula Gar.2013	4,869	-
Caam Piu'	5,548	-0,11
Caam Premium Power	5,033	-0,04
Caam Private Alfa	4,747	-
Caam Qreturn	5,488	1,01
Caam Strategia 95	4,978	0,14
Carige Flessibile Cl A	5,151	-0,04
Carige Flessibile Piu'	4,516	-0,07
Carismi Absolute Perf.Cl	4,823	-0,12
Carismi Absolute Perf.Cl	4,895	-0,14
Carismi Pratico Cl.A	6,169	0,19
Carismi Pratico Cl.B	6,211	0,19
Consultinvest Alto Div.	3,067	0,46
Consultinvest Mercati Em	4,790	1,1
Consultinvest Multi Flex	4,645	0,98
Consultinvest Plus	5,134	0,12
Cr. Cento Premium	3,804	0,05
Ducato Etico Flex Civita	4,250	0,26
Ducato Etico Flex Civita	4,169	0,26
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,089	0,84
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,120	0,85
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,174	0,28
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,166	0,28
Ducato Geo Ita Altopoten	4,637	0,39
Ducato Geo Ita Altopoten	4,668	0,39
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,777	-0,08
Ducato Mul.Cashprem A	4,722	-0,08
Ducato Mul.Cashprempl A	4,166	-0,1
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,234	-0,07
Epsilon Qreturn	6,221	1,02
Eurizon F.Gar. 03/13	5,110	-0,08
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,231	-0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,098	-
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,075	-0,04
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,151	-0,06
Eurizon F.Gar. Isem06	5,239	-0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	5,141	-0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,100	-0,06
Eurizon F.Garant. 09/12	5,073	-0,08
Eurizon F.Garant. 12/12	5,074	-0,08
Eurizon F.Profilo Din.	4,889	0,02
Eurizon F.Profilo Moder.	5,127	-
Eurizon F.Profilo Prud.	5,408	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,207	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,447	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,866	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,011	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,959	-0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,959	-0,02
Eurizon Team 2 Cl A	5,561	-0,04
Eurizon Team 2 Cl G	5,561	-0,04
Eurizon Team 3 Cl A	4,570	0,04
Eurizon Team 3 Cl G	4,577	0,02
Eurizon Team 4 Cl A	3,752	0,11
Eurizon Team 4 Cl G	3,760	0,11
Eurizon Team 5 Cl A	3,555	0,34
Eurizon Team 5 Cl G	3,564	0,37
Euromob. Flex Dividend	13,081	0,27
Euromob. Real Assets	4,081	0,22
Euromob. Strategic	3,092	0,36
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,777	-0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,520	-0,07
Federico Re	5,153	-0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,198	0,04
Fondaco Absolutreturn	91,712	-
Fondersel Duemila	92,487	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,149	1,05
Fondit Flexib Dynamic T	6,154	0,84
Fondit. Flex Multi R	9,483	0,08
Fondit. Flex Multi T	9,535	0,08
Fondit. Flexib Growth R	8,784	0,31
Fondit. Flexib Growth T	8,820	0,31
Fondit. Flexib Income R	8,492	-0,02
Fondit. Flexib Income T	8,513	-0,04
Fondit. Flexib Opp R	7,812	-0,03
Fondit. Flexib Opp T	7,837	-0,04
Formula 1 Alpha Plus 20	6,489	0,28
Formula 1 Conservative	6,498	0,17
Formula 1 High Risk	6,822	0,5
Formula 1 Low Risk	6,691	0,1
Formula 1 Risk	6,514	0,31
Gestielle Ga Plus	5,246	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,215	-0,02
Gestielle Harmonia Mod.	5,198	-0,02
Gestielle Harmonia Viv.	5,240	-0,04
Gestielle Total Return	14,004	-0,03
Gestnord Asset Allocatio	4,617	-0,13
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,991	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,020	0,02
Interf.System Evolution	9,960	-0,01
Interfund System 100	9,323	0,04
Interfund System 40	11,025	0,13
Interfund System Flex	10,291	0,04
Intra Assoluto	5,744	-0,16
Intra Flessibile	6,135	0,11
Investitori Flessibile	6,326	-0,14
Kairos P.Income	6,686	-
Kairos P.Small Cap	9,177	0,53
Kairos Partners	5,568	0,61
M.Gestion Trend Global	4,756	-0,13
Mb Absolute	3,270	-0,06
Mb Strategic	3,219	-0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,208	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,200	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,147	0,48
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,533	0,48
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,434	0,15
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,609	0,17
Nextam Part. Flessibile	4,659	0,65
Nordest Sic	4,080	-0,73
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,525	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,756	-
Part. Orchestra	72,621	-
Pioneer Target Controllo	5,290	-0,08
Pioneer Target Equilibri	5,214	0,15
Pioneer Target Sviluppo	22,084	0,07
Profilo Best Funds	5,668	0,07
Profilo Elite Flessibile	5,335	-0,22
Sofia Flex	0,682	0,15
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,052	-0,51
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,090	-0,51
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,094	-0,51
Sopramo Contrarian A	3,543	0,31
Sopramo Contrarian B	3,545	0,31
Sopramo Global Macro A	4,758	-0,54
Sopramo Global Macro B	4,799	-0,56
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,409	-0,24
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,387	-0,22
Sopramo Relat Value A	5,284	-0,3
Sopramo Relat. Value B	5,325	-0,32
Symph.S Asia Fless.	5,472	0,22
Symph.S Fortissimo	2,453	0,74
Symph.S It. Fles	5,077	0,61
Synergia Total Return	5,226	-0,11
Total Return	2,661	-0,37
Ubi Pra. Active Beta	4,705	0,15
Ubi Pra. Alpha Equity	5,076	-
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,940	0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,197	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,183	-0,08
Unibanca Plus	5,189	-0,1
Vegagest Flessibile	7,371	-0,16
Vegagest Rendimento	5,326	0,17
Volterra Dinamico	5,175	-0,02
Volterra Tr Glob.	5,467	-0,02
Vrg Coro Rendimento	5,325	0,09
Zenit Absolute Return Cl	5,484	0,16
Zenit Absolute Return Cl	5,535	0,16
Zenit Zerocento Fdf	4,548	0,24
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,640	-2,58
Bpn Un Overl	5,190	-
Cu Vita Allegro	4,130	-1,43
Cu Vita Andante	6,040	-0,17
Cu Vita Balanced	5,020	-
Cu Vita E. Equity	5,360	-0,56
Cu Vita Eb $ Bond	4,700	0,43
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,870	-0,69
Cu Vita Eb Emu Bond	6,980	-0,14
Cu Vita Eb Eur Eq	3,490	-1,13
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,070	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,140	0,47
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,310	0,87
Cu Vita Eurof.Eq	3,710	-1,07
Cu Vita Europe Cf	29,590	-0,54
Cu Vita Global Bond	4,960	-
Cu Vita Global Eq	4,400	-0,45
Cu Vita Jap. Cf	27,010	-0,3
Cu Vita Mosso	4,810	-0,82
Cu Vita Plus	10,847	-0,22
Cu Vita Pres. Eq	3,870	-1,02
Cu Vita Pro. 70	5,740	-0,52
Cu Vita Pro. 80	5,790	-0,34
Cu Vita Pro. 90	5,830	-0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,000	-
Cu Vita Tech.Eq	1,840	-
Ina Val Att	4,054	-0,05
Ina Val Est	1,076	0,75
Nis Strategic 1	27,520	-0,15
Nv Ina Va At	7,709	-0,06
Rea Cap Eu	12,600	0,15
Rea Imp Em	12,219	-2,72
Rea Imp It	6,985	-3,23
Rea Imp Mon	6,606	-2,52
Reale Bil.Aggres.	6,163	-1,71
Reale Bil.Attiva	8,283	-0,93
Reale Dinam. Prot.	12,509	0,45
Reale L.Garantita	9,002	-0,39
Reale Linea Equilib.	9,136	-1,11
Reale Linea Futuro	7,485	-2,04
Reale Obb.	11,722	0,23
Reale Trasformaz.	9,665	0,22
Sai Alfa2000	4,270	-
Sai Beta2000	4,230	-0,24
Sai Omeg2000	7,070	-0,14
Sai Quota	20,240	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	101,001	100,994
BTP 15/06/10 2,75%	101,215	101,216
BTP 15/01/10 3%	100,435	100,448
BTP 01/03/10 4%	101,039	101,053
BTP 01/08/10 4,5%	102,705	102,717
BTP 01/11/10 5,5%	104,442	104,445
BTP 01/11/11 1,9%	102,900	102,883
BTP 15/03/11 3,5%	103,070	103,064
BTP 15/09/11 3,75%	104,031	104,028
BTP 01/02/11 3,75%	103,237	103,235
BTP 01/09/11 4,25%	104,835	104,837
BTP 01/08/11 5,25%	106,438	106,411
BTP 15/09/12 1,85%	104,205	103,941
BTP 01/07/12 2,5%	101,246	101,220
BTP 01/03/12 3%	102,626	102,583
BTP 15/04/12 4%	105,068	105,035
BTP 15/10/12 4,25%	106,047	106,016
BTP 01/02/12 5%	106,983	106,985
BTP 15/12/13 3,75%	104,184	104,238
BTP 01/08/13 4,25%	106,384	106,407
BTP 15/04/13 4,25%	106,064	106,105
BTP 01/02/13 4,75%	107,768	107,763
BTP 15/09/14 2,15%	105,192	105,153
BTP 01/06/14 3,5%	102,894	102,958
BTP 01/08/14 4,25%	106,467	106,500
BTP 01/08/15 3,75%	103,766	103,819
BTP 01/02/15 4,25%	106,296	106,381
BTP 01/08/16 3,75%	103,027	103,122
BTP 15/09/17 2,1%	103,162	102,915
BTP 01/02/17 4%	104,129	104,271
BTP 01/08/17 5,25%	112,020	112,039
BTP 01/02/18 4,5%	106,371	106,434
BTP 01/08/18 4,5%	105,724	105,841
BTP 15/09/19 2,35%	102,730	102,630
BTP 01/02/19 4,25%	103,653	103,750
BTP 01/09/19 4,25%	102,440	102,507
BTP 01/03/19 4,5%	105,106	105,219
BTP 01/03/20 4,25%	101,493	101,549
BTP 01/02/20 4,5%	103,950	104,103
BTP 01/08/21 3,75%	96,505	96,593
BTP 15/09/23 2,6%	102,866	102,750
BTP 01/08/23 4,75%	103,404	103,540
BTP 22/12/23 8,5%	149,900	149,400
BTP 01/11/23 9%	147,196	147,408
BTP 01/03/25 2,5%	104,648	104,764
BTP 01/11/26 7,25%	129,860	130,202
BTP 01/11/27 6,5%	121,003	121,127
BTP 01/11/29 5,25%	106,119	106,317
BTP 01/05/31 6%	114,873	115,050
BTP 01/02/33 5,75%	111,997	112,066
BTP 01/08/34 5%	101,587	101,734
BTP 01/02/37 4%	87,243	87,322
BTP 15/09/35 2,35%	99,300	98,828
BTP 01/08/39 5%	101,734	101,910
BTP 15/09/41 2,55%	98,993	98,725
CCT 01/02/10 T.V.	100,084	100,087
CCT 01/06/10 T.V.	100,146	100,146
CCT 01/12/10 T.V.	100,226	100,230
CCT 30/06/11 T.V.	97,730	97,714
CCT 01/05/11 T.V.	100,179	100,171
CCT 01/11/11 T.V.	100,162	100,145
CCT 01/03/12 T.V.	100,166	100,131
CCT 01/11/12 T.V.	100,159	100,123
CCT 01/07/13 T.V.	100,043	100,025
CCT 01/03/14 T.V.	99,865	99,811
CCT 01/12/14 T.V.	99,788	99,701
CCT 01/09/15 T.V.	99,528	99,441
CCT 01/07/16 T.V.	98,846	98,727
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,931	99,930
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,707	99,701
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,252	99,240
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,335	98,322
CTZ 30/09/11 Z.C.	97,137	97,116

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	98,99	0,01
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,82	-0,10
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,55	-0,02
Bca Carige 03-13 1,5%	121,06	0,36
Beni Stabili 06-11 2,5	97,60	-0,10
Bim 05-15	87,66	-0,39
Cogeme 09-14	104,06	-0,23
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,96	-0,03
Sias 05-17 2,625%	91,63	0,60
Snia 05-10 3%	88,92	2,07
Sopaf 07-12 3.875%	74,04	-0,31
Telecom It. 2010 1,5%	118,18	0,06
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	245,00	0,00

IL GRUPPO TRIESTINO REGISTRA UN AUMENTO DEI PROFITTI A QUOTA 390 MILIONI (+85,4%). SUPERATE LE ATTESE

Generali, balzo degli utili nel terzo trimestre

Bernheim: «A fine anno prevediamo un risultato positivo». Il Leone sfrutta la ripresa dei mercati

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE «Stiamo raccogliendo i frutti degli investimenti fatti in questi anni per aumentare l'efficienza del gruppo»: nel terzo trimestre le Generali superano di slancio le ombre della crisi dei mercati. I conti registrano un balzo dell'utile a quota 390 milioni (+85,4%) che oltrepassa l'asticella dei profitti dello stesso periodo 2008 (210 milioni). È un risultato superiore alle previsioni degli analisti che in media prevedevano per il gruppo triestino un risultato positivo per 380 milioni. Nel terzo trimestre i premi aumentano dell'8,9% a 15,7 miliardi. Cresce il patrimonio netto (+16,9%): il gruppo ha sfruttato in pieno la ripresa dei mercati finanziari.

Le Generali, ha detto il presidente Bernheim, si attendono così un utile «in crescita» a fine anno. Capillarità delle reti distributive, diversificazione geografica e riduzione delle spese per 8,5 miliardi sono state le leve sulle quali il gruppo guidato dai due ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot ha puntato per rimettere in pista i risultati del Leone in tempi di crisi. Nel computo dei nove mesi l'utile del Leone è stato di 894 milioni in calo rispetto agli 1,7 miliardi dei primi nove mesi del 2008 (-46,4%) anche come effetto delle svalutazioni per 240 milioni registrate a fine giugno. In ripresa la crescita della produzione, con i premi nei nove mesi cresciuti dell'1,5% a 50,4 miliardi. Il patrimonio netto del gruppo del Leone sale da fine giugno di 2 miliardi a 13,6 miliardi (+16,9%). A Trieste si sottolinea un «consistente recupero di redditività» anche come effetto di una ulteriore riduzione delle spese.

Nel terzo trimestre la raccolta dei premi vede una crescita del 12,3% nel Vita a quota 11,1 miliardi (+22% nei nove mesi) e dell'1,7% a 4,6 miliardi nei Danni. La crescita nel Vita è stata trainata dalle "performance" dei premi in Francia (+13,3%) in Germania (+4,9%) e in Cina (+84,4%), favorita in particolare dal buon andamento delle polizze individuali a premio unico. Risulta invece in flessione la raccolta in Italia (-9,5% rispetto al 30 settembre 2008). Il risultato è condizionato anche dall'andamento dei promotori finanziari sul quale influisce soprattutto la decisione di «orientare le reti verso una produzione di maggior valore anche a scapito dei volumi».

Nei nove mesi i premi complessivi danni, in un quadro di recessione che sta caratterizzando l'economia mondiale, sono stabili a 16,2 miliardi (-0,2%) grazie alla ripresa nel terzo trimestre determinata dall'andamento positivo delle polizze non auto in Francia, Germania, Austria e Svizzera. In Italia si registra un calo del 1,9% su cui ha pesato l'andamento del RcAuto. Il settore Danni -si sottolinea- è in recupero rispetto a fine giugno nonostante l'impatto di un aumento della sinistralità, l'effetto tariffe Rc Auto e il terremoto in Abruzzo. In questo segmento si iniziano però a vedere -si rileva a Trieste- «i primi effetti sia della politica tariffaria avviata a inizio anno con un incremento del premio medio della nuova produzione, che delle misure di efficientamento nei processi liquidativi che hanno inciso positivamente sul costo medio del sinistro». Il combined ratio dei nove mesi si è attestato a 97,9% da 95,1% al 30 settembre 2008. I risultati di ieri sono stati diffusi dopo la chiusura di Borsa: l'attesa non ha spinto più di tanto il titolo (+0,75% a 17,42 euro).

LA PAROLA IN CHIARO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto o capitale netto esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa.

Rappresenta la misura dei mezzi propri investiti dall'imprenditore o dai soci nell'azienda, mentre il patrimonio lordo rappresenta il totale degli impieghi.

È costituito dalle cosiddette fonti di finanziamento interne ossia quelle fonti provenienti direttamente o indirettamente dal soggetto o dai soggetti che costituiscono e promuovono l'azienda.

■ IL TRIMESTRE DELLE GENERALI

- Premi totali a € 15,7 mld (+8,9%); vita a € 11,1 mld (+12,3%) e danni a € 4,6 mld (+1,7%)
- Nuova produzione vita in APE torna a crescere a € 1033 mln (+11,1%)
- Riserve tecniche nette vita salgono in tre mesi di € 7,7 mld a € 278,6 mld (+2,8% da fine giugno)
- Risultato operativo complessivo sale a € 928 mln (+4,7%) grazie a forte sviluppo del risultato vita (+31,1%)
- Utile netto sale a € 390 mln da € 210 mln (+85,4%)

STUDIO DI BANKITALIA

Risparmio, le famiglie riscoprono le azioni

ROMA Le famiglie italiane tornano a investire i loro risparmi in azioni, mentre si allontanano dai Bot. È quanto emerge dal supplemento del Bollettino statistico diffuso oggi da Bankitalia.

Nel secondo trimestre del 2009 lo stock di azioni e partecipazioni detenuto dalle famiglie italiane è tornato a salire, mettendo fine al lungo periodo di continuo calo, complice l'andamento negativo di mercati finanziari, e segnando un aumento pari a 57 miliardi di euro rispetto al primo trimestre del 2009 (passando da 663 a 720 miliardi di euro). Un incremento dovuto a flussi di acquisto positivi: solo nel secondo trimestre si è registrato un flusso di 12 miliardi di euro. Altra voce in controtendenza sono i fondi comuni, con un flusso di acquisizioni pari a 244 milioni di euro nel secondo trimestre del 2009.

Mentre, nello stesso periodo, subisce una battuta d'arresto il ricorso ai Bot, colpiti anche dal taglio dei rendimenti: il volume in capo alle famiglie italiane si è ridotto a 4,4 miliardi di euro, basti pensare che solo un anno fa era quasi otto volte superiore (pari a 31,5 miliardi). Infatti, nei tre mesi che vanno da marzo a giugno 2009 il flusso di acquisti di titoli di Stato a breve e medio termine ha registrato una perdita di 7,6 miliardi di euro. Per quanto riguarda, invece, l'indebitamento, nel secondo trimestre del 2009 le famiglie italiane hanno fatto un maggiore ricorso a mutui e credito al consumo, anche qui presumibilmente grazie al calo dei tassi di interesse.

Unicredit, le Fondazioni vogliono vedere Rampl

La «superbanca» al centro di un summit con i grandi soci

Dieter Rampl con Profumo

MILANO Primo incontro al vertice tra le fondazioni grandi azioniste di Unicredit ieri mattina a Milano sul piano di riorganizzazione del gruppo per creare una banca unica. La riunione ha avuto un carattere interlocutorio e sarà seguita da un' altro summit, forse già la prossima settimana. Gli enti soci del gruppo bancario avrebbero anche convenuto sull'opportunità di chiedere un incontro col presidente Dieter Rampl.

In uno studio del capoluogo lombardo si sono ritrovati i numeri uno di Cariverona, Crt, Carimonte e Cassamarca per una riflessione sul progetto, di cui è stata data un'informativa martedì nel comitato strategico, che prevede la fusione nella holding delle tre banche retail italiane, della banca corporate e di quella private e la suddivisione del territorio nazionale in macro-aree. Diversi i punti sul tappeto e tra questi quello dei poteri dei manager che avranno la responsabilità delle diverse aree territoriali.

Data la complessità del riassetto - viene fatto notare - il confronto tra i soci non si esaurisce nel summit di oggi. Già la settimana prossima i presidenti delle grandi fondazioni dovrebbero tornare a vedersi.

Lunedì 9 intanto è in programma a Torino il consiglio della Fondazione Crt sull'aumento di capitale da 4 miliardi che sarà all'esame dell'assemblea di Unicredit di metà novembre.

L'iter per la nascita della banca unica dovrebbe concludersi, fra un anno, il primo novembre del 2010. In particolare il piano prevede di semplificare l'organizzazione del gruppo in Italia, mantenendo comunque una forte autonomia territoriale, attraverso l'accorpamento nella holding delle cinque banche controllate: Unicredit Banca (retail con sede a Bologna), Unicredit Banca di Roma, Banco di Sicilia, Unicredit Private Banking (Torino) e Unicredit Corporate Banking (Verona).

I sindacati hanno ipotizzato che con il piano di riorganizzazione ci saranno fino a 7 mila esuberi. Numeri che non sono stati confermati da Piazza Cordusio che ha rilevato che cifre in tal senso non ci sono ancora. Fatto un primo giro d'orizzonti con i maggiori soci sul riassetto al quale il management di Unicredit sta lavorando da oltre un anno, ora l'attesa è tutta rivolta al cda della prossima settimana che licenzierà i conti del terzo trimestre e all'assemblea, fra meno di due settimane, sull'aumento di capitale da 4 miliardi di euro.

LA PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE PER LA CHRYSLER IN USA: AUTO ELETTRICHE DAL 2011

Epifani alla Fiat: «Ora rilanci le fabbriche in Italia»

Titolo in altalena dopo il «Marchionne-day»: scambi boom. Protesta degli autotrasportatori in Usa

MILANO Viaggia sull'ottovolante Fiat a Piazza Affari all'indomani della presentazione del piano Chrysler negli Usa. I mercati finanziari premiano il piano Marchionne per Chrysler (il titolo si è spinto fino a quota 11,19 euro) ma poi prevalgono le prese di beneficio (-0,09% a 10,78 euro in chiusura). Marchionne ha dato il via alla nuova Chrysler con una presentazione fiume (oltre sette ore) del piano industriale e finanziario 2010-1014 per il rilancio della casa automobilistica americana. Una rinascita, quella di Chrysler, che passa per nuovi modelli, per un risanamento dei conti che sono già in miglioramento, e si affida anche all'introduzione di una Fiat 500 adattata al mercato nord americano. E nel 2011 arriveranno le prime auto elettriche della nuova Chrysler.

I numeri presentati, secondo gli analisti finanziari, gli danno ragione: il break even operativo sarà raggiunto già il prossimo anno, mentre nel 2011 si registrerà il pareggio a livello di utile netto. Il trend in atto sul fronte dei conti si muove proprio in questa direzione, grazie anche a una gestione «parsimoniosa»: da giugno la liquidità è aumentata di 1,7 miliardi di dollari fino a toccare i 5,7 miliardi di dollari alla fine di settembre, mese in nero per la società.

L'ad Sergio Marchionne

Chrysler raggiungerà il break even a livello di risultato netto nel 2011. L'utile netto salirà a 3 miliardi di dollari, pari al 5% dei ricavi netti, entro il 2014, anno in cui il debito è stimato in 4 miliardi di dollari contro gli 8 miliardi dellea fine del 2009. Il cash flow operativo sarà positivo dal 2011 e genererà 15 miliardi di dollari nell'arco del piano 2010-2014. I ricavi entro il 2014 arriveranno a 67,5 miliardi di dollari. La casa automobilistica stima di essere in grado di restituire interamente i fondi ottenuti nell'ambito del Tarp (Troubled Asset Relief Program).

Entro il 2014 Chrysler conterà su 21 modelli e tre piattaforma condivise con Fiat. Chrysler dirà addio al Pt Cruiser dopo il 2010 e realizzerà nel 2013 un nuovo crossover suv con Fiat. Intanto in Italia intervengono i sindacati. Secondo il leader della Cgil Epifani dopo il piano «americano» ora Fiat deve concentrarsi sul rilancio degli stabilimenti in Italia. Per Epifani, «adesso bisogna tornare in Italia e aprire un piano industriale sui modelli, volumi produttivi e per la salvaguardia di tutti gli stabilimenti che per noi è fondamentale». E c'è stata ieri una manifestazione a Washington contro il piano di rilancio di Chrysler presentato da Marchionne.

Dossier sul Fvg

TRIESTE Dossier Friuli Venezia Giulia oggi in edicola con Panorama Economy. Il rapporto affronta le luci e le ombre dell'economia regionale. Il dossier, che si interroga sulle mosse giuste per uscire dalla crisi, contiene le analisi del direttore de Il Piccolo Paolo Possamai, dello scrittore Paolo Villalta, e di Roberto Grandinetti, docente di economia all'università di Padova. Fra i temi sviluppati quello dei disagi nei trasporti e del porto: «Trieste -rileva Possamai-ha impiegato mezzo secolo per vedere approvato, solo qualche mese fa, il piano regolatore del suo porto ma ancora nessuno fra i politici gli imprenditori dello shipping, ha un'idea su come procedere alla privatizzazione dei terminal e su come trasformare il Porto Vecchio in un'area moderna di servizi e di terziario avanzato».

Intesa Fincantieri-Abb, tecnologia pulita per le navi nei porti

TRIESTE Fincantieri e la multinazionale svizzera Abb (tecnologie per l'energia e l'automazione) hanno raggiunto un accordo per la realizzazione, commercializzazione e fornitura di sistemi elettrici ecologici destinati all'alimentazione delle navi in porto. L'intesa riguarda sistemi Hvsc (High-Voltage Shore Connection) che permettono la fornitura di energia elettrica direttamente dalla banchina alla nave per il funzionamento dei suoi macchinari e degli impianti (refrigeratori, illuminazione, riscaldamento e condizionamento) consentendo così l'arresto dei motori diesel finora usati per alimentare i generatori elettrici di bordo.

Una grande nave da crociera ferma in porto per dieci ore, per esempio, se alimentata da terra, evita di bruciare fino a 20 tonnellate metriche di carburante evitando di emettere in atmosfera 60 tonnellate metriche di anidride carbonica, pari alle emissioni annue di 25 automobili europee. Secondo l'istituto svedese di ricerca ambientale IVL, in Svezia l'alimentazione delle navi da terra ha ridotto le emissioni di CO_2 nei porti di Goteborg, Stoccolma, Helsingborg e Pite† di 6000 tonnellate metriche l'anno.

Impianti Hvsc sono già attivi nei porti di Los Angeles, Long Beach, San Francisco, San Diego, Seattle e Juneau, a Vancouver e in vari porti di Germania, Svezia, Finlandia e Olanda.

Fincantieri e Abb già collaborano attraverso la società Seastema SpA, joint venture paritetica focalizzata alla progettazione e sviluppo di sistemi di automazione integrata destinati al settore navale.

«L'accordo siglato oggi possa costituire un punto di partenza importante per offrire soluzioni sempre più tecnicamente ed economicamente vantaggiose», ha detto Giorgio Rizzo, responsabile della business unit riparazioni e trasformazioni navali di Fincantieri.

ERANO PREVISTI CIRCA 800 MILIONI DI EURO

Il governo congela i fondi per la banda larga

Il presidente dell'Agcom Calabrò: «Purtroppo lo prevedevo». Protestano i sindacati

ROMA «Errore», «doccia fredda», «scelta senza futuro». È unanime il coro di critiche alla decisione del Governo di congelare i fondi, circa 800 milioni di euro, destinati a superare il 'digital dividè e a sviluppare la banda larga in Italia. Sindacati, partiti di opposizione e associazioni di categoria tuonano: «Se non si punta su rilancio e innovazione non si esce dalla crisi». E il presidente dell'Agcom Calabrò: «Purtroppo lo prevedevo».

L'investimento complessivo previsto dal piano del viceministro Paolo Romani per estendere le reti ad alta velocità era di 1,4 miliardi, di cui appunto 800 milioni da reperire dai fondi Fas 2007-2013. Proprio quelli congelati ieri: «lo stanziamento era stato previsto prima della crisi, ora dobbiamo dare la precedenza a questioni come gli ammortizzatori sociali», aveva detto ieri Gianni Letta annunciando il blocco a data da destinarsi, dopo un anno di rinvii e ritardi.

Un ragionamento, quello che ha portato al congelamento delle risorse, che non convince i sindacati. Giusto pensare agli ammortizzatori sociali e alla tutela dell'occupazione, spiegano, ma non ci si può dimenticare del rilancio e dell'innovazione.

Per Fabrizio Solari (Cgil) la decisione dimostra come il Governo «non abbia idee chiare sull'uscita dalla crisi». E anche per Paolo Pirani (segretario confederale Uil), le precauzioni relative al debito pubblico «rischiano di travolgerci se non vengono affrontate anche in una logica di crescita». Secondo l'Ugl, infine, lo stop ai fondi «pregiudica la competitività e l'ammodernamento del sistema produttivo» italiano.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Consiglio nazionale degli utenti, organismo interno all' Autorità garante per le comunicazioni, che puntualizza: non si può ricorrere solo al mercato e al settore privato per il rilancio della rete Internet ad alta velocità.

Telecom cede la tedesca Hansenet

MILANO Telecom cede Hansenet, la controllata tedesca, a Telefonica per 900 milioni di euro entro il primo trimestre 2010 e l'incasso verrà usato per ridurre il debito. La strategia dell'amministratore Franco Bernabè resta quella «di raggiungere gli obiettivi di redditività 2009 e rimaniamo fedeli al nostro impegno di ridurre il debito e remunerare l'azionariato». I primi nove mesi del 2009 vedono ricavi in calo del 6,2% a 20.188 milioni di euro e un utile netto a 1.165 milioni (-33%) «principalmente per effetto della svalutazione dell'avviamento attribuito ad Hansenet per 540 milioni di euro al fine di ricondurre il valore di carico di Hansenet al relativo valore stimato di vendita».

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MARBELLA	da Hampton a Af. Servola	ore 2.00
TRIDENT HOPE	da Ceyhan a rada	ore 6.00
HARVEST FESTIVAL	da Roberts Bank a Af. Servola	ore 6.30
BRITISH CURLEW	da Ras Lanuf a rada	ore 7.00
UN KARADENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 10.00
SUPER LADY	da Novorossiysk a Siot 4	ore 12.00
ERCAN NAIBOGLU	da Ilichevsk a Af. Servola	sera
ALMEDA STAR	da Puerto Volivar a Molo VII	ore 20.30

IN PARTENZA

ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 12.00
UNI ASSENT	da Molo VII per Capodistria	ore 18.00
OSTERMARSCH	da Frigomar per Ceuta	ore 18.00
UN KARADENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00

MOVIMENTI

OSTERMARSCH	da rada a Frigomar	ore 7.00
TRIDENT HOPE	da rada a Siot 2	ore 9.00
BRITISH CURLEW	da rada a Siot 1	ore 4.30

Lavoriamo con la stessa serietà della nostra gente
BCC CREDITO COOPERATIVO

SI OCCUPERÀ DI 40MILA DIPENDENTI PUBBLICI

A gennaio la superdirezione al Personale

TRIESTE La Regione accelera sulla direzione centrale della Funzione Pubblica che, nelle intenzioni, dovrà nascere già il 1° gennaio 2010 e coprire non solo i contratti del comparto unico, ma anche quelli della sanità. La decisione è stata anticipata nell'incontro di ieri, quello che l'assessore Andrea Garlatti ha avuto con i sindacati, ed è stata accolta con «prudente ottimismo». «Non si comprende ancora quale rapporto avrà questa direzione con l'Areran o se andrà a sostituire la stessa Areran. Siamo in attesa di chiarimenti» afferma Arrigo Venchiarutti (Cgil). Aggiunge Valeria Ratini (Cisl): «Prima di dare un giudizio è fondamentale capire quali saranno le ricadute pratiche».

Andrea Garlatti

Sotto esame anche i rapporti tesi tra Regione e sindacati sul rinnovo dei contratti. I sindacati stessi confermano lo stato di agitazione per il dietrofront sui dirigenti: «Una decisione che abbiamo preso non per fare chiasso ma per ribadire che non si può apporre una firma e subito dopo disconoscerla» spiega la Ratini. L'incontro risolutivo (o almeno si spera) si terrà il 13 novembre quando la Regione dovrebbe dare la risposta sul contratto dei non dirigenti. «Se si confermeranno gli aumenti anticipati, largamente insufficienti, allora decideremo quali iniziative intraprendere. Se si adotteranno gli aumenti nazionali, come suggerito, allora potremo arrivare a una soluzione» afferma Venchiarutti.

Sotto esame anche i costi del comparto unico: «Da parte nostra abbiamo fatto presente all'assessore che i 40mila dipendenti degli enti locali e della sanità portano, con le loro paghe, entrate alla Regione per 400 milioni di euro» spiega Roberto Crucil (Cisal Autonomi). E aggiunge: «A fronte di questo dato si dovrebbe usare prudenza prima di definire una spesa di 30 milioni di euro un problema». Anci e Upi, che hanno di fatto disconosciuto la firma sul contratto della dirigenza, finiscono a loro volta sotto tiro: «Che il presidente dell'Anci Pizzolitto dica che dovrà accertare se i Comuni hanno messo in bilancio i fondi necessari è assurdo» afferma Franco Belci (Cgil). E spiega: «Enti che non hanno previsto a bilancio i fondi necessari, posto che la contrattazione era prevista, dovrebbero essere commissariati». *(e.o.)*

TESSERAMENTO AL VIA

Il Pdl riapre i gazebo E Roma sblocca le nomine provinciali

TRIESTE Assemblee, gazebo, tesseramento e nomine: il Popolo della libertà, in Friuli Venezia Giulia, intensifica l'attività politica. Lo annunciano Isidoro Gottardo e Roberto Menia, il coordinatore e il vice coordinatore regionali, sancendo l'operatività dei quattro comitati provinciali: Roma, infatti, ha ratificato le proposte formulate dai coordinatori provinciali (e dai vice), inclusi gli incarichi di settore. Non basta. Gottardo e Menia comunicano l'avvio di una campagna di tesseramento che «in Friuli Venezia Giulia sarà incentivata attraverso un mix di iniziative articolate, con gazebo in piazza a metà dicembre e assemblee pubbliche». Cinque assemblee sono già in cantiere, si svolgeranno dal 20 al 28 novembre a Udine, Pordenone, Trieste, Gorizia e Alto Friuli, e serviranno a promuovere non solo il tesseramento, ma anche a favorire un confronto con il presidente Renzo Tondo sulla finanziaria regionale e con esponenti del governo nazionale su quella nazionale. «Nel frattempo – concludono Gottardo e Menia – lunedì 9 novembre alle ore 14.30 all'hotel Continental a Udine proseguiranno i lavori del coordinamento regionale del Pdl con all'ordine del giorno la finanziaria regionale sui cui relazioneranno lo stesso presidente e l'assessore alle Risorse finanziarie Savino».

Isidoro Gottardo

Primo sì alla Finanziaria Niente tagli ai Comuni, 40 milioni in più alle pmi

La giunta licenzia la manovra da 4,3 miliardi e vi inserisce la chiusura delle Comunità montane

di MARCO BALLICO

UDINE «Mugugni? Nemmeno uno». Sandra Savino scende le scale del palazzo della Regione di Udine con il visto dei colleghi sulla bozza della finanziaria. L'assessore al Bilancio ha appena confermato tagli e tagliuzzi di una manovra che pareggia a 4,3 miliardi di euro, tutela sanità e welfare, consegna 40 milioni in più alle imprese via Confidi (altri 60 sono contenuti nel pacchetto anti-crisi), affida a una norma legislativa extra la cancellazione delle comunità montane, fotocopia le risorse agli enti locali, ma blocca il turnover del pubblico impiego.

Fuma una sigaretta, la Savino, e non sarà l'ultima. Al piano di sopra gli assessori si responsabilizzano come chiede Renzo Tondo. Ma quando escono sono quasi tutti con il segno "meno" stampato in cartella. C'è Alessia Rosolen, precisissima, che divide lavoro e professioni (7 milioni in più di un anno fa, che in realtà è un pareggio se si tiene conto della manovra estiva) da ricerca e università: 6 milioni in meno.

C'è Claudio Violino, che scende da 73 a 55 milioni, un taglio del 25% «che ci impedirà di garantire perfino i livelli minimi». C'è Roberto Molinaro, che è al -33,3%, una depressione da spiegare: «Negli 86 milioni a mia disposizione ci sono 24 milioni di rigidità legati agli impegni pregressi che sostengono soprattutto i beni culturali; l'area più sensibile, quella delle attività culturali, passerà dall'assestato 2009 di 48 milioni a 26 milioni». Conseguenze? «Riduzione differenziate sui capitoli di spesa dal 10 al 35-40% e concentrazione delle attività culturali in tabella, che valevano 13,5 milioni di euro, in un unico programma di sostegno, in attesa della riforma che prevederà un diverso rapporto tra Regione e associazioni». Elio De Anna, tolti gli stanziamenti pluriennali, cala del 37,1% su ambiente, lavori pubblici e sport. E Federica Seganti? Una settantina di milioni in meno tra autonomie, pianificazione, territoriale, sicurezza e relazioni internazionali. Ma, ecco la notizia inattesa, ci saranno uguali trasferimenti di un anno fa agli enti locali. Il resto che si salva «sono la copertura del comparto unico, un minimo di attività internazionale, i contratti in essere con catasto e pianificazione».

C'è anche la politica che si prepara all'iter consiliare. Daniele Galasso, capogruppo del Pdl, fa sapere che, oltre al già annunciato blocco del turnover e a un impulso alla mobilità del personale, sono pronti 40 milioni per le pmi attraverso le garanzie del sistema Confidi. Ma, in prospettiva, dato che il Friuli Venezia Giulia «è una Regione troppo pubblica», Galasso osserva che «basterebbero molti meno dipendenti regionali degli attuali 3mila», che, insomma, «serve una coraggiosa riforma del Palazzo e della sanità». Tempi di crisi. «Come chi, abituato a uno stipendio di 1.300 euro e si lamenta perché tutto aumenta - sintetizza Tondo - si ritrovasse con uno stipendio a 950 euro».

I NUMERI DELLA FINANZIARIA REGIONALE

	1-1-1 2010	1-1-1 2009	Var. %
Lavoro e professioni	27,3	20,5	+33,2
Ricerca e università	37	43	-14
Agricoltura	55	73	-24,7
Cultura	86	129	-33,3
Autonomie, pianificazione territoriale, sicurezza relazioni internazionali	470	540	-13
Sanità e welfare	2.550	2.500	+2
Patrimonio	49,5	49,5	--
Programmazione risorse economiche e finanziarie	62,8	62,8	--
Attività produttive	136	182	-25,3
Ambiente, lavori pubblici, sport	148	93	-37,1

ADARTE

Rifondazione: «5 miliardi di evasione»

TRIESTE «Osserviamo con stupore ed imbarazzo il silenzio assoluto del presidente Renzo Tondo sul fenomeno scandaloso dell'evasione fiscale». Lo sostiene Roberto Antonaz, consigliere regionale di Rifondazione comunista, stimando «con grande difetto» quell'evasione in «almeno 5 miliardi e 74 milioni di euro» e ricordando che l'Associazione Italiana Private Banking calcola in più di 13 miliardi l'evasione che dovrebbe rientrare sotto lo "scudo fiscale" in Friuli Venezia Giulia». Da qui l'appello a Tondo a fare qualcosa, tanto più a fronte di una Finanziaria "lacrime e sangue". Replica, a muso duro, il coordinatore del Pdl Isidoro Gottardo: «Nè Tondo nè Tremonti hanno bisogno delle tardive sollecitazioni di Antonaz perché si sono già mossi».

«SUBITO L'ESAME»

Legge sulla famiglia, l'Udc accelera

TRIESTE L'Udc, con il capogruppo Edoardo Sasco, preme sull'acceleratore: la "nuova" legge sulla famiglia, quella che porta la firma dell'assessore Roberto Molinaro, va approvata. E in fretta: «Abbiamo chiesto e ottenuto l'avvio dell'esame in commissione già il 12 novembre» annuncia, soddisfatto, Sasco. Subito dopo ricorda gli obiettivi del disegno di legge che, approvato in giunta e in consiglio delle autonomie, modifica le due "vecchie" leggi sui servizi per la prima infanzia e sul sostegno della famiglia e della genitorialità. «Il disegno di legge - afferma Sasco - si propone di correggere alcune criticità emerse nella prima attuazione delle misure a favore delle famiglie, soprattutto di quelle con più figli, così come punta a ricalibrare la Carta famiglia, prevedendo un espresso riconoscimento della famiglia stessa quale oggetto sociale con conseguente definizione di azioni di accompagnamento e sostegno, nonché prevedendo una priorità per le famiglie previste dall'articolo 29 della Costituzione e una parità per tutti i figli a carico».

APPROVATO IL PIANO SOCIOSANITARIO

Via libera alla centrale unica del "118"

Sede a Palmanova entro il 2010. I sindacati: risorse insufficienti per la sanità

Vladimir Kosic, assessore regionale alla Salute e alla Protezione sociale

UDINE La centrale unica del 118 con sede a Palmanova, la riorganizzazione dell'offerta della rete ospedaliera ma senza chiudere nessuna struttura, la presa in carico «integrata» delle persone con malattie croniche e disabilità, la ricerca di una maggiore efficienza complessiva del sistema, con aziende più in sinergia tra loro. Sono le quattro linee guida del Piano sanitario e sociosanitario regionale per il triennio 2010-2012 approvato ieri dalla giunta Tondo su proposta dell'assessore dell'assessore alla Salute e Protezione sociale Vladimir Kosic.

La novità più "pratica" per il cittadino è la sede unica del Pronto soccorso, affiancata alla sala operativa della Protezione civile di Palmanova. Entro il 2010, si legge nel Piano, dovrà essere aggiornato il sistema regionale dell'emergenza, che dal 1992 si basa sul numero unico 118. Procedure comuni, spiega l'assessore, «consentiranno di superare alcune criticità legate a una strutturazione delle centrali operative (attualmente quattro, una per provincia) superata dall'evoluzione tecnologica».

Più in generale la logica del Piano è quella di un'organizzazione "a rete". Vale a dire che ogni ospedale o azienda, si legge in bozza, «dovrà essere non solo punto di riferimento di un territorio ma parte di un sistema, nel cui ambito a tutti i cittadini vengono garantite pari opportunità di cura, e dunque anche le funzioni più complesse, indipendentemente dalla zona di residenza». Un obiettivo raggiungibile grazie al modello "hub and spoke", ovvero all'esistenza di centri principali (gli ospedali di Udine, Pordenone e Trieste, il Gervasutta per la riabilitazione, gli Ircss Burlo Garofolo di Trieste e Cro di Aviano) cui vengono inviati dai centri periferici i malati che presentano patologie più complesse o specifiche. Niente taglio di ospedali, è già una certezza, «ma ci dovrà essere una riorganizzazione interna, con meno unità operative e la messa in comune di risorse, spazi, tecnologie e personale, protocolli e percorsi diagnostici».

Si cambia anche in tema di risorse con l'obiettivo di un fondo unico regionale sociosanitario. Nella prossima finanziaria, però, ancora risorse separate, con incrementi ridotti causa crisi: 50 milioni in più rispetto all'anno scorso, 40 alla sanità (+1,7%), 10 al welfare (+5,4%). Cifre illustrate ieri da Kosic a sindacati non troppo convinti. «La conseguenza - afferma Giuliana Pigozzo (Cgil) - saranno la riduzione degli standard e i tagli di personale, con la compromissione dei livelli essenziali di assistenza». «Gli aumenti sono risibili - aggiunge Luca Visentini (Uil) -, il nostro giudizio è fortemente negativo». Meno critica la Cisl con Iris Morassi e Elvio Di Lucente: «Considerato il difficile contesto economico vanno accolte con moderata soddisfazione la decisione di destinare risorse aggiuntive, la conferma dell'attuale rete ospedaliera e l'investimento per la necessaria integrazione tra Regione ed enti locali attraverso una rinnovata azione dei Piani di zona». *(m.b.)*

INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Ogm, pressing sul ministro Zaia

TRIESTE Pressing sul ministro all'Agricoltura Luca Zaia affinché firmi il decreto legislativo per la sperimentazione di ogm congelato da 12 mesi. A Montecitorio il deputato del Pdl Benedetto Della Vedova presenta un'interrogazione parlamentare, in cui chiede a Zaia di spiegare la mancata approvazione dei protocolli tecnici per la sperimentazione in campo aperto di organismi geneticamente modificati, che di fatto «bloccano la ricerca italiana di settore». A dar man forte al deputato del Pdl c'è Futuragra, l'associazione di agricoltori del Friuli Venezia Giulia e del Veneto che si batte per l'introduzione delle biotecnologie nei campi: «Noi agricoltori chiediamo di poter vivere del nostro lavoro, non di finanziamenti pubblici. Per fare questo, però, abbiamo bisogno degli ogm» afferma il vicepresidente Silvano Dalla Libera. E ricorda la battaglia in atto da anni «per far valere il diritto, garantito dalla Commissione europea, di coltivare varietà agricole legalmente autorizzate», perché «senza ogm siamo costretti a usare molta chimica, dannosa sia per l'ambiente che per la nostra salute».

www.megaintersport.it

MEGA INTER SPORT

festa dello sport

FINO A DOMENICA 8 NOVEMBRE

SALVO ESAURIMENTO SCORTE, ERRORI E OMISSIONI DI STAMPA

SPECIALE SCI

Giacca uomo/donna AESSE Prymacy/Shelve	€ 259,00	€ 195,00
Salopette uomo AESSE Vektor	€ 122,00	€ 89,00
Pantalone donna AESSE Eryn	€ 110,00	€ 79,00
Completo BITING junior j2120 imp. e trasp., termonastrato, 3.000 mm w.p.	€ 105,00	€ 74,00
Casco ALPINA Nuts	€ 98,00	€ 58,00

SPECIALE MONTAGNA

Giacca doppia Gore-tex BAILO Paracas + Pile staccabile	€ 259,00	€ 149,00
Pantalone invernale VAUDE Trenton elasticizzato	€ 74,00	€ 49,00
Pile GREAT ESCAPE Canadian	€ 33,00	€ 25,00
Pile LOTTO unisex + junior		€ 9,90
Piumino SALEWA Snowed/Folklore	€ 96,00	€ 69,00

SPECIALE SPORTSWEAR

Bomber piumino corto donna PLAYLIFE	€ 133,00	€ 99,00
Pile unisex CAMPAGNOLO	€ 48,00	€ 32,00
Bomber piumino e giacca lunga uomo BREACH	€ 179,00	€ 129,00
Giacca donna LOLIPOPS con cintura, collo con pelo		€ 49,00
Giacca uomo RICH piuma, cappuccio con pelo		€ 39,00

SPECIALE PALESTRA

Tapis Roulant TREO FITNESS T102 1,75 Hp, 16 km/h, inclinaz. El., max 110 kg	€ 499,00	€ 399,00
Stepper laterale BSQ	€ 79,00	€ 59,00
Cyclette ENERGETICS CT1.2, vol. 5 kg, magnetica, max 100 kg	€ 99,00	€ 79,00
Scarpa running uomo/donna MIZUNO Wave Genesis 3	€ 81,00	€ 49,00
Scarpa moda uomo/donna PUMA Speed Cat	€ 72,00	€ 59,00
Scarpa uomo tennis BABOLAT Pure All Court	€ 79,00	€ 39,00
Tuta ADIDAS Sonny in triacetato	€ 65,00	€ 39,00

SPECIALE CALCIO

Scarpa Junior ADIDAS Puntero tacch. lamellare	€ 27,00	€ 19,50
Scarpa uomo NIKE Park II calcetto turf	€ 36,00	€ 27,00
Scarpa uomo ADIDAS Puntero tacch. lamellare	€ 40,00	€ 29,00
Completo T-shirt + pant. ERREA kit Rodi	€ 12,00	€ 11,00
Pallone ERREA mis. 4/5	€ 10,00	€ 8,00

DOMENICA SEMPRE APERTO

SPECIALE MOTO

Casco integrale X-PEED graf. Spider, base rosso/blu/grigio, in fibra, ch. doppio anello	€ 169,00	€ 119,00
Casco integrale SHOEI XR-1000 fibra tricomposito e carbonio	€ 573,00	€ 379,00
Giubbotto turismo CLOVER Dual -WP tessuto cordura, inserti pelle, imp. e trasp.	€ 298,00	€ 199,00
Stivale moto turistico ALPINESTARS Web Goretex, rinforzi malleolo	€ 169,00	€ 149,00
Paramani RACETECH Vertigo (utilizzati dal campione del mondo MX1 Cairoli)	€ 26,00	€ 18,00

SPECIALE BIKE

Giacca antivento/traspirante SPORTFUL Club Softshell		€ 45,00
Salopette termica/trasp SPORTFUL Vuelta		€ 29,00
Antiacqua SPORTFUL Rain Jacket	€ 79,00	€ 49,00

TENNIS

Racch. BABOLAT Contact Team in comp. Metallica	€ 39,00	€ 26,00
Tubo 4 palline DUNLOP Fort Elite alta qualità, nucleo in HD2	€ 7,40	€ 6,20
Borsone tecnico porta racchette WILSON Super Six Thermal	€ 69,00	€ 34,00

SPECIALE PISCINA

Costume donna ARENA Magreb	€ 37,00	€ 29,00
Slip uomo ARENA Sailey	€ 22,00	€ 16,00
Accappatoio Unisex ARENA Zoemi bicolor	€ 58,00	€ 45,00
Ciabatta unisex ARENA in gomma idrowalk	€ 18,00	€ 15,00

SPECIALE ROTTAMAZIONE SCI INTERSPORT
Fino a € 100,00 per il tuo usato

RIVENDITORE SCI KÄSTLE:
ESCLUSIVO PER UDINE E PROVINCIA

MegaInterSport è a SHOP&PLAY Città Fiera Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine

Offerte valide fino a domenica 8 novembre

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO DEL CLIENTE

WWW.EURONICS.IT

PROMO WEEK-END

Alcuni esempi:

219

LG

M227WD-PZ MONITOR TV LCD 22", Ris. 1920X1080 Full HD, contrasto 20.000:1, luminosità: 300 cd/mq, tempo di risposta: 5 ms, 2 ingressi HDMI, DECODER DIGITALE TERRESTRE INTEGRATO.

79

HOOVER

TFS5206 ASPIRAPOLVERE, potenza 2000 Watt, regolazione elettronica, filtro HEPA 10 lavabile, spazzola parquet, sistema Nanopack: riponi l'aspirapolvere in soli 45 cm di altezza.

79

LG

V390 LETTORE COMBO DVD + VIDEOREGISTRATORE HI-FI STEREO, legge CD/CDR/CDRW/DVD/DVDR/DVDRW, legge Divx, uscita S-Video, Uscita Video Composito.

19,90

NOKIA

1209 TELEFONO CELLULARE DUALBAND, display 65.000 colori, suonerie polifoniche, vivavoce, batteria litio.

119

TOM TOM

ONE V4 EUROPA NAVIGATORE GPS, display 3,5" Touch Screen, mappe Europa, Map Share, memoria interna 2 GB, batteria litio.

169

BEKO

WML15060JB LAVATRICE, capacità 5Kg, centrifuga 600 giri, completamente elettronica, 8 programmi, indicatore delle fasi di programma, Classe Energetica A, dimensioni: L60XA85XP54 cm.

INTERESSI ZERO* PRIMA RATA A FEBBRAIO 2010 Tan 0% Taeg max 8,39%.

Anche con Carta Euronics

Offerte valide dal 06/11 al 08/11/2009 - Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici - I prezzi dei prodotti sono comprensivi degli eco-contributi RAEE, laddove dovuto per legge.

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00

DOMENICA 8 NOVEMBRE SIAMO APERTI Orario continuato: 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale

INTERVISTA ALLO ZUPANO: «BASTA CON IL PASSATO»

Brulc: noi e Gorizia possiamo crescere assieme

«Sono amico della vostra città. A Nova Gorica sorgerà un polo tecnologico di alto livello»

di ROBERTO COVAZ

Lunedì saranno vent'anni che hanno picconato il Muro di Berlino. Non è un anniversario qualsiasi, tantomeno per Gorizia e Nova Gorica dove, tuttavia, nessun muro ha mai diviso le due città. Nemmeno nei tempi peggiori.

Già, ma come sono cambiate le cose lungo l'ormai ex confine goriziano? Cosa si è fatto e cosa resta da fare? Ne parliamo con Mirko Brulc, sindaco di Nova Gorica da 8 anni, parlamentare nel partito socialdemocratico dell'Sd, sincero amico di Gorizia. L'intervista è stata rilasciata ieri alle 8 nel municipio di Nova Gorica. Lo *zupan* sloveno lavora moltissimo ma si è detto molto lieto di poter esprimere ai lettori goriziani i suoi pensieri.

Sindaco Brulc, sono passati vent'anni dalla caduta del Muro e due dalla cancellazione dei 'nostri' confini. Cos'è cambiato tra Nova Gorica e Gorizia?

Non si può fare un paragone tra la caduta del Muro e quella del nostro confine. Il nostro confine è stato creato dalle grandi potenze ma non è mai stato considerato rigido, invalicabile come quello tra le due Germanie. Lungo il nostro confine ci sono stati, è vero, incidenti ed episodi gravi ma è sempre stato aperto. Ciò grazie anche al fatto che Tito fece in tempo ad opporsi a Stalin, mantenendo l'indipendenza della Jugoslavia dall'Urss e dunque evitando che sull'Italia incombesse la potenza sovietica.

Cosa invece non è cambiato tra Nova Gorica e Gorizia in questi primi due anni senza confine?

Le persone che vivono sul confine hanno sempre sentito l'appartenenza a un unico territorio e hanno aspettato con ansia l'ingresso della Slovenia in Schengen. La gente aspettava la caduta del confine e quando si è verificata forse avevamo attese troppo grandi. Forse non ci siamo resi conto che questo territorio è ancora condizionato dalla storia e da certa politica, soprattutto da parte italiana. Le persone non si sono ancora del tutto liberate dalle vicende storiche e politiche del passato. Presumo che è per questo motivo che mai nessuno esponente dell'attuale giunta comunale di Gorizia ha partecipato alla cerimonia a Tarnova, mentre io sono sempre presente a quella al Lapidario al Parco della Rimembranza a Gorizia. Temo, inoltre, che per questo motivo, in occasione del centenario del primo volo dei fratelli Rusjan, il Comune di Gorizia ha aderito solo all'ultimo momento alle iniziative celebrative.

Perché?

Mi spiace pensarlo ma temo che ciò sia accaduto perché i fratelli goriziani Rusjan erano sloveni.

Le sue riflessioni coincidono con quelle proposte dall'arcivescovo De Antoni, che in una recente intervista ha parlato di confini mentali ancora ben presenti in tanti goriziani.

Stimo moltissimo il vescovo di Gorizia. L'ho incontrato varie volte. Ha un rapporto molto positivo nei confronti di questo territorio. Certamente questo confine ancora esiste nelle teste, ma dipende da noi 'anziani' trasmettere il giusto messaggio ai giovani. Noi sloveni cerchiamo di non essere vincolati dal passato, guardiamo al futuro e alla collaborazione transfrontaliera che però dobbiamo portare a un livello più alto a cominciare dai Comuni di Nova Gorica, Sempeter-Vertojba e Gorizia. Ma molti progetti transfrontalieri si sviluppano anche al di fuori dei Comuni. Penso all'Università di Nova Gorica che ha una sede in via della Croce a Gorizia. Ora stiamo pensando a organizzare assieme il capodanno alla Transalpina. Vedremo.

A Gorizia si continua a sapere ancora poco di quanto accade a Nova Gorica e viceversa. È d'accordo?

È vero e le faccio un esempio. Noi distribuiamo un opuscolo informativo che si chiama Kam in cui vengono pubblicizzati tutti gli spettacoli e gli appuntamenti culturali che si tengono sul territorio. Vorremmo inserire anche quelli di Gorizia, ma purtroppo le cose vanno molto lentamente. Da Gorizia non c'è un riscontro positivo in questo senso.

Brulc accanto a una installazione che ricorda il confine

> Ho molta stima di Romoli ma nella sua giunta ci sono amministratori le cui dichiarazioni mi danno fastidio

La sensazione è che tra le cause del rallentamento dei rapporti tra le due municipalità ci sia anche il differente rapporto personale che lei aveva con il sindaco Vittorio Brancati rispetto a quello che ha con il sindaco Ettore Romoli. È così?

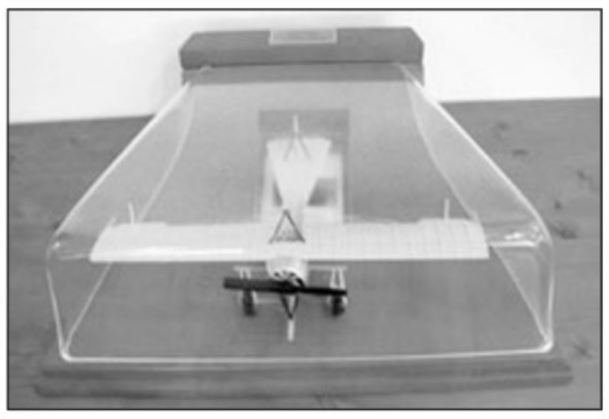
Non credo. Sottolineo che ho molta stima per il sindaco Romoli. Mai abbiamo avuto alcun conflitto nei nostri rapporti. Tuttavia, sento con un po' di amarezza certi commenti e prese di posizione nei nostri confronti da parte di alcuni altri rappresenti dell'amministrazione comunale. Mi danno parecchio fastidio alcune dichiarazioni, ma le ignoro. Quando cammino per Gorizia incontro molti goriziani non solo della comunità slovena che mi incoraggiano a proseguire nella strada del dialogo e a ignorare certe polemiche.

Lei è anche parlamentare nelle fila del partito socialdemocratico Sd. Che atteggiamento ha Lubiana nei confronti delle istanze della Goriska e di conseguenza come giudica i rapporti transfrontalieri con Gorizia?

Sono anche membro della commissione per gli sloveni all'estero nella quale si parla molto della collaborazione transfrontaliera, tema molto caro anche la ministro Žekš. Lubiana è consapevole che qualsiasi tipo di collaborazione con Gorizia può portare risultati positivi. Si stanno sviluppando interessanti progetti come quello denominato Adria A per il collegamento ferroviario tra Gorizia, Nova Gorica, Sezana e Trieste. Si parla molto dell'Euroregione e in questo periodo ne stiamo discutendo molto anche con Romoli. Mi piace che le idee non arrivino solo da Roma ma che maturino nel Friuli Venezia Giulia.

Quando la Slovenia è entrata nella Ue l'economia goriziana temeva molto i contraccolpi che sarebbero derivati dal vostro sviluppo sostenuto dagli incentivi europei. Qual è allo stato la situazione della vostra economia locale?

La crisi si fa sentire ma per fortuna Nova Gorica non la sente molto come altre parti della Slovenia. Noi non vogliamo né competere né nuocere a Gorizia ma trovare punti in comune. Per esempio è stata da poco organizzata la fiera del lavoro. C'è poi un'attiva collaborazione tra le due Camere di commercio. Noi siamo fieri di ricevere sovvenzioni dall'Unione europea ma va detto che queste sovvenzioni sono indirizzate a finanziare progetti comuni anche con Gorizia come il parco della pace sul Sabotino, il collegamento tra il Castello e la Castagnavizza e tra il Castello di Gorizia e quello di Kromberg. Cerchiamo di far capire alla gente che grazie a questi finanziamenti la vita di tutti noi può migliorare. In tutti i grandi eventi da noi organizzati abbiamo sempre invitato la parte italiana perché secondo noi il confine non esiste. Solo assieme si possono ottenere risultati.



La copia in scala dell'aereo dei Rusjan

Una riunione tra Romoli e Brulc

> Il Corno? Abbiamo sprecato troppi anni per il depuratore comune La Livarna rispetta gli standard europei

Nova Gorica ha avviato collaborazioni transfrontaliere anche con altri territori italiani vicini? Penso a Monfalcone ad esempio.

La collaborazione transfrontaliera non è limitata al Comune di Gorizia. Con Sutrio abbiamo costruito il centro delle erbe aromatiche nella località di Grgarske Raune. Con Pizzolitto ci siamo incontrati un paio di volte, discusso di alcuni aspetti ma in questo momento non vedo argomenti su cui potremmo lavorare assieme. A noi interessa molto il porto di Monfalcone; diverse aziende slovene operano alla Fincantieri nell'arredo delle navi e inoltre per noi è importante l'aeroporto di Ronchi. Tutte realtà queste che noi promuoviamo in Slovenia.

La trasformazione che Nova Gorica sta avendo sul piano urbanistico e delle infrastrutture è evidente. Quale città sta nascendo?

La Slovenia ha aderito al progetto europeo per promuovere e sostenere le aziende specializzate nell'alta tecnologia. È questa è la prospettiva di Nova Gorica: diventare un polo di alta tecnologia. Abbiamo già realtà importanti sul nostro territorio, pensiamo ad esempio all'I-itec che produce i misuratori per l'acceleratore di particelle del Sincrotone di Trieste e per il Cern di Ginevra. Il commercio, il turismo e l'offerta enogastronomica sono sì settori importanti ma verranno di conseguenza allo sviluppo del polo tecnologico. Per questo motivo costruiamo nuove case e nuove infrastrutture, necessarie per le persone che arriveranno. Nova Gorica e Gorizia sono città molto interessanti con grosse potenzialità per attirare persone sul nostro territorio.

Corno, Livarna e depuratore sono argomenti spesso oggetto di polemiche e strumentalizzazioni. Vuole chiarire come stanno le cose?

Il Corno è un punto nero della nostra realtà. Abbiamo discusso troppo a lungo (*1992 ndr*) del depuratore unico sprecando tempo. Ora noi abbiamo scelto: lo faremo a Merna. Inizio dei lavori nel 2010 e entrata in funzione già nel 2011. Quanto alla Livarna l'azienda certamente non fa parte di questo ambiente e stiamo cercando un'altra localizzazione. Purtroppo è presente e fa parte dell'agglomerato urbano. Come Comune abbiamo finanziato la Livarna per l'acquisto dei nuovi sistemi di depurazione. Ma va detto che la Livarna lavora rispettando gli standard europei. In questo momento aspettiamo i risultati sulle emissioni dopo l'analisi effettuata dal nostro ministero dell'Ambiente. Tempo fa le università di Nova Gorica e Udine hanno effettuato un monitoraggio sulle emissioni della Livarna e non sono state riscontrate sostanze nocive per gli abitanti. Se l'attività della Livarna è nociva sono convinto che il nostro ministero darà risposta negativa. La Livarna viene usata anche per scopi politici. Il nostro interesse è garantire una vita sana sul territorio, noi abbiamo già chiuso l'azienda Meblo per problemi ambientali. Ma l'inquinamento viene anche da parte italiana. La questione è che dobbiamo cercare di collaborare assieme. Penso ad esempio alla centrale elettrica di Monfalcone, ma noi dobbiamo collaborare per risolvere i problemi e non rimpallarci l'uno l'altro colpe e responsabilità.

DIFFICILE FARSI CAPIRE DAGLI ALLIEVI, NONOSTANTE I QUIZ PROIETTATI CON LE RISPOSTE TRADOTTE NEI SOTTOTITOLI

Monfalcone, com'è difficile insegnare a guidare a cinesi, bengalesi e badanti dell'Est

L'odissea degli istruttori: gli indiani non capiscono che devono tenere la destra, gli asiatici imparano i quiz a memoria senza capirli. La difficoltà delle lingue

di ELISA COLONI

TRIESTE I bengalesi che non riescono a capire il concetto del viaggiare a destra della carreggiata. I cinesi che imparano perfettamente a memoria i 7mila quesiti del quiz, come fossero ideogrammi, ma poi non ce la fanno proprio a guidare. Le badanti rumene e ucraine che non hanno mai usato un'automobile in vita loro, ma che una volta arrivate in Italia devono, per poter accompagnare il proprio assistito da una parte all'altra della città, prendere la patente. Quella degli istruttori di guida degli anni Duemila, a Monfalcone, è proprio una vitaccia. Non bastavano gli italiani, che al volante - diciamolo - anglosassoni proprio non sono. Oggi, in una città multietnica e multilinguistica come la nostra, spiegare divieti e sensi di marcia non basta più. Gli insegnanti, all'occorrenza, devono infatti anche vestire i panni dei traduttori e dei mediatori culturali, munirsi di software che sottotitolano le lezioni di teoria in mille lingue e, in alcuni casi, pure imparare frasi e parole straniere, per riuscire a farsi capire da quella folta schiera di aspiranti automobilisti stranieri che, in alcuni casi, ormai raggiungono anche il 20% del totale dei neopatentati. Ogni autoscuola ha, dunque, il suo bel da fare. Gli stranieri che si presentano intenzionati a mettere in tasca la tanto sospirata licenza di guida sono tantissimi e di nazionalità diverse. Il grande ostacolo per tutti è rappresentato dall'esame di teoria. Fino al 2006, infatti, il test per gli stranieri era orale, mentre ora è obbligatorio il quiz al computer. L'esaminando di turno si trova faccia a faccia con un ingarbugliato test elettronico scritto in un italiano che spesso gioca brutti scherzi, a volte di difficile interpretazione per noi autoctoni, figuriamoci per gli immigrati. «È per questo motivo che in molti, oggi, rinunciano in partenza - spiega il titolare dell'autoscuola Guida moderna di via Bixio -. Fino a due anni fa i patentati stranieri erano il quintuplo di oggi. Studiavano, facevano l'esame orale senza grandi problemi e prendevano la patente. Ora, invece, essendoci il quiz al computer, in molti non sanno più da che parte girarsi e spesso decidono di non provarci nemmeno. Ciò non toglie però che gli stranieri, sia asiatici che dell'Est Europa, siano comunque parecchi. Chi passa l'esame solitamente è pure molto bravo. C'è da dire che i test sono in varie lingue, ma quasi tutte europee. Tra quelle extra-europee ci sono solo l'arabo, il cinese e il russo. Chi non parla una di queste, come i bengalesi ad esempio, è tagliato fuori, a meno che non conosca molto bene l'inglese o l'italiano».

Invito in Cantina a Cormóns

SAN MARTINO TEMPO DI "REBULINO"® E VINO NOVELLO

I Soci della Cantina Produttori Cormòns Vi invitano al ***CHIOSCO*** *in Via Vino della Pace 31 a Cormòns, per l'acquisto del* ***"Rebulino"*** *in confezioni da litri cinque. Si può acquistare anche il* ***"Novello Rosso"*** *confezionato in bottiglia e in comode confezioni da 5 litri per asporto e, tra qualche giorno, anche il* ***BEAUJOLAIS VILLAGES NOUVEAU TERROIR 2009***

Al ***"CANTINIERE" di Borgnano****, in Via Bellini 61 disponibilità di acquisto e degustazione del* ***"Rebulino", "Novello Rosso"*** *ed altri prestigiosi vini delle rinomate zone D.O.C. del Friuli, d'Italia e dell'Europa.....****Prosit!***

CANTINA PRODUTTORI CORMÒNS – VIA VINO DELLA PACE 31 – CORMÒNS – TEL. 0481/ 60579 – 61798
CANTINIERE – VIA BELLINI 61 LOC. BORGNANO – CORMÒNS – TEL. 0481/ 67461

PROMEMORIA

È in programma oggi dalle 14.30 nella sede del Mib, al Ferdinandeo, il convegno nazionale «La responsabilità professionale nelle case di riposo» organizzato dal Mib stesso: parteciperanno magistrati, professionisti delle case di riposo, giuristi e tecnici del Nucleo antisofisticazioni e sanità dei carabinieri.

Oggi alle 9.30 all'auditorium del Museo Revoltella sarà presentato il Rapporto annuale regionale Inail sull'andamento infortunistico in Friuli Venezia Giulia, con dati, statistiche e trend degli infortuni sul lavoro e malattie professionali in regione.

7.11.09 alle ore 15.00 in Piazza Unità
Costruiamo il più grande Simbolo della Pace del mondo
MARCIA MONDIALE PER LA PACE E LA NONVIOLENZA
www.marciamondiale.org

NEMMENO UN EURO PREVISTO NELLA FINANZIARIA

Costa: Parco del mare, senza la Regione ci ritiriamo

L'imprenditore: restiamo molto interessati al progetto, ma i fondi pubblici devono coprire almeno il 70%

di MATTEO UNTERWEGER

«Restiamo disponibili e fortemente interessati al progetto, alle condizioni che almeno il 70 per cento dell'investimento complessivo pluriennale venga coperto dal soggetto pubblico. Come già previsto, insomma. Altrimenti, non dovessero essere rispettate queste condizioni, noi non saremo più disponibili». Giovanni Battista Costa, responsabile del settore Strategia e sviluppo di Costa edutainment spa, mette tutti sull'avviso. E se da un lato conferma la volontà di far sì che la sua società si spenda in prima persona per il Parco del mare triestino, dall'altro chiarisce che «pur essendo attenti alla questione, non possiamo rischiare. Perché senza l'impegno pubblico certamente non si va avanti».

LA REGIONE All'indomani della doccia fredda arrivata dalla Regione, con il presidente Renzo Tondo e l'assessore alle Finanze Sandra Savino uniti nel chiarire come al momento nella Finanziaria 2010 non siano previsti l'auspicato "chip" per l'avvio dell'effettivo iter procedurale per la realizzazione dell'opera né il formale impegno al sostegno pluriennale futuro per la stessa, la palla passa alla società che, nelle intenzioni degli attori coinvolti, dovrebbe occuparsi della gestione. Oltre che supportare la creazione del Parco con un intervento sostanzioso, ma non superiore - evidentemente - al 30 per cento. «La quota massima per la partecipazione privata», sottolinea Costa.

LA COSTA La Costa edutainment è la società che gestisce l'Acquario di Genova (l'accordo sulla relativa concessione è datato 1993 e prevede un periodo di tempo che si chiuderà nel 2020) e ha pertanto una competenza specifica nel settore, contando anche l'offerta collaterale messa in piedi in Liguria a supporto dell'attrazione principale. «Quello triestino può essere un polo di sviluppo per la città, proprio come accaduto a Genova - continua Costa -. Il Parco del mare permetterebbe infatti una ripartenza dell'economia cittadina, il cui elettroencefalogramma oggi è piatto. Peraltro, sul progetto c'è la piena condivisione di tutti, visto che l'assieme delle strutture da creare avrebbe delle ricadute positive enormi per il territorio. Verrebbe valorizzata la componente scientifica della città - prosegue -, come la sua storia attraverso i viaggi. Diverrebbe un'attrazione per un gran numero di turisti».

Giovanni Battista Costa

LO STUDIO Citando poi lo studio di fattibilità dell'assessore comunale al Bilancio, Giovanni Battista Ravidà, definito come «illuminante, realistico e prudenziale», Costa ribadisce che la sua creatura e tutto lo staff restino sempre «attenti e interessati, ma non possiamo rischiare in termini di investimento». Secondo Costa, infatti, l'impegno di un ente pubblico che funga da solido appiglio nel corso del tempo è necessario, anche perché non sarebbe nemmeno ipotizzabile una «riduzione dell'importanza dell'investimento. Rendendo il parco più piccolo, non si avrebbe più lo stesso effetto. L'amministrazione pubblica (non lo dice, ma il destinatario dell'invito è la Regione, *ndr*) deve prendersi le responsabilità di essere coerente, anche perché il progetto, una volta realizzato, avrà una sua utilità pubblica. Inoltre, grazie al privato, la parte pubblica verrà sgravata dalle incombenze della gestione».

IL TURISMO Peraltro, facendo un parallelo sempre con Genova, Costa aggiunge che «Trieste, come punto di partenza sulle potenzialità di sviluppo turistico, è già in una situazione migliore rispetto a com'era la realtà ligure».

IPOTESI DI RECUPERO IVA PER LA REGIONE FVG PARI AI 9/10 DELL'INVESTIMENTO

Costo complessivo: 48.000.000 → Recupero IVA pari ai 9/10: 7.200.000

Fonte Camera di Commercio Costa-Edutainment

IPOTESI DI RECUPERO IVA PER LA REGIONE FVG PARI AI 9/10 SUI RICAVI DI VENDITA

Ipotesi soglia 900.000 visitatori

Anno	1	2	3	4	5
Visitatori	1.035.000	1.015.000	990.000	970.000	985.000
Ricavi (/000)	13.077	12.858	12.520	12.755	13.015
Ricavi imponibile	10.898	10.715	10.433	10.629	10.846
IVA 20%	2.180	2.143	2.087	2.126	2.169
Recupero IVA pari ai 9/10 (/000)	**1.962**	**1.929**	**1.878**	**1.913**	**1.952**

Anno	6	7	8	9	10
Visitatori	960.000	950.000	935.000	915.000	900.000
Ricavi (/000)	13.178	13.116	12.951	13.229	13.011
Ricavi imponibile	10.982	10.930	10.793	11.024	10.843
IVA 20%	2.196	2.186	2.159	2.205	2.169
Recupero IVA pari ai 9/10 (/000)	**1.977**	**1.967**	**1.943**	**1.984**	**1.952**

Fonte Comune di Trieste

Tipo di biglietto	% Visitatori	Prezzo €
Intero	50%	15,00
Gruppi	15%	12,00
Scuole, promozioni	15%	8,00
Bambini	15%	9,00
Gratuità	15%	0,00
Prezzo medio	5%	**11,05**

Fonte Camera di Commercio Costa-Edutainment

ADARTE

Paoletti a Tondo: dimostri più attenzione per Trieste

«La città ora chiede fiducia, con quel contributo s'investe sul futuro di tutto il territorio»

Problemi di cassa? Macché. Ha una radice politica, per Antonio Paoletti, il "no" dell'amministrazione Tondo a quel chip finanziario finora implorato invano per il Parco del mare. Il papà dell'idea scalpita. Si avverte abbia quasi voglia di mettere spalle al muro il governatore. Primo perché insiste sui rientri di gettito fiscale che la realizzazione del progetto garantirebbe proprio all'amministrazione regionale. Secondo perché recupera le dichiarazioni di Luca Ciriani, il vice Tondo nonché assessore al Turismo, che andrebbero nella direzione opposta a quel "no". E terzo perché gli ricorda che Trieste attende la stessa attenzione che mamma Regione ha rivolto verso altri campanili.

«Non c'è più tempo per decidere», attacca il presidente della Camera di Commercio. «In questo momento di crisi generalizzata - prosegue - l'unica città del Friuli Venezia Giulia con il segno "più" costante nel settore turistico è Trieste e su questa va investito per un ritorno garantito in tutta la regione». «Il Parco del mare - sostiene Paoletti - deve partire perché al momento è l'unico progetto immediatamente cantierabile, che ha ottenuto l'ok politico e finanziario delle amministrazioni pubbliche del territorio. Gli economisti e lo stesso governo dimostrano come in situazioni di crisi si debba investire: lo sanno consapevolmente il Comune, la Fondazione CRTrieste e la Camera di Commercio che hanno accantonato risorse da destinare al progetto. Ora per partire definitivamente, Trieste e il Friuli Venezia Giulia si attendono il contributo della Regione. Un contributo che è un investimento per il futuro».

Antonio Paoletti

E qui arrivano i numeri: «Al presidente Renzo Tondo - si legge nell'intervento, corredato dalle cifre che riportiamo nel grafico in pagina - la città chiede fiducia, investendo 25 milioni di euro, 5 dei quali sono interessi, in 15 anni, ovvero un milione e 600 mila euro l'anno. Soldi che rientreranno da subito nelle casse regionali. I 48 milioni di investimento nei 3 anni e mezzo necessari per la realizzazione del Parco comporteranno entrate Iva per le casse regionali di 7 milioni e 200 mila euro. Appena aperto il Parco produrrà in base agli studi finanziari fatti dall'assessore comunale al Bilancio, Giovanni Ravidà, rientri Iva annuali per la Regione di circa 1,9 milioni di euro. A questo si sommeranno poi le entrate dovute all'Irpef, all'Irap e alle varie contribuzioni che arriveranno da tutto il territorio regionale grazie al maggior indotto. Quella che si attende ora è una responsabile scelta politica verso un territorio che da troppo tempo si attende le attenzioni che sono state rivolte ad altre zone del Friuli Venezia Giulia».

Chiude Paoletti: «A seguito delle recenti dichiarazioni dell'assessore Luca Ciriani, ovvero che nel settore turistico la Regione "investirà in reali attività produttive" confortate da quelle del direttore di Turismo FVG, Andrea Di Giovanni, che ha affermato che "per ottenere i contributi si dovrà generare movimento turistico, che vi sia un interesse pubblico e che il turismo produca vantaggi per la comunità regionale", siamo fiduciosi nella presa d'atto dell'unicità e bontà del progetto del Parco del mare. E con l'auspicio di monsignor Giampaolo Crepaldi, "Trieste non si attardi troppo sul passato, né si lasci guidare dalla pigrizia psicologica e ideologica del non si può, ma guardi al futuro con coraggio, fiducia e amore intelligente", confido che cittadini, forze economiche, sociali e politiche siano unite e convinte nel sostenere il futuro di questo splendido territorio. Ringrazio inoltre i consiglieri regionali triestini che stanno chiedendo al presidente Tondo maggiore attenzione per Trieste». *(pi.ra.)*

MONTA LA PROTESTA SULLA TASSA INTRODOTTA TRE ANNI FA PER GLI ISCRITTI. CNA: MAGGIORAZIONE DA AZZERARE

«Vogliamo sapere dove sono finiti i nostri soldi»

Commercianti e artigiani: «L'ente camerale ci ha chiesto contributi per un'opera che non parte»

Piazza Venezia, via Torino, via Crispi, via Donizetti. Parte da qui la protesta di decine di commercianti e artigiani contro i contributi obbligatori richiesti dalla Camera di commercio a sostegno del Parco del Mare. Contributi dei quali si pretende di conoscere entità (circa 880 mila euro, *ndr*) e destinazione futura. «E se non arriveranno risposte convincenti - avvertono gli esercenti sul piede di guerra -, potremmo anche alzare il tiro, arrivando a chiedere la restituzione degli importi finora versati».

Una linea sposata pure dalla Cna, l'unica realtà a non votare in consiglio camerale la tassa introdotta tre anni fa: «Vista la situazione attuale - afferma il presidente Michele Barro - la Camera dovrebbe ora azzerare la maggiorazione chiesta per il Parco».

Ad accendere nuovamente gli animi delle categorie è stato l'annuncio dello stop ai finanziamenti regionali. «È evidente come il progetto sia in una fase di stallo - osserva il titolare del panificio pasticceria Romi Marco Rodriguez, a capo di una ventina di "rivoltosi" di piazza Venezia -. Non si capisce quindi perché i commercianti debbano versare soldi per un progetto che, forse, non vedrà mai la luce». «Se poi il Parco del Mare, come dicono i promotori, porterà benefici all'intera città, perché solo la nostra categoria è chiamata a sostenere sacrifici? - si chiede Alberto Volpi, presidente della libreria In der Tat -. È come se domani il Comune facesse pagare la Tarsu solo agli industriali. Una forma di rapina bella e buona». «Molti di noi non si sono nemmeno accorti di pagare la tassa (tecnicamente una maggiorazione del 20% sul diritto annuale richiesto a tutti gli iscritti alla Camera *ndr*) - aggiunge Paolo Fontanot, titolare di un'altra panetteria -. Siamo sicuri tra l'altro che, imponendo la maggiorazione, l'ente abbia seguito una procedura davvero legittima?». La domanda chiave che decine di operatori intendono rivolgere a Paoletti è però un'altra: «Quanti soldi sono stati accantonati in questi anni e che fine faranno? - ribadiscono gli operatori di piazza Venezia -. Non accetteremo che vadano in cavalleria. Chiediamo quindi vengano utilizzati per altri progetti trasparenti a sostegno della nostra economia».

La sede della Camera di commercio

Toni ancora più decisi, poi, tra gli operatori della zona del Viale. «In uno Stato che funziona, i soldi pretesi finora dovrebbero essere restituiti - chiosa il titolare della libreria San Marco Asterios Delithanassis -. È l'etica amministrativa a imporlo». «Come cittadino mi dispiace che il progetto non si realizzi - aggiunge Claudio Bertocchi, corniciaio di via Crispi che in passato aveva promosso una raccolta firme tra i colleghi della zona -. A questo punto, però, sarebbe un gesto elegante da parte del presidente Paoletti riconsegnare le cifre versate».

Ipotesi che però il segretario generale Franco Rota, incaricato di replicare ai commercianti per conto dell'ente camerale, non prende nemmeno in considerazione. «I soldi non verranno restituiti perché il progetto del Parco non è stato assolutamente abbandonato - spiega -. Al momento il quadro non è cambiato e i contributi continueranno ad essere accantonato a quello scopo. Quanto alle cifre complessive, nessun mistero. Finora la maggiorazione sul diritto annuale, perfettamente legittima perché prevista dalla riforma delle leggi sul sistema camerale, ha fruttato 440 mila euro all'anno: i due terzi riconducibili al capitolo Parco, il resto alla questione bonifiche. Finora quindi - conclude Rota - sono stati accantonati circa 880 mila euro». *(m.r.)*

Manca la delibera, posteggi gratis in Ponterosso

Inghippo burocratico in Comune: fino a martedì accesso libero ai 40 stalli a pagamento

Sembra la più classica delle offerte speciali, l'occasionissima da non perdere: 40 parcheggi improvvisamente liberi in centro città, a due passi dalle tradizionali vie dello shopping e dell'aperitivo, ogni giorno e fino (almeno) a martedì prossimo. A completare l'annuncio mancherebbero solo un numero di telefono e il solito corollario di frasi bonus: «chiamare a ore pasti», «astenersi perditempo» e via dicendo. Ironia a parte, da ieri mattina i 40 stalli solitamente a pagamento di piazza Ponterosso sono, di fatto, liberi. Gratuiti. Come se a definirli non ci fosse l'esistente linea blu, ma una virtuale bianca. I responsabili di Amt hanno incappucciato sia i relativi cartelli, sia i parcometri, «per il tempo utile a rimettere tutto a posto», ha chiarito il direttore dell'Agenzia per la mobilità territoriale, Davide Fermo.

Com'è stato possibile questo inatteso e non pianificato cambiamento di status? Grazie a un inghippo burocratico. «La concessione ad Amt per quell'area - riepiloga l'assessore comunale con delega alle società partecipate, Paolo Rovis - è scaduta mercoledì 4 novembre. Per il rinnovo attendevamo l'assenso della Soprintendenza che in effetti è arrivato proprio alla fine di ottobre. Però, con il ponte di inizio novembre in mezzo, non siamo riusciti a preparare la documentazione in tempo. Stiamo predisponendo la delibera, che porterò in giunta lunedì. Credo che mercoledì la situazione tornerà alla normalità. Almeno fino a martedì, però, quei parcheggi saranno liberi. La nuova concessione ad Amt poi - chiude Rovis -, durerà fino all'inizio dei lavori di riqualificazione dell'area di Ponterosso, il cui avvio è in programma entro la prima metà del 2010». Segnatamente, a meno di rinvii, in aprile.

Di certo, intanto, viste le premesse con l'assalto a sbafo di ieri, per i prossimi giorni si rasenteranno situazioni da film: già gettonatissimi quando a pagamento, i 40 stalli saranno ancora più ambiti il sabato, c'è da scommetterci. Quanto a domenica, nulla cambierà rispetto alla consuetudine, considerato che quella è l'unica giornata della settimana in cui i parcheggi comunque non si pagano.

Attenzione, però, non si può abbandonare la propria automobile a caso, in nome della logica del parcheggio selvaggio: quei 40 posti vanno occupati come si deve, sistemando il mezzo all'interno delle linee che li circoscrivono. Altrimenti scatta la multa. E a quel punto l'operazione-convenienza non vale più. *(m.u.)*

Parcometri incappucciati in Ponterosso

IL CORTOMETRAGGIO REALIZZATO DA UN LAUREANDO DI LUBIANA

Frattini: "Trst je naš" non può scherzare sul dolore

Il ministro: stupefacente che l'Accademia slovena abbia finanziato il film e che la Rtv lo trasmetta

di FURIO BALDASSI

Doveva essere, almeno nelle intenzioni dichiarate del giovane realizzatore, quasi una goliardata. Una «parodia», come la definisce, di quei nazionalismi che, da questa e dall'altra parte del confine, hanno fatto danni secolari. Ma adesso è diventato ufficialmente un affare di stato. "Trst je naš", il cortometraggio del regista Ziga Virc (che sarà proiettato in anteprima oggi alle 20 a Sesana, alla Casa della cultura "Kosovel"), ha suscitato ieri la reazione del ministro degli Esteri Franco Frattini, peraltro atteso lunedì a Lubiana da un confronto con l'omologo Samuel Zbogar su varie questioni aperte (Trattato di Lisbona, Balcani, immigrazione). Alcuni media sloveni, intanto, hanno preso lo spunto dalla vicenda per contestare le carenze di tutela della minoranza in Italia e la scarsa applicazione del bilinguismo.

«Sono francamente stupefatto – ha dichiarato Frattini – per la decisione dell'Accademia slovena per la cinematografia di finanziare il film "Trieste è nostra" e per la decisione della Tv di Stato (la Rtv, ndr) di diffonderlo». «Tra qualche giorno - continua il ministro - celebriamo il ventennale della caduta del muro di Berlino e nessuno dovrebbe permettersi di scherzare sul sangue e sul dolore che l'Europa ha drammaticamente conosciuto. Rievocando quanto i cittadini dalmati e istriani hanno subito e sofferto per le orribili azioni delle bande del dittatore jugoslavo, il film versa nuovo sale sulle ferite che dovremo tutti contribuire a far chiudere piuttosto che riaprire». Dall'Unione istriani, per bocca del presidente Massimiliano Lacota, un sentito ringraziamento per la presa di posizione «contro una provocazione inaccettabile, capace di minare alla radice ogni proposito di pacifica convivenza e di reciproco rispetto nel territorio transfrontaliero». Un inciso molto simile a quello del sottosegretario Roberto Menia, che parla di «sconcertante apologia delle stragi comuniste» e di «costanti corsi e ricorsi di nostalgia titina che non fanno certo onore alla Slovenia».

Franco Frattini

In perfetta linea si dimostra anche Lucio Toth, presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Anvgd), secondo il quale «sono da evitare parodie sulle tragedie della Venezia Giulia nel 1945». Toth si dice inoltre molto infastidito «dallo stesso titolo di quel corto, il grido fatto proprio da una minuscola associazione di fanatici che vorrebbe ancora Trieste città slovena e ne rivendica la restituzione alla "madrepatria"».

Più defilata e meno astiosa appare, in questo contesto, la posizione del sindaco Roberto Dipiazza. «A parte che non ho visto quel film e tutti continuano a dirmi che si tratta di una parodia, si può solo dire che quella slovena si conferma ancora una volta una democrazia molto giovane e un po' meno europea di quanto non lo sia la nostra. Talvolta nelle loro posizioni ravviso un'animosità di fondo che sfiora il nazionalismo spinto, cosa che non dovrebbe esistere quando si sta assieme nella Casa comune europea».

Gli fa compagnia Ettore Rosato, deputato del Pd, che smorza di molto i toni. «Per carità, bisogna fare grande attenzione a tutto, ma anche stare attenti a non trasformare quella che può essere una goliardata in un fatto politico. Trieste è europea, e continuo ad aspettarmi una generazione che faccia un film su questo tema...».

E il regista? Vessato e pressato da tutte le parti, Virc dà l'impressione di cadere dalle nuvole. E ribadisce: «Forse gli sloveni dovrebbero più spesso pensare alla storia in questo modo umoristico, sennò continueremo a girare intorno allo stesso cerchio per sempre». E ancora: «Volevo raccontare come la generazione dei giovani guarda ai cosiddetti "conti non saldati" e su "chi è nostro e chi è loro", e pertanto si tratta di un tipo di parodia, di un mio ripensamento di questi temi». A Sesana, stasera, il verdetto finale.

La locandina del cortometraggio "Trst je nas" che sarà trasmesso questa sera a Sesana

INTERROGAZIONE DI KOCIJANCIC E ANTONAZ A TONDO

«C'è Nolte? Via il patrocinio»

«La Giunta regionale tolga il patrocinio all'iniziativa che vede protagonista il revisionista Nolte». Questa la richiesta implicita contenuta nell'interrogazione presentata al presidente della Regione Renzo Tondo dai consiglieri regionali di Rifondazione comunista, Igor Kocijancic e Roberto Antonaz. I due chiedono di sapere se la Regione fosse a conoscenza della presenza di Nolte all'atto della concessione del patrocinio alle iniziative organizzate dal Comune per celebrare i 20 anni dalla caduta del muro di Berlino, se sia stato concesso anche un supporto economico e, infine, se la giunta non ritenga «doveroso intervenire con urgenza per togliere il patrocinio ed evitare che il Fvg venga associato a coloro che nutrono simpatie per il regime nazista». Per Kocijancic e Antonaz, la presenza di Ernst Nolte il prossimo lunedì a Trieste rappresenta una «scelta non solo inopportuna, ma addirittura provocatoria per una città che ospita la Risiera di San Sabba». «La presenza del logo - affermano - vedrebbe la Regione corresponsabile della scelta del personaggio e dell'impostazione culturale dell'evento».

CONSIGLIO COMUNALE

AcegasAps, a fine mese il dibattito. Partita aperta sulla presenza dei vertici

La seduta del consiglio comunale dedicata all'AcegasAps si terrà il 23 o il 30 novembre. Lo hanno deciso ieri i capigruppo, predendo atto della disponibilità per quelle date comunicata dall'assessore alle partecipate Paolo Rovis.

La scelta fra le due giornate verrà fatta in una delle prossime riunioni dei capigruppo. A restare ancora aperto è anche un altro punto, quello fondamentale: la presenza o meno dei vertici della multiutility. «L'assessore Rovis – osserva il capogruppo del Pd Fabio Omero – aveva convocato tutti, anche i vertici dell'azienda. Il presidente Pacor ha spiegato che non si possono sentire perché potrebbero dare informazioni sensibili e quindi i consiglieri potrebbero incorrere nel reato di *insider trading*. Il consiglio di Padova ha invece sentito i vertici. Qui è tutto segreto. Se questa è la trasparenza...».

«La maggioranza – accusa Roberto Decarli dei Cittadini – non vuole la presenza del presidente dell'amministratore delegato. È assurdo, il Comune ha il 51% della holding e quindi la città deve sapere dai vertici la situazione dell'azienda, gli investimenti, i debiti, le prospettive di sviluppo».

A spiegare le ragioni della maggioranza è il capogruppo forzista Piero Camber: «Non possiamo chiamare i vertici di un'azienda a riferire. Il Comune nomina i suoi rappresentanti nell'assemblea della holding, attraverso la quale il Comune detiene il 31% della società. Chiamiamo quindi a relazionare chi va all'assemblea, il sindaco o un suo delegato, che poi deciderà se invitare i vertici. Le linee guida – rimarca – le può dare solo il sindaco in assemblea, non il consiglio durante un'audizione».

A tagliare la testa al toro è proprio l'assessore alle partecipate Paolo Rovis, che intende invitare alla seduta i vertici di AcegasAps. «Appena mi verrà comunicata la data – annuncia – mi attiverò in questo senso. Il consiglio vuole avere informazioni sulla gestione e le prospettive dell'azienda, che fanno capo al cda. Quindi è giusto e corretto che venga a fornirle chi gestisce la società. È già avvenuto in passato e mi sembra un utile momento di confronto tra amministratori e consiglio comunale». *(gi. pa.)*

LE FACOLTÀ CHE PROGETTANO LA RAZIONALIZZAZIONE. DIPIAZZA: GIUSTO BLOCCARE I DOPPIONI

Università, anche Fisica e Scienze in tandem con Udine

Verso l'unificazione di lauree magistrali. Italianistica e Scienze dell'antichità, ratificato il via ai corsi interateneo

di SILVIO MARANZANA

Assieme a Lettere e Filosofia, anche Scienze matematiche e Ingegneria è sulla rampa di lancio. Sarà presto un fatto generalizzato in molte Facoltà la fusione di molti corsi magistrali (quelli cioé del biennio finale di studi nel sistema 3+2) delle università di Trieste e di Udine. Il Consiglio di facoltà di Lettere ha approvato mercoledì l'avvio, a partire dal prossimo anno accademico 2010-2011. di corsi interateneo per la laurea in Italianistica, cioé Filologia moderna e quella in Scienze dell'antichità che comprende Filologia classica e Archeologia.

«Si tratta di due dei cinque corsi magistrali attivi in Facoltà - spiega la preside Cristina Benussi - che coinvolgeranno al massimo una cinquantina di studenti. Probabilmente funzioneranno a cicli alternati: uno a Trieste e uno a Udine. Ogni città dovrebbe mantenere gli insegnamenti in cui è tradizionalmente più forte. Ad esempio Trieste per l'italianistica dell'800 e del 900, Udine per quella dei secoli precedenti. Ogni Facoltà però conserva il proprio preside, la propria segreteria, i propri corsi triennali, cioé la propria autonomia».

«La collaborazione interateneo porta alla fusione dei corsi di laurea, non delle Facoltà che sono entità piuttosto astratte - spiega Rinaldo Rui preside della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - noi ad esempio stiamo lavorando da un anno al progetto di regionalizzazione, che partirà nel 2010-2011, del corso magistrale in Fisica che rimarrà a Trieste assorbendo anche gli studenti di Fisica di Udine e in Scienze ambientali che verrà invece centralizzato a Udine, ma presso un'altra Facoltà, quella di Agraria. La collaborazione avviene dunque con due Facoltà diverse. Per Matematica e Neuroscienze invece abbiamo due altre collaborazioni interateneo in progetto, ma con la Sissa, anche se questo non fa notizia perché la Sissa è a Trieste. Quanto agli spostamenti a Udine qualcuno si è già lamentato, ma mi sembra ridicolo perché io stesso abito a Udine e vengo ogni mattina a Trieste».

L'intervento della preside di Lettere Cristina Benussi

La fusione sostanzialmente parte dagli studi di vertice: bienni di specializzazione e dottorati di ricerca. E sarà da vedere se e in quanti anni raggiungerà la base. «Quella - sostiene Benussi - e comunque è una scelta che non spetterà certo ai presidi, bensì ai rettori e alla Regione». Una linea di tendenza incentivata dalla Regione, ma non imposta. «Abbiamo stabilito incentivi su bando di 500 mila euro per tutte e tre le università per quanto riguarda le collaborazioni interateneo - spiega Alessia Rosolen, assessore regionale - oltre ad altri 100 mila euro per servizi comuni e a 400 mila per premiare le eccellenze. La Regione però non detta la linea, devono essere le università di cui rispettiamo la piena autonomia a vedersela tra di loro». «I finanziamenti - azzarda Benussi - potrebbero prevedere sconti sugli abbonamenti ferroviari per gli studenti».

Ieri la linea delle collaborazioni interateneo inaugurata da Lettere e Filosofia ha ottenuto il compiacimento del sindaco Roberto Dipiazza e della presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat proprio alla cerimonia per il 65.mo anniversario della Facoltà di cui si riferisce sotto. «Giusto - ha detto il sindaco - diffondere collaborazioni e sinergie per bloccare i doppioni e abbandonare patetici campanilismi».

«Lettere, sprone all'impegno civile»

Celebrati i 65 anni dalla fondazione. Peroni: qui si educano anche le coscienze

«Gli studi umanistici sono i più profondi tra tutti gli studi universitari. Educano all'atteggiamento critico, insegnano a porsi interrogativi, spronano all'impegno civile. Qui non solo si trasferiscono le competenze, ma si educano anche le coscienze». Così il rettore Francesco Peroni in un'aula del Consiglio comunale gremita da professori, a partire da Claudio Magris, e da studenti ha inteso, sottolineandone l'estrema attualità, celebrare il sessantacinquesimo anniversario di fondazione di Lettere e filosofia, «una Facoltà - ha ricordato - nata su una tavola di valori precorritrice dei fondamenti che di lì a poco sarebbero stati alla base della Costituzione repubblicana».

«Una facoltà ancor più necessaria oggi nell'epoca della tecnologia - ha detto la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, ricordando di esservi stata come studentessa e come docente - e che lavora da tempo in ottica di rete con gli altri atenei, con il primo processo di fusione delle lauree specialistiche, ma anche con gli enti locali. Collaborazione quest'ultima - ha spiegato - che ha portato alla creazione dei percorsi su computer palmare del sistema museale, a iniziative per il comprensorio di San Giovanni, a prodotti editoriali.»

La sala del Consiglio comunale gremita di gente per i 65 anni della facoltà di Lettere e Filosofia, in prima fila è riconoscibile fra gli altri Claudio Magris (Foto Lasorte)

E in apertura, dopo il saluto del presidente del Consiglio comunale Sergio Pacor, il sindaco Dipiazza ha elogiato la facoltà fucina di talenti letterari, saggisti e accademici. Ha ricordato anche i più recenti sforzi prodotti per avvicinare la città al mondo della scienza con la recente manifestazione della Notte dei ricercatori che l'anno prossimo avrà un sostegno più importante da parte del «Comune che - ha aggiunto - con biblioteche, musei e spazi culturali avvicina i cittadini alla letteratura e alle scienze umanistiche».

«La Facoltà ora ridisegna anche il territorio - ha spiegato la preside Cristina Benussi - per farlo coincidere con la regione e poi con una macroregione, coinvolgendo ora l'università di Udine e poi quelle del Litorale e distribuendo i corsi su tutto il Friuli Venezia Giulia. «Perché in un mondo dominato dal mercato - ha affermato - la letteratura è un pretesto per capire il mondo delle emozioni e dei sentimenti: l'amore, il dolore, la gioia e la disperazione». *(s.m.)*

COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Ricerca, 57 progetti su cui puntare 12 milioni

Dodici milioni di euro investiti in 57 progetti di ricerca che coinvolgeranno 20 dipartimenti e oltre un centinaio di partner. L'Università mette così la propria firma sul "Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia - Interreg 2007-2013", iniziativa europea mirata a rafforzare l'attrattività e competitività di quest'area di confine coinvolgendo centinaia di enti, università e istituzioni delle province coinvolte: Trieste, Udine, Gorizia, Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara, Ravenna, Pordenone e Treviso quanto alla parte italiana e le regioni slovene Gorenjska, Goriska, Obalno-kraska, Osrednjeslovenska e Notranjsko-kraska.

Due i bandi promossi in seno al programma Interreg, con uno stanziamento di 136 milioni, l'85% dei quali coperto dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr). Il primo bando riguarda i progetti cosiddetti "strategici": su 54 presentati, otto vedono la partecipazione dell'ateneo triestino, che in un caso fa da coordinatore con il dipartimento di Scienze della Vita. E il progetto "Transnational network for innovation and technology transfer to improve health care", che ha coinvolto 13 partner (università, ospedali e aziende) per creare una rete transregionale per l'innovazione e il trasferimento tecnologico in campo biomedicale. Gli altri progetti spaziano dalla sanità all'ambiente, dal recupero di aree urbanistiche alle nanotecnologie.

Il secondo bando è su progetti "standard": 49 su 250 hanno visto protagonisti i ricercatori di Piazzale Europa, in undici casi come coordinatori. Anche qui i campi spaziano dall'area tecnico-scientifica fino a quella umanistica. In sostanza, sugli oltre 300 progetti presentati nell'ambito del Programma (e sui quali la Regione dovrà esprimere il giudizio finale), quasi uno su cinque vede protagonista l'Università di Trieste in qualità di partner o coordinatore. Un record che, a detta del rettore Francesco Peroni, sottolinea «la volontà dell'ateneo di continuare sulla rotta dell'eccellenza, a dispetto del momento di difficoltà che stiamo attraversando». In tutto per i 57 progetti che vedono coinvolto l'ateneo triestino verranno investiti 65 milioni, di cui 12 erogati dalla stessa Università in una logica di co-finanziamento.

Elisa Lenarduzzi

OPERAZIONE DELLA MUNICIPALE, IN MANETTE ANCHE UNA RAGAZZA

Camper fermo a San Giusto, era uno spaccio di droga

Triestino di 19 anni vendeva a giovanissimi eroina, hashish e oppio: affari per 2mila euro a settimana

di MADDALENA REBECCA

Un giro d'affari da duemila euro la settimana, un filo diretto con i grandi corrieri della droga con base in Veneto, decine di giovanissimi clienti a cui, all'interno di un camper parcheggiato sotto il castello di San Giusto, spacciava eroina, hashish e, primo caso registrato in città, addirittura oppio. È la fotografia del business messo in piedi da un diciannovenne triestino - R.A. le sue iniziali -, arrestato pochi giorni fa dagli uomini dell'Ufficio di polizia giudiziaria della Municipale al termine di un inseguimento degno del miglior telefilm poliziesco. In manette assieme a lui è finita un'altra giovanissima - M.R, anche lei diciannovenne e incensurata -, trovata in possesso di tre ovuli di hashish da 10 grammi l'uno. Entrambi sono stati ora rimessi in libertà dal Tribunale del Riesame, ma restano indagati a piede libero. E non è escluso che l'operazione possa riservare a breve ulteriori sviluppi.

A portare gli investigatori della Municipale, coordinati dal pm Giorgio Milillo, sulle tracce del pusher e della sua complice sono state le segnalazioni di alcuni residenti della zona di San Giusto, insospettiti dal continuo via vai di adolescenti attorno ad un camper posizionato tra l'area giochi e la fontana, proprio sotto uno dei bastioni del castello. In quel camper, intestato ad una terza persona che non risulta al momento coinvolta nel giro di spaccio, il diciannovenne riceveva ad ogni ora del pomeriggio e della notte decine di minorenni - l'età media era di 16-17 anni -, attirati in particolar modo dall'eroina. Sostanza, secondo gli investigatori, tornata drammaticamente di moda tra i triestini under 18.

Quando poi i clienti non potevano raggiungere l'"ufficio" di San Giusto, il solerte pusher effettuava anche consegne a domicilio. Bastava un cenno e, all'occorrenza, lo spacciatore scendeva nella zona di Cavana dove, riparandosi sotto i portici e negli angoli, cedeva le dosi dello stupefacente richiesto. Stupefacente che il ragazzo si procurava regolarmente in Veneto. Almeno una o due volte la settimana infatti, secondo quanto ricostruito dagli uomini della Municipale, il giovane prendeva l'auto e raggiungeva i grossisti della droga della provincia di Padova.

Ed è stato proprio al ritorno da una di quelle spedizioni che il diciannovenne si è trovato sulla sua strada la Polizia giudiziaria. Gli investigatori, che lo tenevano sott'occhio ormai da settimane, hanno tentato di bloccarlo all'altezza di Cattinara. Per riuscire a fermare la corsa della Fiat 500 a bordo della quale viaggiava assieme ad altri tre giovani, però, c'è voluto del tempo. Alla vista dell'auto della Municipale, infatti, R.A. ha ingranato la marcia e ha tentato di allontanarsi a tutta velocità, costringendo gli agenti a lanciarsi in un inseguimento terminato alle 5 di mattino nella parte bassa di via Revoltella con lo "speronamento" della Fiat 500.

Addosso al ragazzo è stata trovata droga per quasi 3 mila euro: due panetti di hashish, altro fumo di qualità diversa in ovuli, 5 grammi di speed (una nuova droga sintetica *ndr*) e 10 grammi di oppio. Droga dagli effetti simili a quelli dell'eroina e che finora, se si escludono le grandi quantità sequestrate in porto ma destinate al mercato della Germania e del centro Europa, non era mai comparsa sulla piazza triestina. Altro stupefacente è stato poi recuperato nell'abitazione del ragazzo a San Giovanni e nell'appartamento della complice vicino all'Ospedale Maggiore, facendo quindi scattare a carico di entrambi l'arresto per spaccio. Nessuna accusa, invece, è stata mossa agli altri due passeggeri, al momento usciti dall'indagine.

L'area in cui sostava il camper per lo spaccio (Foto Lasorte)

Scippata in via Mazzini, nella borsetta 350 euro

La vittima è una scozzese che risiede a Trieste. L'episodio in pieno pomeriggio

Scippata nel cuore della città, in pieno pomeriggio. Vittima del ladro di turno, una signora scozzese sulla settantina (la Polizia non ha fornito le generalità precise della donna) che risiede a Trieste. Stava camminando in via Mazzini, quando, giunta circa a metà di una delle vie principali del centro, si è vista strappare la pochette che teneva sotto il braccio sinistro. Un'azione improvvisa e rapidissima, quella messa in atto dal malintenzionato, fuggito poi a piedi - stando al racconto fornito dalla stessa derubata agli agenti - in direzione corso Italia.

La donna ha fatto sapere al personale della Questura, intervenuto prontamente non appena ricevuta la segnalazione attorno alle 17 dell'altro pomeriggio, che al suo interno la borsettina conteneva vari documenti e anche 350 euro.

La vittima dello scippo ha riferito al personale dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso della Questura un ulteriore dettaglio che potrebbe rivelarsi molto utile nell'ambito delle indagini: poco prima di essere sorpresa dal malintenzionato, aveva infatti effettuato un prelievo di denaro.

Un tratto di via Mazzini dov'è avvenuto lo scippo

Non è da escludere, quindi, che lo scippatore possa averla notata per poi iniziare a seguirla subito dopo. A proposito dell'identikit dell'autore del furto, non trapela nulla dalla Questura: si sa solo che, in base alla ricostruzione della donna, si tratta di un uomo. La Squadra mobile sta comunque indagando per tentare di risalire allo scippatore.

Prima dell'episodio dell'altro pomeriggio, un'altra donna, di 63 anni, era stata di recente vittima di uno scippo, nella notte fra il 31 ottobre e il primo novembre in via Molino a vento.

Nell'occasione, mentre stava tornando a casa ed era ormai arrivata a pochi passi dal portone, la donna è stata raggiunta alle spalle da due malintenzionati. Entrambi indossavano un casco.

Le avevano strappato via la borsetta, nella quale c'erano 130 euro, documenti, le carte di credito e anche due telefonini cellulari. Nella veemenza dell'azione, la donna era finita a terra, senza riportare fortunatamente gravi lesioni ma solo alcuni ematomi. *(m.u.)*

I ladri in azione al California Inn chiuso per cambio di gestione

Sottratti le tre caravelle in bronzo che ornavano il locale e un generatore di corrente. Nessun segno di effrazione

Facevano la loro figura, fino a qualche giorno fa, sul soppalco illuminato all'ingresso del California Inn. Ma ora che i battenti sono chiusi ed è scattata la fase di trasformazione - dalla vecchia gestione che faceva riferimento a Maurizio Arnoldo al nuovo affitto, riconducibile alla vicina pizzeria Raffaele - sono sparite prima che il legittimo titolare se le potesse portare a casa. Franco Giorgini, lo storico proprietario del California, ha infatti denunciato mercoledì sera ai carabinieri di Barcola il furto delle riproduzioni in bronzo delle tre caravelle Nina, Pinta e Santa Maria. Dall'angolino di una delle due sale dove da sabato Giorgini aveva iniziato ad accatastare le cose che aveva deciso di riprendersi, si è volatilizzato pure un potente generatore di corrente Honda. Bottino, in tutto, tra i 3500 e i 4500 euro. «Sabato mi hanno consegnato le chiavi - spiega lo stesso proprietario del locale - e io quel generatore l'avevo portato da casa perché avevo bisogno di luce per fare ordine, giacché la corrente non c'era più. Ieri (mercoledì, *ndr*) quando sono entrato non l'ho più trovato, e non ho più trovato neppure le caravelle. Le avevo comprate a Genova tanti anni fa, mi ci ero ormai affezionato. Ma sotto il profilo economico valeva di più il generatore. Ho poche speranze di rivedere ciò che mi è stato preso». Preso senza lasciare tracce e danni. «Non c'erano segni di scasso né vetri rotti - chiude Giorgini - o è entrato un fantasma o qualcuno aveva le chiavi». I carabinieri della stazione di Barcola e dei nuclei radiomobile e operativo, dopo il sopralluogo, non hanno rilevato segni di effrazione. Possibile quindi che i ladri siano riusciti a entrare dopo aver notato magari una finestra socchiusa, o che una copia delle chiavi sia finita in mani sbagliate, o che qualcuno abbia approfittato di queste giornate "di nessuno", di movimenti alternati a deserto, per colpire. Sull'episodio indagano i carabinieri della compagnia di via Hermet. *(pi.ra.)*

Il California Inn

Consumi (l/100 km) ciclo combinato: GPL 8,1, benzina 6,1. Emissioni CO_2 (g/km) GPL 131, benzina 145. MiTo 1.4 GPL Turbo 120 CV Progression. Prezzo promo € 13.900 (IPT. Escl.) al netto dell'incentivo Alfa Romeo e statale come da L. 33/09. *Riferito alla doppia alimentazione benzina e GPL su ciclo combinato. Autonomia del solo GPL: 480 km. Prezzo medio GPL agosto: 0.55 €/l. Fonte: sviluppoeconomico.gov.it. Nei Concessionari aderenti fino al 30/11/09. L'immagine del modello ha valore puramente indicativo.

Alfa InfoMore 00 800 2532 0000

MITO GPL TURBO 120 CV
ECOLOGIA ALLA MASSIMA POTENZA

LA PRIMA COMPATTA CON MOTORE GPL TURBO AD ALTE PRESTAZIONI
DA 0 A 100 KM/H IN 8,8 SECONDI, 22 EURO PER UN PIENO GPL E FINO A 1.220 KM DI AUTONOMIA*
DA 13.900 EURO CON 4.500 EURO DI ECOINCENTIVI

SABATO 7 E DOMENICA 8

MITO MY

Lucioli
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911
GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

Venditore Autorizzato:
Aerre Car Srl
TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

www.mediaworld.it

dal 5 al 29 novembre

Le rate sono mini.
Il tasso è zero.

Festeggia con noi i 30 anni di Media World in Europa: dal primo punto vendita in Germania a Monaco di Baviera nel 1979 ad oggi, un'espansione inarrestabile.

Festeggia 30 ANNI in EUROPA con Media World

279

IN 24 RATE MENSILI DA 11'62

HOTPOINT-ARISTON
Lavatrice ARXL 105 (EU)
Capacità 6 kg. Centrifuga 1000 giri. Display LED. Partenza ritardata. Extra Risciacquo. Lavaggio intensivo. Cicli speciali: lana Woolmark Platinum, Care, Ciclo sanitary, baby, notturno silenzioso, seta, giornaliero 15'. Dimensioni (HxLxP): 85x60x60 cm.

549

IN 24 RATE MENSILI DA 22'87

ACER
Notebook AS5738ZG-LX.PF302.128
Processore Intel® Pentium® T4300 (2.10 GHz, 1 MB Cache L2, 800 MHz FSB). RAM 4096 MB. Hard Disk 500 GB. Masterizzatore DVD±RW L. Scheda Grafica ATI HD4570 da 512 MB dedicati. Wireless LAN 802.11. Display 15,6". WebCam. Windows 7 Home Premium.

Finanziamento Tasso Zero: cadi in piedi per davvero.

FINANZIAMENTO TASSO ZERO T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,0%

12-18-24 RATE A TASSO 0

T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%

Finanziamento a Tasso Zero in 12, 18, 24 rate mensili. Importo minimo finanziabile 155 euro. Nessuna spesa istruttoria e gestione pratica. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi a disposizione della clientela presso il centro servizi e sul sito internet della finanziaria. Offerta valida dal 5 al 29 novembre. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Salvo approvazione della società finanziaria. Findomestic

Scegli il finanziamento - costi accessori

Credito finalizzato

- Per durate fino a 18 mesi imposta di bollo statale di 14,62 €, addebitata con la prima rata;
- Per durate superiori a 18 mesi imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'importo finanziato;
- Spese incasso rata di 1,30 € al mese per rimborso tramite RID o bollettini postali;
- Possibilità di richiedere l'apertura di una linea di credito con carta nei modi e termini previsti dal contratto (TAN 19,68%, TAEG 21,56%).

Linea di credito con emissione Carta MWm Prestige

- Imposta di bollo: 1,81 € su ogni estratto conto;
- Spese di tenuta conto 1,03 € al mese;
- Il tasso ordinario per utilizzi della carta successivi alla promozione è TAN 19,68%, TAEG 21,56%;
- La promozione consente l'utilizzo immediato della linea di credito pur in assenza di carta ed è rivolta alle stesse condizioni anche ai già titolari.

APERTI DOMENICA 8 NOVEMBRE > Ancona - Colonnella (TE) - Avezzano (AQ) - Orio al Serio (BG) - Belpasso (CT) - Catanzaro - Rende (CS) - Genova - L'Aquila - Molfetta (BA) - Casoria (NA) - Nola (NA) - Reggio Calabria Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, C. Comm. Tor Vergata - Roma, C. Comm. Porta di Roma - Roma, Market Central Da Vinci – Siracusa - Trieste

Offerte valide dal 05/11/2009 al 29/11/2009, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

QUESTA È LA RISPOSTA!

SCORTATO DA UNA MOTOVEDETTA DELLA CAPITANERIA, IL CETACEO NON SI È LASCIATO AVVICINARE

La balenottera non se ne vuole andare

Avvistata nel vallone di Muggia e davanti al canale navigabile. Coppia di delfini vicino alla Diga vecchia

di CLAUDIO ERNÈ

Due giorni fa la balenottera comune, giunta nelle acque del golfo, aveva "ispezionato" a lungo il braccio di mare antistante il Porto vecchio. Ieri invece di buon mattino il cetaceo è entrato nuotando in superficie nel vallone di Muggia, si è soffermato a un centinaio di metri dal pontile dell'oleodotto transalpino, si è affacciato brevemente al canale industriale di Zaule ed è passato davanti alla banchina "rinfuse" della Ferriera di Servola. Lì, immerso nel fango, giace dal 9 dicembre 1917 lo scafo della corazzata Wien, affondata dai siluri lanciati dal mas di Luigi Rizzo.

La balenottera, lunga una dozzina di metri, è stata scortata da una motovedetta della Capitaneria di Porto. Per due o tre volte lo scafo a motore ha cercato di avvicinarsi alla balenottera, ma il grande mammifero non ha dato confidenza e ha ristabilito subito le distanze, immergendosi e sparendo alla vista dei marinai. Lì, nel canale delle petroliere, la profondità raggiunge i 25-26 metri. In questi giorni l'acqua è opaca e come hanno raccontato i sub dei vigili del fuoco «non si vede a un metro di distanza». Il cetaceo, col suo sofisticato sistema di ecolocalizzazione a onde sonore, non ha avuto problemi a orientarsi.

Alla stessa ora, poco al largo di Barcola e poi della Diga vecchia, sono stati visti nuotare in superficie due delfini o meglio due Tursiopi: uno grosso, l'altro di minori dimensioni, tant'è che Maurizio Spoto, direttore della Riserva che il Wwf gestisce a Miramare, ritiene probabile che si possa trattare di mamma e figlio. «Ho visto i due delfini dalla finestra della nostra caserma» ha raccontato il colonnello Davide Capano, comandante del reparto operativo aeronavale della Guardia di Finanza che ha sede in Sacchetta: «La coppia era a pochi metri dal fanale rosso della Diga vecchia. Un nostro equipaggio a bordo di un gommone ha seguito i due mammiferi per una mezz'ora tenendosi a debita distanza».

La coppia di delfini avvistati ieri mattina dalla Guardia di Finanza

Un altro delfino della stessa specie ieri mattina tra le 6.30 e le 7 è stato portato in salvo da tre persone che si allenavano correndo sull'arenile di Grado. L'animale, un metro e mezzo di lunghezza e dal peso stimato di una ottantina di chili, è stato a fatica riportato in acque più profonde dove ha ripreso a nuotare normalmente. Mistero sui motivi dello spiaggiamento.

Va aggiunto che la presenza di svariati esemplari di Tursiope nell'Alto Adriatico è ormai stabilizzata. Una popolazione di un centinaio di esemplari ha scelto di insediarsi nel Quarnero, in un'area delimitata dalle isole di Cherso e Lussino e dagli isolotti di Cutin, Trstenik, Oruda.

Per censire tutti i cetacei presenti nel Mediterraneo, da più di vent'anni è attivo l'Istituto Thetys che attraverso le immagini fotografiche realizzate in anni e anni di campagne è riuscito a identificare 1300 tra balenottere comuni, capodogli, zifi, globicefali, grampi, tursiopi e delfini comuni. Le loro "impronte digitali" sono rappresentate dai segni particolari presenti sulle pinne e sulle code. Ecco perché è tanto importante realizzare immagini ben leggibili degli esemplari presenti in golfo. Va aggiunto che in Adriatico è stata finora storicamente censita la presenza di sole 26 balene.

La balenottera all'interno del Porto Vecchio

Boa su una panchina nel parco del Farneto

Ma quando è stato segnalato da una passante l'animale, cucciolo e denutrito, era morto

Un boa adulto: quello ritrovato ieri era cucciolo

A prima vista poteva sembrare un pezzo di corda dimenticato accidentalmente da qualche passante. In realtà il gomitolo scuro notato l'altro giorno su una panchina nel parco del bosco Farneto era un serpente in carne e ossa. E non una comune biscia, facile da trovare dalle nostre parti, ma un esemplare di una specie ben più rara: un cucciolo di boa.

Il rettile, lungo poco meno di un metro, è stato avvistato l'altro pomeriggio all'interno dell'area giochi da una frequentatrice abituale del parco. Facile immaginare la sua sorpresa, o meglio il suo spavento, trovandosi di fronte all'insolito animale. Animale che stranamente, alla vista della donna, non ha tentato di allontanarsi ed è rimasto fermo e immobile come una foglia. Un comportamento del resto facile da spiegare: al momento del ritrovamento infatti il boa era già morto.

Forse scappato o abbandonato La carcassa è stata portata al Museo di storia naturale

È possibile quindi che sia stato abbandonato su quella panchina dal legittimo proprietario, forse in cerca di una soluzione sbrigativa per disfarsi dell'animale senza vita. Ma non si può escludere nemmeno che il giovane esemplare sia scappato dall'abitazione del padrone e sia morto successivamente a causa del freddo di questi giorni e della difficoltà a recuperare cibo.

A constatare il decesso del rettile sono stati gli uomini della Polizia ambientale della Provincia, arrivati nel parco su richiesta del 113 al quale la passante aveva segnalato l'avvistamento. Gli operatori hanno trovato l'animale - che era denutrito - e ne hanno rimosso subito la carcassa, segnalando poi il ritrovamento al Cites, il gruppo del Corpo forestale dello Stato che ha competenza diretta sulle specie esotiche sottoposte a tutele e normative specifiche. Il passaggio successivo è stato il trasferimento del rettile al Civico Museo di Storia Naturale, dove potrà essere eventualmente studiato dagli esperti.

La settimana scorsa un altro boa, probabilmente della specie Hog Island, era sbucato sulla rampa della superstrada, finendo per essere investito e schiacciato da un automobilista. Raccolto dopo l'impatto con la macchina il rettile - anche in quel caso un esemplare giovane lungo circa un metro - era stato affidato subito dopo alle cure di un veterinario specializzato. Le ferite da schiacciamento, tuttavia, si erano rivelate particolarmente gravi e l'animale era morto poco dopo l'investimento. *(m.r.)*

HA ASSISTITO ALL'OMICIDIO IN COLOMBIA E ACCREDITA LA TESI DELLA RAPINA

Betancourth, arriva il tassista-chiave

È legato alla deposizione di un tassista colombiano il futuro dell'inchiesta sull'omicidio di Natalia Fernandez, la cameriera delle Torri d'Europa uccisa a Sincelejo il 22 aprile scorso con un colpo di pistola alla testa. L'audizione del tassista è stata autorizzata dal presidente del gip Raffaele Morvay che dirigerà l'incidente probatorio voluto dai difensori di Giorgio Sabbadin e già fissato per il 2 dicembre prossimo.

Il tassista è stato testimone oculare dell'aggressione mortale subita da Natalia Fernandez e ha già raccontato, prima alla polizia del suo Paese, poi all'investigatore privato mandato in Colombia dall'avvocato Franco Ferletic, tutti i momenti tragici dell'uccisione della giovane donna. Le sue parole accreditano quanto vanno sostenendo fin dall'inizio dell'inchiesta Leonidas Betancourth, il marito dell'uccisa rinchiuso da un paio di mesi nel supercarcere di Tolmezzo, e Giorgio Sabbanin, il loro ex cognato, per due volte arrestato dal pm Raffaele Tito e per due volte scarcerato: prima dal gip, poi dal Tribunale del riesame.

L'incidente probatorio del 2 dicembre si affianca a quello che si è svolto il 21 ottobre scorso. Erano state sentite in Tribunale due donne fatte arrivare dalla Colombia in Italia dalla Procura della Repubblica. Sofia Monterosa De Fuente e Lucia Fuentez Ximena hanno confermato di aver sentito il fragore del colpo di pistola esploso dall'aggressore ma hanno anche detto di non aver assistito all'omicidio. «Eravamo in casa, siamo uscite di corsa e abbiamo visto Natalia a terra nel sangue. L'assassino era già scappato».

Va detto anche che l'onere di far arrivare in Italia da diecimila chilometri di distanza il tassista che ha visto tutte le fasi dell'aggressione e ha anche sentito l'assassinio gridare "questa è una rapina" ricade interamente su Giorgio Sabbadin. Per difendersi dall'accusa di aver concorso all'omicidio della cognata, un reato da ergastolo, sta mettendo mano al suo patrimonio personale per non lasciare nulla di intentato nella dimostrazione della propria estraneità ai fatti contestatigli dalla Procura.

Sua implacabile accusatrice è l'ex moglie Marina Betancourth, sorella di Leonidas. La donna, che vive a San Canzian d'Isonzo, con le sue rivelazioni ha messo in moto la macchina investigativa e ha fornito ai carabinieri un registratore digitale dov'è inciso un colloquio tra il fratello e l'ex marito. In questo colloquio, secondo l'accusa, vi è la prova del complotto e dell'attivazione di un killer che l'avrebbe dovuta uccidere. Invece il sicario ha sbagliato persona e ha sparato alla cognata. Questo dicono i carabinieri e il magistrato inquirente.

Sta di fatto che a più di quattro mesi dall'inizio dell'indagine non è ancora limpido il percorso compiuto dal registratore. Marina dice di averlo ricuperato da una delle due borse del fratello finite a terra il 22 aprile, nel momento dell'entrata in scena dell'assassino. Il registratore, secondo il racconto della donna, era stato poi consegnato a due amiche che l'hanno nascosto e conservato fino al momento in cui la stessa Marina è ritornata in Italia. In quei giorni Leonidas cercava affannosamente l'apparecchio. Poi l'ex moglie di Giorgio Sabbadin l'ha tenuto nella sua abitazione per una trentina di giorni senza ascoltarne il contenuto. Quando ha premuto il tasto e sono emerse dall'altoparlante le voci del fratello e dell'ex marito che, secondo l'accusa, si stavano accordando sull'omicidio, si è rivolta agli investigatori. *(c.e.)*

Leonidas Betancourth

Prodotti ittici senza etichette, multato il responsabile di un market

Vendevano pesce fresco e marinato non in regola con le prescrizioni previste dalle normative sui prodotti ittici. È la contestazione mossa dai carabinieri di via Hermet e dai militari della Capitaneria di Porto al responsabile del supermercato Despar di via dei Leo e al titolare della società veneta che lo riforniva di pesce.

Nei confronti del referente del market, B.G. di 43 anni nato a Caorle in provincia di Venezia, è scattata una sanzione amministrativa dell'importo di 1167 euro. L'accusa per lui è di aver violato le norme sull'etichettatura dei prodotti ittici, mettendo in vendita nel banco gastronomia pesce marinato senza l'obbligatoria indicazione di provenienza.

Il grossista - S.D. di 59 anni con precedenti penali, originario di Rovigo e titolare di una società con sede nel Veneto - è stato invece denunciato per aver commercializzato prodotti non rispondenti alle caratteristiche dettate dalle norme a tutela delle risorse biologiche e dell'attività di pesca. L'uomo infatti aveva venduto al supermercato di via dei Leo il cosidetto "sotto taglia", vale a dire pesce di dimensioni inferiori a quelle previste dalle disposizioni di legge.

Clandestini: kosovaro in manette, croato denunciato a piede libero

È di un kosovaro arrestato e di un croato denunciato a piede libero il bilancio dei controlli anti-clandestinità messi in atto la scorsa notte in città dagli uomini dell'Ufficio immigrazione della Questura locale. Il kosovaro - K.B. di 28 anni - è stato rintracciato in via Roma. I poliziotti, dopo gli accertamenti identificativi di prassi, ne hanno constatato la presenza su territorio italiano nonostante nel 2008 avesse ricevuto un decreto di espulsione e un contestuale ordine del questore a uscire dai confini italiani entro cinque giorni dalla notifica. Per tale «inottemperanza» è stato quindi portato al Coroneo, come vuole la legge attuale.

È stato invece intercettato in viale XX settembre un altro straniero - S.D. di 45 anni - cittadino croato. Già noto alle forze dell'ordine, e già colpito da decreto di espulsione, risalente però al 2006, è stato denunciato per clandestinità e pure per possesso di un coltello a serramanico. Per lui è in arrivo di un nuovo decreto di espulsione prefettizio. Una volta emesso il provvedimento, al prossimo controllo verrà automaticamente accompagnato alla frontiera.

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità. Info 040/6728311

non solo qualità
non solo cortesia
non solo convenienza
non solo professionalità
non solo ...
NON SOLO GOMME
via fabio severo, 18/a - trieste
www.nonsologomme.com
nsg-ts@libero.it - 040.362426
prenota oggi i tuoi pneumatici invernali
troverai migliori prezzi e più scelta

LA CONVENIENZA 365 GIORNI ALL'ANNO
Centro Discount
PESCHERIA FRUTTA&VERDURA MACELLERIA CALZATURE ABBIGLIAMENTO PELLETTERIA
ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI SUPER PREZZI
Latte ROTTALER UHT intero a Euro 0,35 al litro
Coca Cola pet lt.2 Euro 1,39 a bottiglia
Pellet sacco da kg.15 Euro 3,20 al sacco"
ampio parcheggio
Via Flavia di Stramare, 139/C-D
RABUIESE MUGGIA (TS)
APERTO tutti i giorni dalle 9.00 alle 20.00
Tel. 040.9235358
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

OBIETTIVO SICUREZZA
- Impianti antifurto con e senza fili
- Teleassistenza
- Sistemi rilevazioni incendio
- Tv circuito chiuso
- Manutenzione e assistenza tecnica
- Controllo accessi
- Collegamento a pronto intervento
- Impianti fotovoltaici
www.obiettivosicurezza-ts.it
info@obiettivosicurezza-ts.it
Viale d'Annunzio, 29/1B - Trieste
Tel./Fax 040 3499072
Cell. 3349515759

Macelleria e Salumeria
Al buon gusto
Via Vergerio 3 tel. 040 398509 - orario: 7.30 19.30 domenica dalle 08.30 alle 13.00
Sabato 7/11
degustazione e vendita dell'Olio extravergine d'Oliva LEUZ
(di S. Bartolomeo Muggia)
Spalla Carsolina in crosta di pane
In esclusiva per Trieste il latte crudo dell'Azienda Agricola la Bonifica
Fossalon di Grado (GO)
PANE E LATTE FRESCO OGNI GIORNO COMPRESA LA DOMENICA

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

NUOVO REGOLAMENTO PER LE SCUOLE COMUNALI: LA MOZIONE DI LIPPOLIS (AN) CONTESTATA DA FORZA ITALIA

«Grembiulino obbligatorio negli asili» Ma nel centrodestra non c'è accordo

di MADDALENA REBECCA

A Strasburgo si pensa a togliere i crocifissi dalle classi. A Trieste, invece, si punta a rendere nuovamente obbligatorio l'uso del grembiule nei nidi e nelle scuole materne comunali. Due proposte di portata chiaramente diversa, ma ugualmente in grado di innescare polemiche e suscitare tensioni. Che, nel caso nostrano, sono tutte interne alla maggioranza di centrodestra.

A suggerire il ritorno all'antico caldeggiando il ripristino delle divise («azzurre per i maschietti e rosa per le femminucce») è stato l'esponente di An Angelo Lippolis che, convinto della bontà dell'iniziativa, ha tentato di inserirla nel nuovo Regolamento comunale delle scuole dell'infanzia, da mesi all'attenzione della Commissione quinta. Un tentativo, finora, fallito clamorosamente. «Ho ricevuto pressioni per trasformare il mio emendamento in semplice ordine del giorno - spiega Lippolis -. Ma sono deciso a portare avanti la mia battaglia. Ci sono tante valide motivazioni a sostegno del ripristino del grembiule: consente ai bambini di giocare senza paura di sporcarsi, favorisce l'integrazione tra italiani e stranieri, livella le differenze sociali che si manifestano nella diversità di abbigliamento e promuove il senso di appartenenza».

Argomenti definiti ragionevoli dal consigliere di An che tuttavia, all'interno del Pdl, più di qualcuno non condivide. «Sono arrivate resistenze da parte dell'Assessorato - continua Lippolis -. E Forza Italia le ha recepite, con il risultato che il Regolamento è in fase di stallo e viene continuamente fatto slittare».

Uno slittamento sul quale secondo la presidente di Commissione, la forzista Manuela Declich, hanno pesato in realtà motivazioni esclusivamente tecniche. «La proposta del ritorno del grembiulino non ha condizionato l'iter - precisa Declich -. Il rinvio è stato dettato solo dalla necessità di effettuare un ulteriore passaggio in giunta per apportare alcune modifiche al testo».

È lo stesso assessore all'Educazione, però, ad ammettere l'esistenza di evidenti diversità di vedute sull'argomento. «Nel merito la proposta mi vede d'accordo, tant'è che ho già preparato una circolare da inviare alle scuole in cui si invitano le famiglie ad utilizzare il grembiule - spiega Giorgio Rossi -. È l'obbligatorietà dell'azione che non posso condividere. Se un giorno un alunno arriva senza grembiulino cosa facciamo, lo rimandiamo a casa? Pretendere d'imporre la divisa, come vorrebbe Lippolis, è una cosa assurda. Sarà l'aula comunque a pronunciarsi su questo tema: il Regolamento è ormai pronto e concluso».

Bambini in asilo con e senza grembiule

In linea con Rossi anche il capogruppo azzurro Piero Camber. «È vero, non c'è nulla di peggio dei *defilè* che le mamme fanno fare a scuola ai figli piccoli - osserva -. Detto questo, l'uso del grembiule non va presentato alle famiglie come un obbligo, che come tale richiederebbe anche l'applicazione di una sanzione, bensì come un'opportunità. Va quindi trovata una formula che non sia coercitiva e aiuti i genitori a convincersi dell'utilità della divisa».

Utilità che maestre e genitori tuttavia mettono in dubbio. «L'uso del grembiulino è totalmente controproducente - spiega Giuliana Mangiaracina, da anni insegnante alla Casetta incantata di Rozzol -. È stato abolito tanti anni fa proprio perché creava un'infinità di problemi ai bambini: dall'impossibilità di giocare e muoversi liberamente - e nelle scuole dell'infanzia ogni esperienza passa necessariamente attraverso il corpo -, alle difficoltà nell'andare in bagno. A Trieste l'abbiamo sostituito da tempo con le tute da ginnastica. Tute che, come viene raccomandato sempre ai genitori, devono essere comode ed economiche, in modo da non sottolineare le differenze».

«Sarà che ho un pessimo ricordo del grembiule nero che portavo alle medie, ma non vedo proprio l'utilità di farlo di nuovo indossare ai piccoli - concorda Marina Visintin, mamma di una bimba di tre anni e mezzo iscritta al primo anno della scuola dell'infanzia -. È scomodo e poco pratico: molto meglio la tuta. Quanto ai *defilè*, io non ne ho mai visti. Le famiglie sanno di dover evitare le ostentazioni».

Attualmente la scelta di far indossare il grembiulino ai bambini tra i 3 e i 6 anni iscritti alle scuole dell'infanzia comunali dipende dall'iniziativa delle maestre dei singoli istituti. Pochissime, al momento, hanno optato per questa soluzione. Il consigliere Antonio Lippolis, firmatario dell'emendamento che propone il ritorno obbligatorio alla divisa, citando dati dell'assessorato all'Educazione parla di 3-4 scuole a fronte delle trenta attive in città. Appena il 10% dei nidi e delle materne, quindi, richiede l'uso della divisa.

Teatro Sloveno, senza paga anche i 7 dipendenti fissi

Rinviato a mercoledì il tavolo sulla crisi fra prefetto e soci

È stato rinviato a mercoledì prossimo l'incontro tra il Prefetto e i soci del Teatro sloveno e cioé Regione, Provincia e Comune per discutere la perizia finanziaria stilata dai due esperti incaricati, Marija Marc e Renato Manzoni, per uscire dalla grave crisi che non ha permesso l'avvio della stagione e tiene in apprensione i 30 dipendenti. «In concomitanza con l'incontro, per il quale del resto non risulta nemmeno fissato l'orario - riferisce Peter Korosic della Cgil - organizzeremo una manifestazione di protesta dinanzi alla Prefettura». È una decisione scaturita dall'assemblea tenuta ieri dai dipendenti che fanno riferimento alla Cgil.

Anche il "Collettivo dei lavoratori del Teatro stabile sloveno" ha diffuso una nota in cui annuncia che «il personale del teatro ha deciso di programmare assieme ai suoi rappresentanti sindacali azioni di protesta per sollecitare l'immediata sottoscrizione dei contratti del personale artistico e tecnico a 273 giornate lavorative, l'inizio della stagione e una regolare attività senza tagli al personale».

Il Teatro Stabile Sloveno

«La stagione non è iniziata, non è stata fatta la campagna abbonamenti e se prosegue questa situazione di stallo - spiega Korosec - si pregiudicherà anche la stagione 2010-2011 che dovrebbe già essere in preparazione». Frattanto i 23 lavoratori, attori e tecnici, che sono assunti annualmente con contratti di nove mesi sono ancora a casa, mentre i sette dipendenti a tempo indeterminato non potranno ricevere lo stipendio di novembre.

Cgil e Uil, i due sindacati rappresentati tra i dipendenti, hanno chiesto di incontrare le organizzazioni di riferimento della minoranza slovena, Skgz e Sso, e al Prefetto di poter essere presenti all'incontro di mercoledì.

«Qui non si scappa - commenta Luca Visentini segretario della Uil - Regione, Provincia e Comune devono tirar fuori un milione di euro e il direttore generale e il direttore artistico devono abbassarsi stipendi e contratto di consulenza che ammontano rispettivamente a 107 mila e 65 mila euro». *(s.m.)*

L'EVENTO

La Marcia della pace fa tappa in città

Gli organizzatori puntano a radunare domani 10mila persone in piazza Unità

È partita dalla Nuova Zelanda il 2 ottobre, giorno commemorativo della nascita del Mahatma Gandhi. È giunta in Europa percorrendo Turchia e regioni balcaniche. Domani la Marcia mondiale per la pace e la nonviolenza, ideata dall'associazione internazionale umanista Mondo Senza Guerre, farà tappa a Trieste. Tanti i sostenitori dell'evento che percorrerà i cinque continenti: dai Nobel Jimmy Carter e Rigoberta Manchù al linguista Noam Chomsky, all'astrofisica Margherita Hack, al giornalista Paolo Rumiz, ma anche a personaggi come Pedro Almodovar e Jury Chechi. Elenco che il Comitato "Danilo Dolci" invita ad allungare lanciando un appello a «intellettuali e scienziati triestini» (adesioni a comitatodanilodolci@libero.it).

Un simbolo della pace "umano" realizzato tempo fa a San Giacomo

Il serpentone pacifista giungerà domani alle 9 a Sesana, accolto dal locale sindaco Davorin Tercon. Contemporaneamente partirà una mini-marcia aperta a tutti, da Fernetti a Opicina. In piazzale Monte Re gli alunni della scuola di Opicina proporranno canti e poesie. Alle 10 la Run for peace, staffetta che da Opicina porterà a piazza Oberdan con tappa in piazzale Europa, dove sarà innalzata la bandiera della pace. Alle 11.30, alla Scuola interpreti di via Filzi 14 il benvenuto ufficiale alla Marcia con il saluto del presidente della Provincia Bassa Poropat e del sindaco Dipiazza, nonché la presentazione della Tavola della Pace interconfinaria e l'assegnazione del premio Dolci.

Alle 15, in piazza Unità, si cercherà di realizzare un immenso simbolo della Pace umano: l'obiettivo degli organizzatori è di radunare almeno 10 mila persone per creare il simbolo pacifista più grande d'Europa. Alle 17 al Cavò di via San Rocco 1 verrà inaugurata la mostra degli elaborati del concorso «Ci siamo innamorati della parola Pace: la nonviolenza è in cammino». Alle 18, nella sala parrocchiale di via del Collegio 6, i cori per la pace: il coro Scout di Trieste, il Vesela Pomladabjan, il coro del Collegio del Mondo Unito e il gruppo Soul Diesis. Nella vicina sala conferenze alle 18 "Jak Bank", un incontro curato dal Gruppo Beppe Grillo con il giornalista Giorgio Simonetti e la Banca Etica Trieste per discutere di «modelli alternativi per una finanza sostenibile e un'economia realmente al servizio dei più deboli». Infine alle 20.30 al Miela con il concerto del chitarrista Stefano Barone.

Domani, intanto verrà sottoscritto dalla Provincia, dai Comune di Capodistria(Slovenia) e Verteneglio (Croazia) un documento d'intenti per instaurare un rapporto di collaborazione permanente con l'ottica di rafforzare i rapporti interconfinari tra Italia, Slovenia e Croazia. È questo il risultato emerso dalla riunione svoltasi a Buie (Croazia) durante la Terza tavola della Pace interconfinaria, cui hanno presenziato per il territorio triestino i Comuni di San Dorligo, Muggia e Sgonico.

LE PELLICCERIE
MEC&GREGORY'S
COMUNICANO
LA SVENDITA DI TUTTE LE COLLEZIONI DI PELLICCE PREGIATE E D'ALTA MODA PER CESSIONE
Tel. 040/639092
PREZZI MOLTO CONVENIENTI
TRIESTE, VIA DANTE, 3
APERTO DOMENICA e LUNEDÌ

www.cittafiera.it
iscriviti alla newsletter

UN WEEKEND DI GRANDI SCOPERTE
Sabato 7 e domenica 8 novembre

dalla **CARINZIA...**
La magia dell'Avvento Carinziano
Iniziate il tour nella
galleria del Città Fiera
e scoprite la magica atmosfera del Natale in Carinzia.

...alla CANTINA

Anteprima SanMartino in Cantina

Presso la piazza Show Rondò: banchi degustazione gratuita vino e mostra della Bottiglia "Guinness dei Primati"

Sabato 14 e domenica 15 novembre
in oltre 50 cantine della regione
MOVIMENTO TURISMO DEL VINO FRIULI VENEZIA GIULIA
Vi invita a SanMartino in Cantina
Per info: www.mtvfriulivg.it

DOMENICA SEMPRE APERTO 9.30 - 20.00

ORARI

Lunedì • Martedì • Mercoledì Giovedì • Sabato	9.00 - 21.00
Venerdì	9.00 - 22.00
Domenica	9.30 - 20.00

PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!

Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.
tel. info 0432 544568

SHOP & PLAY
Città Fiera
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

LO STUDIO COMMISSIONATO ALL'ARCHITETTO PAESAGGISTA ANDREAS KIPAR

Carso, la Provincia punta a uno sviluppo unitario

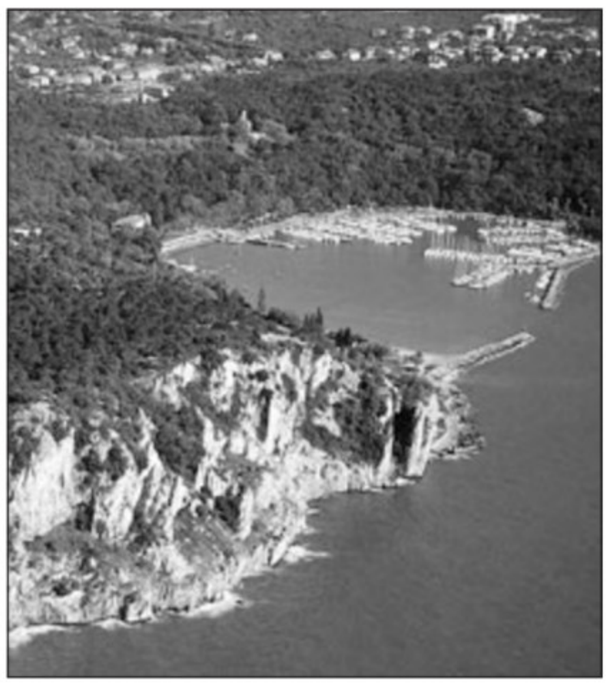
Godina: «Primo passo l'unificazione della cartellonistica per creare un'offerta coordinata»

di UGO SALVINI

TRIESTE Dare al Carso un progetto di crescita e sviluppo unitario, che travalichi sia i confini amministrativi, che dividono i Comuni della Provincia, sia quelli nazionali, comprendendo la parte slovena dell'altipiano.
Nel programma andrebbero inseriti aspetti che riguardano il turismo, l'economia, l'articolazione delle infrastrutture, i musei e i monumenti, oltre che il paesaggio e le bellezze naturali.
E' questo l'obiettivo dell'amministrazione provinciale, concretizzato nel lavoro svolto dall'architetto Andreas Kipar e presentato ieri, nel corso di un incontro nella nuova sede della Lega navale, dal vicepresidente di palazzo Galatti, Walter Godina.
Quest'ultimo, titolare delle deleghe allo Sviluppo economico, all'Agricoltura, caccia e pesca, alle Politiche per il Carso, a quelle Comunitarie e transfrontaliere e alla Promozione del territorio, ha parlato subito con chiarezza di una prima serie di progetti molto concreti.
«Un primo passo – ha detto Godina – potrebbe essere quello di unificare la cartellonistica da Duino-Aurisina a Muggia, ovviamente con il consenso delle amministrazioni comunali interessate, per creare un'offerta coordinata e omogenea di tutto ciò che rende interessante la provincia di Trieste. Non bisogna mai dimenticare – ha aggiunto – che la nostra è la provincia più piccola d'Italia, perciò fare sistema fra amministrazioni diverse non dovrebbe rappresentare un problema».
Passando a una fase successiva, Godina ha parlato di «percorsi turistici e scientifici studiati a tavolino, che possano coinvolgere tutte le realtà della ricerca, i musei, i castelli del territorio, in un contesto – ha precisato – che possa esprimere lo sforzo comune indirizzato alla valorizzazione della provincia».
Del progetto intitolato "Linee guida e proposte progettuali per gli ambiti di riqualificazione del territorio Carsico triestino", ha parlato l'autore, Andreas Kipar.
Nato a Gelsenkirchen (Germania) nel 1960, laureatosi a Essen nel 1984 in architettura del paesaggio e nel 1994 in architettura al Politecnico di Milano, insieme a Giovanni Sala nel 1990 ha fondato Land - Landscape Architecture Nature Development, struttura con cui ha realizzato i piani del verde di Milano, Cagliari, Reggio Emilia, Ravenna, Vercelli ed Essen.
«Il progetto da noi proposto – ha spiegato Kipar – è stato fatto in affiancamento al lavoro dell'amministrazione provinciale, impegnata nell'elaborazione del piano di azione locale 2009-2011, e propone indicazioni strategiche per la valorizzazione di un territorio ricco di potenzialità quale il Carso. Si tratta – ha aggiunto l'architetto – di identificare un modello di sviluppo originale, che promuova la cultura locale, attraverso la tutela e la messa in sicurezza del territorio, elementi indispensabili per poter finalizzare in modo proficuo le risorse. Due sono le fasi che contraddistinguono il processo di studio che abbiamo elaborato – ha concluso Kipar – la prima riguarda l'analisi del contesto ambientale e culturale, la seconda l'assetto strategico e le proposte progettuali».

Il vicepresidente Godina

ANALISI
Nel programma turismo, economia, infrastrutture, ma anche musei e bellezze naturali


Il tratto di costa nei pressi della baia di Sistiana

Povertà, nel 2009 a Duino Aurisina 28 sussidi

L'assessore Pallotta: «I fondi resi alla Regione riguardavano il Reddito di base, abolito»

DUINO AURISINA Da aprile a oggi 28 persone residenti a Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, i tre comuni dell'Ambito 1.1 (12mila cittadini), hanno beneficiato del Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale stanziati dalla Regione. Ovvero hanno ottenuto per sei 6 mesi (con proroga fino a un anno) un contributo di 100 euro ogni trenta giorni, elevabile di 100 euro per ogni figlio a carico.
Nel 2008, invece, sono stati 39 i residenti che hanno ottenuto tale intervento pubblico e la spesa del Comune ha esaurito tutta somma assegnata. Lo scorso anno la Regione aveva destinato all'Ambito 1.1 la cifra di 48.597 euro, mentre per il 2009 ha fissato una somma più cospicua: 78.687 euro.
L'opposizione scalpita, osservando che il numero dei cittadini beneficiari del Fondo è esiguo a fronte di una situazione economica sempre più difficile per le famiglie, ma l'assessore alle Politiche sociali Daniela Pallotta – che ha illustrato in consiglio comunale i dati sugli interventi – ribadisce il massimo impegno dell'ente. «Purtroppo molte persone, per riserbo e timore di perdere la dignità, non si rivolgono ai Servizi sociali – spiega la Pallotta – e, al pari, vi sono situazioni di cittadini con redditi ridotti che svolgono qualche lavoro in nero e magari per questo preferiscono non orientarsi verso i canali istituzionali. Il Comune, sotto questo profilo, non può indurre una domanda se essa non viene espressa. La cosa importante è che per il 2009 la Regione ha assegnato all'Ambito, sotto forma di Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale, 78.687 euro: il denaro è stato per il momento solo parzialmente utilizzato, ma risulta spendibile entro il marzo 2012. Se la norma regionale non verrà nel frattempo cambiata potremo rispondere a ulteriori richieste».
La questione è stata sollevata a seguito dell'interrogazione dei consigliere di opposizione Maurizio Rozza (Verdi), venuto a conoscenza del fatto che «il Comune ha di recente restituito 99mila euro messi a disposizione dalla Regione per non aver speso la somma».
Il Comune ha sì reso la fetta di denaro pubblico, ma non si è trattato di contributi relativi al Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale, introdotto nel 2008, bensì al Reddito di base per la cittadinanza (Rdb). Che sul territorio aveva distribuito nel 2007 90.320 euro e nell'anno successivo 204.388 (il Comune aveva in tutto erogato 195.765 euro). Il Rdb doveva avere validità di due anni, ma è stato abrogato e successivamente sostituito dal Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà.
«La Regione ha imposto che noi restituissimo i soldi non utilizzati, escludendo la possibilità di impiegarli per altri scopi – spiega la Pallotta – e quindi ci siamo attenuti alle prescrizioni».

Tiziana Carpinelli

L'assessore Daniela Pallotta

Il consigliere Maurizio Rozza

LE MULTE DI MARTEDÌ A MUGGIA

Il Comune: la pulizia delle strade essenziale per la sicurezza

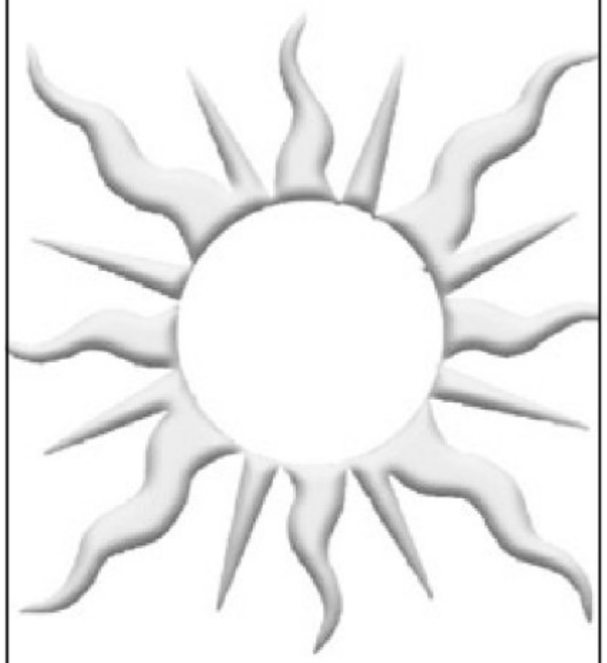
MUGGIA Le multe che martedì hanno accompagnato la pulizia periodica delle strade sono state, purtroppo, una misura necessaria per garantire non solo la pulizia di Muggia ma anche la sicurezza delle strade. Così il Comune di Muggia replica alle critiche mosse da uno dei multati. «Come si vede anche dalle foto pubblicate - spiega il vicesindaco Franco Crevatin - le pulizie sono necessarie in particolare in questa stagione: c'è infatti il pericolo che le foglie cadute occludano le caditoie che convogliano l'acqua piovana impedendone la funzione di drenaggio. Se a ciò si aggiunge un' allerta meteo con possibili abbondanti piogge è ovvio che dobbiamo fare di tutto perché dette caditoie funzionino a dovere».
«Pioveva - ha affermato il signor Lauro Postogna - e non c'era motivo di pulire le strade. Noi – prosegue Crevatin – diciamo invece che proprio per quello bisognava rimuovere le foglie dalle strade ed è evidente che ciò non può essere fatto con le macchine parcheggiate».
«Spiace per coloro che sono stati multati – afferma il sindaco Nerio Nesladek - ma non era possibile fare altrimenti. Normalmente il numero dei "distratti" è molto basso, ma evidentemente la giornata festiva a Trieste ha tratto molti in inganno. Sulle dichiarazioni del signor Postogna, arrabbiato perché lui stesso multato, va detto che sono state fatte a titolo personale in quanto lui non rappresenta più l'Organizzazione per la tutela dei consumatori. Ci troviamo di fronte ad atteggiamenti incoerenti del tipo: oggi mi arrabbio perché le strade devono essere spazzate e domani invece perché il Comune le spazza».
«Per carità di patria – continua il primo cittadino – sorvoliamo sulle altre esternazioni, palesemente inconsistenti. Non è vero ad esempio che il turista che vuole vedere il mandracchio deve comprare, come dice Postogna, il gratta e sosta, poiché sono presenti e funzionano regolari parcometri».
«Non possiamo, infine, che indignarci – conclude il sindaco – assieme a tutta la nostra comunità che è stata immotivatamente offesa, per l'immagine che il signor Postogna tenta di dare di Muggia, con alcolizzati e drogati che tengono sotto scacco il paese alla sera dopo le 20: noi invece, a quell'ora, per lo più incontriamo ragazzi perbene e gente che passeggia».

Il sindaco Nerio Nesladek

L'ENERGIA SOLARE: UN'OPPORTUNITÀ PER TUTTI

Convegno sulle opportunità concrete e sulle prospettive dell'energia solare quale fonte energetica pulita e rinnovabile

SALA RIUNIONI DEL MIB
Ferdinandeo - Trieste
sabato 7 novembre - ore 8.30



organizzato da:
JCI
Junior Chamber International Trieste (Italy)
Worldwide Federation of Young Leaders and Entrepreneurs
sponsor:
Govoni impianti elettrici
Enel.si

LA POLEMICA

Corigliano in consiglio

DUINO AURISINA Bagarre nel consiglio comunale di Aurisina per l'potesi di spostare gli uffici della Polizia municipale nell'ex sede della Comunità montana del Carso al civico 54/d di Sistiana. Da un atto di indirizzo della giunta, il consigliere d'opposizione Lorenzo Corigliano ha appreso la volontà di trasferire lì non solo la sede dei vigili ma anche gli uffici del Commercio, la Consulta giovani, i futuri "Sportello punto impresa" e "Informagiovani". Il trasloco dovrebbe avvenire una volta acquisita la disponibilità degli ambienti, di proprietà della Provincia.
«Pare – ha sottolineato Corigliano – che tale ricollocazione di uffici derivi da una scelta, legittima e condivisibile, di ricercare nuovi spazi, anche allo scopo di fornire la collettività di servizi più efficienti. Gli spazi negli attuali edifici comunali di Aurisina dovrebbero essere destinati, se tale scelta dovesse essere attuata dall'amministrazione, a una sala per le riunioni di giunta, a locali ad uso degli amministratori comunali, a un Ufficio personale e a un Ufficio traduzioni. Ma la nuova distribuzione – ha aggiunto – obbligherebbe tutti i cittadini che debbono recarsi dai vigili urbani, all'Ufficio commercio e, dopo la loro attivazione, allo "Sportello punto impresa" o all'Informagiovani, ad andare in una sede di Sistiana non raggiungibile dalle frazioni del comune con mezzi pubblici».
Corigliano ha aggiunto, tra i disagi a carico dell'utenza, l'assenza di una fermata dell'autobus a 200 metri dall'edificio (come, invece, per il municipio), la necessità di attraversare la statale 14 e l'asperità della salita per raggiungere l'ex Comunità montana.
«L'atto di indirizzo non è una delibera – ha replicato il sindaco Ret –. È sorto sulla base delle condizioni di disagio riscontrate dalla Polizia municipale, i cui agenti qui non hanno a disposizione né spogliatoi, né docce o altri servizi, invece presenti per esempio nelle sedi di Monfalcone e di altri Comuni. Non potevamo ignorare queste richieste. Inoltre – ha aggiunto – non è giusto che i consiglieri e i membri della giunta non abbiano la disponibilità di una sede presso cui lavorare. Sulla base di queste motivazioni si sono fatte una serie di ipotesi, tuttora al vaglio. Ho chiesto al vicesindaco Massimo Romita un suggerimento, e non appena la fase di studio sarà conclusa prenderemo le nostre decisioni. C'è comunque un impegno della Trieste Trasporti a verificare la possibilità di spostamenti delle fermate». *(ti. ca.)*

Il municipio di Aurisina

L'IPOTESI DI TRASFERIRE I VIGILI URBANI, IL COMMERCIO E LA CONSULTA GIOVANI

«Nuovi uffici a Sistiana, solo disagi»

OGGI IL VIA ALLA TRE-GIORNI

Muggia, festa di San Martino

MUGGIA Degustazioni di prodotti tipici, riscoperta delle tradizioni rurali e mostre legate alla cultura del territorio, il convegno "Agricoltura a Muggia", la presentazione del progetto "Benvenuti a Muggia", ma anche musica e spettacoli teatrali, in un viaggio nel gustoso mondo che ruota intorno al buon mangiare e al buon bere. Si inaugura oggi a Muggia la quinta edizione della Festa di San Martino e degli antichi sapori d'autunno, che fino a domenica prevede degustazioni, cultura e spettacolo all'insegna della riscoperta dei valori del mondo rurale e delle radici folkoristiche istriane.
L'inaugurazione del "Villaggio d'autunno", con 22 casette in legno allestito in piazza Marconi e nell'attigua piazzetta Galilei, è fissata alle 15.30 con l'esibizione del coro folcloristico Aida. La proposta musicale proseguirà con i concerti della banda cittadina "Amici della musica" alle 18.45 e dei "Los ongias" alle 19.15.
Alle 16 è fissata la presentazione di "Benvenuti a Muggia", con partenza della passeggiata verso il centro storico e dimostrazione dei Percorsi muggesani.
Momento centrale sarà il quarto convegno su "Agricoltura a Muggia", che dalle 17, sotto il portico, prevede interventi di Edmondo Bussani, assessore allo Sviluppo economico, di Walter Godina, vicepresidente e assessore all' Agricoltura della Provincia su "Politica agricola della Provincia di Trieste", di Vanni Tavagnacco su "Nuova Ocm vino: novità per il settore" e di Paolo Parmegiani su "Produzioni agricole, opportunità di vendita diretta"..

Gianfranco Terzoli

SABATO E DOMENICA A PROSECCO, AURISINA E GROPADA

Onoranze ai Caduti del '14-'18

TRIESTE Sabato pomeriggio a Prosecco e domenica mattina ad Aurisina e Gropada sono in programma le tradizionali commemorazioni dei Caduti austroungarici del 1914-'18.
Queste manifestazioni pubbliche sono dedicate ai Caduti austroungarici "del Litorale e dei popoli fratelli della Mitteleuropa" che rappresentano l'ultima memoria storica di una plurisecolare convivenza nazionale, culturale e religiosa, spezzata dai conflitti mondiali e ora rinnovata dall'Unione europea. Il protocollo, organizzato da Civiltà mitteleuropea e dall'associazione K.u.k. I.r. Nr. 97, sarà plurilingue e pluriconfessionale (con preghiere cristiane, ebraica ed islamica). Quest'anno sono previsti anche delegazioni e messaggi ufficiali da Austria e Slovenia, e gruppi nelle divise storiche già presenti alle celebrazioni triestine per la beatificazione di Carlo d'Austria.
Sabato i partecipanti partiranno alle 16 in processione dalla chiesa di Prosecco (San Martino) raggiungendo alle 16.15 il vicino cimitero militare austroungarico per le cerimonie e i discorsi, cui seguirà il ritorno alla chiesta di Prosecco, dove alle 18 si terrà una messa solenne in italiano, sloveno, tedesco e croato.
Domenica la processione partirà invece alle 10 dalla chiesa di Aurisina (San Rocco) per raggiungere alle 10.15 il cimitero militare austroungarico poco fuori del paese, dove cerimonie e visita si concluderanno verso le 12; alle 12.30 si terranno le onoranze al monumento di Gropada. I due cimiteri militari ospitano oltre 15mila Caduti di tutte le nazionalità dell' impero, inclusa quella l'italiana, del tratto del fronte difensivo dal Timavo al Carso.

6 NOVEMBRE

- **IL SANTO**
  San Leonardo
- **IL GIORNO**
  È il 310.o giorno dell'anno, ne restano ancora 55
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.52 e tramonta alle 16.45
- **LA LUNA**
  Si leva alle 19.37 e cala alle 11.03
- **IL PROVERBIO**
  Lieve è il peso che si porta con pazienza.

DECIMA EDIZIONE

Biennale giuliana d'arte, da oggi a Palazzo Costanzi nel segno di Villibossi

Premio allo scultore muggesano nel corso della vernice
In mostra anche opere di Missoni, Chersicla, Carà, Cassetti

Lo scultore Villibossi presenta alla sala Veruda opere in legno e marmo, insieme a studi e disegni

Si inaugura **oggi alle 18 alla Sala Umberto Veruda di Palazzo Costanzi la X Biennale Giuliana d'arte**: una rassegna d'arte contemporanea organizzata dall'associazione culturale "La Biennale Giuliana d'Arte" e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste.

Da novembre a maggio 2010 sarà un susseguirsi di iniziative espositive, che si terranno non solo a Trieste ma anche a Gorizia: la prima, visitabile fino al 24 novembre in Sala Veruda, riguarda la personale di Williano Bossi, in arte **Villibossi**, tra i più importanti nomi dell'arte scultorea regionale. Nato a Muggia, restauratore della rocca sita nel centro della cittadina, Villibossi è conosciuto in Italia e all'estero come maestro scultore, e in occasione dell'esposizione di novembre presenterà opere in marmo e legno unitamente a numerosi studi preparatori e disegni vari, descrittivi del percorso produttivo dei suoi lavori. Per la valenza della sua opera e per aver contribuito con il suo lavoro a far apprezzare i talenti del territorio oltre i confini nazionali, in occasione dell'apertura dell'evento, gli sarà conferito il premio della X Biennale Giuliana: «È gratificante – commenta l'artista – ricevere questo premio, si tratta di un riconoscimento che va a sottolineare non soltanto le mie origini di profugo ma anche l'ambiente artistico nel quale sono cresciuto e maturato. Non ho maestri – continua – la mia è una ricerca autonoma che parte dall'autoanalisi e dall'accostamento ai materiali più semplici: legno, terra, pietra. Dopo aver fatto esperienza delle tecniche e di tutte le tipologie di materiali esistenti, adesso posso dire che mi bastano le prime tre, le più semplici, così come semplice è la vita e i suoi cicli naturali».

Unitamente alla personale dell'artista muggesano, trovano spazio nella sala anche alcune opere degli artisti premiati nelle edizioni precedenti. Un'importante galleria di rinomati maestri dell'arte visiva, che originari delle nostre terre, hanno varcato le soglie della notorietà artistica in Italia e all'estero. Tra questi Ugo Carà, Marino Cassetti, Bruno Chersicla, Ferdinanda Goina Gordini, Ottavio Missoni, Dante Pisani e Livio Rosignano. «Accanto alle iniziative più generali e di più ampio respiro – sottolinea l'assessore alla Cultura Massimo Greco – è doveroso prestare attenzione alla realtà del territorio, che si alimenta attraverso le sue stesse energie e vitalità artistica. E' quindi fattore di orgoglio ospitare un'esposizione come questa poiché si tratta di un segnale della salute del panorama associazionistico e dell'arte a livello locale».

Tra gli appuntamenti previsti a Gorizia, sono da segnalare l'inaugurazione della personale del maestro Giuliano Caporali "Punti di confine" il giorno 25 novembre e visitabile fino al 14 dicembre; e la collettiva internazionale che prenderà avvio il sette maggio 2010 fino al due giugno alla Sala Bassi, Palazzo auditorium, a Gorizia.

Linda Dorigo

HANNO VINTO L'«ADDOBBATI»

Elisa, Stefania, Fabio: volontari d'oro

Elisa Radillo, 19 anni, opera nella Comunità di San Martino al Campo

Elisa Radillo ha 19 anni e segue come volontaria alla Comunità di S. Martino al Campo ragazzi con disturbi del comportamento e difficoltà psicologiche. Inoltre, è donatrice di sangue ed è iscritta nel registro nazionale dei donatori di midollo osseo. La sua coetanea **Stefania Maschietto**, invece, indirizza in ambito sportivo il suo impegno umanitario come accompagnatrice degli studenti diversamente abili del Polo sportivo disabili dell'istituto Carducci, dove ha conseguito il diploma al liceo Psicopedagogico, mentre **Fabio Mordenti**, che frequenta l'Istituto tecnico Volta, a soli 15 anni riveste i panni del "maestro" del doposcuola per i bambini e i ragazzi della Microarea di Valmaura, assicurandosi che facciano diligentemente i compiti.

Sono i tre ragazzi legati dal filo rosso del volontariato che hanno vinto la terza edizione del **"Premio Pierino Addobbati"** rivolto agli studenti delle scuole superiori di Trieste, promosso dall'Ansmi, l'Associazione Nazionale Sanità Militare Italiana, con il patrocinio della Provincia.

La premiazione del concorso 2008-2009, cui seguirà la conferenza del professor **Gilberto Pizzolato "Danni cerebrali da droga", avrà luogo questo pomeriggio alle 18 al Circolo Ufficiali in via dell'Università 8**. Il bando del concorso - intitolato al quindicenne triestino medaglia d'oro che perse la vita nel '53 manifestando per il ritorno di Trieste all'Italia - assegna i due premi di 1000 euro ciascuno elargiti dalla Fondazione CRTrieste, a studenti che si siano distinti nel corso dell'anno scolastico per azioni di alto valore umanitario e sociale (il secondo è stato attribuito ex-aequo a Maschietto e Mordenti).

I ragazzi "meritevoli" vengono segnalati dalla direzione scolastica alla commissione del concorso a loro insaputa, pertanto quando arriva la telefonata con l'invito a ritirare il premio, i vincitori cadono letteralmente dalle nuvole. «E' giusto dare un riconoscimento ai giovani che dimostrano sensibilità per il prossimo - spiega il presidente dell'Ansmi Giuseppe Reina - inoltre, parlando di medicina preventiva cerchiamo di far sì che sia loro ben chiara la pericolosità di alcuni stili di vita».

Patrizia Piccione

STASERA TRE GRUPPI A SAN DORLIGO DELLA VALLE

Adriatic Festival, è musica dai confini

Prenderà il via ufficialmente **questa sera alle 20.30 la quarta edizione della manifestazione musicale Adriatic Festival**. Realizzata grazie alla collaborazione del Consolati generali di Slovenia e Croazia la kermesse organizzata dal direttore artistico Ettore Michelazzi vedrà il suo esordio nella palestra comunale Silvano Klabjan di San Dorligo della Valle con l'esibizione di tre gruppi sotto il titolo di **"Music from the borders"**.

Ad entrare per primi sul palco saranno i **Poropati 67**, formazione croata d'ispirazione jazz con influenze classiche composta dal chitarrista Vjekoslav Crnobori, dal percussionista Ervis Pintar e dal bassista Vladimir Kuzman.

A seguire ci saranno i **Frequency of border**, un quintetto progressive-fusion formato da Ugo Surz (chitarra solista), Paolo Galimberti (chitarra), Fresh (tastiere), Bruno Cortese (basso) e Alberto Ruan (batteria). A concludere la serata saranno i **Peace road**, gruppo sloveno rock composto da Lozo (voce), Eric (chitarra e voce), Baxl (chitarra), Raff (basso) e Ado (percussioni).

Stefano Barone

La seconda tappa del festival si svolgerà **domani sera (sempre a partire dalle 20.30) al teatro Miela** di Trieste nella serata intitolata **"Particolare#1"**. Guest star sarà il chitarrista napoletano **Stefano Barone**, classe 1978, che presenterà il suo primo progetto discografico caratterizzato da un sound misto tra melodie funky ed intimiste. Tra i suoi pezzi più conosciuti con oltre 600 mila visite sul sito di condivisione YouTube si registra "Alexander Supertramp", il brano dedicato al giovane "vagabondo per scelta" Christoper Johnson McCandless, scomparso in Alaska nel 1992 dopo una lunga peregrinazione nel Nord America, la cui storia è stata rese celebre dal libro biografico "Into the wild-Nelle terre selvagge" di Jon Krakauer e dall'omonimo film diretto dal regista Sean Penn.

Domenica invece gli appuntamenti saranno ben due. Il primo **alle 10.45 a Muggia in piazza Marconi con "Flute Holiday"**, manifestazione durante la quale si esibirà l'orchestra di flauti traverso **"Trieste Flute Ensemble" diretta da Giorgio Blasco**, già direttore del Conservatorio Tartini di Trieste.

Alle 18 invece **alla Casa della Cultura di Col, nel comune di Monrupino, salirà in cattedra il duo voce-chitarra Laura Antonaz-Eduardo Contizanetti** con "Ecos populares de Iberoamérica", trascrizione colta dalla Spagna all'Argentina. L'Adriatic Festival 2009 si concluderà **lunedì sera alle 20.30 nel centro culturale Dom Brisciki di Borgo Grotta Gigante**, nel comune di Sgonico, con **"Stories tales about animals and woods"**, viaggio nelle suggestive atmosfere celtiche con una quindicina di brani proposti da Michele Veronese (arpa celtica e voce) componente del gruppo Gwen.

Riccardo Tosques

IN MEMORIA DI FAVRINI

Borsa di studio

Per ricordare Giuseppe Favrini, esule, fondatore della Comunità degli italiani non più residenti a Lussinpiccolo, con sede a Trieste, dirigente d'azienda, appassionato insegnante, profondamente legato alle sue radici isolane, la moglie Renata Fanin Favrini ha istituito una borsa di studio a favore di uno studente universitario discendente da una famiglia di esuli dalla Venezia Giulia, Isole Quarnerine e Dalmazia, appartenente a nucleo familiare associato alla Comunità di Lussinpiccolo o ad altra di esuli. Possono fare domanda gli studenti che abbiano concluso con ottimo profitto il corso universitario triennale e intendano proseguire gli studi. L'ammontare della borsa verrà diviso in 2 rate semestrali uguali di mille euro ciascuna.

Le domande devono pervenire entro gennaio 2010 alla Comunità di Lussinpiccolo, via Belpoggio 25, cell 3928591188, tel 040305365, e-mail r.favrini@alice.it o licia.giadrossi@alice.it

DOMANI CON LA RISERVA MARINA DI MIRAMARE E IL GRUPPO FLONDAR

Alla scoperta del comprensorio del Timavo

Domani il Gruppo Speleologico Flondar e il Wwf Area Marina Protetta di Miramare propongono un'escursione tra storia e natura per conoscere **il comprensorio del Timavo**, una zona da sempre al centro dell'attenzione tanto dei naturalisti e degli speleologi in particolare, che degli appassionati di storia e preistoria. Data la particolarità dell'ambiente, fin da epoche remote l'area delle risorgive del Timavo è stata identificata come suggestivo contesto di leggende e miti, e più volte quest'area ha ospitato santuari o luoghi di culto di cui ci è giunta memoria sia attraverso resti e reperti sia attraverso le cronache degli storici. La stessa area dove partirà l'escursione e dove ora sorge la chiesa dedicata a San Giovanni Battista, rappresenta un sito di preghiera più volte ricostruito e distrutto, dai primi secoli dopo Cristo fino al secondo conflitto mondiale.

L'escursione promossa da Wwf e Gruppo Flondar partirà proprio dalla zona antistante la chiesa, e condurrà i partecipanti alla scoperta del territorio attraverso alcuni punti notevoli, tra cui le "bocche" del Timavo al momento visitabili, la "mansio romana" e i suoi splendidi pavimenti musivi, rinvenuti nei pressi dell'acquedotto Randaccio negli anni Settanta, il sito archeologico di Antonio, lo scheletro di adrosauro vissuto 80 milioni di anni fa e rinvenuto, unico in Europa, perfettamente integro e conservato.

L'ultima tappa della escursione sarà la sede di una ricchissima esposizione di foto d'epoca, oggettistica, plastici e pannelli espositivi dal titolo "**Storia e preistoria attorno al Timavo" curata dal Gruppo Speleologico Flondar con la collaborazione del Comune di Duino Aurisina**, dove il territorio prende forma attraverso molteplici punti di vista: storico, archeologico, antropologico, economico, naturalistico, geologico, speleologico.

Per chi desidera non farsi sfuggire l'occasione di veder qualche angolo poco noto della provincia, il ritrovo è previsto **alle 9 alla chiesa di San Giovanni in Tuba**, l'escursione avrà termine presso il Villaggio del Pescatore verso le 12.30. Il percorso è adatto a tutti, ma sono consigliate scarpe adatte all'escurionismo. Per partecipare è richiesto un contributo di 5 euro, per prenotare chiamare al numero 040 224147 interno 3, **entro oggi alle 17**.

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

20 anni fa cadeva il Muro di Berlino

QUANDO VINSE L'EUROPA QUANDO VINSE LA LIBERTÀ

sabato 7 novembre, ore 17.15, Hotel Jolly - Trieste

Intervengono:

On. Mario Valducci
On. Roberto Menia
On. Isidoro Gottardo

Conclude:

Sen. Maurizio Gasparri

in collaborazione con il Gruppo Regionale PDL FVG

inserzione a pagamento - comm. gr. reg. pdl fvg

50 ANNI FA

IL PICCOLO

6 novembre 1959 di R. Gruden

● Il Console generale d'Italia a Capodistria, dott. Guido Zecchin, ha proseguito le onoranze ai Caduti italiani sepolti nei cimiteri militari della Venezia Giulia, recandosi a Fiume dopo Capodistria e Pola.

● Oggi, Radio Trieste dedicherà la rubrica «Ritratto d'autore» al ricordo di Carlo Fiorello, creatore del Teatro Dialettale Triestino e di quello dei suoi «burattini»; regia di Ruggero Winter, testo di Fulvio Tomizza.

● Sta sorgendo, al Punto franco Duca d'Aosta, una moderna segheria specializzata in legnami esotici ad opera di industriali del Friuli. Esso sarà attivato nel magazzino 73, su un area di 1000 mq.

FARMACIE

■ DAL 4 AL 7 NOVEMBRE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo Piave, 2	tel. 040-361655
via Felluga, 46	040-390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia	040-274998
via di Prosecco, 3 - Opicina	040-422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Piave, 2	
via Felluga, 46	
via Bernini, 4 angolo via del Bosco	
lungomare Venezia, 3 - Muggia	
via di Prosecco, 3 - Opicina	040-422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Bernini, 4 angolo via del Bosco	040-309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

Estrazioni del LOTTO

05/11/2009

BARI	81	7	37	45	32
CAGLIARI	15	6	19	75	69
FIRENZE	51	42	4	47	35
GENOVA	29	44	10	68	33
MILANO	68	1	59	55	70
NAPOLI	80	52	8	83	51
PALERMO	30	49	87	90	34
ROMA	59	72	79	52	63
TORINO	61	4	53	2	23
VENEZIA	57	28	29	24	73
NAZIONALE	20	66	15	21	28

10 e LOTTO

1	15	42	52	68
4	28	44	57	72
6	29	49	59	80
7	30	51	61	81

SuperEnalotto

12 20 28 57 74 85 — Jolly 41 — Super Star 6

MONTEPREMI: 85.572.283,01 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	28.062,23 €
Jackpot:	83.900.000,00 €	Punti 4:	345,80 €
Punti 5+1:	-	Punti 3:	17,18 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	1.718,00 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	34.580,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Kublaj dalla Sierra d'Estrela

❷ Lord, labrador di otto anni

❸ Sax, già trasferito a Porpetto

❹ Pedro, affettuoso meticcio

CAPOFONTE, GILROS, GATTILE, ENPA

Due cuccioloni in arrivo da Napoli Tra gli orfani anche i pappagalli

È stata una settimana fortunata per Fritz, Martin e Lola: tutti hanno trovato una nuova famiglia grazie agli appelli lanciati dalla rubrica "piccoli amici". Buone prospettive di adozione per Champagne, meno fortunati invece **Yari**, anziano pastore tedesco a pelo lungo, **Lord**, labrador di 8 anni, **Kublaj**, giovane incrocio di cane della montagna della Sierra d'Estrela, **Pedro**, meticcio affettuosissimo di taglia medio piccola. Fra i nuovi arrivi segnaliamo un **giovane meticcio bianco e arancio** a pelo lungo di taglia media docile e timoroso e **Sax**, dolcissimo cagnolino di due anni di taglia piccola già trasferito al canile di Porpetto. Invitiamo i lettori a sostenere l' associazione **"il Capofonte"**: ccp 94147162 in favore dei cani abbandonati, specificando nella causale del versamento "cani". Telefono: 040 571623, 9-16 info@ilcapofonte.it www.ilcapofonte.it

● Adottati al **Gattile Miky e Natalia** i micetti di 4 mesi ma sono già arrivati altri **vivaci gattini, pezzati rossi e neri** di due mesi. Attende una nuova famiglia anche **Doro**, il micione di tre anni bianco e tigrato molto affettuoso e pacato. Info: 040 364016, 10-12, 17-20, via della Fontana 4.

● Al **Gilros** di Opicina disponibili sempre i cagnolini **Kim**, splendido incrocio di taglia media dal pelo corto e **Asia**, la femmina di grossa mole, equilibrata, molto socievole e docile; in arrivo e disponibili da sabato, **due cuccioloni di taglia media**, un maschio e una femmina, provenienti da Napoli, che il Gilros ha deciso di ospitare: sverminati e vaccinati, con microchip, lei ha il manto marrone, lui il pelo bianco e nero. Info: www.villaggiovacanzedelcane.com tel. 040 215081, 8-12 e 14-17, domenica 10.30-11.30.

● All'**Enpa**, due diverse coloratissime **coppie di pappagallini** ondulati sono in attesa di adozione. Uccellini che amano la compagnia e facilmente addomesticabili, se allevati correttamente la loro vita media è di circa 10 anni. Sempre in attesa di adozione anche alcuni criceti e dei simpatici ratti da compagnia. Per info 040-910600, 17-20, via Marchesetti 10/4.

...E UNA NUOVA FAMIGLIA

Asia, socievole e docile, è adattissima alla guardia

Desiree aspetta chi si prenderà cura di lei con affetto

Tobi ha un musetto simpatico che conquista tutti

All'Enpa ci sono due coppie di pappagallini

■ IL PICCOLO
VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2009

Giovani architetti si confrontano su piazza Hortis

Il Gat-Gruppo Architettura Trieste promuove l'evento "**Altri sguardi su piazza Hortis**" che si terrà **oggi, nella sala conferenze della Libreria Mondadori di via Cavana 14, alle 18.30**.

L'iniziativa nasce dalla volontà di innescare discussioni su un luogo, piazza Hortis, al centro della pubblica attenzione, presentando sotto forma di progetti proposte, idee e scenari per l'area.

Il Gruppo Architettura Trieste, di recente costituzione, è composto da giovani architetti, studenti e dottorandi, formatisi alla facoltà di Architettura di Trieste e operanti sul territorio della città, che vogliono ragionare di architettura a partire da temi e luoghi di quotidiano interesse, coinvolgendo i fruitori abituali degli spazi e dei luoghi identificati.

All'incontro pubblico di presentazione dei lavori, interverranno **Gigetta Tamaro, architetto, e Vittorio A. Torbianelli**, docente di economia alla Facoltà di Architettura di Trieste. Seguiranno una presentazione multimediale dei lavori e un dibattito aperto al pubblico.

DOMENICA AL PALACHIARBOLA

Arti marziali ma brasiliane: un seminario aperto a tutti

Federico Tisi

Dopo la fase sperimentale, inizia il verso corso della divulgazione. L'arte del Jiu Jitsu Brasiliano ufficializza la sua estensione nella provincia con il primo seminario ufficiale, in programma **domenica, al Palasport di Chiarbola, dalle 14.30 alle 17.30, a cura della società "Bora Nera"** dell'insegnante Walter Friuli, in collaborazione con la Polisportiva "Fuoric'entro". Per il battesimo in grande stile dell'arte marziale di base nipponica ma forgiata all'inizio dello scorso secolo in Brasile, approda a Trieste Federico Tisi, pioniere dello sviluppo della disciplina in tutta Italia, un lavoro effettuato secondo consolidati programmi didattici frutto dell'apprendistato fatto nelle terre di origine, a suon di gare, stage e allenamenti con i più celebri interpreti dell'arte "Suave".

Il seminario di Jiu Jitsu Brasiliano è aperto a tutti - per ogni età, donne e bambini - per chi intende integrare un percorso ma soprattutto per chi è a digiuno di nozioni marziali e vuole un approccio calibrato e sicuro. Sotto il profilo tecnico il Jiu Jitsu Brasiliano evoca molto il Judo, di cui è stretto parente, ma con accenti rivolti prevalentemente alla lotta al suolo. Un metodo di combattimento divenuto celebre sull'onda della applicazione, a tutti i livelli, marziali e agonistici, accantonando in tal modo i fronzoli filosofici della tradizione orientale.

Singolare piuttosto l'aspetto socio-educativo assunto in Brasile, dove la pratica del Jiu Jitsu "Carioca" ha quasi equiparato il calcio nelle modalità di rivalsa e riscatto legate alle zone a "rischio", tra favelas e bidonville.

Anche a Trieste, sia pur con minore urgenza sociale, si inseguono obiettivi simili. Accanto all'agonismo e alla difesa personale, il team "Bora Nera" di Walter Friuli persegue finalità educative, cercando di allestire una rete di collaborazione con scuole e centri di formazione.

La tecnica ha però il suo ruolo e il maestro Tisi la rappresenta al meglio. Informazioni al 346 -1029342.

Francesco Cardella

● **PRO SENECTUTE**
Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica, 47 alle 16.30 diapositive su «Vienna capitale dell'impero» di Furio Casali.

● **AMICI DELLA LIRICA**
Oggi alle 17, in v. Trento 15, Euro Gaspari terrà una conversazione-ascolto sull'opera «Il Trovatore».

● **UNIONE ISTRIANI**
Oggi, alle 17 all'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, Marina Addis Saba, docente di storia contemporanea presenterà al pubblico il volume: «Il Colle delle Alpi» «Gli anni della guerra a Trieste negli occhi di una bambina» di Lucia di Ricco Marino. Sarà presente l'autrice. Interverrà l'attrice Carla Costa.

● **ASSOCIAZIONE MODOTTI**
Oggi, alle 18, all'Associazione Tina Modotti, Gabriella Chmet presenterà il volume «Libera. Una storia istriana» e Gabriella Musetti «Sconfinamenti. Confini, passaggi, soglie nella cultura delle donne».

● **MARIA CRISTINA**
A cura dell'Associazione Maria Cristina, alle 17, nella Sala Baroncini delle Generali in via Trento 8, Gabriella Vaglieri, medico di base, parlerà su «Medicina di genere».

● **CONFERENZA E ASSAGGI**
Oggi alle 17.30 nella sala del Giubileo, riva III Novembre 7, conferenza del dott. Livio Dorigo dal titolo «Nonni e nipoti: avventure nella natura». Seguiranno assaggi di miele e formaggi locali. L'ingresso è libero.

● **LIBRERIA MINERVA**
Oggi alle 18, alla Minerva di via San Nicolò 20, verrà presentato il libro di Gianna Linda «Venti passi verso la conoscenza» (Edizioni Segno). Dialogheranno con l'autrice Igor Gherdol, Marianna Capozzo e Alfredo Sinari.

● **CANTO GOSPEL**
Oggi, dalle 18, conferenza di presentazione del corso di canto Gospel tenuta da Roberto Miatello all'associazione Metamorfosys in via Milano 18, 3.o piano.

● **CLUB INCONTRI**
Il Club Incontri, oggi, nella sede di via Boccaccio 1, alle 18, organizza la conferenza su Effetto mito - Dal mito alla storia. A cura di MariaGrazia Mora.

● **REGOLE TRASPORTO**
Oggi Alfredo Antonini parlerà delle nuove regole del trasporto in Sala Tessitori, piazza Oberdan 5, alle 16.

● **CENTRO LETTERARIO**
Oggi alle 17.30 nella sala Crepaz di via Valdirivo 11 - 1.o piano il centro letterario invita alla conferenza «metrica e musicalità del verso» a cura di Rosanna Puppi. L'ingresso è libero.

● **ARTE INTUITIVA**
Alla «Casa della Musica» in via Capitelli, 3 alle 17.30 - Cerimonia di premiazione del Concorso Letterario Nazionale - «Evanescenze fantastiche» indetto dal Movimento Arte Intuitiva. Presentazione a cura di Giulio Micheli.

● **RICORDO DI MADIERI**
I volontari del Centro di Aiuto alla Vita si ritroveranno oggi, alle 18, alla casa di accoglienza «Stella del Mare» in via Besenghi 27, per ricordare Marisa Madieri Magris. Mons. Piergiorgio Ragazzoni celebrerà una messa in suffragio.

● **YOGIC CULTURE**
«Gourara trek: a piedi nel deserto algerino», alle 20.30 all'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34, tel. 040-635718 (ingresso libero).

● **GRUPPO TEOSOFICO**
Questa sera alle 18 al Gruppo Teosofico di via E. Toti 13, Galdino Paclich terrà una conferenza su: «Condizioni della vita dopo la morte». Ingresso libero.

● **STUDIUM FIDEI**
Oggi, alle 19, nella chiesa di Notre Dame de Sion (mons. Ettore Malnati presiederà una solenne celebrazione eucaristica per la tutela della cultura istriana dell'Europa.

● **ANTOLOGIA DI SPOON RIVER**
Oggi al Circolo delle Assicurazioni Generali, alle 18.30, verrà presentato dal «Gruppo Teatrale per il dialetto» lo spettacolo a leggìo «Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Masters. Lo interpretano Giorgio Amodeo, Riccardo Canali, Liliana Decaneva, Valentina Magnani, Annalisa Perini, Paolo Oblascia, Gianfranco Saletta e Mariella Terragni, che ne cura anche la regia. Al pianoforte Livio Cecchelin, al clarino Riccardo Canali, chitarra e voce Maurizio Zangrando. L'accesso è a numero chiuso su prenotazione.

● **ASSOCIAZIONE SHANTI**
Oggi, alle 20.30, all'Associazione culturale Shanti di via Carducci 12 fotoproiezione di Paolo Benussi sul Rajasthan. Ingresso libero.

● **CONCERTO BLUES**
Oggi, alle 21, all'Antico Spazzacamino in via Settefontane 66, Concerto Blues con i «5 Pezzi Facili».

● **TEATRO PELLICO**
Questa sera alle 20.30 al Teatro «Pellico» di via Ananian, il gruppo Proposte teatrali metterà in scena «I sempi qualche volta i la indovina».

● **ASSEMBLEA RADIOAMATORI**
L'Associazione radioamatori italiani comunica che oggi alle 20.45 si terrà l'assemblea dei soci, in via Pasteur 16/1 (Rozzol Melara). Info: www.aritrieste.it.

● **FILM IN INGLESE**
L'American Corner - Paolo Bearz Library, informa che oggi alle 18 all'Associazione Italo Americana sarà proiettato: Art. 21 - Art in the twenty-first Century, Spirituality secondo appuntamento con la rassegna in versione originale Friday Documentary Series, documentari sull'arte, la musica, la natura e la società negli Stati Uniti d'America. Ingresso libero.

● **ANVOLT A MUGGIA**
L'Anvolt, Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i tumori, sarà presente da oggi a domenica, a Muggia per la festa dell'agricoltura per la raccolta fondi: distribuirà cartoline di auguri natalizi.

● **ENSEMBLE ODHECATON**
Alla Chiesa della Beata Vergine del Rosario, alle 21, concerto di Odhecaton, ensemble di musica vocale e rinascimentale.

«MOSTRA STRAVISI»

■ Alla Galleria S. Giusto in via Conti n. 1, Nelda Stravisi è presente con opere di pittura, grafica e scultura fino al 17 novembre. Dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20.

SAPORI DEL CARSO

■ Nell'ambito della manifestazione enogastronomica «Sapori del Carso», domenica 8 novembre, dalle 9.30 alle 12.30, escursione guidata sul Monte Orsario (a Monrupino), sul tema «Il Carso e la sua fauna». È richiesta la prenotazione. Info e prenotazioni sul sito web www.curiosidinatura.it e al cell. 340-5569374.

S. LUIGI GONZAGA

■ Sono ancora disponibili alcuni posti per partecipare al pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo - Assisi - Cascia che la parrocchia di S. Luigi Gonzaga organizza dal 14 al 21 novembre. Per maggiori informazioni e adesioni telefonare a don Vittorio 040-393285 oppure al numero 040-398605.

DIMAGRIRE IN GRUPPO

■ I gruppi dell'Andi, Associazione nazionale dimagrire insieme, associazione non-profit di auto-mutuo aiuto, alla quale può aderire chiunque abbia bisogno di perdere peso si riuniscono una volta alla settimana in più rioni della città. I gruppi sono coordinati da Claudio, Letizia, Marisa, Mimi e Renata. Info cell. 328-1194168 - 347-5785229.

GRUPPI AL-ANON

■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi Familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

TESTIMONE

■ Cerco testimoni che possano aver visto tamponare, tra le 20 del 2/11 e le 13 del 3/11 scorsi, una Renault Twingo rossa parcheggiata all'angolo tra via Parini e via Pascoli. In caso, pregasi contattare il 333-4443965. Grazie.

SMARRITO/TROVATO

■ Ritrovato mazzo chiavi in viale Miramare all'altezza dei vigili urbani il 30/10. Tel. 348-3235128.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Rosetta Adam ved. Vörus e Giovanni Vörus nell'anniv. (6/11) dalla nuora Graziella 25 pro ass. Amici del Cuore, 25 pro Filo d'Argento.
– In memoria di Angelo Capponi nel XII anniv. (6/11) dalla figlia 50 pro Ist. burlo Garofolo clinica pediatrica per il trapianto del midollo osseo.
– In memoria di Edo Forno nell'anniv. (6/11) dalla cognata Graziella 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Agmen Trieste.
– In memoria di Sergio Leban nel XIII anniv. (6/11/96) dalla sorella 50 pro ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Alma Malutta (1909-2009) dai suoi cari 100 pro Abc chirurgica Burlo Garofolo.
– In memoria di Stefano Menneri (6/11) dalla mamma e il papà 25 pro Caritas diocesana.
– In memoria di Aldo Micheluzzi nel VI anniv. (6/11) dalla moglie Laura 100 pro ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Andrea Perossa nel I anniv. (6/11) dalla moglie Solidea 25, da Emilia, Morena e Raffaele 25 pro Unione italiana Ciechi.
– In memoria di Irma Stefani Barnaba nella ricorrenza della morte (6/11) dai figli Steno e Silvia e famiglie 50 pro Medici senza frontiere, 50 pro ass. Sclerosi multipla - sede Trieste, 50 pro Astad; da Caterina Modiano di Drusw 50 pro Airc.
– In memoria di Anna Volpatti nel XXV anniv. (6/11) dalla famiglia 50 pro chiesa Madonna del Carmelo di Gretta.
– In memoria di Rosa Zancoli morta il 6/11/1939 da Ersilia Declich 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Da Angelica Metti 20 pro Banca sangue.
- In memoria di Francesco e Vito Abbascià e tutti gli altri cari defunti dalla sorella Bruna 30 pro Medici senza Frontiere.
- In memoria dei nonni Anna e Giuseppe da Sandro Carpenetti 20 pro Frati Cappuccini via Capitolina.
- In memoria di Pietro Apollonio e di tutti i miei cari defunti da Marina 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Luciana Bevilacqua da famiglie Flora, Kovacic e Visintini 100 pro Astad.
- In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Associazione «Girasoli».
- In memoria di Renata Cargnelli da Renata Temini dall'Africa 25 pro Domus Lucis.
- In memoria di Giovanna De Bonis dai colleghi del fratello Alberto in servizio presso i civici musei di Storia e Arte 160 pro Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro).
- In memoria di Claudio Delia da Fernando e Marisa Monti 20 pro Aned associazione nazionale emodializzati.
- In memoria dei suoi cari da Renato Schaffer 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria della sig.ra Romana De Iurco da Nives Cappelli Gelizzi 50 pro Unione Italiana Ciechi e ipovedenti.

Volontari contro la depressione

Dal 12 al 15 novembre, l'**associazione Idea** Trieste onlus (istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) propone un **corso di formazione per volontari**. Il corso tratterà la depressione, i disturbi d'ansia, gli attacchi di panico, i disturbi del comportamento alimentare, i disturbi del sonno, la scelta degli antidepressivi. Gli incontri si svolgeranno al Centro Servizi Volontariato in Galleria Fenice n. 2 III piano sia al mattino che al pomeriggio e avranno inizio alle 16 del 12 novembre. Info: tel. 040 314368, email info@ideatrieste.it oppure il cellulare della segretaria 340 3488535.

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - Via Corti 1/1 tel. 040/311312 040/305274

Aula Computer, 09.30-11.30: fotoritocco.

Aula C, 09.00-11.00: disegno a matita - II corso; aula D, 09.00-11.00: sbalzo su rame; aula 16, 09.00-11.00: gruppo di creazione artistica - sospeso; aula Professori, 08.45-10.45: uncinetto per principianti - inizio corso; aula A, 15.30-16.20: programma lirico e concertistico - Teatro Verdi di Trieste anno 2009/2010; aula A, 16.30-17.20: storia antica: Il Museo Giumet di Parigi: Il progetto di storia delle Religioni e panoramica sulle varie collezioni permanenti divise per area geografia - inizio corso; aula A, 17.30-18.20: riti tribali della società primitiva nel confronto con le dinamiche sociali dell'occidente contemporaneo. Che cosa rimane? Conclusione corso; aula B, 15.30-16.20: lingua francese: livello 1 - francese principianti - A1; aula B, 16.30-17.20: lingua francese: livello 2 - francese base -A2; aula B, 17.30-18.20: lingua francese: livello 4 - francese intermedio avanzato - B2; aula C, 15.30-18.00: pittura su stoffa - I livello; aula D, 15.30-17.20: lavori di sartoria; aula 16, 15.30-17.20: tecnica del merletto - Tombolo; aula Razore, 15.30-17.20: capire e fare un film; aula Razore, 17.30-18.20: introduzione alla lingua internazionale: L'Esperanto. V. Coroneo 15, 09.00-10.00: balli caraibici presso la Soc. Germanica di Beneficenza.

Sezione di Muggia
Sala Millo, 08.30-10.10: lingua inglese - Livello 3 inglese intermedio - B1; sala Millo, 10.20-12.00: lingua inglese - Livello 5 inglese conversazione - C1; sala UNI3, 09.00-12.00: ricamo.

Sezione di Duino Aurisina
Casa della Pietra, 17.30-19.20: informatica: Word

Università della Libereta Auser

Largo Barriera Vecchia 15, IV piano - tel. 040/3478208

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese, 1

Ore 15-17, corso di patchwork; 15.30-17, I° lezione, Lingua e cultura spagnola I; 15.30-17, lingua e cultura francese; 15.30-17.30, gruppo vocale delle Libereta Auser; 16-18, I° lezione, taglio e cucito base; 17-18, salute e bellezza con le erbe; 17-18, i Balcani dal Congresso di Berlino del 1878 alla fine della Prima Guerra Mondiale; 17-18.30, I° lezione, lingua e cultura spagnola intermedio; 18-19, Bonivento: Olii essenziali.

AUGURI

GUIDO Un secolo! Per i tuoi primi 100 anni augurissimi dalla figlia, genero, nipoti e pronipoti Roberta, Massimiliano e Luca

SANDRO E sono ottanta! Tantissimi auguri da Davide, Lucia, Daiana ed Enzo. Buon compleanno

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario **9.30-11**
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore **9.30-11.**
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

DA VIA DELL'EREMO IN VIA ROSSETTI

Niente specchio parabolico, strada a rischio

Da circa tre settimane lo specchio parabolico che permette ai conducenti di immettersi da via dell'Eremo in via Rossetti o di proseguire per via dell'Eremo, è scomparso. Premetto che questo crocevia è sicuramente il più pericoloso e noto per incidenti anche molto gravi avvenuti recentemente. C'è da aggiungere che chi arriva da via Piccardi in via dell'Eremo, al crocevia è impossibilitato ad avere qualsiasi tipo di visuale per la presenza quasi continua di macchine parcheggiate sino agli angoli estremi delle due vie. Chi attraversa quindi, data la mancanza di visuale e dello specchio parabolico, deve ogni volta pregare che tutto vada bene, fermo restando che se qualcosa dovesse succedere il torto è sempre di chi proviene da via dell'Eremo.
Nel corso di queste tre settimane ho fatto quattro segnalazioni telefoniche ai vigili urbani, e una segnalazione ad una pattuglia dei vigili trovata per caso in via dell'Eremo, ottenendo sempre la risposta che non dipendeva da loro e che avrebbero fatto la segnalazione all'ufficio competente. Ho provato anche a telefonare all'ufficio competente tramite il centralino del Comune senza ottenere risposta, credo e spero di non essere stato l'unico ad inviare tale richiesta. Premesso un tanto chiedo: è mai possibile che in tre settimane e dopo tutti i solleciti nessuno abbia provveduto in merito? Da chi dipende questo ufficio? Vorrà il Comune interessarsi e capire il motivo di questi disservizi che mettono a repentaglio l'incolumità dell'utente della strada o vogliamo attendere che succeda l'irreparabile? Niente può giustificare una cosa del genere ma attendo comunque una risposta.

Pino Baragona

PRECISAZIONI

In casa di riposo

Formulo la presente come difensore di fiducia della signora Eva Tessitore, titolare della casa di riposo San Giusto, e del signor Sandro Simonutti. Gli stessi sono sottoposti ad accertamenti penali in primo grado davanti al Tribunale di Trieste ove l'ipotesi accusatoria è esclusivamente quella di aver somministrato a un'anziana ospite dei farmaci, non in assenza di prescrizione, ma secondo la dicitura «al bisogno» apposta da ben tre medici sulla prescrizione stessa.
Nel corso dell'istruttoria sarebbe emersa anche, secondo le asserzioni di due testimoni, la circostanza che anche una seconda persona avrebbe assunto dei medicinali dello stesso genere senza prescrizione, ma di ciò per il momento non vi è evidenza certa, non essendo stata emessa nemmeno la sentenza di primo grado che ben potrebbe assolvere entrambi gli imputati.
L'articolo in questione invece, che contiene il resoconto dell'udienza istruttoria del 30 ottobre scorso, rende pubblico che non sarebbero state trovate «indicazioni né per il Valdorm né per il Tranquirit né per altri psicofarmaci». L'affermazione suddetta è priva di ogni fondamento ed è smentita dalle risultanze processuali. Ancor più grave però è che nell'articolo si faccia preciso riferimento a dei maltrattamenti che gli anziani ospiti della casa di riposo avrebbero subito senza che ciò sia oggetto dell'accertamento penale di cui si discute che, lo si ripete, riguarda soltanto un'ipotesi di reato derivante dal fatto di aver somministrato farmaci secondo prescrizione medica «al bisogno».

avv. Pierumberto Starace

Ho riferito nell'articolo quanto è emerso in aula grazie alla parole precise dei testimoni, primo fra tutti il figlio di una delle anziane ospiti della casa di riposo San Giusto che ha parlato di quanto aveva subito sua madre anche a livello fisico. L'istruttoria non è conclusa e la sentenza verrà probabilmente pronunciata a febbraio dopo aver sentito le parole di un altro medico la cui testimonianza è stata ritenuta indispensabile dal giudice. Parole non dissimili da quelle del figlio dell'anziana, sono venute anche dal medico curante che una volta conosciuto l'esito delle analisi di laboratorio, è stata trasferita ad altra struttura dove le sue condizioni hanno avuto - sempre secondo quanto è emerso in aula - un netto miglioramento. *(c.e.)*

FIERA

Arredo urbano

Sono triestina, vivo da anni in Brianza, ma ritorno spesso nella mia città natale, come è avvenuto nel fine settimana del 30 ottobre-1.o novembre. Purtroppo devo constatare ancora una volta che a Trieste il buon gusto nell'arredo urbano rispettando il patrimonio architettonico – presente in tante città italiane ed europee – lascia a desiderare. A dispetto della nostra tanto sbandierata appartenenza alla cultura mitteleuropea, di fatto i nostri amministratori si comportanto alquanto diversamente. Si auspica l'arrivo di molti turisti in visita alla città e poi si coprono palazzi e monumenti di pregio. In questi giorni uno splendido scorcio della nostra città, il Canal Grande con sullo sfondo la chiesa neoclassica di Sant'Antonio Nuovo, è stato compromesso da una grande tensostruttura destinata a una manifestazione. Senza mettere in discussione l'interesse dell'amministrazione comunale a percepire i denari della concessione del plateatico, ritengo che con un po' di buona volontà si potrebbero trovare altri siti più appropriati. Il malvezzo dura peraltro da tempo, visto che per spostare la pista di pattinaggio dalla piazzetta antistante il Teatro Verdi sono stati necessari anni di lamentele da parte dei cittadini. Desidero semplicemente considerare che, a mio avviso, lo slargo davanti alla chiesa non è il luogo ideale per queste manifestazioni e mi meraviglio che il nostro vescovo e il parroco non protestino e non riescano a opporsi alla delibera dell'assessorato competente (forse perché la struttura destinata al culto è di proprietà comunale?). Questo è solo un esempio di come tante iniziative vengono autorizzate e realizzate nella nostra città tenendo conto soltanto degli interessi di parte.

Rita Di Valentin

L'ALBUM

La prima B della maestra Craglietto, quarant'anni dopo

Si sono ritrovati, il 16 ottobre a Opicina, gli alunni (ben 17 su 24) della 1° B della scuola elementare di Villa Opicina anno 1969/1970, maestra Liliana Craglietto, cui va un saluto di tutto cuore e un grande grazie! Hanno partecipato, in piedi da sinistra: Vinicio Marcelli, Paolo Pitacco, Massimo Goruppi, Massimo Sacchi, Corrado Scamperle, Lorenzo Pellizer, Francesco Tesserini, Tommaso Porelli, Roberto Guidastri. Sedute: Daniela Tassan, Donatella Ritossa, Annamaria Rovatti, Antonella Scarbolo, Susanna Serri, Marilena Prodan, Susanna Vidali e Maria Cristina Polissa. Assenti giustificati: Carla Rigano, Susanna Salvador, Maurizio Ruzzier, Gabriele Paoli, Elena Ralza, Luisa Siri, Andrea Tonello

POSTE (1)

Riviste lumaca

Dopo la pausa estiva probabilmente stanchi delle vacanze, gli addetti allo smistamento e alla consegna degli effetti postali si concedono una pausa di riflessione anche perché sono in arrivo altre vacanze.
Da circa un mese cito a memoria, la consegna avviene quando avviene alle 15 o alle 16, ultimamente verso le 17: come in Svizzera solo che in Svizzera hanno consegnato anche alle nove del mattino. Venerdì e sabato scorso non è passato nessuno, nel giorno in cui scrivo alle 17. Riviste, che pago per consegna celere, vengono recapitate come pare; sulla fascetta vi è scritto: postapress «ventiquattrore», però la fascetta è trasparente e forse non si vede.
Come già detto in passato, oltre che un disservizio questa è una truffa perché gli addetti non riescono a rispettare un impegno contrattuale che hanno preso con gli utenti che, guarda caso, sono pure cittadini della Repubblica.
Nel Regno unito la Royal Mail è in sciopero, tira aria di privatizzazione e fiutano la fine che faranno, la nostra. Chissà se i sudditi del regno ne sono informati. Sono molte sul giornale le proteste per cui le Poste non fanno una piega, e di sperticati elogi dal sistema postale definito «all'avanguardia» dallo stesso premier che si dichiara «sbigottito».
Mi sa che lo abbiamo turlupinato. Un suggerimento: se la consegna della corrispondenza non è più il vostro forte, liberatevene, appaltatela, vendetela, qualunque cosa purché si riesca a ricevere e spedire la corrispondenza anche se siamo nell'area delle e-mail.

Giorgio Grius

POSTE (2)

Documenti lumaca

Il giorno 26 ottobre ho rinnovato la mia polizza Rc auto con la compagnia Genialloyd, con la quale detengo rapporti da oltre 10 anni e sempre con la massima soddisfazione. Per inciso trattasi di compagnia assicurativa on-line e quindi i documenti vengono spediti per posta.
Il rinnovo è stato effettuato alle ore 15.15 del 27 ottobre e alle ore 15.46 avevo gia ricevuto per e-mail la quietanza dell'avvenuto pagamento. Di solito dopo alcuni giorni, massimo 3 ho sempre ricevuto i documenti. Questa volta allo scadere del terzo giorno, dopo il rinnovo, il plico non è ancora arrivato: giovedì pomeriggio 29 ottobre chiamo Genialloyd, parlo con un operatore estremamente cortese e gli sottopongo il problema. Mi risponde di attendere ancora venerdì mattina e se non arriva nulla di ricontattarli. Purtroppo, mi dice lo stesso, è un problema delle Poste, lei non è il primo cliente che ha telefonato per questo problema. Il venerdì non arriva nulla, aspetto ancora sabato mattina, ancora nulla, e richiamo nuovamente la compagnia. Riparlo con un altro operatore che nuovamente dopo verifica conferma quanto detto dagli altri che il mio plico è stato consegnato alle Poste il giorno 27, e che il ritardo è da imputare al loro funzionamento. L'unica cosa che può fare è di inviarmi a mezzo fax copia dei documenti (certificato di assicurazione tagliando da esporre ecc.) 5 minuti dopo sono in mio possesso. Arriviamo al 2 novembre: nulla è arrivato. Richiamo la compagnia, altro operatore sempre molto gentile mi dice sempre le stesse cose e che provvede immediatamente a fare un'altra spedizione. Anche lui mi conferma che il problema è della poste di Milano. A me non interessa se il problema è delle poste di Milano, Roma o Canicattì, il problema e che per questi disservizi assolutamente inaccettabili io devo utilizzare la mia automobile coperta di assicurazione ma senza il regolare contrassegno se non una copia faxata. È totalmente inaccettabile che le poste italiane (lo scrivo volutamente in minuscolo) dopo aver introdotto la posta prioritaria che funzionava benissimo rispetto alla ordinaria la abbiano soppressa portando tutto come prioritaria anche l'ordinaria mantenendo il prezzo più elevato ma non lo stesso servizio. Non è tollerabile che le poste italiane si diano un look dinamico e moderno con telefonia, telefonini in vendita, banco posta ecc., e poi non solo non sono in grado di consegnare la posta in tempi decenti ma addirittura non la consegnino.
Sino ad ora ho speso soldi in telefonate interurbaneche nessuno mi rimborserà, ovviamente, ma se dovessi incappare in un controllo di routine da parte delle forze dell'ordine che mi contestassero il fatto di non essere in possesso della documentazione regolare ma solo di fotocopie con le ovvie conseguenze del caso, è certo che riterrei le Poste Italiane responsabili dell'accaduto citandole per danni.

Arduino Adamolli

IL PROBLEMA

«In ospedale ci hanno costretti ad abbreviare il distacco da nostro figlio»

Il Centro di Ematologia dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine ha una filosofia chiara: non affezionarsi al paziente.
Ma come possono pensare i medici che vi operano di far stare meglio un paziente che non viene considerato persona ma solo un corpo?
Per non parlare dell'infermiera di turno tanto indelicata da annunciare agli strettissimi familiari, sotto shock per il rapidissimo peggioramento e la purtroppo inesorabile fine del proprio caro, l'urgenza di portar via «subito» gli effetti personali (un mese di degenza, una valigia e tre borse) per far posto al paziente che sarebbe arrivato l'indomani. La stessa persona che ha accorciato senza mezzi termini la possibilità di stare vicino al nostro caro le due ore annunciate ad una soltanto. E l'inserviente, solitamente gentile, che riteneva prioritario trascinare fuori della stanza - con nostro figlio ancora lì disteso - i sacchi dell'immondizia! Certo almeno lo ha fatto senza avere il coraggio di guardare negli occhi noi genitori, increduli di fronte a tanta mancanza di tatto. L'8 settembre 2008 siamo entrati in quel reparto con nostro figlio, il 28 giugno 2009 ne siamo usciti senza, da soli. Non un saluto da parte dei medici, né condoglianze, né in quel momento né dopo, con una telefonata o una lettera. Le condoglianze mai fatte sono state invece inviate al medico curante mai conosciuto, all'indirizzo del paziente deceduto. Era una relazione ad un collega, con il taglio secco del gergo tra medici e non si addiceva certo ad essere letta da due genitori sconvolti dal dolore.
Le «rinnovate» condoglianze che il medico curante avrebbe dovuto porgere a noi non erano mai state fatte e dunque non erano affatto "rinnovate" e il medico di base non aveva ricevuto alcuna comunicazione dall' ospedale sull'andamento della malattia del suo assistito.
Avevamo chiesto al primario, negli ultimi giorni, di poterlo vedere da solo. Il nostro desiderio era quello di esprimere cose profonde e delicate, che solo il primario, in quel momento tragico, avrebbe dovuto ascoltare. Invece l'incontro si è svolto alla presenza di un altro medico con il quale potevamo confrontarci quotidianamente, mentre fuori della porta stavano altre coppie di familiari in attesa: una specie di catena di montaggio, per liberarsi velocemente e senza troppa angoscia da comunicazioni così gravi e senza speranza. Tutto questo non induce a dimenticare medici e infermieri/e che hanno tessuto con nostro figlio un rapporto fatto di dolcezza e umanità consentendogli di vivere - oltre a quelli con i familiari - momenti di calore e di essere trattato come un essere umano, con la sua dignità e la sua personalità, dimostrata con forza fino alla fine. Ringraziamo soprattutto, sentitamente, la prof.ssa Daniela Damiani per la sua professionalità e gentilezza. Senza di lei questi durissimi dieci mesi lo sarebbero stati ancor di più, così come il rapidissimo e purtroppo fatale peggioramento sarebbe stato per noi ancora più incomprensibile di quanto lo è stato in realtà.
Questa lettera, scritta dopo un consulto con il Tribunale per i Diritti del Malato di Trieste, risponde al desiderio non di scatenare una polemica, ma di aprire una riflessione sull'importanza e sulla necessità che - soprattutto nei reparti che tentano di guarire malattie gravi come quella che ha colpito nostro figlio - il trattamento del paziente come persona sia prioritario e divenga naturale pratica quotidiana.

Laura Modolo, Pietro Caenazzo

STILE

di ROSSANA BETTINI

Pelle liscia e senza macchie con la "lacrima di vite"

La "vinoterapia" è una pratica che si è diffusa parallelamente alla convinzione che il vino faccia bene, soprattutto quello rosso, ricco del benefico antiossidante dal brutto nome di "resveratrolo". Va segnalato che, mentre nei vini bianchi la quantità di resveratrolo presente arriva al massimo a 0,1 mg/litro, quella contenuta nel vino rosso va da 1 a 5 mg/litro. Stupirà qualcuno, scoprire che il nostro ruvido Terrano, dall'unghia accesamente violacea, apparentemente inavvicinabile e realmente aspro, sia in grado di raggiungere fino a 6 mg/litro di resveratrolo.
Dunque la vinoterapia è un'intelligente unione fra il piacere del vino e il regime alimentare, in grado di trarre quei benefici condivisi anche dal mondo scientifico secondo il quale il potere del vino rosso (naturale, senza sofisticazioni) consumato regolarmente e in moderate quantità, si concretizza in un apprezzabile insieme di azioni benefiche. Naturalmente occorre rispettare determinati dosaggi, che variano anche in considerazione del sesso: se all'uomo sono consigliati 3 bicchieri di vino rosso al dì, per noi signore la quantità si abbassa a due.
Del resto, saggezza popolare non indicava forse quanto il vino facesse bene? Come curasse bronchiti, reumatismi, finanche anemie provocate da mancanza di ferro? Ebbene, accanto a questa moltitudine di effetti salutari interni, in epoca recente si è potuto stabilire anche una miriade di benefici esteriori, attraverso applicazioni di creme, maschere e impacchi a base di derivati della vite e dell'uva.
La "vague" dei centri benessere caratterizzati da proposte di bagni, infusi e cosmetici derivati da uve, è nata in Francia, grazie a Bertrand e Mathilde Thomas, intraprendente coppia fondatrice di Caudalie, prima spa a celebrare la bellezza della vite, dal nome ispirato dal termine enologico che indica l'unità di misura di persistenza degli aromi del vino in bocca. Tutto succede nel '93, quando i due decidono di estendere la loro attività, fino ad allora limitata alla vitivinicoltura presso lo Chateau di famiglia Smith Haut Lafitte, alla "cosmeceutica". L'incontro con il professor Vercauteren, della facoltà di farmacia all'Università di Bordeaux, stimola la coppia ad utilizzare viti e uve non soltanto in termini enologici, ma anche a fini estetici, estraendo il resveratrolo (rieccolo) nemico di rilassamento cutaneo e rughe, e sfruttando il potere antiossidante dei polifenoli d'uva, arma letale contro i radicali liberi, principali responsabili dell'invecchiamento cutaneo.
Recente, rivoluzionaria scoperta dei Thomas è la "lacrima della vite", linfa che sgorga dai tralci, brevettata come "viniferina" e inserita nella gamma Caudalie di ultima generazione, che vanta proprietà illuminanti e antimacchia. Non bastasse, la vera rivoluzione, che consegna definitivamente l'azienda fra quelle ecosostenibili, arriva nel 2006, quando i Thomas decidono di eliminare i parabeni, dannosi all'ambiente, e preferire solo conservanti dai marchi bio. Dice Mathilde «Sognamo un mondo più verde, che ci aiuti a rispettare la pelle delle donne così come l'ambiente». Dunque, care lettrici, impariamo a pensare alla cosmetica anche come etica.
...Questione di Stile

REPLICA

Lobby gay

Caro Salvatore Porro, tu sei anzitutto un amico e per questo mi spiace che parlando di omofobia tiri fuori concetti quali «lobby gay», «rivendicazione di diritti particolari» e «rapporti omosessuali infecondi e privi di rilevanza sociale».
Mi spiace, perché rischi di trovarti in una gran brutta compagnia. Sono infatti gli stessi identici concetti sostenuti dal Reame d'Italia, ramificazione ufficiale del Ku Klux Klan: «La Bibbia dice che gli omosessuali ne diventeranno fieri: "Dichiarano il loro peccato Sodomia, non lo nascondono". - Isa. 3:9. Questa dichiarazione si è presentata negli anni sessanta quando tutte le specie delle attività anti-bibliche "hanno estratto dall'armadio", il degrado della società. Grazie al liberismo e all'umanismo, l'omosessualità è uscita dall'armadio come un fantasma. La nostra intera società ora sta raccogliendo i frutti amari di questa ribellione contro la legge di Dio. Gli omosessuali non si riproducono. L'omosessualità è piacere senza responsabilità. L'omosessualità è irresponsabilità senza vergogna». Letto un tanto, caro Salvatore, converrai con me che l'omofobia non è un'invenzione della lobby gay.

Fabio Omero

PARCHEGGI

Vigile «urbano»

Egregio signor sindaco Roberto Dipiazza, da suo elettore mi permetto di scriverle per scusarmi in quanto mi sono, nei giorni scorsi, reso protagonista di una mancanza di rispetto nei confronti della città, di tutti i triestini e di lei che rappresenta tutto ciò.
Martedì 20 ottobre, tra le 8 e le 8.10 del mattino, sono arrivato alla fermata del bus in piazza del Perugino e, mentre attendevo il 5 per andare al lavoro, quattro vigili urbani si stavano togliendo il casco e abbigliando per prendere servizio in zona e per suddividersi, immagino, le automobili da multare per divieto di sosta. Mentre si preparavano, ho notato che i loro 4 scooter erano parcheggiati entro la delimitazione della fermata del bus. Così mi sono permesso di far notare a uno dei quattro l'incauta «svista». Egli, per tutta risposta, in un caratteristico triestino, tra il superbo e l'orgoglioso, mi ha risposto, serio: «Certo, go visto, ma noi podemo!». Ho subito pensato che sono davvero orgoglioso di pagare, con parte delle mie tasse, anche lo stipendio di quell'urbano (tolgo volutamente il vocabolo «vigile») che ha saputo tener testa così signorilmente e rimettere al proprio posto un villano che si preoccupa troppo sfacciatamente della coerenza di un così importante ufficiale e anche della propria città. Mi scuso ancora con lei e la prego di porgere le mie scuse anche al solerte urbano, del quale non ho potuto leggere un numero identificativo perché non presente sul suo petto sinistro, ma che sono certo un suo incaricato saprà individuare dai verbali dell'intrepido lavoro svolto.

Lucio Arzon

● **ERRATA CORRIGE.** Per un involontario scambio, l'opinione pubblicata sulla pagina Segnalazioni di ieri, firmata da Boris Stocca, e riguardante l'attività per il recupero del cibo invenduto da destinare ai poveri, è stata titolata sul fondo Trieste. Ce ne scusiamo con l'interessato e i lettori.

Continuaz. dalla 7.a pagina

GALLERY Giardino pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale / negozio. Euro 380 cod. 452/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Giardino Pubblico magazzino di 75 mq possibilità accesso carraio. Euro 400 mensili. Cod. 326/P tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

IN affitto cerchiamo per ns. clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari spaziocasa 040369960

SPAZIOCASA 040369950 da euro 750 mensili arredati Piazza Ponterosso in palazzo di pregio alloggi nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 800 mensili arredato centro città alloggio nuovo di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Gretta alloggio di atrio cucina con poggiolo soggiorno 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato Severo/Università alloggi di cucinotto con soggiorno camera bagno terrazzino autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 650 mensili vuoto piazza Vol. Giuliani palazzo epoca alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere cameretta biservizi.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato San Giacomo pari a nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili semi-arredata in casetta alloggio Porta (via) di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili non arredato Baiamonti in palazzina recente attivo di cucina abitabile soggiorno tre stanze bagno terrazzini autometano.
(A00)

VSV immobiliare in locazione Gatteri/Buonarroti alloggio vuoto di saloncino doppio due matrimoniali cucina abitabile servizi separati terrazzo cantina canone euro 650 040312719
www.vsvimmobiliare.it

VSV immobiliare in locazione via Tiepolo trilocale all'ultimo piano con ascensore terrazzino con splendida vista mare/castello e cantina euro 9001 + spese 040312719
www.vsvimmobiliare.it

L AVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATO studio di ingegneria meccanica all'avanguardia nella progettazione 3D, ricerca periti e ingegneri meccanici con o senza esperienza, per inserimento immediato. Inviare curriculum a info@cpi-eng.it.

ALLIANZ agenzia Bin ricerca laureata/o massimo 28 anni per impiegato/a front office. Inviare cv a
info@agenziabin.it

L AVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 **5**

45 anni referenziata cerca lavoro come assistente familiare zona Gorizia Trieste 24 su 24 tel. 3881844051.

A UTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **6**

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv quattro, 2003, 126.000, blu met., c. lega 17, Sound syst, specchi rib., pn. neve. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)

AUTOBIANCHI A 112 LX, 1984, 77.000, argento, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.
(A00)

Continua in 26.a pagina

IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

OFFERTA PUBBLICA DI OBBLIGAZIONI MEDIOBANCA.
PUOI SCEGLIERE LA SEMPLICITÀ DEL TASSO FISSO O DEL TASSO VARIABILE.

CHE ASPETTI?

PRESSO LA TUA BANCA DAL 3 AL 16 NOVEMBRE.*

Mediobanca, banca d'affari leader in Italia a cui l'agenzia di rating Standard&Poor's ha attribuito la classe di merito AA- per i debiti a lungo termine, da oltre 60 anni assiste la clientela nei suoi processi di sviluppo imprenditoriale fornendo sia servizi di consulenza professionale sia servizi di finanza, dal più tradizionale credito bancario alle più sofisticate formule finanziarie presenti sui mercati dei capitali. È possibile aderire all'offerta (effettuata per un ammontare massimo di 1,5 miliardi di euro incrementabili a 2 miliardi di euro) sottoscrivendo le obbligazioni della tranche a tasso fisso o di quella a tasso variabile o di entrambe. Le obbligazioni, aventi durata di cinque anni e capitale garantito a scadenza, saranno quotate sul MOT ("Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato" organizzato e gestito da Borsa Italiana) e negoziate su Euro TLX al fine di favorirne la liquidità.

Banca IMI S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo) e Mediobanca S.p.A. svolgono il ruolo di coordinatori dell'offerta e responsabili del collocamento. Il consorzio è formato dai principali gruppi bancari italiani, banche a vocazione regionale, società di intermediazione mobiliare e altri intermediari autorizzati. Per maggiori informazioni e prima dell'adesione all'offerta leggere attentamente il Prospetto Informativo disponibile sul sito internet dell'emittente www.mediobanca.it e sul sito internet di Banca IMI www.bancaimi.com nonché su quello dei collocatori. Copia cartacea del Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico gratuitamente presso l'emittente Mediobanca - Piazzetta Enrico Cuccia 1, 20121 Milano - presso Banca IMI - Piazzetta Giordano dell'Amore 3, 20121 Milano - presso ciascun collocatore nonché presso Borsa Italiana - Piazza Affari, 6, 20123 Milano.

* *Salvo chiusura anticipata.*

MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

BANCA IMI

Continuaz. dalla 25.a pagina

FIAT Punto 1.2 3p Feel, 2003, 73.000, Gr. met., clima, servosterzo, cd, cinghie. Concinnitas, tel. 040307710.
HONDA HRV 1.6 Sport 5p, 124 cv, 2001, 117.000, blu met. Concinnitas, tel. 040307710.
LANCIA Musa 1.3 Mjet 90 cv Platino, 2008, 20.000, grigio sironi, pelle T.A. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
LANCIA Y 1.2 16v LS, 2001, 142.000, rosso met., clima-Laleidos. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury, 7 posti, 2000, 123.000, verde met., controllo trazione, T.A., sosp. elettriche, g. traino. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
PORSCHE Boxter 2.5, 1998, 129.000, argento, pelle nera, hard top, Tiptronic. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
TOYOTA Celica 1.8, VVT-i, 16v, 1999, 80.000, blu met., pelle, tetto apr., 6 marce. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline GPL, 2002, 118.000, nero met., 4 gomme neve, impianto GPL, cinghie. Concinnitas, tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,70 Festivi 2,40 **7**

GRADO: massaggiatrice diplomata, tutti i giorni 3453167549.(A00)
MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti giorni, anche domenica. Grado 3891944224 (non rispondo numeri nascosti).

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,70 Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil2001)

VARIE Feriali 1,70 Festivi 2,40 **14**

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani e triestini tel. 3404917216. (Fil47)

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Giornata per la Ricerca sul Cancro

IL CANCRO È UNA MALATTIA

Un appuntamento con i ricercatori per capire come stanno rendendo il cancro una malattia curabile attraverso la scoperta dei punti deboli delle diverse forme tumorali.

PARTNER TECNICI

PARTNER ISTITUZIONALI

IN COLLABORAZIONE CON

wtf

Celebrazione della Giornata per la Ricerca sul Cancro
VENERDÌ 6 NOVEMBRE

Il Presidente della Repubblica inaugura l'evento con una Cerimonia al Palazzo del Quirinale.

Nel corso della cerimonia il Capo dello Stato consegna il premio **"Credere nella Ricerca"** a chi si è particolarmente impegnato nel sostenere la ricerca sul cancro.

Incontro con la Ricerca
APERTO AL PUBBLICO
SABATO 7 NOVEMBRE ORE 10,30

"Capire per guarire: la ricerca diventa cura."

TRIESTE
Sala Auditorium
Civico Museo Revoltella
Via Armando Diaz 27

Intervengono:
Giannino Del Sal, Piergiorgio Modena, Carmine Pinto, Enzo Santese, Elisabetta Zaccolo.

Gli Incontri con la Ricerca si svolgono contemporaneamente in altre 22 città.

La RAI per AIRC
DALL'1 ALL'8 NOVEMBRE

La RAI dedica un'intera settimana alla ricerca. Con le donazioni del pubblico, le trasmissioni tv e radio sosterranno specifici obiettivi scientifici che tradurranno, in tempi sempre più brevi, i risultati della ricerca di laboratorio in cure per il paziente.

Un Gol per la Ricerca
SABATO 7 E DOMENICA 8 NOVEMBRE

Negli stadi di serie A e B il mondo del calcio invita i tifosi a sostenere la ricerca sul cancro con un semplice sms.

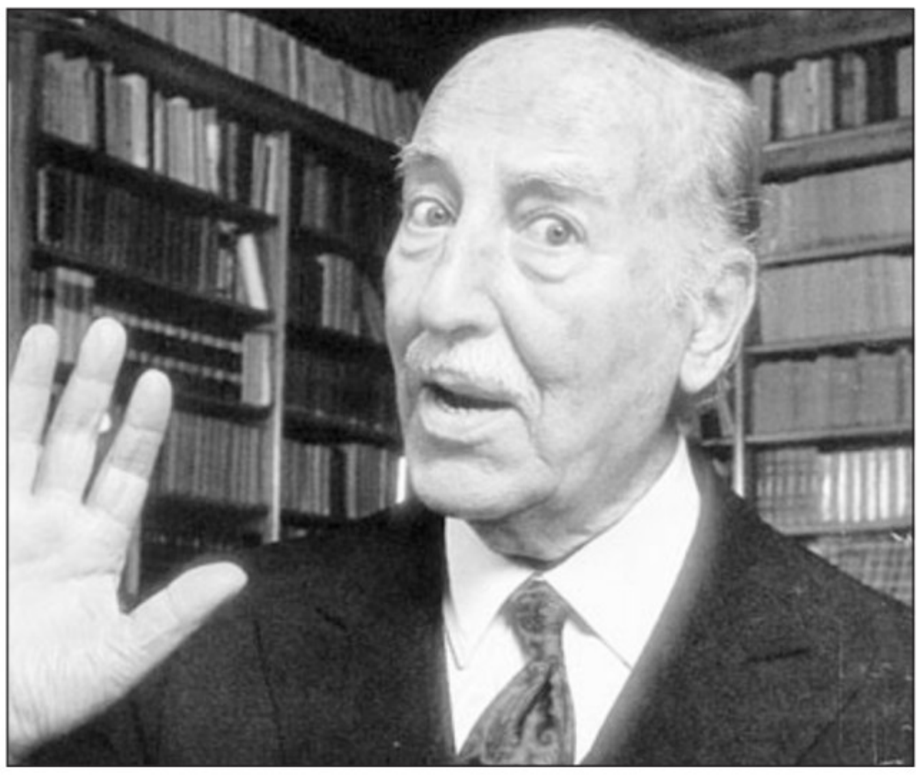
Per informazioni e donazioni:
800.350.350 - www.airc.it - ccp 307272

PROMEMORIA

Performance di Rihanna in anteprima mondiale, il 16 novembre in una location segreta di Londra, con alcuni nuovi brani del suo album "Rated R", in uscita in Italia il 20 novembre. I fan potranno seguire l'evento, organizzato in collaborazione con Nokia, in streaming dal vivo su www.nokia.com/rihanna.

Il Pinocchio prodotto dalla Lux Vide e mandato in onda da Raiuno con grande successo è già disponibile in home video. Lo ha annunciato Carlo Nardello, Delegato di Rai Trade, che distribuisce il prodotto Rai in Italia e nel mondo.

LA CASA EDITRICE MILANESE



A sinistra, l'editore Valentino Bompiani, qui sopra lo scrittore Giorgio Pressburger. L'editrice milanese festeggia 80 anni con una serie di iniziative

BOMPIANI, 80 ANNI DI LIBRI E SCOPERTE
Pressburger ricorda la sua esperienza di autore

Dalla rivista "Panta", pubblichiamo il testo di Giorgio Pressburger per gli 80 anni Bompiani, intitolato «L'"Eterno ritorno" della giovinezza».

di GIORGIO PRESSBURGER

Un giovane che cinquant'anni fa, dal cuore dell'Europa centrale, l'Ungheria, arriva in Italia, ignaro del proprio destino e del mondo, viene ospitato da varie famiglie impietosite della sua sorte di profugo, di senza patria. Che cosa trova guardando gli scaffali di libri in quelle case borghesi? Volumi di due autori a lui ben noti. Ferenc Körmendi e LinYu Tang. Il primo è un ungherese come lui. I suoi libri, disprezzati e proibiti dal regime dal quale quel giovane arriva (un regime di insensata dittatura staliniana), all'epoca della Seconda guerra mondiale venivano acquistati da parecchie famiglie italiane. Trovandoli sugli scaffali di molte case, il giovane viene a sapere che cosa poteva essere un libro, già allora chiamato "best seller". Un volume dell'altro autore, LinYu Tang, scrittore cinese di lingua inglese, per anni aveva occupato un posto preciso nella piccolissima biblioteca della casa paterna di quel ragazzo. In quel momento, per lui, quei libri erano l'unico appiglio nel deserto della solitudine di esule, di "sradicato". Non li lesse mai. Li guardava in attesa del pranzo che alcune famiglie pietosamente gli offrivano.

Quei libri erano stati pubblicati, in italiano, da un editore di nome Bompiani. Quando la nebbia dell'attonita vita di fuggiasco cominciò a dileguarsi dalla mente di quel giovane, vi subentrò una disperata volontà di sapere e di conoscere. Così presero posto nella sua coscienza altri libri, di autori per lui già noti come Alberto Moravia, e di altri ancora ignoti come Alberto Savinio, Corrado Alvaro, Vitaliano Brancati, Tommaso Landolfi. Specialmente i libri di Savinio e di Landolfi si instaurarono in quella mente, restandovi in modo stabile.

Lo stesso editore dei libri di Körmendi e di LinYu Tang, aveva pubblicato anche queste opere che per allora apparivano novità, erano oggetti di discussione, di critiche e di trionfali elogi.

Tra stenti e vera miseria quel ragazzo imparò a conoscere il nuovo Paese dove continuò a vivere, non più come ospite, come "profugo", ma come cittadino. Dopo quindici anni dal suo arrivo in Italia, quell'uomo ancora giovane incontrò uno scrittore: era il nipote di Valentino Bompiani, fondatore di quella casa editrice che lui aveva conosciuto per prima, in Italia. Questo scrittore, Fabio Mauri, per parlare di un progetto teatrale comune, un giorno lo invitò in un piccolo appartamento in piazza di Spagna, a Roma, all'ultimo piano di un bell'edificio. Era la sede romana della casa editrice Bompiani. A quell'epoca quel giovane uomo aveva cominciato a leggere un genere di libri ai quali fino ad allora non aveva rivolto la sua attenzione: i saggi. I saggi di nuove scienze come la semiologia, la prossemica, lo strutturalismo.

Quei volumi pubblicati da Bompiani in una bella edizione dalla copertina lucida, bianca e nera erano allineati uno accanto all'altro nel piccolo appartamento al Monteverde, dove quell'uomo poco più che trentenne ora abitava. Entrando nell'ufficio di piazza di Spagna si sentì come in un posto incantato, era la prima casa editrice di cui poté vedere gli uffici, la dimora concreta, riconoscibile. Così si trovò nel luogo d'origine di tanti bei libri; saggi, narrativa, teatro. Queste novità, queste continue scoperte gli davano il senso di una giovinezza che non passava, di una sua prolungata persistenza e slancio.

In quegli anni l'esule non più esule conobbe molto della vita di quella persona misteriosa, quasi inafferrabile, che aveva fondato la casa editrice. Il giovane uomo rimase a lungo amico del nipote di lui. Un giorno diedero insieme corso a un evento, una "azione" pittorica dal titolo "Che cos'è il fascismo?". Quell'avvenimento suscitò vigorose discussioni e riscosse un notevole successo.

Passarono altri dieci anni. L'uomo, ora di mezza età, dopo aver lavorato, scritto e vissuto nel teatro, ora decise di dedicarsi al tipo di letteratura che si chiama "narrativa". Vi scivolò con la leggerezza di un adolescente, senza accorgersi nemmeno di quale mondo complicato e difficile aveva scelto per questa sua nuova vita. Ma per sua fortuna, vi trovò degli amici, più giovani di lui. Due di questi li incontrò in un convegno di scrittori, a Trento. Si trattava di Pier Vittorio Tondelli e di Enrico Palandri. Chi era il loro editore? Bompiani. La giovinezza di questa casa editrice continuò, quella dell'uomo pian piano si stava dileguando.

Passarono altri anni e una squadra di nuovissimi scrittori subentrò tra gli autori di quella casa editrice. Questi nuovi autori non erano frutto della moda, della voracità di scoprire ragazzi ventenni narratori dall'apparizione e dalla sparizione immediate. Erano giovani, ma non oggetti di puro consumo. Erano amici di una nuova direttrice, anche lei giovane e piena di vita e di fantasia. Lei continuò l'eterno ritorno di quelle pubblicazioni così lontane dalla mentalità da pura macchina industriale, e così vicine al lettore curioso e avido di tutto ciò che non è soltanto effimero... L'uomo, ormai maturo, trovò il suo posto, dopo tanti anni, proprio in quella casa editrice, tra i valorosi nuovi autori, sentendosi anche lui, nonostante tutto, uno di loro.

© 2009 Bompiani – RCS Libri SpA

NUMERO SPECIALE DELLA RIVISTA PANTA

Ricordi e cento grandi d'autore

ROMA La Casa Editrice Bompiani festeggia ottant'anni. Per l'occasione celebrazioni a Milano da domenica al 17 novembre e la pubblicazione di un numero speciale di "Panta", dedicato al rapporto tra scrittore ed editore, pensato nel solco delle caratteristiche della rivista fondata da Pier Vittorio Tondelli, Alain Elkann, Jay McInerney, Elisabetta Rasy ed Elisabetta Sgarbi. L'edizione speciale contiene fra l'altro un dvd con la registrazione di "Zolfo", un concerto di John De Leo dedicato a Leonardo Sciascia.

Ed ecco tutti i dettagli per contestualizzare il testo, presente in "Panta - Fedeli e infedeli". Il numero speciale di Panta è a cura di Mario Fortunato e Laura Lepri. La rivista, giunta al numero 28, è stata fondata nel 1990 da Piervittorio Tondelli, Alain Elkann, Elisabetta Rasy, Elisabetta Sgarbi che, da allora, è l'editor della rivista (nonché direttore editoriale della Bompiani. Titolo del numero speciale è "Panta Fedeli e infedeli", (pagg. 416, 25,00 €), ovvero il racconto di una storia lunga ottant'anni: gli autori, i documenti per ricordare i contributi di oltre cento 100 autori del Novecento italiano ed estero, con testi e documenti inediti.

Nella Sezione Ricordi e progetti autori ed editori ricordano Valentino Bompiani e la casa editrice, nella Sezione Esordi e scoperte compaiono, in forma antologica, cento incipit dei più importanti esordi e scoperte (autori italiani che esordiscono e stranieri che vengono tradotti per la prima volta) dalla Bompiani, dal 1929 al 2009.

Il poeta e narratore Sergio Sozi è nato a Roma 44 anni fa

NARRATIVA. ROMANZO DI SERGIO SOZI

Il Bel Paese nel 2046 diventerà Buruguay E Roma? New Miami

Singolare e misterioso, il concetto di nazione. Non si fonde con il territorio, con la religione o con la lingua, anche se li comprende. Sta a metà strada tra individuo e universo, fra tradizione e progresso. Può esistere una civiltà senza nazione? Questo è solo uno degli interrogativi che nascono dalla lettura di **"Il menù" (Castelvecchi, pagg. 106)**, recente romanzo di **Sergio Sozi**, poeta e narratore romano (già premio "Scritture di Frontiera" di Trieste e "Primorska Srecanja") che attualmente risiede a Lubiana, dove è giornalista culturale per testate italiane e slovene.

Un viaggio in un presagibile destino d'Italia, in una nazione che non è più nazione, in un'Italia snaturata. I racconti basati sugli excursus nel futuro, anche nel cinema, prefigurano quasi sempre scenari apocalittici, sono un monito per correre ai ripari. A questa regola non sfugge l'ipotesi fantasociale di Sozi che grazie a una notevole vena satirica e a una lingua inusuale riesce anche a strappare sorrisi (amari), schivando il rischio della pedanteria che appartiene ai profeti di sventura.

> Un viaggio futuribile in un'Italia snaturata, in una nazione che ormai non è più una vera nazione...

Siamo nel 2046. L'Italia ha preso il nome di Buruguay (Roma quello di New Miami) ed è la trentesima provincia statunitense extracontinentale in base al Concordato di Sudditanza Indissolubile. La lingua ufficiale è l'angloitaliano, lo studio della storia è bandito, gli edifici storici crollati, i libri cancellati da uno strano virus che li ha trasformati in "puzzle irrisolti e senza senso", i computer e i mass media inutilizzabili in seguito a una catastrofe panmediatica. Addirittura, gli italiani non sanno più fare la pizza! Un giovane ricercatore di linguistica - Lukin Philippucci, la voce narrante - ritrova il diario del vecchio poeta Cesare Menicucci, classe 1920. La scena si apre in una trattoria napoletana in cui "'o poeta" mangia una pizza (una delle ultime), nel 1984. L'anno di Orwell, guarda caso... Proviamo quindi a dare una lettura sui generis di questa storia, come se l'occhio dell'autore fosse quello del Grande Fratello nell'epoca della sua piena realizzazione.

Il Grande Fratello ormai è per noi diventato domestico, il parto primogenito dell'elettrodomestico e prima delizia di mamma e papà, nonché patrimonio di ogni futura progenie. È stato quindi esorcizzato, è diventato un pet di famiglia, ma, a parere dell'autore, non è affatto esorcizzata la società degli animali, che, anzi, si sarebbe realizzata in modi che Orwell non sognava nemmeno. La realtà è diventata "reality" e il rischio è restare sedotti dalle rutilanti esibizioni che popolano il "davanti" della scena.

Sozi gioca a un'apocalisse, decisamente brillante e inedita. Nei libri di Dante e Petrarca c'è l'enigma della cultura. Mentre, come una soubrette, la cultura italiana odierna si veste e si denuda di mode che cambiano vorticose "ogni tre minuti", ad libitum. "Quando una Nazione diventa apparente" scrive Sozi riferendosi alla "pellicola multicolore che copre il nulla tipico dell'Italia odierna". E, descrivendo una situazione catastrofica, per sé si preoccupa di cercare un alibi. "Alibi", in latino, significa "altrove". Per Sozi è l'osservatorio slavo dove vive.

L'autore cerca di sviare l'indagine poliziesca avanzando il capro espiatorio ("era già tutto previsto, sin da quando abbiamo cominciato a ospitare le basi militari yankee"). Dal suo oblò, il pedagogo vede l'Italia agitarsi per elaborare qualcosa di nuovo: ma, ci sembra, è sempre stato il compito dell'Italia, quello d'inventare qualcosa che non è mai stato, costretta com'è a cambiare dalle doglie del mundialismo: l'Italia ha dato la cultura al pianeta, e solo l'Italia può forse sapere o cerca di capire dove stia la cultura. Orwell aveva a suo modo preceduto i tempi e aveva descritto il suo futuro a partire dalla minaccia sovietica. Ma Orwell, da vero inglese, non aveva altro riferimento che il bestiario, e la possibilità di una facile descrizione del bene e del male. Sozi invece, a partire da una brutta realtà, ne "inventa un'altra a chiazze di bellezza". Perché "Il Menù" è in definitiva un inno d'amore all'Italia, una nazione qui in parte (rin) negata, ma solo perché vista con gli occhi di un amante deluso, che però crede ancora fortemente nel potere salvifico dell'amore.

Chiara Mattioni

LIBRI. OGGI LA PRESENTAZIONE A TRIESTE

L'abc del Sartorio: ecco il museo per i più piccoli

TRIESTE Per molti, museo è ancora sinonimo di guardare da dietro un vetro, di osservare in maniera interessata ma tutto sommato passiva il quadro, la raccolta di cimeli, la scultura. Che museo possa essere invece sinonimo di colorare, inventare, disegnare, indovinare, oltre che naturalmente osservare, è una piacevole novità. Ed è ciò che propongono ai giovani lettori e visitatori le autrici di **L'abc del "Sartorio" (Editoriale Scienza, pagg. 63, euro 15,00)**, volume che sarà presentato oggi al Museo civico di Largo Papa Giovanni XXIII, nella Sala Giorgio Costantinides alle 17.30, alla presenza dell'assessore comunale alla cultura Massimo Greco e del direttore dei Civici Musei, Adriano Dugulin.

Non un catalogo d'arte (anche se sarà in vendita soltanto al Sartorio), ma un libro che è quasi un quaderno: tra le sue pagine ci sono cruciverba, ritratti da dipingere, semplici indovinelli da risolvere, oggetti da ricollocare, alberi genealogici da completare, intrusi da scovare. Attraverso attività pratiche e divertenti, le stanze della settecentesca villa e la storia della famiglia di origini sanremesi che vi abitò non avranno più segreti.

Indirizzato ai bambini della scuole elementari, L'abc del "Sartorio" nasce dalla passione e dalla creatività di **Daniela Derossi**, **Susan Petri** e **Anna Pettener** dell'associazione culturale Oplart. A prendere per mano i giovani lettori e accompagnarli alla scoperta della meravigliosa stanza neoclassica, del salone della musica, della spaziosa e moderna cucina sono infatti Giuseppe, Alberto, Paolina e Carolina, i quattro fratelli Sartorio che nella villa trascorsero la loro infanzia, attorno alla metà dell'Ottocento.

Inserito in una collana di libri dedicati all'arte, L'abc del Sartorio non manca di mostrare alcune delle opere di maggior pregio della villa, come i dipinti di Wostry, Fittke e i disegni (in totale oltre 200) del Tiepolo, cui si aggiungono le donazioni di molte famiglie tra cui i Morpurgo, i Rusconi-Opuich, i Revoltella e i Costantinides. Si sofferma però soprattutto sullo stile di vita dei Sartorio, sulle abitudini culinarie e di gioco (i sonagli, le bambole di porcellana, le trottole, il volano), ricostruendo aspetti curiosi e non marginali come la moda femminile dell'Ottocento e mostrando buona parte dei tesori custoditi tra le sue mura: gli arazzi, le porcellane, gli orologi, le migliaia di volumi della biblioteca, le preziose sculture.

Monica Baulino

Il Museo Sartorio di Trieste, in Largo Papa Giovanni: stavolta un libro lo immagina "a misura di bambino"

La voce di Demetrio Stratos film-documentario al Miela

Demetrio Stratos è morto nel giugno '79

TRIESTE Oggi al Teatro Miela proiezione di "La voce Stratos" (Italia 2009, 107'), di Luciano d'Onofrio e Monica Affatato, un documentario su Demetrio Stratos, voce-simbolo degli anni Settanta, grande pioniere della ricerca sulla voce umana. Alle 20.30, Gino D'Eliso introdurrà il film e i registi incontreranno il pubblico. L'iniziativa è realizzata da Bonawentura in collaborazione con La Cappella Underground e FilMakers.

Che cos'è la voce umana. Quali sono gli elementi che rendono ogni voce unica ed irripetibile. Quali sono le sue funzioni prima e oltre il linguaggio: queste sono alcune delle tematiche che il documentario affronta, narrando il percorso biografico e artistico di una delle voci più audaci e significative del secolo appena trascorso.

A trent'anni dalla sua morte, la voce di Stratos continua a suscitare entusiasmi ed emozioni. Cantante sperimentatore, dotato di una voce unica che si prestava a infinite sperimentazioni, il suo lavoro mostra un'eterogeneità unica, estendendosi dai territori della musica pop a quelli del rock, del jazz, della musica contemporanea e dell'avanguardia più radicale.

Guccini canta al PalaTrieste nella primavera prossima

Francesco Guccini torna di nuovo in tour

TRIESTE Venerdì 12 marzo torna a Trieste, per un concerto al PalaTrieste, Francesco Guccini. Sul palco, il cantautore emiliano sarà accompagnato dai compagni musicisti di sempre: Ellade Bandini (batterie e percussioni), Antonio Marangolo (sax e percussioni), Vince Tempera (pianoforte e tastiere), Pierluigi Mingotti (basso), Roberto Manuzzi (sax, armonica, fisarmonica e tastiere) e Juan Carlos "Flaco" Biondini (chitarre).

Dagli esordi come cantante nei primi anni '60, Francesco Guccini in oltre quarant'anni di carriera ha raccontato e continua a raccontare in musica la storia del nostro Paese arrivando a toccare questioni piuttosto scottanti e talvolta scomode in merito ai principali cambiamenti politici e sociali che la gente comune si trova a dover affrontare, spesso senza conoscerle a fondo.

Il tour di Guccini che lo porterà, a cavallo tra novembre e dicembre, nei principali palazzetti della penisola italiana, quali Genova (13 novembre), Pavia (27 novembre), Livorno (4 dicembre), proseguirà con altri concerti nel 2010: Padova (22 gennaio), Pesaro (5 febbraio) e Trieste (12 marzo).

PERSONAGGI. OGGI A UDINE

Cederna: «Con il Ticino scopro le voci del fiume»

L'attore ricorda anche Trieste «Ho cantato nelle osmize e arrampicato in Val Rosandra»

UDINE «Riscoprendo il Ticino, ho scoperto che ci sono ancora persone che senza interessi privati si occupano del territorio, del patrimonio di bellezza che appartiene al suolo e al paesaggio». Così l'attore e scrittore Giuseppe Cederna, sul suo libro "Ticino, le voci del fiume", edito da Excelsior1881 e dedicato a un viaggio lungo questo "fiume della memoria".

Volto amato del teatro e del cinema, Cederna apre oggi alle 19 nello spazio dimesso delle Messaggerie della stazione di Udine la V edizione di "Fuorirotta", rassegna di "Vicino/Lontano" dedicata al viaggio e ai viaggiatori. In scena lo spettacolo "Il viaggiatore incantato", racconto in poesia e musica accompagnato dalla chitarra e dal sitar di Alberto Capelli. Cederna torna in regione come un "viandante" approda ad un porto noto.

«Conosco Trieste attraverso l'amico Paolo Rumiz - spiega Giuseppe -, un maestro che mi ha "regalato" questo luogo facendomelo sentire come mio. Ho cantato nelle osmize e ho arrampicato in Val Rosandra».

Nello spettacolo, pagine in versi di autori come Waits, Kavafis, Szymborska, Pasolini, Pound, Terzani. «La poesia aiuta a parlare di viaggio non come distacco, ma come immersione dentro se stessi per scoprire le cose più importanti: la vita e la morte, l'amore, la malinconia della lontananza e la felicità di sentirsi se stessi».

Com'è nato lo spettacolo? «È il mio ultimo racconto teatrale sui viaggi per acqua. L'acqua è il tema principale, e la forma in cui racconto è la poesia. Parlo di come la poesia, in viaggio come nella vita, a un certo arrivi e ti cambi la vita, aiutandoti a capirla».

Da dove si parte e dove si arriva? «Dal Mediterraneo al Marocco, dall'Africa all'India, fino a una grotta sull'Himalaya, per poi tornare sulle rive del Ticino, il fiume del mio ultimo libro. Che mi parla, dicendo: preparati, perché sono il fiume delle storie che s'intrecciano, degli ostacoli da aggirare e dei fantasmi da custodire per sempre».

Perché il Ticino? «Al-

Giuseppe Cederna

l'inizio ero molto restio a raccontarlo. Poi con viaggi dalle sorgenti alle confluenze con il Po, l'ho conosciuto, con l'aiuto di maestri traghettatori e delle loro storie. Sono andato per raccontare un fiume e ho scoperto che il fiume stava raccontando me, la mia infanzia, mio padre e il suo rapporto con il Ticino. Ho scoperto perché mio padre s'impegnasse per quei luoghi e mi incoraggiasse a raccontare il mondo».

Nuovi progetti artistici? «Sto scrivendo un libro sul tema del viaggio che ho fatto sul set cinematografico di un grande film americano. Non svelo altro, se non che penso di tornare a lavorare per il cinema».

Alberto Rochira

RASSEGNA. COMINCIATA LA KERMESSE ORGANIZZATA DA EX BORDER

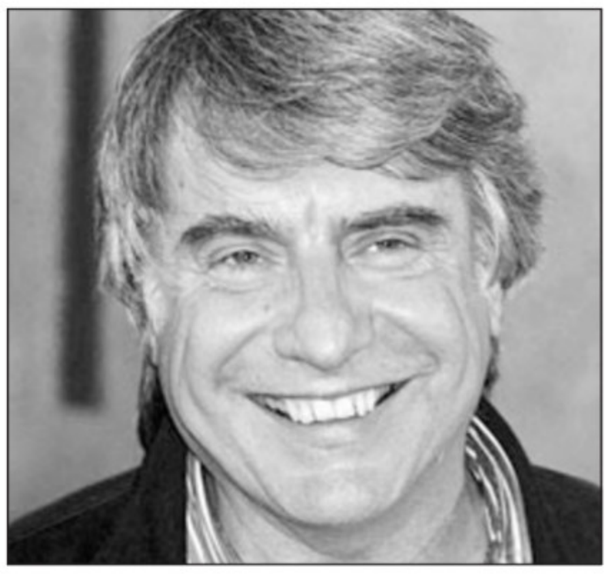
A Gorizia inganni per capire la nostra realtà

Pallante ha discusso di risparmio energetico e tecnologie ambientali, oggi arriva Massimo Fini

di GIOVANNI FIERRO

GORIZIA Con un inganno tra gli inganni - al mattino il cielo prometteva bel tempo, ma poi... - ha preso inizio la nuova Festa della Cultura. Voluta dall'associazione Ex Border, con il titolo "Tra_inganni", la kermesse goriziana è subito entrata nel suo vivo. Il festival ha avuto la sua prima intonazione nella sala consiliare della Provincia. Tra gli ospiti attesi Giobbe Covatta, Raul Montanari, Paolo Crepet, Tommaso Kemeny, Laura Sandi.

«Questa manifestazione ci aiuta a capire di più il mondo che ci sta attorno», ha evidenziato Roberta Demartin, vicepresidente della Provincia di Gorizia; a cui si è aggiunto il pensiero del sindaco Romoli: «La rassegna veicola la cultura su ogni livello. È una iniziativa che prende vita con un budget ridotto, anche se culturalmente è superiore a tante altre iniziative». Il direttore artistico, Alberto Princis, ha evidenziato di come Gorizia vive in un «territorio di vocazioni profonde, il cui senso è proiettato verso il futuro, per un dialogo e un confronto che si deve sviluppare a livello nazionale». Alla giovane Maddalena Crudeli, il compito di aprire le "danze delle idee" di "Tra_inganni". La ricercatrice ha trattato il tema "Morfologia dell'inganno", testo della sua tesi di laurea. «Ma la comunicazione è un inganno per i cittadini?», da questa domanda è partita la Crudeli, che ha raccontato, nel suo studiare le forme e i modi dell'inganno.



Lo psicanalista e scrittore Paolo Crepet

La scrittrice Laura Sandi tra gli ospiti di Ex Border

Usando Voltaire come punto di partenza, «Bisogna evitare l'essere supremo, quello che ci vuole far credere che la luna e le stelle sono attaccate sullo stesso sfondo, quello che ci circonda di errori»; anche se poi l'amara constatazione è che «l'inganno è insito nella natura umana». Perché poi, andando in profondità, «l'inganno è la violazione di un accordo implicito. Quello che nasce fra due persone: sii sincero».

Da questa constatazione, la Crudeli ha esplorato la dimensione televisiva, artistica, giornalistica. Pomeriggio dedicato alla poesia, e "Tra_inganni" si è spostato ai Musei Provinciali di Borgo Castello. L'autrice goriziana Irene Navarra ha presentato la sua nuova raccolta "Derive". Impreziosito dalle letture di Mariolina De Feo, l'incontro ha messo in luce la filigrana di questi scritti. A un percorso più introspettivo, la prima parte a titolo "L'ora d'Ombra", la Navarra ha contrapposto, un secondo movimento chiamato "Il mondo fuori"; dove la fisicità, la necessità di respiro, ha preso il suo tempo, ha formato la sua presenza.

A chiusura della giornata d'esordio, la presenza di Maurizio Pallante, all'Auditorium. Con lui il risparmio energetico, le tecnologie ambientali, sono diventate le protagoniste di un incontro a titolo "La Decrescita Felice"; per uno sviluppo delle coscienze. Con una introduzione di Federico Fantini. Oggi seconda giornata del festival. Si inizia alle 16.15 alla Fondazione Carigo di via Craducci, con il giornalista e scrittore Fulvio Comin, e il suo volume "Viktor e il suo doppio". A seguire la proiezione del cortometraggio "K", di Alessandro Ruzzier e Carlo Andreasi. E poi l'intervento "Eteronomia: identità e finzione dell'Io", di Josè Carlos Cataño. La giornata si chiude all'Auditorium, alle 20.45, con Massimo Fini, su "L'inganno etnico e l'utopia universalistica", con introduzione di Roberto Covaz. Info: www.exborder.it

MUSICA. SI COMINCIA IL 14 NOVEMBRE AL TEATRO ZANCANARO DI SACILE

Il volo del jazz riparte da Nicola Conte e Di Battista

Anche il pianista Ludovico Einaudi nel cast della manifestazione giunta alla quinta edizione

PORDENONE Il mondo della musica è uso alle alchimie. Ecco allora che una manifestazione dal carattere spiccatamente jazzistico decide di assorbire e matabolizzare altri generi quali il pop, la classica, il folk e la musica brasiliana d'autore.

Così, in un dialogo tra le sette note, vola la quinta edizione di "Sacile - Il volo del jazz", rassegna organizzata dal Circolo Controtempo con il Comune, la Provincia di Pordenone, la Regione e un pool di sponsor privati. La manifestazione, al via il 14 novembre al teatro Zancanaro con un'appendice finale nell'ex chiesa di San Gregorio, è stata presentata ieri nel corso di una conferenza stampa. Al sindaco Roberto Ceraolo e all'assessore Carlo Spagnol il compito di fare gli onori di casa; alla presidente del Circolo Controtempo Margherita Reguitti quello di illustrare il programma con Loris Nadal e il vicepresidente Claudio Corrà. La Provincia era rappresentata dall'assessore Giuseppe Bressa.

«Il jazz non è elitario - ha detto Reguitti - è una grande famiglia in cui ognuno è libero di scegliere le strade da percorrere. L'emozione non è accademia e poiché il jazz offre proprio questo abbiamo pensato per Sacile un programma per tutti, anche per chi non ha un gusto ancora formato».

L'edizione 2009 della manifestazione parla prevalentemente italiano con il Stefano Di Battista quartet (concerto di apertura il 14 novembre); con il pordenonese Remo Anzovino (21 novembre); con Nicola Conte che ha inserito la data sacilese nel suo tour mondiale (5 dicembre), così come Ludovico Einaudi (12 dicembre) che dopo Sacile presenterà lo spettacolo ad Amburgo, Dublino, Londra e Parigi; con Niccolò Fabi & Gnu quartet (23 gennaio). Si varcherà invece l'oceano con il concerto di Esperanza Spalding (26 novembre) e del chitarrista argentino Eduardo Contizanetti (30 gennaio).

Come da tradizione, il "Volo del jazz" regala degli approfondimenti sul tema, attraverso gli incontri con l'autore che quest'anno, a palazzo Flangini Biglia, vedranno protagonisti Niccolò Fabi e Ludovico Einaudi che, nel tardo pomeriggio della giornata del concerto, dialogheranno in maniera informale con il proprio pubblico.

Sara Moranduzzo

Il sassofonista Stefano Di Battista

DUE CD DI BRANI INEDITI

Arriva un Luigi Tenco battagliero e pacifista

ROMA Sono annunciati due cd di inediti che pare cambino l'immagine ben conosciuta di Luigi Tenco, che il gruppo Ala Bianca lancerà dopo la presentazione il 12 novembre al Premio Tenco, all'Ariston di Sanremo.

«Pensiamo di sapere tutto, di Tenco, e la sua vita sembra una parabola dal corso regolare - annuncia il settimanale L'Espresso -. E invece era un artista più complesso, più interessante di così: lo testimonia il primo dei due cd, che raccoglie una ventina di inediti: incisioni per la radio o la tv, provini mai pubblicati, versioni unplugged di suoi successi».

La sorpresa maggiore pare sia un inno pacifista battagliero, un atto d'accusa contro i "Padroni della terra", un invito esplicito alla diserzione, stando sempre a quanto anticipa L'Espresso: «Non lo voglio più fare, non posso più ammazzare la gente come me», canta il giovane richiamato alle armi. «Perchè la guerra è un'idiozia, perchè c'è un nemico solo: la fame che nel mondo ha gente come noi».

A DUE ANNI DA "AMEN"

Baustelle, il nuovo album esce all'inizio del 2010

ROMA A due anni dalla pubblicazione del loro ultimo album "Amen", uscito a febbraio 2008 e disco d'oro per le vendite, i Baustelle stanno lavorando al nuovo e attesissimo album di inediti che uscirà nei primi mesi del 2010. La band è in studio di registrazione con il produttore Pat McCarthy, famoso per aver collaborato con Rem, U2 e Madonna. I Baustelle si sono consolidati come una delle band più innovative, raffinate e di spessore del panorama musicale italiano. La colonna sonora del film "Giulia non esce la sera" è valsa loro il Nastro d'argento per il singolo "Piangi Roma", cantato con Valeria Golino.

DEBUTTO DEL TOUR AL MIELA, NEL GRUPPO ANCHE IL BATTERISTA TRIESTINO VALENTE

Il teatro degli orrori, rock e suoni "A sangue freddo"

TRIESTE È partito dal Miela il tour de Il Teatro degli Orrori. Prima data ufficiale per presentare il secondo album "A sangue freddo" (La Tempesta/Universal) accolta da un ottimo riscontro di pubblico. Hanno aperto la serata gli East Rodeo, band avant rock nata tra Italia e Croazia. Il concerto del Teatro inizia con cinque minuti di attesa, con sottofondo musicale inquietante, nel buio profondo. E nel buio quasi totale, si materializzano e si dispongono sul palco i quattro musicisti: Pierpaolo Capovilla alla voce, Gionata Mirai alla chitarra, Giulio Ragno Favero al basso e il triestino Francesco Valente alla batteria.

Il triestino Francesco Valente

Musica per chi ha voglia di riflettere, rock applicato alla canzone d'autore, poesia lucida. Il muro di suono ha un impatto travolgente e la band sprigiona energia e grande voglia di suonare i nuovi pezzi. L'unico limite, dal vivo, è che a volte il pubblico si perde delle parole, ed è un peccato vista l'importanza dei testi in un progetto come questo. I brani dell'album nuovo vengono proposti quasi totalmente, spesso in versioni piuttosto differenti da quelle registrate in studio. È il caso ad esempio del primo pezzo in scaletta "Direzioni Diverse", che su disco è virata in chiave elettronica grazie all'apporto dei Bloody Beetroots. Segue "Il Terzo Mondo" e Capovilla, frontman oscuro e trascinante, ricorda ai presenti che "niente né nessuno vi impedisce di venire sotto il palco".

"Mai dire mai" è seguita da una lunga risata luciferina che introduce "È colpa mia": «Una canzone sulle speranze della mia generazione, - spiega Capovilla - ormai quarantenne, e su quanto si sia diventati più arrivisti e quanto la vita sia diventata più brutta di prima». Subito dopo si cala nel tono declamatorio alla Carmelo Bene e recita "Majakovskij" canzone/poesia bellissima, tratta dal componimento giovanile "All'amato se stesso" di Majakovskij.

C'è addirittura la rivisitazione del "Padre nostro": «Ci penserà qualcun altro, ci pensa sempre qualcun altro, no?». "A Sangue Freddo" è una canzone dedicata a un eroe dei nostri tempi: Ken Saro Wiwa, per lui Capovilla richiede "un applauso meraviglioso".

"La vita è breve" è un'occasione per ringraziare tutti i presenti «invece di guardare i mostri in tv - sono degli zombie sono degli alieni venuti qui per invaderci! - noi stiamo qui e socializziamo».

Spazio anche per i brani di punta del primo disco, tra cui "Compagna Teresa" che celebra la bellezza di una donna, di una partigiana e "La Canzone di Tom" ultimo pezzo prima dei bis.

Elisa Russo

TEATRO. STASERA DEBUTTA AL "BOBBIO" PER LA STAGIONE DELLA CONTRADA

Capitan Ulisse, ma con un tocco d'ironia

Vanessa Gravina è la protagonista femminile: dà voce a Circe, Calipso e Penelope

di MARIA C. VILARDO

Vanessa Gravina e, a destra, una scena di "Capitan Ulisse", lo spettacolo inserito nella stagione della Contrada che debutta stasera al Teatro Bobbio di Trieste

TRIESTE Gian Luca Favetto vede Alberto Savinio come un argonauta delle lettere italiane, un eccentrico, amabile vagabondo fra miti e disincanti, un infaticabile frequentatore di ogni arte. «È stanco, molto stanco, - ha scritto del suo Ulisse - non ne può più di viaggiare, di vivere vite che non gli appartengono. Ne ha abbastanza di tutte le donne che hanno dominato la sua esistenza: l'opprimente Minerva e Penelope e poi Circe e Calipso. Ne ha abbastanza di continuare il folle viaggio, di recitare la parte di quell'eroe che non è e non può essere, essendo egli troppo intelligente».

Dello scrittore, fratello di Giorgio De Chirico (il suo vero nome era, infatti, Andrea De Chirico), il regista Giuseppe Emiliani ha voluto rileggere sulla scena «Capitan Ulisse». Stasera debutterà al Teatro Bobbio, alle ore 20.30, quale secondo spettacolo in abbonamento per la stagione di prosa della Contrada. La quale lo ha prodotto assieme al Teatro Fondamenta Nuove di Venezia e alla Biennale di Venezia, presentandolo nell'ambito del 40a Festival Internazionale di Teatro della Biennale.

Sul palcoscenico della Biennale, Ulisse era interpretato da Antonio Salines, nella ripresa gli darà anima Edoardo Siravo. Vanessa Gravina sarà la protagonista femminile, dando voce a Circe, Calipso e Penelope, mentre a Virgilio Zernitz è affidata la duplice veste di spettatore e autore, che dialoga con il personaggio. Li affiancano Maurizio Zacchigna, Marzia Postogna, Enrico Bergamasco e Cristina Sarti.

Suggestive e oniriche, le scenografie sono ideate da Andrea Stanisci, mentre il disegno luci è curato da Bruno Guastini. Le musiche originali sono di Massimiliano Forza.

«Mi sto divertendo molto - dice Vanessa Gravina - perché ci sono situazioni brillanti paradossali, abitate dagli eroi, dagli archetipi che fanno parte della nostra vita. Sono quei personaggi che popolano i grandi manuali di storia, però rivisitati attraverso l'occhio di Savinio con grande ironia. Un'ironia che li fa diventare quasi dei cartoni animati. Savinio disegna mentalmente le immagini, e si raffigura i quadri come se fossero avventure colorate. Per cui è un'operazione assolutamente curiosa e molto appassionante. Ulisse non è più quel dio greco che ci aspettiamo, diventa un marine molto chic, un capitano che vuole armare la sua nave e tornarsene a casa. È un po' un alter ego dell'autore. Attraverso di lui Savinio racconta alcune sue disillusioni nei confronti della vita e alcune sue esasperazioni. Savinio era un po' un apolide, come Ulisse, non aveva patrie. Era italiano, ma si era formato fra Parigi e Atene. Rivive, per gran parte del nostro racconto, attraverso i pensieri nei confronti delle donne che gli hanno soffocato la vita».

«Quello che amo dei miei personaggi - aggiunge l'attrice - non è certo la loro forza ma lo sgretolamento, ossia quello che c'è dietro le pieghe dell'animo, le reazioni che ogni condizione può suscitare. È molto interessante rendere lo spaesamento, la solitudine in sé, perché noi nasciamo soli e siamo soli. Il fato spesso mi ha assalito, con i suoi accadimenti, ossia le situazioni che teatralmente all'improvviso si ribaltano sotto tutti i punti di vista, affettivi, sentimentali, lavorativi, come quando sei a un tavolo di poker. La cosa divertente del nostro mestiere è riuscire poi a sublimare questo capovolgimento del gioco, così inaspettato, e tradurlo in una chiave sentimentale o ironica».

Oltre che in «Capitan Ulisse», Vanessa Gravina sarà impegnata con Edoardo Siravo anche in «Vestire gli ignudi» di Pirandello, per la regia di Walter Manfrè, che il 24 novembre al Teatro San Babila di Milano riprenderà la sua tournée per il terzo anno consecutivo. Su Rai Uno la vedremo, invece, tra i protagonisti della nuova serie di «Un caso di coscienza», girato da Luigi Perelli fra Trieste e la Bulgaria.

L'ATTO UNICO DI PUCCINI ALLA SALA TRIPCOVICH

"Gianni Schicchi", una truffa che rivive grazie ai giovani

TRIESTE "Gianni Schicchi", l'atto unico di Giacomo Puccini su testo di Forzano desunto dall'Inferno dantesco e terza parte del Trittico, è uno di quei lavori che difficilmente non coinvolge. La storia dell'eredità contesa e della truffa operata dal protagonista ai danni di un gruppo di parenti avidi, per favorire l'amore tra sua figlia e il parente più stimabile, è una di quelle destinate a scatenare l'ilarità del pubblico tanto è ben raccontata.

Nello spettacolo in scena alla Sala Tripcovich, riproposizione di quello visto l'estate scorsa al quinto Festival de Mare con gli allievi dell'Accademia lirica Santa Croce di Trieste, il testo, in cui i personaggi toscaneggiano, è sapientemente restituito dai poco più di venti giovani artisti raccolti dal basso triestino Alessandro Svab, ideatore dell'iniziativa, da Stai Uniti e Slovenia, Austria e Croazia, Spagna e Giappone, Repubblica Ceca e Slovacchia, Cipro e Italia.

Un gruppo omogeneo e affiatato che potrebbe diventare un vivaio di nuove voci per i teatri d'opera. La Fondazione del Teatro Verdi ha colto al balzo l'occasione e, previa audizione positiva, ha già scritturato per l'opera inaugurale della stagione 2009/2010, "Il Trovatore", uno dei ragazzi dell'Accademia, il tenore spagnolo Daniel de Vicente.

Presieduta da Elisabetta Birsa Cossutta che ha introdotto la serata alla Tripcovich, l'Accademia è diventata un organismo riconosciuto. I giovani artisti che si alternano nelle recite dell'atto unico provengono dal corso di tecnica vocale e interpretativa del primo programma di studio dell'anno accademico 2009/2010.

Anche alla Tripcovich, dove "Schicchi" si replica ancora stamattina alle 10.30 per le scuole, i giovani artisti hanno realizzato uno spettacolo garbato e scorrevole. Accompagnati al pianoforte da Jan Grbec, 22 anni, allievo di Massimo Gon al Tartini, un talento e una musicalità indiscutibili, vestiti dagli eleganti costumi di Erica Cijan e amorosamente seguiti dal loro mentore Svab installato nella buca d'orchestra, hanno dato il meglio di sé.

La compagnia della prima era dominata dallo Schicchi di Stefano Meo, 31 anni, romano, mimica e gestualità da mattatore e voce più che interessante. Accanto a lui si mettevano in bella evidenza Mojca Milic, applaudita a scena aperta, e Sebastjan Podbregar, entrambi slovenofoni, lei di nazionalità italiana, che davano voce e figura agli innamorati Lauretta e Rinuccio. La Zita di Caterina Daniele guidava il gruppo affiatatissimo dei parenti composto anche da Sebastjan Savnik (Gherardo), Mojca Bedenik (Nella), Mattia Del Latte (Gherardino), Janez Kunavar (Simone), Goran Ruzzier (Betto), Janko Potocnik (Marco), Vedrana Zerav (Ciesca), e ancora da Daniel de Vicente (Spinelloccio), Fabrizio Nardi (Amantio), Stavros Mantis (Pinellino) e Gianluca di Canito (Guccio).

Rino Alessi

Una scena dello spettacolo "Gianni Schicchi" alla Tripcovich

AL PALASPORT DI UDINE

Corrado Guzzanti presenta stasera il suo Recital

UDINE Oggi alle 21, al palasport Carnera di Udine, Corrado Guzzanti presenta il suo nuovo spettacolo "Recital". Dopo anni di assenza dalla scene, lo scorso aprile è tornato con un tour che ha fatto più di 25 date tra aprile e maggio nelle maggiori città italiane registrando moltissimi sold out, tra i quali Roma sei serate esaurite al Gran Teatro. "Recital", dopo la sosta estiva, è ripartito il 27 settembre da Roma proponendo alcuni aggiornamenti del testo e dei personaggi, così da permettere a Corrado di essere al passo con l'attualità politica e sociale. Ora torna nel Friuli Venezia Giulia, dopo la tappa lo scorso maggio al palasport di Pordenone. Con lui, sua sorella Caterina Guzzanti e Marco Marzocca.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

UP in 3D 16.30, 18.15, 22.30

BAARÌA 20.00
di Giuseppe Tornatore. Candidato agli Oscar 2010.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

CAPITALISM A LOVE STORY 16.30, 18.45, 21.00
di Michael Moore. Venezia 2009.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

NEMICO PUBBLICO 16.00, 18.40, 19.20, 21.20, 22.00
con Johnny Depp, Christian Bale, a Cinecity con proiezione digitale (domenica matinée a 5 € ore 10.45, 13.20).

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 16.10, 18.10, 20.00, 22.10
con George Clooney, Kevin Spacey, Jeff Bridges (domenica matinée a 5 € ore 10.45, 12.40).

MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT! 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
(domenica matinée a 5 € ore 11.00, 13.10).

AMORE 14 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Federico Moccia (domenica matinée a 5 € ore 10.50, 13.00).

NEL PAESE DELLE CREATURE SELVAGGE
domenica 10.45, 12.40

PARNASSUS: L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 16.30, 20.00, 22.15
con Heat Ledger, Johnny Depp, Jude Law e Colin Farrell (domenica matinée a 5 € ore 10.45, 13.00).

UP IN 3D 16.00, 17.00, 18.05, 20.10
il nuovo capolavoro di animazione Disney Pixar. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it (domenica matinée ore 10.50, 13.00).

BASTARDI SENZA GLORIA 21.50

Dal 18 novembre TWILIGHT SAGA: NEW MOON 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.15, 22.00 con Robert Pattinson, Kristen Stewart.

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IL NASTRO BIANCO 16.20, 21.45
Di Michael Haneke. Palma d'oro al Festival di Cannes.

BASTA CHE FUNZIONI 18.40, 20.10
di Woody Allen, con Larry David, Evan Rachel Wood.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

PARNASSUS: L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 16.10, 18.15, 20.15, 22.15
con Heath Ledger, Johnny Depp, Jude Law, Colin Farrell.

JULIE & JULIA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Nora Ephron, con Meryl Streep, Amy Adams.

ALZA LA TESTA 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00
con Sergio Castellito (miglior attore Festival di Roma).

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

NEMICO PUBBLICO 17.45, 20.00, 22.15
di Michael Mann (Oscar) con Johnny Depp.

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con George Clooney, Kevin Spacey, Ewan McGregor, Jeff Bridges.

AMORE 14 16.45, 18.30, 22.15
di Federico Moccia. Amori, delusioni, sogni...

MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

TRILLI E IL TESORO PERDUTO 16.30
Animazione della Disney

UP 20.20

BASTARDI SENZA GLORIA 22.00
di Quentin Tarantino con Brad Pitt. (Al Super).

DOMANI alle 15.15 NEL PAESE DELLE CREATURE SELVAGGE e alle 16.40 e 19.00 LA BATTAGLIA DEI TRE REGNI.

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

Domenica alle 11 e 14.30: UP, TRILLI E IL TESORO PERDUTO, NIKO UNA RENNA PER AMICO e, solo alle 11, NEL PAESE DELLE CREATURE SELVAGGE.

■ **SUPER**

SESSO, VIADOS E... 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

NEMICO PUBBLICO 17.00, 19.50, 22.15

MICHAEL JACKSON - THIS IS IT 17.45, 20.00, 22.10

UP - DIGITAL 3D 17.45

PARNASSUS: L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 17.30, 20.00, 22.10

AMORE 14 20.00, 22.00

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 18.00, 20.10, 22.10

Lunedì 9 e martedì 10 novembre rassegna Kinemax d'autore: «RICKY - UNA STORIA D'AMORE E LIBERTÀ» di Francois Ozon.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

NEMICO PUBBLICO 17.00, 19.50, 22.15

ALZA LA TESTA 17.50, 20.10, 22.00

MICHAEL JACKSON'S - THIS IS IT 17.30, 22.00

PARNASSUS - L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 20.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna per nuovi abbonati fino al 28 novembre e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Il Trovatore, balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «THRILLER - LIVE» lo show dedicato al re del pop. Concetto originale e direzione esecutiva di Adrian Grant. Turno O. 2h e 40'.

SALA BARTOLI. 21.00 «OUVERTURE ALCINA» di Marco Martinelli e Ermanna Montanari, testo di Nevio Spadoni. Con Ermanna Montanari. 45'.

POLITEAMA ROSSETTI. 11/11 ore 20.30: 31.o FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA con Teddy Reno, Lorenzo Pilat, Bandomat, Mitiche Pirie, Banda Berimbau, 13 nuove canzoni triestine. Prevendita 5-15 euro: Biglietteria Teatro e Ticket Point.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30: «CAPITANO ULISSE» di Alberto Savinio. Con Edoardo Siravo, Vanessa Gravina e Virgilio Zernitz. Regia Giuseppe Emiliani. Prima rappresentazione. Parcheggio gratuito. Durata 2.10'. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada. it

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 18.30 e 21.00: «LA VOCE STRATOS» regia di Luciano D'Onofrio e Monica Affatato, Italia 2009, 110'. A trent'anni dalla morte, un documentario indipendente ripercorre la carriera di questa voce leggendaria. Alle ore 20.30 i registi incontreranno il pubblico. Ingresso € 4.

■ **L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO»**

via Ananian

Ore 20.30 il Gruppo PROPOSTE TEATRALI con la commedia I SEMPI QUALCHE VOLTA I LA INDOVINA di Monica Tramontina e Giorgio Fonn, regia di Monica Tramontina. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it. Stagione 2009/2010.

Oggi ore 20.45, È BELLO VIVERE LIBERI! - ISPIRATO ALLA BIOGRAFIA DI ONDINA PETEANI di e con Marta Cuscunà.

Martedì 17 novembre: LOUIS LORTIE pianoforte, in L'ULTIMO CONCERTO DI SERGEJ RACHMANINOV.

Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia; Ert/Udine, www.greenticket.it.

GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

È aperta la prevendita per tutti gli spettacoli del 2009. 10-11 novembre, ore 20.45: STOMP. Biglietteria del Teatro - via Garibaldi 2/a lunedì-sabato 9.30-12.30 e 16.00-19.30 tel. 0481-383327.

■ **KULTURNI DOM**

19.o Festival Teatrale Internazionale Castello di Gorizia. Sabato 7 novembre, ore 20.30, SACCO E VANZETTI. Una storia americana sbagliata. di M. Moli e L. Vincenzoni. Biglietti: interi € 10, ridotti € 9. Prenotazioni: Libreria Antonini - Gorizia. Tel. 0481-30212.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16 alle 19.

Stagione 2009/2010. 7 novembre, ore 20.45, Compagnia BabyGang D'ORA IN POI, COME SAREBBE SE FOSSE DIVERSO? drammaturgia e regia di Carolina De La Calle Casanova con Renato Avallone, Federico Bonaconza, Elisa Bottiglieri, Paolo Faroni, Silvia Paoli, Marco Ripoldi, Valentina Scuderi con Paolo Rossi nella parte del protagonista Max Stella.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Recensioni DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati

Locandine DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA BELLA TRIESTE
Servola - Tel 040 815262
SABATO 7 NOVEMBRE "CENA SVEDESE"
Sapori e prodotti tipici della Scandinavia
€ 18,00 (Bevande escluse) solo su prenotazione

HOSTARIA AI PINI
Prosecco - S. Croce
QUESTO SABATO MUSICA DAL VIVO e CENA ALLA CARTA
Prenotazioni al 348 8907655

ALL'AGRITURISMO API WINE
di Gabrovizza
VI ASPETTIAMO OGNI VENERDÌ - SABATO - DOMENICA
TUTTO IL GIORNO FINO A FINE ANNO
Tel. 040 2296068

RISTORANTE WINE BAR BOLLICINE
PRANZI, CENE, APERITIVO e DOPOCENA
Cucina aperta fino alle 23.30 anche dopo teatro
Piazza S. Antonio 2 - TS - Tel. 040 771041 (domenica chiuso)

Da vedere

Trieste

Nelda Stravisi
Alla Galleria d'arte San Giusto in via Conti 1, personale di Nelda Stravisi.

Marco Petrus
Fino al 29 novembre, nel Salone degli Incanti dell'ex pescheria, "Trieste al centro" di Marco Petrus. Da lunedì a venerdì 10-19, sabato e domenica 10-20. Ingresso libero.

Tretjak e Marrocchi
Si inaugura domani alle 17.30, alla Mondadori di via Cavana, la mostra Spazi di Graziella de Comelli Tretjak e Luigi Marrocchi. Lunedì 15.30-19.30, da martedì a sabato 9.30-19.30.

Pordenone

Federico Tavan
Alla sala Liberamente di via Umberto 1° a Maniago, disegni originali di Federico Tavan. Da lunedì a venerdì 14-19.

Udine

Giorgio Celiberti a Rosazzo
Fino al 6 gennaio all'Abbazia di Rosazzo a Manzano (Udine) è aperta la mostra "Arte e fede" che propone oltre 60 opere dello scultore e pittore friulano Giorgio Celiberti.

Monfalcone

Fabio Mauri
Prorogata fino al 22 novembre la mostra di Fabio Mauri alla Galleria comunale d'Arte contemporanea di Monfalcone.

ARTE. INAUGURATA LA MOSTRA ALLA CASA DEI CARRARESI DI TREVISO

Viaggio in Cina, fra i segreti della Città proibita

L'esposizione ripercorre il periodo della dinastia Ming, che regnò dal 1368 al 1644

di FRANCA MARRI

TREVISO Si è inaugurata venerdì scorso alla casa dei Carraresi di Treviso la terza grande mostra dedicata alla Cina, questa volta con l'attenzione rivolta a "I segreti della Città Proibita. Matteo Ricci alla corte dei Ming".

Dopo "La nascita del Celeste Impero" e "Gengis Khan e il tesoro dei Mongoli", l'esposizione appena aperta al pubblico ripercorre un periodo ben preciso della storia cinese: quello della dinastia Ming, che resse la Cina dal 1368 al 1644.

La parola Ming significa splendore e il periodo della sua dinastia viene considerato una sorta di secondo rinascimento, dopo quello segnato dalla dinastia Tang.

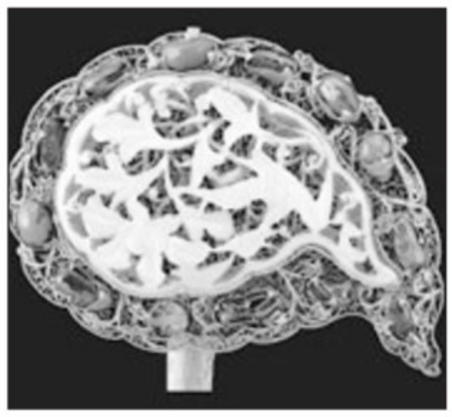
Si tratta infatti di un periodo caratterizzato da una grande prosperità per l'apertura delle rotte marittime, l'intensificarsi degli scambi commerciali e culturali tra oriente e occidente, la fioritura delle arti e lo straordinario sviluppo dell'industria manifatturiera, in particolare della porcellana e della seta.

La mostra, promossa da Fondazione Cassamarca e curata da Adriano Madaro, si avvale della preziosa collaborazione di Fabrica (gruppo Benetton) per la comunicazione, l'allestimento e il supporto didattico - tecnologico; presenta oltre trecento manufatti tra statue d'oro, tessuti rari e preziosi, abiti in seta, mobili finemente lavorati, giade, gioielli, vasi, due magnifiche corone imperiali, e molti altri oggetti.

Di grande effetto il plastico in legno di paulonia (scala 1:200; m. 9x4,5, per un totale di 40 mq.) che rappresenta in ogni minimo dettaglio la Città Proibita di Pechino, la "reggia più grande del mondo" con i suoi 800 edifici e quasi 9000 stanze, voluta dall'imperatore Yongle agli inizi del 1400.

Una veste in seta ricamata dell'imperatore Wanli, in mostra a Treviso

Una coppa del Principe Liangzhuang



Un gioiello per la capigliatura

Alla realizzazione della maquette, esclusiva per la mostra, hanno lavorato per due anni 14 maestri ebanisti della Città Proibita sotto la supervisione di tre architetti.

Di notevole interesse sono quindi i dipinti provenienti dalle collezioni imperiali di Pechino e dai Musei di Nanchino (patria d'origine della dinastia), di Zhenjiang e dell'Hubei.

Sono esposti rotoli di seta con dipinte storie letterarie o descrizioni di vita, alcuni ritratti e immagini con animali e piante, paesaggi che rispecchiano il concetto taoista del rapporto uomo-natura.

Tra le opere più curiose c'è un rotolo lungo quattordici metri che narra, come in un film, la vita delle donne di corte, mentre tra i pezzi più raffinati va segnalata la "Lotta tra un falco e un cigno", sempre su seta.

Tra le sculture, accanto ai diversi Buddha in bronzo dorato, molto espressive sono le statuette funerarie in terracotta dipinta.

Una sezione dell'esposizione viene poi dedicata alla figura di Matteo Ricci, gesuita italiano, grande matematico e cartografo, tra i più importanti missionari che partì per la Cina sullo scorcio del Cinquecento per arrivare a Pechino nel 1601.

Studiò da vicino la lingua, la cultura e la filosofia cinese, introducendo a corte le scienze occidentali.

In particolare introdusse nella cultura cinese i primi elementi di geometria euclidea, di geografia e di astronomia insieme all'uso del sestante.

Rari documenti autografi, lettere, antichi testi e ingegnosi meccanismi per lo studio dell'astronomia provenienti dalle collezioni ricciane di Macerata, città natale del missionario, e dal Museo dell'Astronomia di Roma, vengono esposti nelle ultime sale della Casa dei Carraresi, insieme alla copia della grande mappa realizzata dal gesuita per l'imperatore unendo le conoscenze geografiche dei cinesi a quelle degli occidentali.

La mostra rimarrà aperta fino al 9 maggio 2010 (info: 0422/424390 – www.laviadellaseta.info)

FILM

"L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE"

Quei poteri paranormali dei soldati americani

George Clooney in una scena del film "L'uomo che fissa le capre"

L'uomo che fissa le capre

Regia di Grant Heslov
con George Clooney, Jeff Bridges, Ewan McGregor (Usa, 2009)

di ELISA GRANDO

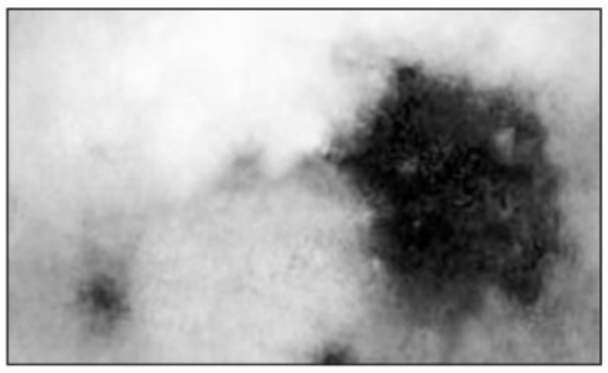
A volte può più una commedia nera e delirante che una studiata operazione di satira: lo dimostra il film di Grant Heslov che, strappando risate, allunga una poderosa zampata sull'esercito americano e i suoi segreti meccanismi. George Clooney è Lyn Cassady, un ex militare che racconta a uno scombinato giornalista (Ewan McGregor) di aver fatto parte di un'unità sperimentale dell'esercito americano, dedita dal 1983 a sviluppare poteri paranormali nei soldati. Lyn è infatti convinto di poter leggere la mente altrui, attraversare i muri, addirittura (e da qui il titolo) stecchire una capra col pensiero. Accortosi però che i suoi superpoteri potrebbero davvero fare del male, molla l'esercito e si mette alla ricerca del fondatore del progetto, Bill Django (Jeff Bridges), un ex militare radiato dall'esercito e convertitosi definitivamente ai principi hippies. A seguirlo sulle tracce dello scomparso, in uno strampalato viaggio nel deserto iracheno, sarà proprio il giornalista McGregor, la cui vita uscirà cambiata per sempre.

Il film è tratto dal libro del giornalista Jon Ronson, che insiste di essersi ispirato alla storia vera del "Primo Battaglione Terra", una sezione dell'US Army dedita allo studio di tecniche new age per eliminare il nemico con la forza della mente. Che si basi su fatti reali o meno, la commedia di Heslov sfodera momenti d'irresistibile divertimento, primo fra tutti quello in cui Django, convinto figlio dei fiori, riempie di Lsd le riserve d'acqua di un reparto speciale in mezzo al deserto, regalando a tutti un'indimenticabile mattinata lisergica. Il film funziona soprattutto grazie alla generosità del cast, che sconfina senza paura nel grottesco: così Clooney si presta a fare il soldato disadattato senza regole d'ingaggio, Kevin Spacey quello invasato di disciplina militare mentre Jeff Bridges, il migliore, torna in un personaggio irriverente e naif alla "Grande Lebowski". Heslov, amico di Clooney da 25 anni e sceneggiatore di "Good Night and Good Luck", non punta ad addentrarsi seriamente nel tema della guerra in Iraq, ma costruisce una spassosa satira antimilitarista con in tasca una sicurezza: la realtà, anche quando presunta, può essere molto più buffa della finzione.

DAL 9 AL 28 NOVEMBRE ALLA BIBLIOTECA STATALE ISONTINA

A Gorizia il paesaggio interiore di Fulvio Monai

A dieci anni dalla morte, un'importante rassegna dedicata al pittore istriano



"Autoritratto" (1946) e, a sinistra, "Motivo invernale" (1967) del pittore Fulvio Monai in mostra da lunedì a Gorizia

GORIZIA Si presenta domani alla Biblioteca Statale Isontina di Gorizia, dove sarà inaugurata lunedì, alle 18, un'importante rassegna dedicata al pittore Fulvio Monai (Pola 1921-Gorizia 1999), artista di alto livello e lucido intellettuale, una delle figure di spicco della vita culturale della Gorizia del secondo '900.

L'ampia rassegna - che sarà introdotta sul piano critico dall'architetto Marianna Accerboni, curatrice dell'esposizione - propone una retrospettiva dalle opere di Monai e ripercorre l'evoluzione della rappresentazione e dell'interpretazione del paesaggio nella sua pittura, dagli esordi in Istria alle opere realizzate alla fine del XX secolo: una mostra esaustiva anche sotto il profilo delle tecniche esperite. Sarà infatti esposta un'ampia sequenza di oli e di disegni eseguiti a carboncino e delle grafiche, con particolare attenzione all'acquaforte, tecnica incisoria fra le sue preferite accanto alla linoleumgrafia.

Saranno visibili anche alcune carte, tra le più interessanti, dell'Archivio donato dalla famiglia alla Biblioteca e sarà consultabile l'inventario di quest'ultimo, curato da Antonella Gallarotti e che successivamente verrà pubblicato sulla rivista Studi goriziani.

Nelle bacheche troverà inoltre posto il carteggio inedito intercorso dal 1976 al 1986 tra Monai e il poeta Biagio Marin, una delle personalità di altissimo livello intellettuale, così come l'architetto Max Fabiani, che presentò la sua prima esposizione, Fulvio Tomizza e Marco Pozzetto, con cui il pittore intrattenne a lungo rapporti d'amicizia.

La mostra alla Biblioteca Statale Isontina in via Mameli 12 resterà aperta fino al 28 novembre con il seguente orario: da lunedì a venerdì 10-18.30, sabato 10–13.

MOSTRE

TRIESTE

■ **Laura Grusovin** Domani, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2, inaugurazione della mostra "Il realismo magico" di Laura Grusovin. Fino al 20 novembre, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

■ **Group Show** Continua alla Galleria Torbandena la rassegna di lavori moderni e contemporanei con opere di Hubert Scheibl, Jordi Alcaraz, Paul Klee, Esteban Lisa, Emilio Vedova.

■ **Roberto Faganel** Fino al 14 novembre, alla "Linea d'Arte" in via Lazzaretto Vecchio 19, mostra di Roberto Faganel "Appunti di viaggio". Da lunedì a venerdì 17-10, sabato 10-13.

UDINE

■ **Roberto D'Ambrosio** Domani, alle 17, a Palazzo Frisacco a Tolmezzo, inaugurazione della mostra di Roberto D'Ambrosio "Percorsi innevati". Fino al 22 novembre, orario 10.30-12.30, 17-19 (martedì chiuso).

Nemico pubblico

Regia di Michael Mann
con Johnny Depp

Esce anche in Italia l'atteso nuovo film di Michael Mann, grande sceneggiatore e regista esperto, che mette Johnny Depp nei panni del criminale americano più ricercato degli anni '30, John Dilliger. Il gangster foraggia il suo vizio per le donne e le belle auto rapinando banche (e così, estingue anche i debiti degli americani dopo la Grande Depressione): elegante, rocambolesco e imprendibile, fece impazzire l'FBI e divenne a suo modo un eroe. Alla fine l'agente Melvin Purvis (Christian Bale) ucciderà il suo corpo, ma non il suo mito.

Nel paese delle creature selvagge

Regia di Spike Jonze
con Catherine Keener

Spike Jonze, genio del cinema indipendente Usa, ama sperimentare: qui rende tridimensionali le creature mostruose, ma non cattive, dei racconti illustrati di Sendak. Dopo un rimbrotto, il piccolo Max scappa di casa e si ritrova in un bosco con un gruppo di bizzosi pupazzoni (creati dalla stessa casa dei mitici Muppet) che lo eleggono re. Ne esce una favola nera che trascina all'infanzia, quasi più per adulti che per bambini.

Una scena del film "Nastro bianco"

Il nastro bianco

Regia di Michael Haneke
con Christian Friedel

Nella Germania del 1914 una piccola comunità rurale protestante viene sconvolta da fatti violenti: qualcuno ferisce il medico con un tranello, due bambini sono selvaggiamente picchiati. Chi è il colpevole? Forse non conta: l'importante è il ritratto, in un algido bianco e nero, di quella Germania contaminata da paura e bigottismo che sarà poi terreno fertile per la nascita del nazismo. Haneke fa della crudeltà, nei temi e nella freddezza della rappresentazione, un'arte, tanto da essersi meritato la Palma D'Oro all'ultimo Festival di Cannes.

Alza la testa

Regia di Alessandro Angelini
con Sergio Castellitto

In una Fiumicino multietnica ma ostica alla vera integrazione, un operaio (Castellitto) vive solo col figlio che adora, e che allena a diventare un pugile. Alla morte del ragazzo, il padre dona il suo cuore ma la disperazione lo spinge presto a cercare la persona che l'ha ricevuto. Una storia di rinascita intima fra anime al confine, geografico ed esistenziale, girata a Roma e Gorizia (nel cast anche Anita Kravos). Angelini osa sui generi, parte dalla commedia e arriva al dramma sociale: un rischio forse, ma la scommessa delle emozioni è pienamente vinta.

Parnassus

Regia di Terry Gilliam
con Heath Ledger

L'immortale Parnassus continua a far scommesse col Diavolo per salvare l'anima della figlia: convinto che siano le storie a reggere il mondo, gira su uno sgangherato carrozzone e fa oltrepassare lo specchio del proprio immaginario a chi paga il biglietto. L'incontro con un ambiguo faccendiere complicherà le cose. Gilliam dà libero sfogo alla sua fantasia visionario, come se fosse entrato nello specchio lui stesso: il risultato è pasticciato ma, per chi ci si abbandona, affascinante.

Anche il Comune di Roma in campo per Telethon

ROMA Anche il Comune di Roma scende in campo per sostenere Telethon, la maratona televisiva che raccoglie fondi per combattere la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche.

A formalizzare questo impegno la firma di un protocollo d'intesa in Campidoglio tra il sindaco Gianni Alemanno e il presidente di Telethon, Luca di Montezemolo, alla presenza di alcuni noti "romani doc" come Livia Azzariti, Nancy Brilli, Ninetto Davoli, Giancarlo Fisichella, Lorenzo Flaherty, Max Giusti, Giovanni Malagò, Carlo ed Enrico Vanzina, Pino Wilson.

Il sostegno a Telethon prevede la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei dipendenti capitolini in attività di raccolta fondi e la partecipazione di Telethon a iniziative promosse dal Comune di Roma.

Accompagnato dal padre e dalla sorella c'era anche Marco Ferrazza, un ragazzo di quindici anni affetto fin dalla nascita da atrofia muscolare spinale costretto su una sedia a rotelle che, nonostante la malattia, gioca a hockey.

Dopo aver ringraziato il sindaco e la moglie Isabella Rauti presente in aula Giulio Cesare per «il loro impegno vero e sentito», Montezemolo ha sottolineato che «da persone privilegiate e fortunate abbiamo il dovere di darci entusiasticamente da fare per chi è meno fortunato di noi. E se poi a mobilitarsi è il Comune di Roma, allora qualunque obiettivo diventa possibile e persino il mostro delle malattie genetiche non è più invincibile».

In venti anni di attività Telethon ha finanziato 358 ricercatori in oltre 20 istituti e centri, con un totale di 33,3 milioni di euro. Attualmente hanno un finanziamento attivo 67 ricercatori per 10,6 milioni di euro.

«Per alcuni giorni - ha detto il sindaco Alemanno, rivolgendosi anche ai dipendenti comunali - sentitevi una grande comunità mobilitata. Come Comune daremo un riconoscimento a uno dei migliori ricercatori su Roma in base a ciò che ci suggerirà il comitato scientifico di Telethon».

Al sindaco di Roma è stata consegnata da Luca Cordero di Montezemolo la maglia per partecipare alla prima edizione della Maratona «Corri per Telethon»: una corsa di 10 km in programma il 6 dicembre a Roma con partenza e arrivo al Bioparco.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.10
RONDE D'ITALIA

Nella puntata della serie "Crash", la trasmissione di Rai Educational, dal titolo "Impatto, contatto, convivenza, a mezzanotte van... le ronde d'Italia", si parla delle cosiddette "ronde". A tre mesi dall'entrata in vigore delle norme che le regolamentano, sono solo sei le associazioni che hanno chiesto il riconoscimento.

SKY UNO ORE 21.00
SFILARE FRA LE MARMITTE

Sesta puntata del talent-reality "Italia's next top model", condotto da Natasha Stefanenko. Le concorrenti affronteranno una sfida originale: sfilare tra marmitte e carcasse d'auto. Ospite speciale dalla giuria in studio Irene Pivetti, ex presidente della camera e presentatrice tv.

RAITRE ORE 12.45
VELTRONI VA DA AUGIAS

Italia di ieri e di domani. Qual è il futuro del nostro Paese? Chi eravamo e chi saremmo potuti essere? Corrado Augias ne parla a "Le Storie, Diario Italiano" con Walter Veltroni. L'ex segretario del Pd parla fra l'altro del suo nuovo libro, intitolato "Noi".

LA 7 ORE 21.10
ALLEVI SI RACCONTA

Di ritorno dalla fortunata tournèe negli Usa, il pianista e compositore Giovanni Allevi si esibirà a Niente di personale. A seguire, intervista con Antonello Piroso. Protagonisti della puntata anche il conduttore saranno il direttore di Libero, Maurizio Belpietro, e l'attore Nino Frassica.

I FILM DI OGGI

THE ORPHANAGE
con Belen Rueda

GENERE: HORROR (Usa '07)

SKY 1 17.05

Dopo molti anni Laura decide di trasformare l'orfanotrofio nel quale è cresciuta in un centro per bambini disabili. Si stabilisce così nella struttura con il marito e il figlio Simon, un bambino affetto da Aids che passa il tempo a parlare e a giocare con un amico immaginario, finché un giorno...

UN SEGRETO TRA DI NOI
con Julia Roberts

GENERE: DRAMMATICO (Usa '07)

SKY 1 19.15

Lisa è incinta. La sua vita sta attraversando un periodo positivo. Improvvisamente, però, una tragedia...

INSOLITI CRIMINALI
con Kevin Spacey

GENERE: THRILLER (Usa '96)

RETE 4 23.55

Dopo una rapina fallita tre banditi si chiudono in un bar semideserto, tenendo sotto mira cinque ostaggi: barista, banconiera e tre clienti. La polizia li assedia. Arrivano persino gli agenti federali. Epilogo sanguinoso, con tre superstiti, uniti dal tacito accordo di non rivelare la dinamica degli eventi...

STREETS OF BLOOD
con Val Kilmer

GENERE: AZIONE (Usa '09)

SKY 1 13.10

Il partner di un agente di polizia muore durante l'uragano Katrina, ma più tardi il poliziotto scopre che il suo compagno...

MASTER & COMMANDER
con Russell Crowe

GENERE: AVVENTURA (Usa '03)

RETE 4 21.10

Il capitano Jack Aubrey è al comando della fregata inglese Surprise. Quando l'Inghilterra gli ordinerà di affondare la potente nave francese Acheron lui continuerà a seguire tale nave anche a rischio della sua stessa vita, anche dopo che nello scontro con tale nave il suo vascello subirà pesanti danni...

INSONNIA D'AMORE
con Meg Ryan

GENERE: COMMEDIA (Usa '93)

SKY 3 22.55

Annie è una giornalista e vive a Baltimora, lui, architetto, a Seattle. L'innamoramento avviene casualmente...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Dieci storie di bambini
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 TG 1 Focus
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta
16.50 TG Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 SHOW
> **I migliori anni**
Conduce Carlo Conti.
Un viaggio nella storia dello spettacolo lungo cinquanta anni.

23.15 Tg 1
23.20 Tv7
00.20 L'Appuntamento. Scrittori in tv. Con Gigi Marzullo.
00.40 Tg 1 - Notte
01.20 Che tempo fa
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.00 Rai Educational
02.35 SuperStar

RAIDUE

06.00 Focus.
06.05 Scanzonatissima
06.15 L'Avvocato risponde.
06.25 X Factor.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.15 TGR Montagne
09.45 Tracy e Polpetta
10.00 TG2 Punto
11.00 I Fatti vostri
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg 2 Eat Parade
14.00 Il fatto del giorno. Con Monica Setta.
14.45 Italia sul due
16.10 La Signora del West
16.50 Las Vegas
17.30 Due uomini e mezzo
18.00 Meteo 2
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 TG 2
19.00 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Cold Case**
Con Kathryn Morris.
Un negoziante e un poliziotto sono feriti durante ciò che pare essere una rapina.

21.50 Identità violate. Film (thriller '04). Di D.J. Caruso. Con Angelina Jolie, Ethan Hawke, Kiefer Sutherland.
23.35 Tg 2
23.50 L'Era glaciale. Con Daria Bignardi.
01.10 ApriRai. Con Cinzia De Ponti.
01.20 Tg Parlamento
01.30 X Factor.

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino...
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 Cult Book.
08.20 La Storia siamo noi.
09.15 Figu.
09.20 Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 Vento di passione.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole.
21.05 TG3

21.10 RUBRICA
> **Blu notte**
Conduce Carlo Lucarelli.
Alla scoperta dei retroscena nascosti dei grandi crimini.

23.25 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR - TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Tutti amano Raymond
07.20 Quincy
08.20 Hunter
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d' Italia - Notizie sul traffico
11.40 Wolff un poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.30 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.10 Il tormento e l'estasi. Film (biografico '65). Di Carol Reed. Con Charlton Heston, Rex Harrison, Adolfo Celi.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Master & Commander**
Di P. Weir. Con R. Crowe.
Una sfida eroica ai confini del mare.

23.50 I bellissimi di R4
23.55 Insoliti criminali. Film (thriller '96). Di Kevin Spacey. Con Matt Dillon, Faye Dunaway, Gary Sinise.
01.50 Tg4 - Rassegna stampa
02.15 Password uccidete Agente Gordon. Film (spionaggio '67). Di Terence Hathaway. Con Roger Browne, Helga Line'.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
09.57 Grande Fratello
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi Vuol essere milionario
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 TELEFILM
> **Distretto di Polizia 9**
Con Stefano Pesce.
Gli agenti del X° Tuscolano devono liberare una ragazza rapita da un maniaco.

23.30 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 Media shopping
02.45 Grande Fratello
03.00 Amici
03.42 Tg5 - notte - replica
04.11 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.30 Cartoni animati
08.55 Happy days
09.30 A - team
10.20 Starsky e Hutch
11.20 The sentinel
12.15 Secondo Voi
12.25 Studio aperto
13.00 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 Detective Conan
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 Willcoyote
14.45 Bugs Bunny
14.55 Titti e Silvestro
15.05 Tom & Jerry
15.15 Speedy Gonzales e...
15.20 Icarly
15.55 Gossip Girl
16.55 Il mondo di Patty
17.45 Ben ten
18.10 Angel's friends
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 La Vita secondo Jim
20.05 I Simpson
20.30 Prendere o lasciare.

21.10 SHOW
> **Colorado**
Conduce Nicola Savino.
Il trio Savino-Brescia-Dj Angelo alla guida dei comici di Italia 1.

00.00 Così fan tutte. Con Alessia Marcuzzi, Debora Villa
01.00 Poker1mania
01.55 Grand prix - Prove sintesi
02.50 Studio aperto - La giornata
03.00 Ciak Speciale
03.10 Tv moda. Con Jo Squillo.
04.00 Media shopping
04.20 Talent 1 player

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.20 Movie Flash
10.25 Matlock
11.25 Movie Flash
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick
14.00 L'ora delle pistole. Film (western '62). Di Arnold Laven. Con Armando Silvestre, Chuck Connors.
16.00 Movie Flash
16.05 Stargate
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi.
19.00 The District 2
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber, Federico Guiglia.

21.10 ATTUALITA'
> **Niente di personale**
Conduce Antonello Piroso.
Uno sguardo all'Italia che cambia tra show e politica.

00.00 Senza Tituli
01.05 Tg La7
01.25 Movie Flash
01.30 25a ora
03.30 Otto e mezzo. Conduce Lilli Gruber, Federico Guiglia.
04.10 Due minuti un libro. Conduce Alain Elkann.
04.15 CNN News

SKY 1

06.50 Mean Creek. Film (drammatico '05). Con R. Culkin R. Kelley.
08.20 Killer Wave - L'onda assassina. Film (drammatico '07). Con A. Macfadyen.
09.55 Kung Fu Panda. Film (animazione '08).
11.30 Suburban Girl. Film (sentimentale '07). Con S.M. Gellar.
13.10 Streets of Blood. Film (thriller '09). Con V. Kilmer, S. Stone.
15.05 Daddy Cool - Non rompere papà. Film (commedia '08). Con D. Auteuil.
17.05 The Orphanage. Film (horror '07). Con B. Rueda, F. Cayo.
18.55 Vincenzo Salemme - Speciale
19.15 Un segreto tra di noi. Film (drammatico '07). Con J. Roberts, W. Dafoe.

21.00 FILM
> **Giù al nord**
Di D. Boon. Con K. Merad
Pregiudizi sociali e razzismo alla rovescia.

22.55 Al ritmo del ballo. Film (musicale '07). Con T. Armstrong.
00.35 Killer Wave - L'onda assassina. Film (drammatico '07). Con A. Macfadyen.
02.05 Il ritorno di Mr. Ripley. Film (thriller '05). Con B. Pepper, W. Dafoe.
03.50 Winged Creatures - Il giorno del destino. Film (drammatico '08).

SKY 3

13.30 Il club di Jane Austen. Film (drammatico '07). Con M. Bello, E. Blunt.
15.20 Avventura nel deserto. Film (avventura '01). Con A. Fidusiewicz.
17.20 Deja Vu - Amnesia d'amore. Film (commedia '03). Con M. Von Thun.
19.20 Cake - Ti amo, ti mollo... ti sposo. Film (commedia '05). Con H. Graham.
21.00 Diamond Dog - Un tesoro di cane. Film (commedia '08). Con L. Benward.
22.55 Insonnia d'amore. Film (sentimentale '93). Con T. Hanks, M. Ryan.
00.45 La storia infinita. Film (fantastico '84).

SKY MAX

14.05 John Rambo. Film (azione '07). Con S. Stallone, J. Benz.
15.40 La rapina. Film (azione '01). Con K. Russell.
17.40 Analisi di un delitto. Film (thriller '99). Con C. Gooding Jr.
19.25 Codice nascosto. Film (thriller '02). Con C. Van Dien.
21.00 Storm Cell - Pericolo dal cielo. Film (azione '08). Con M. Rogers.
22.40 Amityville Horror. Film (horror '05). Con R. Reynolds.
00.10 Supercroc - Il grande predatore. Film (azione '07). Con K. Little, C.R. Hall.

SKY SPORT

15.00 Fan Club Roma: Roma - Napoli 09/10
15.30 Fan Club Napoli: Fiorentina - Napoli 09/10
16.00 Fan Club Fiorentina: Juventus - Fiorentina 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Genoa - Juventus 09/10
17.00 Fan Club Milan: Milan - Roma 09/10
17.30 I Signori del Calcio: Speciale A. Moratti
18.00 I Signori del Calcio: Kakà
19.00 Futbol Mundial
19.30 Preview Champions
20.00 Sky Calcio Prepartita (live)
20.45 Empoli - Reggina (live): Serie B
22.45 Sky Calcio Postpartita

MTV

12.00 MTV the Most
13.00 Next
13.30 Brooke Knows Best
14.00 Greek
15.00 Americàs Most Smartes Model
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lovetest
19.00 Flash
19.05 Teen Cribs
19.30 Room Raiders
20.00 Flash
20.05 Greek
21.00 100 Greatest Hard Rock Songs
22.00 100 Greatest Songs of The 90's
23.00 Flash
23.05 Mtv World Stage

DEEJAY TV

06.30 Videorotazione
07.10 Mr. Divano
07.15 Videorotazione
10.30 Switch com
10.35 Videorotazione
13.55 Deejay TG
14.00 Videorotazione
15.55 Deejay TG
16.00 Videorotazione
18.55 Deejay TG
19.00 Videorotazione
20.10 Mr. Divano
20.15 Videorotazione
21.30 Switch com
21.35 Videorotazione

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 A est di dove
10.10 La grande musica classica
11.00 Formato Famiglia
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Hard Trek
13.15 Il Rossetti
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... tutti i gusti.
14.30 Conosciamo i nostri ospedali
14.45 Village
16.00 Tg 2000
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Ditelo al sindaco.
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.10 Musica che passione
20.30 Il notiziario regione
21.00 Stoà
23.02 Il notiziario notturno
23.40 Amore, piombo e furore. Film (western '78).

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona Sport
15.30 L'eredità dello zio buonanima. Film (commedia '34).
16.50 In orbita
17.20 Peccati di gola
17.45 Rubrica di cinema
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.20 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Fanzine
20.30 Itinerari
21.00 Rupert Murdoch
21.55 Tuttoggi
22.10 Mappamondo
22.40 Spezzoni d'Archivio
23.30 Zona Sport
00.00 Tuttoggi
00.15 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.28: Radio1 Sport; 8.35: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: Nudo e crudo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Music Club; 23.00: GR 1; 23.10: Demo; 23.40: RadioEuropa; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'Uomo della Notte; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro la Mafia; 1.15: Radiounomusica; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Pianeta dimenticato; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 24.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite.; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15.00: Tg3. Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo d'Arte; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Milan Dekleva - La vittoria dei ratti (22 pt); segue: Music box; 11.00: Studio D; invito al cinema; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Che strani questi animali...; segue Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 24.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.00: Soulsista; 22.00: Deejay Time; 24.00: House Nation; 1.00: Computer Musik; 3.00: My Destination; 4.00: Deejay 4 Deejay; 5.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.15: Caleidoscopio istriano; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Sigla single; 10.10: Un mondo di viaggiatori; 10.15: Il tempo del fine settimana (in diretta); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Il giardino di Euterpe (r); 11.00: Spazio aperto estate...; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Pillole di Radio - 60 anni Rc; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 21.00: Spazio aperto ...estate; 21.30: Prosa; 22.00: Dr Music; 23.00: Team Azul; 23.30: Reggae in pillole; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
DA LUNEDI' A SABATO
OGNI GIORNO VINCI 1.000€
TRA LE ORE 22. E 23.
Casinò Carnevale

OGGI IN TV

Ore 6.00 Sky3: Golf, Hsbc Championship Cina. 2a giornata
14.00 Sky3: Tennis, Torneo Atp Basilea
19.50 Sky3: Tennis, Torneo Atp Basilea
20.45 Sky1: Calcio, Serie B. Empoli-Reggina

2.00 Sky2: Basket dei professionisti Nba. Va in onda la gara New York-Cleveland
4.00 Sky3: Golf, Hsbc Championship in svolgimento in Cina. La 3a giornata di gare

Ieri seduta dedicata alla tattica sul campo sintetico di Domio

Il solo Siligardi colpito dall'influenza diserterà la trasferta lombarda

Unione, squadra che vince non si tocca

Il tecnico Somma intenzionato a confermare l'undici che ha battuto il Torino

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Vietato rilassarsi. Chi pensa che dopo la prestigiosa vittoria sul Torino in casa alabardata serpeggi un certo appagamento, si sbaglia di grosso. Soprattutto in vista della sfida di domani a Brescia (inizio ore 15.30), una partita alla quale ovviamente Mario Somma, che al Rigamonti ci torna da ex, tiene molto.

LO SCHIERAMENTO

Per la partita contro il Brescia in avanti Godeas con alle spalle Volpe e Testini

Il termometro giusto per misurare la pressione dell'Unione, è l'intensità degli allenamenti, che questa settimana il tecnico laziale ha mantenuto alta nonostante le avversità meteo. Avversità che ieri hanno costretto la Triestina a trasferirsi sul campo di Domio in erba sintetica: troppo problematico e anche pericoloso allenarsi sul fango di Opicina dopo tanta pioggia, per cui la truppa alabardata ha lavorato sul sintetico, dove stamane svolgerà anche l'ultima rifinitura prima della partenza per Brescia. Come se non bastasse, sulla zona poco prima dell'allenamento si è abbattuta una violenta grandinata, con il campo di Domio totalmente ricoperto di grossi chicchi. Per fortuna poi le condizioni sono migliorate e la squadra di Somma ha potuto lavorare di buona lena per le consuete due ore. Come quasi sempre al giovedì, seduta di stampo prettamente tattico. Dalle indicazioni sul campo, il tecnico è orientato a riconfermare lo stesso undici che ha iniziato la partita con il Torino. Del resto quella formazione ha girato alla perfezione e stanno tutti bene anche dal punto di vista fisico, per cui la scelta ha una sua logica. Davanti ad Agazzi, dunque, dovremmo vedere la coppia centrale Cottafava-Scurto con Nef e Sabato sulle fasce.

Davanti alla difesa il duo Gorgone-Pani, mentre Tabbiani, Volpe e Testini dovrebbero agire alle spalle di Godeas. Somma però perde un prezioso rincalzo: Siligardi infatti sta già sfebbrando ma non si è allenato nemmeno ieri, per cui salterà la trasferta di Brescia. Per il resto, a parte l'infortunato Princivalli e lo squalificato Cossu, il resto della rosa è a disposizione. Arbitrerà Tozzi di Ostia, un fischietto con il quale la Triestina vanta due vittorie su due incontri, entrambi giocati la scorsa stagione al «Rocco», contro Pisa e Rimini. Da ricordare che proprio contro i romagnoli, Tozzi assegnò all'Unione ben tre rigori, di cui due trasformati dagli alabardati.

Anche a Brescia Denis Godeas guiderà l'attacco della Triestina

Nuova sede per le "Mule alabardate"

TRIESTE Ieri sera, alla presenza di dirigenti e giocatori alabardati, si è svolta l'inaugurazione della nuova sede (il Bar Carducci, di via Carducci 12/c) di uno dei più numerosi Triestina Club, quello delle «Mule Alabardate», nato sette anni fa e formato da oltre cento tifose. Il nuovo direttivo è formato dalla presidente Claudia Policreste, dalla vice Sandra Perosa, e dalle consigliere Giulia Privileggi, Elisa Hervatin, Patrizia Obran, Lorenza Hovhannessian, Milena Policreste, Roberta Cipressi, Elisa Morabito, Elena Colini, Paola Kostic.

EUROPA LEAGUE

Le squadre italiane nel torneo

Il Genoa e la Roma si rimettono in corsa

Dura lezione del Villareal alla Lazio: difficile adesso il cammino nella competizione

ROMA Vittoria in rimonta per la Roma che all'Olimpico supera 2-1 il Fulham e prosegue con ottimismo il cammino in Europa League (girone E). Dopo due settimane dal pareggio di Craven Cottage (1-1), acciuffato nel finale dai giallorossi con il gol di Andreolli, Roma e Fulham tornavano in campo nella sfida valida per l'Europa League.

Ranieri sceglieva il 4-4-2: davanti a Doni; Cassetti, Mexes, Andreolli e John Arne Riise; a centrocampo Cicinho in posizione avanzata con Pizarro e De Rossi in mezzo e la novità Guberti sull'altra fascia; in attacco il giovane Okaka al fianco del brasiliano Baptista. Roy Hodgson, ex allenatore dell' Inter, confermava identico modulo. Schwarzer in porta; difesa con Pantsil, Hughes, Hangeland e Konchesky; il fratello del giallorosso Riise, Bjorn, sulla fascia con Greening, Etuhu e Gera a completare il reparto. In attacco tandem offensivo composto dall' americano Dempsey e da Kamara. In panchina le alternative Nevland e Zamora.

Biancocelesti sotto di tre gol già dopo 15' e Baronio espulso

Al 19' del primo tempo il vantaggio degli inglesi con il calcio di rigore trasformato da Kamara. Al 4' della ripresa inglesi in dieci uomini per l'espulsione di Nevland. Al 24' i giallorossi pareggiavano con il gran tiro da fuori area di Riise. La rimonta si completava con il gol di testa di Okaka al 31'.

Fulham che finiva il match in nove uomini per l'espulsione di Konchesky.

Prossimo impegno per la Roma in Coppa il prossimo 3 dicembre, all'Olimpico, contro il Basilea.

All'ultimo respiro, ma con pieno merito. Il Genoa batte il Lilla 3-2 al 93' con il guizzo di Biava, al termine di una partita ricca di emozioni e che il Genoa pensava di aver già vinto dopo un'ora, quando Crespo aveva raddoppiato la rete iniziale firmata da un ritrovato Palacio. Un successo fondamentale quello degli uomini di Gasperini, che hanno visto le streghe tra il 31' e il 39' della ripresa, quando Frau e Gervinho, gettati nella mischia da Garcia, avevano approfittato degli errori difensivi dei padroni di casa portando la gara in parità.

Adesso è tutto nuovamente in discussione nel gruppo B, con Lilla e Valencia a quota 8 e il Genoa a inseguire con 6 punti.

Brutta serata per la Lazio che ha subìto il Villareal. Sotto di tre gol,e con Baronio espulso, già dopo 15'. Poi il finale è un secco 4-1 a favore degli spagnoli.

Kamara del Fulham salta per colpire di testa mentre Riise lo osserva

ROMA 2 — FULHAM 1

MARCATORI: pt 19' Kamara (rig), 24' Riise, st 31' Okaka.
ROMA: Doni 6 (1'st Julio Sergio 6), Cassetti 6, Mexes 6, Andreolli 6, Riise 6.5, Cicinho 6 (1'st Taddei 6.5), Pizarro 6, De Rossi 6, Guberti 5.5 (20'st Menez 6.5), Okaka 6.5, Baptista 6. All. Ranieri.
FULHAM: Schwarzer 6.5, Pantsil 5.5, Hughes 6, Hangeland 6, Konchesky 5.5, Riise 5.5 (25'st Zamora 5.5), Greening 6, Etuhu 6 (31'st Baird 5), Gera 5.5, Dempsey 6, Kamara 6.5 (1'st Nevland 4). All. Hodgson.
ARBITRO: Blom (Olanda).
NOTE: Espulsi Nevland e Konchesky. Ammoniti Andreolli, Greening, Okaka, De Rossi, Baird.

GENOA 3 — LILLA 2

MARCATORI: pt 14' Palacio, st 13' Crespo, 31' Frau, 39' Gervinho, 49' Biava.
GENOA: Scarpi 5, Biava 6.5, Moretti 6, Bocchetti 6, Tomovic 6.5, Rossi 6, Zapater 6, Modesto 6 (34'st Papastathopoulos sv), Palacio 7 (39'st Figueroa sv), Crespo 6 (36'st Sculli sv), Palladino 6.5. All. Gasperini.
LILLA: Landreau 6.5, Vandam 6, Ramì 5.5, Beria 5.5, Emerson 4.5, Dumont 6, Balmont 6 (17'st Cabaye 6), Obraniak 5.5, Tourè 6 (28'st Frau 6.5), Aubameyang 5 (17'st Gervinho 6.5), Vittek 5. All. Garcia.
ARBITRO: Nijhuis (Olanda).
NOTE: Ammoniti Moretti, Zapater, Vandam.

VILLARREAL 4 — LAZIO 1

MARCATORI: pt 2' Pires, 13' Cani, 15' Pires (rig), st 29' Zarate, 38' Rossi (rig).
VILLARREAL: Diego Lopez 6.5 (6'st Oliva 6), Angel Lopez 6, Gonzalo 4.5, Godin 6, Capdevila 6, Cani 6.5, Bruno Soriano 6, Eguren 6, Pires 7 (33'st G.Rossi 6), Nilmar 6, Llorente 6 (13'st Marcano 6). All. Valverde.
LAZIO: Bizzarri 5.5, Liechsteiner 5.5, Siviglia 5.5 (8'st Kolarov 6), Diakhitè 6, Radu 5.5, Perpetuini 6 (8'st Zarate 6), Baronio sv, Foggia 6, Mauri 6, Eliseu 6; Rocchi 6 (19'st Makinwa 5). All. Ballardini.
ARBITRO: Kircher (Germania).
NOTE: Espulsi Baronio e Gonzalo. Ammoniti Radu, Diakhitè, Foggia, Rocchi, Llorente, Bruno, Eliseu, Zarate.

CHAMPIONS LEAGUE. IL SUCCESSO DELL'INTER IN UCRAINA

Moratti entusiasta: vittoria del gruppo e di Mourinho

La tensione del finale emozionante: adesso andiamo a Barcellona per fare risultato, annuncia il presidente

MILANO «È una vittoria maturata nel modo giusto, in maniera entusiasmante, dopo una partita disputata così bene e un secondo tempo spettacolare». Così il presidente dell'Inter Massimo Moratti, che mercoledì non ha potuto seguire la squadra a Kiev, ha commentato la vittoria dei nerazzurri in Champions.

Ieri mattina Moratti, al suo arrivo agli uffici della Saras, ai giornalisti che gli chiedevano se si è trattato di una vittoria di Josè Mourinho o della squadra, ha replicato: «La vittoria di un gruppo, sia di Mourinho che è stato molto bravo, sia della squadra che ha mostrato carattere e ha saputo rispondere molto bene».

Lucio, uno dei migliori in campo dell'Inter, e Yarmolenko

Moratti che ha visto la partita in televisione ha confessato di aver temuto il peggio perchè la porta avversaria sembrava stregata. «Sì - ha spiegato -. Visto il pareggio del Barcellona in casa del Rubin Kazan, anche un risultato peggiore poteva essere accettabile, però eravamo veramente sfortunati, a un certo punto della gara sembrava fosse impossibile segnare. Questo è un periodo nel quale vedo sempre della grandi rimonte da parte di tutti, è capitato anche a noi ed è andata molto bene».

Una vittoria in Champions arrivata proprio mentre si celebra l'anniversario dei cento anni della nascita di Angelo Moratti, il presidente della Grande Inter: «È stata una bella vittoria e un piacere per noi anche sotto questo punto di vista. È stato un regalo della mia squadra, devo ringraziare tutti perchè è stata una cosa bellissima, anche come famiglia ci ha riempito di gioia e ha riempito di gioia i tifosi, soprattutto».

E Moratti è fiducioso per la partita contro il Barcellona: con un risultato positivo il Rubin potrà essere affrontato in modo più tranquillo: «Si potrà ottenere un buon risultato anche lì. Andremo a giocare entrambe le partite per far bene, poi il calcio lo conosciamo e ieri sera l'abbiamo capito».

FIORENTINA

Menisco, Mutu si ferma

FIRENZE Brutta tegola sulla Fiorentina: dopo Gamberini i viola perdono anche Adrian Mutu.

L'asso rumeno, dopo gli accertamenti a cui si è sottoposto ieri pomeriggio, ha scoperto di aver subito nella sfida Champions con il Debrecen una lesione del menisco mediale del ginocchio destro. L'attaccante viola sarà sottoposto a intervento nei prossimi giorni e ne avrà per almeno un mese.

IL 21 NOVEMBRE AL FRIULI ARRIVA IL SUD AFRICA

Il presidente del rugby azzurro Dondi: «A Udine dobbiamo cercare di vincere»

MILANO Contro la Nuova Zelanda a Milano e il Sud Africa a Udine l'Italia del rugby dovrà scendere in campo per cercare di vincere, «anche se è quasi impossibile». È l'opinione del presidente della Federazione rugby Giancarlo Dondi, intervenuto a Milano alla presentazione dei Cariparma Test Match, che vedranno gli Azzurri impegnati il 14 novembre a San Siro contro gli All Blacks neozelandesi, il 21 a Udine contro gli Springboks sudafricani e il 28 ad Ascoli Piceno contro Samoa. «Il nostro sport sta diventando molto popolare - ha detto Dondi - e ora vorremmo dare ai tifosi delle soddisfazioni sul campo. Stiamo crescendo ma giocheremo contro le squadre più forti del mondo: bisogna andare in campo per cercare di vincere, anche se è quasi impossibile».

Il ct azzurro Nick Mallet

Intanto, il commissario tecnico della Nazionale azzurra di rugby, Nick Mallett, ha convocato trenta giocatori per il test match contro la Nuova Zelanda in programma sabato 14 novembre allo stadio Meazza di Milano. Rientrano nel gruppo, rispetto al raduno conclusosi questa mattina a Roma, il flanker Mauro Bergamasco e il centro Gonzalo Canale. La Nazionale si radunerà al Centro Coni di Tirrenia domenica 8 novembre. Martedì 10 la lista di giocatori per il test match verrà ridotta a ventiquattro atleti. Domenica 15, poi, il ct ufficializzerà una nuova lista di trenta giocatori che si raduneranno a Sacile per preparare il test match di sabato 21 novembre allo stadio Friuli di Udine contro il Sud Africate. Tra i trenta c'è già anche l'udinese Alessandro Zanni, 34 caps, ora in forza alla Benetton Treviso.

BASKET A DILETTANTI

PALLACANESTRO. L'ACEGAS A JESOLO SENZA L'INFORTUNATO BENFATTO

Boniciolli: «Basta regalare punti»

«Abbiamo una buona batteria di lunghi, giocherà un giovane e sicuramente motivato»

di LORENZO GATTO

TRIESTE Acegas verso Jesolo per vincere e dedicare a Michele Benfatto due punti in grado di sollevargli il morale. Non ci voleva la distorsione alla caviglia che priverà i biancorossi del pivot padovano per almeno un paio di settimane. Un'assenza che peserà nell'economia del gioco di Trieste sia per l'ottimo momento di forma che il giocatore stava attraversando sia perché cambierà inevitabilmente il modo di giocare di un'Acegas che nelle ultime settimane stava cercando di trovare maggior equilibrio nella distribuzione delle conclusioni dentro e fuori l'area dei tre secondi.

BONICIOLLI - Non si scompone il consulente operativo della Pallacanestro Trieste che di infortuni, in tanti anni di carriera, ne ha visti tanti. «Una distorsione che non ci voleva - sottolinea Boniciolli - ma non ci fasciamo la testa e andiamo avanti. D'altra parte nel corso dell'estate abbiamo scelto di allestire un pacchetto di lunghi profondo per cui i giocatori per affrontare la sfida di domenica non mancano. I giovani si lamentano del fatto che giocano poco, Stefano Crotta avrà contro Jesolo la possibilità di dimostrare che si merita di stare in campo».

Michele Benfatto si ferma almeno 15 giorni per una distorsione

Nessuna preoccupazione neppure considerando che dall'altra parte della barricata l'Acegas troverà un giocatore di peso come l'ex Andrea Cagnin. «Con tutto il rispetto - conclude Boniciolli - se le partite da solo non le vince Shaquille O'Neill credo che non riuscirà a farlo neppure Cagnin. Non sono abituato a ragionare sui singoli, credo sia più importante l'apporto che saprà dare la squadra e in questo senso Trieste ha tutte le possibilità per fare bene. Nelle ultime trasferte abbiamo regalato i primi due punti a Fidenza e Montecatini, speriamo di non fare lo stesso domenica perché una vittoria a Jesolo ci consentirebbe di fare un piccolo salto di qualità in questo campionato».

> «A Fidenza e Montecatini abbiamo lasciato la vittoria alle avversarie in difficoltà»

BENFATTO - Disteso sul divano con l'inseparabile borsa del ghiaccio appoggiata sulla caviglia, Michele sottolinea come, per fortuna, gli esami radiologici non abbiano evidenziato nessuna lesione ossea. «Si tratta di una distorsione - sottolinea il centro padovano - per cui i tempi di recupero non dovrebbero essere lunghissimi. Già domani comincerò a fare terapia per cui spero di non dover saltare troppe partite. Sono arrabbiato e dispiaciuto perché mi secca tremendamente non esserci a Jesolo: le cose stavano cominciando a girare bene, purtroppo bisogna fare buon viso a cattiva sorte».

CALENDARIO - Lo stop a Benfatto arriva forse nel momento peggiore considerando che dopo la trasferta di Jesolo, l'Acegas giocherà due gare in quattro giorni sfidando prima la Bitumcalor Trento di Vincenzo Esposito e quindi la Tezenis Verona di Pippo Faina e Sandrino De Pol. Un tour de force notevole reso ancor più duro da una defezione che condizionerà il gioco di una squadra che dovrà trovare nuovi equilibri distribuendo il minutaggio dei lunghi su tre uomini e non più su quattro. Più minuti e meno falli da spendere: a Bernardi il compito di servire la ricetta vincente.

Foto di gruppo per gli atleti del Mladina

SKIROLL

La Bogatec iridata e Hrovatin tricolore

Il Mladina, grazie ai suoi campioni e al vivaio vince il bronzo tra le società

TRIESTE Stagione decisamente memorabile quella appena trascorsa per il Mladina. Il sodalizio di Santa Croce ha fatto registrare una serie interminabile di titoli nello skiroll confermando la propria nomea di sodalizio piccolo ma laborioso. Il fiore all'occhiello è stata ancora una volta Mateja Bogatec, laureatasi campionessa del mondo al termine di un anno particolarmente brillante. La fuoriclasse triestina ha infatti raccolto anche il primo posto nel Mondiale sprint e nel campionato italiano pianura. Da non dimenticare poi l'argento nel Mondiale staffetta ed il secondo piazzamento raggiunto nella Coppa Italia.

Grandi soddisfazioni sono poi arrivate grazie a Niki Hrovatin che ha esordito quest'anno con la nazionale azzurra. Per lui si segnalano il primo posto nella Coppa Italia (allievi) e nel campionato italiano staffetta con un importante secondo posto anche nel campionato italiano sprint. Nella stessa categoria positivi i progressi compiuti da Nicola Iona. Il giovane ha ottenuto il primo posto nel campionato italiano staffetta, il bronzo nel campionato italiano pianura e due medaglie d'argento nella Coppa Italia e nel campionato italiano tecnica classica.

Nel gruppo Ragazzi tre piazzamenti per Luca Ghira: secondo in Coppa Italia e nel campionato italiano gran fondo nonché terzo nel campionato italiano salita tecnica classica. Tra le Ragazze argento per Jana Praselj in Coppa Italia. Nella categoria Esordienti oro per Dana Tenze nella Coppa Italia e buoni piazzamenti per Jasna Vitez giunta seconda nel campionato italiano gran fondo e terza sia in Coppa Italia che nel campionato italiano salita tecnica libera. Nella categoria Apsiranti discreto terzo posto per Rudi Balzano nel campionato italiano pianura in una stagione caratterizzata da diversi problemi fisici.

Tra gli evergreen si segnalano il bronzo di Patrizia Turchet (Dame) nel campionato italiano pianura e lo strapotere di Enzo Cossaro (Master 3) vincitore di Coppa Italia, campionato italiano salita tecnica classica, tecnica libera e pianura, nonché autore di un buon terzo nel gran fondo. «E' stata davvero una stagione ottima, sia a livello individuale che come società, nella quale Mateja Bogatec e Niki Hrovatin sono stati sicuramente gli atleti più importanti» - ha commentato il presidente del Mladina, Boris Bogatec.

La massima carica del sodalizio di Santa Croce ha ricordato però anche «il folto vivaio che ha raccolto risultati con Nicola Iona, Dana Tence e Jasna Vitez» permettendo al Mladina di vincere la medaglia di bronzonella classifica di società. *(r.t.)*

PALLAMANO. DOMANI A CHIARBOLA (ORE 18.30) CONTRO BRESSANONE

Radojkovic: «Trieste meglio delle previsioni»

TRIESTE Due settimane di pausa sono servite a rimettere assieme i cocci di una squadra letteralmente decimata da assenze e dagli infortuni che si sono susseguiti.

Con una rosa ridotta all'osso Trieste aveva vinto a Castenaso prima della sosta per gli impegni della nazionale, con un organico decisamente più competitivo si ripresenta ai nastri di partenza del campionato in vista della sfida che domani alle 18.30 la vedrà in campo sul parquet di Chiarbola contro Bressanone.

Partita da vincere per dare continuità all'ottimo inizio di stagione nel quale, sconfitta di Prato a parte, Trieste ha saputo compiere percorso netto vincendo tutte le sfide e restando a stretto contatto della capolista Mezzocorona.

Artefice di questo ottimo inizio di stagione certamente Fredi Radojkovic, il tecnico che ha saputo forgiare il gruppo creando quella solidità mentale e caratteriale che rappresenta il vero punto di forza della squadra biancorossa.

Allora Radojkovic soddisfatto da questo inizio di stagione?

«Soddisfatto non solo per i risultati, oggettivamente al di sopra delle aspettative della vigilia, ma anche per come la squadra ha saputo reagire ai tanti problemi che abbiamo dovuto affrontare in questi primi mesi. Abbiamo giocato spesso in emergenza eppure, grazie all'apporto dei giovani, siamo riusciti a venir fuori da situazioni difficili».

Fredi Radojkovic soddisfatto del rendimento della squadra

Sorpreso dal rendimento dei vostri under?

«Devo dire di no. So cosa possono dare alla squadra e devo dire che finora sono sempre riusciti a fornire l'apporto che mi aspettavo. Sono una risorsa preziosa per questa squadra che non ha una panchina lunga e ha rotazioni ridotte».

A proposito di panchina corta, come stanno Nadoh e Visintin?

«Visintin non è a posto e dovrà restare fermo ancora per circa un mese. Siamo più ottimisti, invece, per Nadoh che domani contro Bressanone sarà in campo. Apporto limitato ma importante».

Si è chiusa, dunque, la parentesi Zvokelj?

«Lo avevamo preso a gettone in attesa del recupero di Matej. Con il rientro di Nadoh lo abbiamo salutato e ringraziato».

Come valuta questo inizio di campionato che vede Mezzocorona al comando e squadre più attrezzate in ritardo?

«Mezzocorona è una buona squadra e non mi sorprende che abbia fatto bene. Poi è vero che ci sono squadre attardate in classifica. Penso al Noci e allo stesso Prato che ci ha battuto ma forse ha fatto troppa fatica visto le condizioni di emergenza con le quali ci eravamo presentati sul loro campo».

Tra le delusioni possiamo inserire anche il Bressanone?

«Difficile parlare degli altri non conoscendo a fondo le situazioni. Quello che posso dire è che, insieme al Bolzano, Bressanone è l'unica squadra che in questi anni è riuscita a vincere a Chiarbola. E questo, di per sé, dice molto. E' una squadra molto giovane che esprime una pallamano veloce e dinamica».

Caratteristiche che assomigliano a quelle della sua Trieste?

«Per certi versi direi di sì. Per questo credo che domani i tifosi che verranno a sostenerci vedranno una bella partita». *(l. g.)*

LA STORIA

DOPO 30 ANNI A TRIESTE ORA A STARANZANO

Tordi, un allenatore col caratteraccio costretto a emigrare

TRIESTE Ha trascorso gli ultimi trent'anni della sua vita sulla panchina di una decina di società calcistiche locali. Ora però è stato costretto ad emigrare dalla sua amata Trieste a causa del suo carattere verace e schietto non sempre apprezzato. Classe 1951, diciassette anni da calciatore sempre con la maglia dell'Aurisina, mister Silvano Tordi ha iniziato quest'anno una nuova avventura.

«Da qualche mese sono approdato allo Staranzano, società per la quale sto allenando il gruppo juniores» - spiega Tordi. Ex tecnico di impianti elettrici nelle Ferrovie, quello che su facebook è stato ribattezzato come Fante de Spade per la sua somiglianza con la carta da gioco o anche come Black & Decker per il suo ardore agonistico espresso anche lontano dai campi di calcio, Tordi ha parecchi aneddoti che lo legano al mondo calcistico giuliano.

Silvano Tordi

«Ricordo con piacere i quattro anni trascorsi all'Olimpia e ho ancora viva nella mente l'immagine del presidente Bottaro che pochissime ore prima di morire per un attacco cardiaco mi mostrò l'illuminazione notturna dello splendido campo in erba sulla ss 202 di Opicina, un gioiello all'epoca, secondo solo al Rocco». Nel cuore del tecnico giuliano sono rimaste anche le sei stagioni vissute con l'Opicina e le sette annate con il Latte Carso: «Nel 1998 vincemmo il campionato provinciale juniores, eppure nonostante ci fossero tanti bravi giocatori nessuno mise piede in prima squadra, perché all'epoca c'erano talmente tanti soldi che si preferiva spendere per giocatori da fuori Trieste».

L'anno dopo il tecnico passa al Kras in Seconda categoria: «L'ambiente era piuttosto difficile, così dopo 13 punti in 12 partite venni esonerato: alla fine la squadra si salvò anche perché come andai via arrivò un certo Knezevic». Al secondo anno con lo Zaule nel 2005-2006 arriva la promozione in Seconda categoria. L'anno dopo per 3 punti vengono sfiorati i playoff: «Pesamosca, Palmisciano, Frau... un gruppo composto in gran parte da ventenni che non vedevano un euro per giocare ma che avevano creato uno spirito di squadra fenomenale».

Nel 2007-2008 Tordi passa sulla panchina del Muggia ma dopo tre giornate il suo connubio con il sodalizio termina bruscamente: «Avevo fatto dei reclami perché il Muggia faceva di tutto per non farci allenare sul loro campo e io mi ribellai a questa situazione, per questo venni cacciato». Lo Zaule allora lo richiama in fretta e furia ma dopo due stagioni con il gruppo juniores Tordi non viene riconfermato: «Ero giunto a un punto in cui iniziavo a provare disgusto per il mondo del calcio, perché anche a livello dilettantistico prevale oramai solo l'interesse verso i soldi».

Qualche mese fa però l'inattesa chiamata del presidente dello Staranzano, Volante: «Ammetto che lasciare Trieste mi è dispiaciuto molto, ma ora con il gruppo juniores sto cercando di ridurre il distacco esistente tra il nucleo dei ragazzi provenienti da Napoli e i bisiachi, un compito tutt'altro che facile, però confido che i giovani possano ascoltarmi anche perché per crescere lo spirito di gruppo è fondamentale, tanto nel calcio quanto nella vita».

Riccardo Tosques

Allievi, Ponziana tritatutti

TRIESTE Esordio col botto per la squadra provinciale Allievi impegnata nel primo torneo transfrontaliero. La kermesse, realizzata grazie alla sinergia tra la federazione calcio italiana e quella slovena, sta vedendo attualmente la partecipazione di undici squadre: Fc Koper, Adria Hit Gorica, Bilje, Hit Gorica, Tolmino, Primorje Ajdovscina, Ponziana, Audax Sanrocchese, Pro Gorizia, Isonzo e Monfalcone.

L'unica società triestina partecipante, il Ponziana, ha ottenuto sino ad ora due vittorie in altrettanti incontri.

All'esordio i biancocelesti hanno battuto il Tolmino con un sonoro 4-1. A referto per i veltri sono andati Formicola, Sovilj e Luca Davanzo, quest'ultimo autore di una doppietta.

Lo stesso bomber ha poi deciso il secondo incontro che ha visto scendere in campo il Ponziana contro il Koper con un'altra formidabile doppietta che ha inchiodato la compagine slovena sul 2-0.

Contro i capodistriani la formazione allenata da Ernesto Mari si è imposta grazie a due spunti vincenti di Davanzo: il primo al 53' con l'attaccante bravo a bruciare il portiere in uscita su un lancio lungo dalle retrovie, il secondo al 73' con una rapida azione in contropiede finalizzata con un bel tiro dal limite dell'area che ha gonfiato la rete della porta avversaria.

Grande soddisfazione dunque per il team di mister Mari già primo nel campionato provinciale Allievi a punteggio pieno con 29 gol all'attivo e due sole reti subite. *(r. t.)*

Zeriul iridato a Città del Capo nel body building taglie alte

TRIESTE Il triestino Franco Zeriul si è laureato campione del mondo a Città del Capo, la metropoli sudafricana che ha ospitato i mondiali di natural body building. Il rappresentante della palestra Mr. Olympia si è imposto nella categoria alte taglie.

Anche l'altro italiano in gara, Luciano Rossi, l'ha spuntata nel suo raggruppamento.

«Mi sono allenato bene in tutto quest'ultimo periodo e i risultati si sono visti - afferma il neo campione giuliano - Non pensavo di riuscire a vincere. Puntavo in alto, ma non credevo di poter tornare a casa da campione del mondo. Il lavoro, perciò, ha pagato e questo deve essere un esempio per tutti gli atleti che vogliono emergere sia nel body building sia nelle altre discipline sportive. Ho coronato un sogno e sono senza parole. E' stata un'emozione davvero intensa e già poter partecipare a una manifestazione così importante era per me motivo di grande orgoglio».

Amatori, derby deludente

TRIESTE Il detto che il derby faccia storia a sè si è avverato in occasione della stracittadina Real Domio-Inter San Sergio, valevole per la quinta giornata della serie A2-Amatori a 11 (girone B). L'Inter San Sergio si è presentata all'appuntamento in qualità di capolista con all'attivo quattro successi in altrettante uscite. Il Real Domio, dal canto suo, ci è arrivato da fanalino di coda dovo aver accusato quattro passi falsi. E alla fine la partita è terminata 1-1, lasciando delusi gli ospiti. Questi ultimi non sono riusciti a esprimersi bene, compiendo dei passi indietro sul piano del gioco. Sono riusciti comunque a passare in vantaggio con Giulivo al 30'. I padroni di casa, invece, sono riusciti a fornire finalmente una prova gagliarda e hanno impattato al 92' con il rapace Rodriguez.

Sabato alle 15.30, l'Inter San Sergio ospiterà la Fincantieri, mentre il Real Domio renderà visita al Carosello (a Visco).

Nella Coppa Regione di calcio a 5 riservata alle compagini di serie C2, la Roianese non è riuscita a passare il turno nell'ultimo match eliminatorio, decisivo ai fini della qualificazione. All'esordio i triestini avevano battuto il Glas Futsal per 2-0, poi avevano ceduto al forte Five A Side per 6-2 e quindi avevano osservato un turno di riposo. Infine si sono arresi per 6-2 nella tana del Davanzo. I giuliani hanno fatto fatica ad adattarsi alle dimensioni del campo da gioco dei goriziani, dovendo passare dai 45 metri del Pala-Chiarbola ai 20 del parquet di Turriaco. Hanno cercato di fare il gioco prefissato in allenamento anche se questo li limitava nelle conclusioni a rete.

L'esordio in campionato avverrà il 13 novembre a Monfalcone contro il Five A Side. *(m. la.)*

VELA. PRONUNCIAMENTO DEL DEED OF GIFT. OGGI LA SENTENZA DELLA CORTE SUPREMA

La Coppa America verso l'Australia

Nuova proposta di Alinghi dopo lo stop agli Emirati Arabi. Vascotto: «Speriamo che a febbraio si vada in acqua»

di FRANCESCA CAPODANNO

TRIESTE Giornata della verità, oggi per la prossima edizione della Coppa America: ieri con un inatteso colpo di scena Alinghi ha proposto a Bmw Oracle e al giudice Kornreich della Corte suprema di New York, una località alternativa nell'Emisfero Sud per disputare l'evento nel prossimo febbraio. Alinghi ha proposto una località, ancora non specificata, nella costa Sud orientale dell'Australia, quindi rispondente ai dettami del Deed of Gift. Nel precedente pronunciamento, infatti, il giudice aveva considerato inaccettabile la sede scelta da Alinghi nell'emirato arabo di Ras Al Khaimah in quanto non corrispondente alle regole imposte dal documento originario della Coppa America, il "Deed of Gift": nel mese di febbraio 2010, la regata potrebbe svolgersi solo nell'Emisfero Sud, o a Valencia. Sull'argomento è intervenuto ieri Vasco Vascotto: «Bisognerebbe dare meno risonanza a queste vicende legali - ha detto il velista muggesano - che non hanno ancora avuto una fine certa: tutto questo fa male allo sport e a quella che è una competizione da fascino unico. Speriamo che a febbraio si vada in acqua e che chi vincerà sarà in grado di dare il via a una nuova stagione».

A fronte dell'ennesimo colpo di scena, è tutto pronto invece a Nizza per il Louis Vuitton Trophy, evento per team di Coppa America che si disputerà a partire da sabato e fino al 22 novembre. I campioni del mondo e olimpici Ben Ainslie (TeamOrigin), Dean Barker (Emirates Team New Zealand), Paul Cayard (Artemis), Tommaso Chieffi (Azzurra), Russell Coutts (BMW ORACLE Racing), Karol Jablonski (Synergy), Bertrand Pacé (French Spirit) e Jochen Schümann (ALL4ONE), guideranno i rispettivi team all'evento, nel quale sono accreditati, al momento, due velisti regionali: si tratta di Nicola Pilastro e Stefano Rizzi, il primo grinder e il secondo tailer a bordo dell'unica barca italiana, il rinato consorzio Azzurra dello yacht club Costa Smeralda affidato al team manager Giovanni Maspero. Assente per scelta Vasco Vascotto che con il suo team aveva partecipato invece alle regate Louis Vuitton in Nuova Zelanda lo scorso febbraio.

«Era troppo presto per partecipare con la giusta preparazione tecnica ad un evento che richiede un grande sforzo economico, e di conseguenza non eravamo in grado di fornire ai nostri partner un ritorno tale da giustificare un grande investimento. La Barcolana è una festa alla quale puoi anche partecipare all'ultimo momento come è successo a me quest'anno grazie agli amici che i hanno fatto trovare in banchina l'imbarcazione con la quale poi ho vinto nella categoria, ma non si può fare la stessa cosa in Coppa America. Stiamo lavorando per l'evento di maggio in Sardegna e ad altri circuiti: ormai anche nella vela le stagioni non esistono più».

Il maxi catamarano di Oracle che mercoledì ha disalberato. In alto, Alinghi in allenamento sul lago di Ginevra

TELECOM ITALIA MANTIENE LA SECONDA POSIZIONE

Soldini verso il pit-stop per riparare la paratia dell'albero

ROMA L'ipotesi ritiro per ora è scongiurata. Giovanni Soldini e Pietro D'Alì a bordo di Telecom Italia sono entrati finalmente nel sole e negli Alisei e mantengono la seconda posizione dopo diciotto difficili giorni di bolina fra depressioni e temporali che hanno causato la rottura del cuscinetto dello strallo, e una profonda crepa nella paratia dietro l'albero. E per riparare lo strallo i due velisti italiani quasi certamente opteranno per il pit-stop a St. Barth. I venti stabili sui 15 nodi da Est, infatti, spingono la barca italiana verso St Barth ma impediscono per il momento la riparazione a bordo dello strallo. È invece sotto controllo la crepa nella paratia che nei giorni scorsi aveva preoccupato non poco i due velisti. Soldini e D'Alì dovrebbero raggiungere l'isola oggi e nel giro di tre ore riuscire a riaggiustare con una legatura lo strallo in testa d'albero.

Per Giovanni Soldini ipotesi di ritiro scongiurata

IN EDICOLA

www.espressonline.it

PALLANUOTO FEMMINILE. IL CALENDARIO DELL'A2

Trieste, prima in casa con Osimo

TRIESTE Mantenere la serie A2. È questo l'obbiettivo dichiarato da parte della Pallanuoto Trieste femminile in vista del prossimo campionato. Il gruppo allenato da Franco Pino sta proseguendo la marcia di preparazione a quello che si preannuncia un torneo decisamente impegnativo.

Nove compagini sfideranno la comitiva giuliana: Mestrina, Osio Bergamo, Locatelli Genova, Ancona, Osimo, Tolentino, Cagliari, Firenze e Livorno. Il match d'esordio fissato per il 10 gennaio vedrà le triestine impegnate alla Bianchi contro le marchigiane dell'Osimo, una delle squadre tutte da scoprire assieme a Cagliari, Locatelli Genova e Cagliari. La seconda giornata vedrà le ragazze del presidente Enrico Samer impegnate nel capoluogo sardo, mentre il 24 gennaio sarà di scena a Trieste la neopromossa Ancona.

«Ancona e Osio l'anno scorso erano in serie B - spiega il tecnico giuliano Franco Pino - e se per le bergamasche posso dire che sono da sempre un gruppo ben organizzato, l'unica news sulle marchigiane è che il loro tecnico collabora con la nazionale italiana a livello giovanile».

Sulle altre pretendenti Pino non ha dubbi: «Firenze ha creato un'unica squadra e quindi dovrebbe presentarsi come il team più forte assieme al Tolentino che con la riconferma della padovana Pinton dovrebbe riconfermarsi ai vertici della classifica».

Da capire invece il valore della Mestrina: «So che hanno ingaggiato due ragazze di Bari che sono andate fare l'università da quelle parti - spiega Pino - ed anche loro come noi si sono ringiovanite: probabilmente la prossima o fra due settimane faremo un allenamento contro le venete in maniera tale da valutare il loro reale potenziale».

Ma come sta procedendo la vita in casa Trieste dopo gli abbandoni di Sciolti, Schiavon, Mengaziol e Giberna: «Le cose stanno procedendo abbastanza bene. Roberta Colautti ha ripreso ad allenarsi con regolarità, segno che il suo infortunio è passato. Le altre continuano come sempre a lavorare sodo».

Ancora in fase di costruzione comunque la formazione: «In fine settimana dovremmo concludere con una giocatrice esperta e a breve invece riceveremo notizie da Padova per poter usufruire di alcune giovani. Per ora non sono ancora in grado di dare una valutazione obbiettiva sulla squadra -ammette Pino- cosa che potrò fare non appena riuscirò a mettere assieme questo puzzle, ad ogni modo, anche se dovessimo riuscire a concludere queste operazioni, rimango dell'idea che la salvezza sarà l'obiettivo massimo».

Riccardo Tosques

L'allenatore Franco Pino a bordo vasca

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità variabile sul Nord-Ovest, con deboli piogge ma con ampie schiarite dal pomeriggio. Coperto sulle altre aree del Nord con piogge e rovesci sparsi, in attenuazione dalla sera con schiarite a iniziare dalla Lombardia. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto con piogge diffuse, in attenuazione dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** coperto con piogge, intense sui settori tirrenici e sulla Campania.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvolosità in diminuzione sull'Adriatico settentrionale con residui fenomeni; poco nuvoloso altrove in peggioramento da Nord-Ovest. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo parzialmente nuvoloso con tendenza a peggioramento a iniziare dall'alta Toscana e Sardegna con temporali in estensione alle altre zone. **SUD E SICILIA:** nuvolosità in diminuzione con residui fenomeni.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

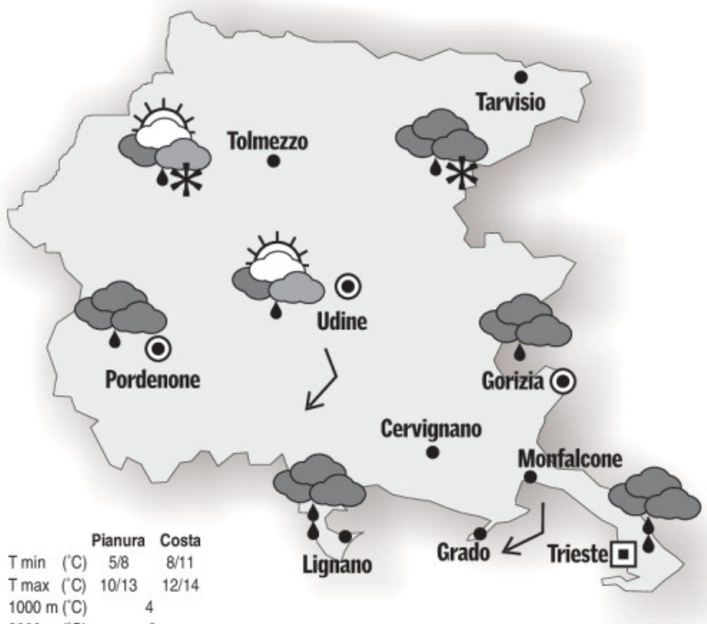
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	8,3	13,3
Umidità		59%
Vento (velocità max)		53 km/h da E
Pressione stazionaria		1002,6
MONFALCONE		
Temperatura	7,8	12,2
Umidità		80%
Vento (velocità max)		34 km/h da N
GORIZIA		
Temperatura	3,7	11,4
Umidità		89%
Vento (velocità max)		23 km/h da E
GRADO		
Temperatura	8,2	12,2
Umidità		81%
Vento (velocità max)		20 km/h da E-NE
CERVIGNANO		
Temperatura	3,7	12,4
Umidità		79%
Vento (velocità max)		16 km/h da E-NE
UDINE		
Temperatura	3,9	13,2
Umidità		58%
Vento (velocità max)		28 km/h da E
PORDENONE		
Temperatura	4,9	13,1
Umidità		57%
Vento (velocità max)		19 km/h da E-NE

■ IN ITALIA

ALGHERO	15	18
ANCONA	7	13
AOSTA	1	8
BARI	15	20
BOLOGNA	6	12
BOLZANO	0	9
BRESCIA	6	11
CAGLIARI	12	17
CAMPOBASSO	10	14
CATANIA	14	24
FIRENZE	9	16
GENOVA	9	16
IMPERIA	11	np
L'AQUILA	8	13
MESSINA	16	23
MILANO	3	10
NAPOLI	14	19
PALERMO	19	20
PERUGIA	6	15
PESCARA	9	19
PISA	14	17
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	13	22
ROMA	11	17
TORINO	2	11
TREVISO	6	13
VENEZIA	6	13
VERONA	5	10
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	8/11
T max (°C)	10/13	12/14
1000 m (°C)	4	
2000 m (°C)	-2	

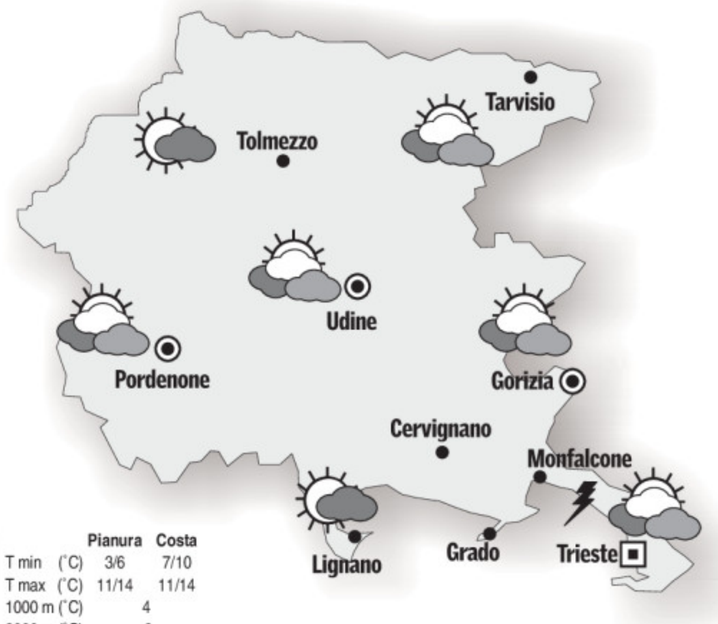
OGGI. Evoluzione incerta. Probabilmente avremo cielo coperto su tutta la regione con piogge sparse, neve oltre i 1200 metri circa ma localmente anche a quote più basse. Non sono escluse locali piogge più consistenti. Su pianura e costa soffierà bora moderata.

DOMANI. Su tutta la regione nuvolosità variabile con schiarite e annuvolamenti. Nel pomeriggio possibile aumento della nuvolosità e forse qualche rovescio o temporale su bassa pianura e costa.

TENDENZA. Domenica piogge da moderate a Est, a intense a Ovest. In Carnia e Prealpi Carniche possibili forti nevicate sopra i 1000 metri, localmente a quote basse. Su pianura e costa soffierà bora sostenuta.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	7/10
T max (°C)	11/14	11/14
1000 m (°C)	4	
2000 m (°C)	-2	

OGGI IN EUROPA

Due zone di bassa pressione condizionano oggi il tempo in Europa. La prima ha il proprio centro tra l'Islanda e la Scozia e spinge una perturbazione atlantica verso la parte occidentale del continente. La seconda è centrata sull'Italia e interessa le nostre regioni centro-meridionali e la penisola balcanica. Altri sistemi nuvolosi si muovono alle alte latitudini, in Scandinavia e nel nord-est del continente.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	15,8	15 nodi W-NW	10.29 +64	17.38 -32
MONFALCONE	poco mosso	15,4	10 nodi NW	10.34 +64	17.43 -32
GRADO	molto mosso	15,5	18 nodi N	10.54 +58	18.03 -29
PIRANO	mosso	16,0	10 nodi NW	10.24 +64	17.33 -32

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	17	26
AMSTERDAM	6	12
ATENE	11	18
BARCELLONA	11	23
BELGRADO	6	6
BERLINO	5	6
BONN	8	11
BRUXELLES	7	10
BUCAREST	3	5
COPENHAGEN	2	3
FRANCOFORTE	7	11
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	-2	1
IL CAIRO	17	25
ISTANBUL	8	15
KLAGENFURT	0	6
LISBONA	14	19
LONDRA	8	12
LUBIANA	2	8
MADRID	11	18
MALTA	17	21
MONACO	5	11
MOSCA	-6	-1
NEW YORK	2	12
NIZZA	11	21
OSLO	-1	2
PARIGI	7	13
PRAGA	4	10
SALISBURGO	0	8
SOFIA	1	10
STOCCOLMA	2	4
TUNISI	16	27
VARSAVIA	1	2
VIENNA	3	3
ZAGABRIA	2	8
ZURIGO	5	12

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

I vostri timori sono eccessivi. Sarebbe intempestivo modificare oggi la linea di condotta adottata nel recente passato. Potete ancora sperare in una soluzione positiva.

TORO 21/4 - 20/5

Siate chiari nell'esprimere il vostro punto di vista in modo che non sorgano dei malintesi nell'ambiente di lavoro. Dovrete trattare delle faccende piuttosto delicate. Prudenza.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Un progetto che vi sembrava di facile e veloce soluzione si rivelerà molto più complesso del previsto. In amore un ammiratore affascinante vi farà perdere la testa.

CANCRO 21/6 - 22/7

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento accanto alla persona amata. Relax.

LEONE 23/7 - 22/8

Mentre vi stavate preparando a raccogliere i frutti del vostro impegno qualche cosa ha frenato il successo. In amore cercate di essere più continuativi e disponibili.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non permettete che i problemi personali possano rovinare la situazione professionale. Frenate quel certo nervosismo che è in voi. Gli amici vi saranno vicini.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Momento abbastanza favorevole per dare inizio ad una nuova attività. Potete contare su una somma di denaro non preventivata: una gratifica o una vincita al gioco.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Fate di tutto per ottenere in giornata un incontro di lavoro che ritenete indispensabile per la prosecuzione dei vostri progetti. Lasciate l'iniziativa alla persona amata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Riuscirete a disporre e ad organizzare con molta presenza di spirito e buona volontà. Fate tutto con grande fiducia in voi stessi. Da certe difficoltà c'è molto da imparare.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Giornata scorrevole, progetti ben impiantati, accordi vantaggiosi. Anche le finanze offrono degli spunti interessanti. Buoni i rapporti di collaborazione sul lavoro.

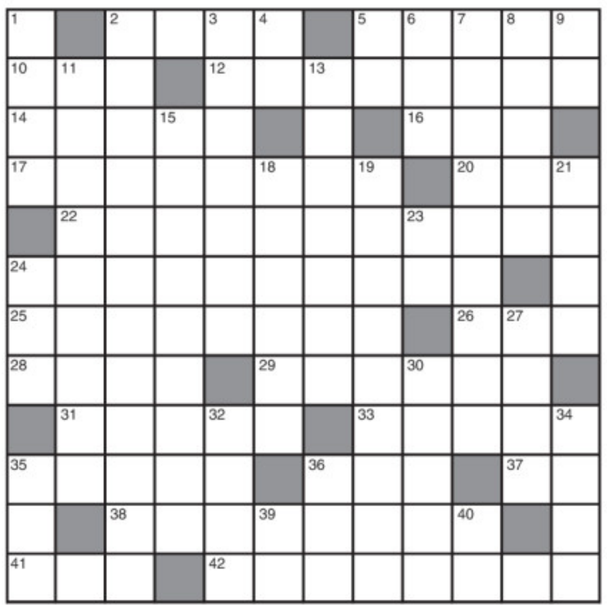
AQUARIO 20/1 - 18/2

Un discreto successo potrebbe rendervi pericolosamente sicuri di voi stessi. Prima di prendere delle decisioni seguite i consigli del buon senso. Più comprensione.

PESCI 19/2 - 20/3

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da un collega da cui non vi sareste mai aspettati manifestazioni di affetto. Deciderete di fare un piccolo investimento: non esitate.

IL CRUCIVERBA



CRITTOGRAFIA MNEMONICA (6,5,2,5!)
ARRIVA ADONE
Minosse

CRITTOGRAFIA PURA (2,4,5,1,1=4,9)
MENTOVO
Spataro

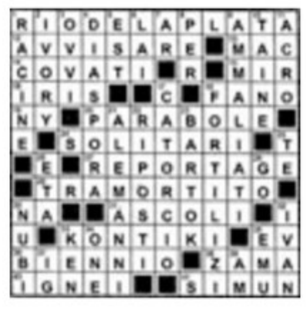
ORIZZONTALI: **1** Sinonimo di pelle - **5** La puntata al gioco - **10** Ente Comunale di Assistenza - **12** Un potente motore per aerei - **14** Si beve caldissimo - **16** Sostanze grasse - **17** Cantano con armonia - **20** Una nota Cercato - **22** Ci lasciò apocalittiche *Centurie* - **24** Partecipare a una competizione - **25** Tempo senza fine - **26** Nota dell'autore - **28** Le sette figlie di Atlante e di Etra - **29** Può esserlo un accenno - **31** Il canarino... di gatto Silvestro - **33** Antico popolo che abitò la Spagna - **35** Strumento musicale - **36** La quattordicesima lettera dell'alfabeto greco - **37** Prime in eleganza - **38** Il prezzo della libertà - **41** L'Angelo cui Leopardi dedicò una canzone - **42** Unito in coppia.

VERTICALI: **1** Cappello con visiera - **2** Una delle unità territoriali storiche della Confederazione Elvetica - **3** La capitale del New Jersey - **4** Sono uguali nelle repliche - **5** Ai lati del parquet - **6** Mitico gigante - **7** Soltanto - **8** Una comunità primitiva - **9** Vocali di rame - **11** I dati somatici - **13** Dea fenicia - **15** I soldati di leva - **18** Settore dell'aeroporto - **19** Ingenuo sognatore - **21** Causa difficoltà di respiro - **23** Arezzo - **24** Pina, attrice teatrale italiana - **27** Gustave, grande illustratore - **30** Vestiti - **32** Ragazza... milanese - **34** La città di Troia per Omero - **35** Modulo lunare (sigla) - **36** Sigla negli indirizzi - **39** Iniziali di un Porta - **40** Le hanno oca e otarda.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
la sigaretta.

Scarto iniziale:
prose, rose.



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

VECTA VECTA

CALDAIE A CONDENSAZIONE
RISPARMIO
Riduce il consumo di gas fino al 30%

BAXI
VIESSMANN
JUNKERS
Gruppo Bosch
RIELLO

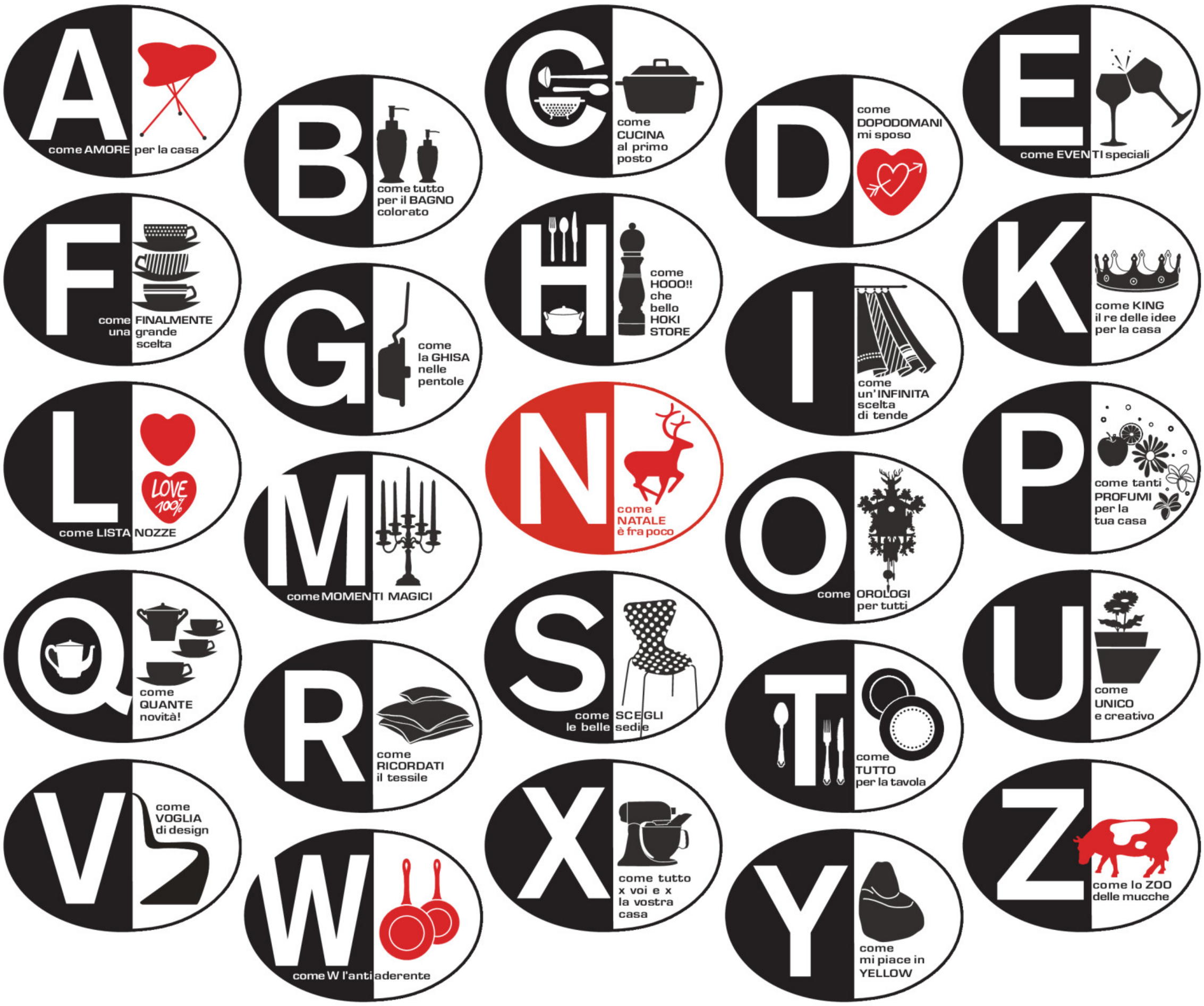
Certificazione qualità ISO 9001:2000

Agevolazioni fiscali
SCONTO del 55%

VECTA
via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

Ad Studio Gori

L'ALFABETO DI HOKI STORE



SODDISFIAMO I VOSTRI DESIDERI DALL'A ALLA Z

SABATO 28 NOVEMBRE a Palmanova
Tante, buone, dolci crêpes
Ti invitiamo ad una stuzzicante e ghiotta occasione per scoprire l'evoluzione in cucina con le antiaderenti **Ballarini**

SABATO 5 DICEMBRE a Palmanova
Un sommelier speciale per te
Ti invitiamo alla degustazione **Riedel** per scoprire quanto le forme dei bicchieri influiscono sul profumo e sul gusto dei vini.

ALESSI Il design a tavola • **ASA SELECTION** Oggetti per la casa
BALLARINI Tutto per l'antiaderente • **COW PARADE** Le mucche dipinte
CREATIVANDO Idee, colori, oggetti e cose
DIAMANTINI & DOMENICONI Gli orologi creativi • **EMILE HENRY** Ceramiche per la cucina • **GABEL** Coperte e biancheria
HELLO KITTY La notte giovane • **INTHEMA** Il tessile moderno

A PALMANOVA a fianco di Fare brico.
A duecento metri dall'uscita autostradale di Palmanova - Ud
Aperto anche la domenica: 9.30 - 13.00 / 15.00 - 19.30
Tel. 0432.920068

www.hokistore.com

ITALESSE Per brindare con design e innovazione • **KOZIOL** Il colore in bagno
MEMENTO La creatività del vetro • **MILLEFIORI** Profumi per ambienti
PADERNO Il tecnico per la cucina • **PEUGEOT** Le macine per la cucina
RIEDEL Tanti bei bicchieri • **SAMBONET** L'acciaio per la tavola • **SOMMA** Coperte e biancheria • **STAUB** Le pentole in ghisa • **VILLEROY & BOCH** Tutto per la tua tavola • **ZWILLING** Passione sul filo della lama.

A UDINE Piazza Matteotti n.2A
Aperto dal martedì al sabato: 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Tel. 0432.502455

A PORDENONE Prossima apertura in via Luigi De Paoli n.2